GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2022

€1,50 ANNO 77 - N° 200 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

## Dalle cartelle esattoriali ai pignoramenti: l'ennesimo strascico del caso quote latte

DE TOMA / PAG. 14

## Piatti della tradizione a Friuli Doc protagoniste venti osterie udinesi

RIGO / PAG. 18

VERSO IL VOTO

LA GUERRA IN UCRAINA

### I dubbi di Salvini sulle sanzioni Il Pd: nessun favore a Putin

Il botta e risposta fra Matteo Salvini ed Enrico Letta sulle sanzioni alla Russia crea un effetto domino che travolge la politica italiana e divide il centrodestra. È avvenuto ieri nelle stesse ore in cui il premier Mario Draghi interveniva con un videomessaggio al summit Crimea Platform.

MOSCATELLI / PAG. 4

IL MEETING DI CL

### La platea di Rimini vota Meloni Fischiato Letta sul tema scuola

Rimini, ieri. L'enorme sala del centro congressi è piena. Con l'eccezione di Giuseppe Conte ci sono tutti i partiti e le coalizioni più rappresentativi: resterà uno dei pochi appuntamenti – forse l'unico – di questa confusa campagna elettorale.

BARBERA / PAG. 6

LE CANDIDATURE

### Dreosto capolista al Senato causa malumori dentro la Lega

MATTIA PERTOLDI

La Lega del Friuli Venezia Giulia è un partito che ribolle a una manciata di giorni dalla chiusura delle liste elettorali. L'ordine di scuderia è quello di silenziare i malumori.

/ PAG. 7

## Incidente di Porcia La soldatessa si scusa Il caso del processo

DE FRANCISCO E DE PAULI / PAG. 20

I RINCARI DELL'ENERGIA

# Gas e aumenti Le aziende rischiano di fermarsi

Prezzi decuplicati rispetto allo scorso anno
Le imprese premono: «Subito i razionamenti»

CESCON / PAGINE 2 E 3

L'INCIDENTE

### Auto nel dirupo in Carinzia Muore 42enne di Paularo

Amava la musica, la vita all'aria aperta e la sua Paularo, che lo aveva visto crescere, avviare un'azienda agricola, formare una famiglia. Tutti i sogni di Daniele Del Negro, 42enne originario della frazione di Ravinis, si sono spezzati sabato pomeriggio in Austria.

PIGANI / PAG. 24

Daniele Del Negro

CHIUSAFORTE

### Un escursionista si era perso: lo hanno trovato dopo tre giorni

/ PAG. 25

SEDEGLIANO

### Bucano la rete e fanno razzia di attrezzi e macchinari

MICHELLUT / PAG. 28

NEL GIUGNO 2019

### Quando in castello l'ideologo di Putin tenne un convegno

MARCO ORIOLES

La memoria del cronista è lunga. Ci sovviene così quel pomeriggio di sabato 15 giugno 2019 quando, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine, fu invitato a parlare Aleksandr Dugin.

/ PAG. 11



SPORT

### L'Udinese compra Kamara e lo lascia al Watford

PIETRO OLEOTTO

Da una parte la programmazione, dall'altra il desiderio di equilibrare entrate e uscite. Quale è la vera faccia della medaglia dell'operazione Hassane Kamara?

/ PAG. 40

## Energia in Friuli Venezia Giulia

## COMMENTI E REAZIONI

### Basilicata: gas in parte gratuito per le famiglie

Firmata la legge regionale in Basilicata che prevede di rendere gratuita una parte della bolletta del gas pagata dai lucani, in particolare famiglie e amministrazioni.

### «A medio termine le cartiere rischiano tutte la chiusura»

Poli (Assocarta): «Le cartiere sono il settore energivoro che utilizza il gas per eccellenza. Allo stato attuale nel medio termine le imprese rischiano la chiusura».

### Dreosto: risorse pubbliche per contrastare i rincari

Dreosto: «La Lega propone soluzioni concrete e mirate: nuove risorse pubbliche (finanziate con l'extra gettito Iva) per il contrasto al caro energia e carburanti».

LA SITUAZIONE

# Gli aumenti del gas

Fantoni: le aziende energivore saranno costrette a sospendere la produzione
«I prossimi 5-6 mesi saranno complicati: il razionamento va attuato subito»

MAURIZIO CESCON

L'impianto della Snam a Malborghetto Valbruna nel quale arriva il gas dalla Russia

Si profila un autunno nero per il gas. Con i prezzi che nel mercato internazionale Ttf di Amsterdam sfiorano ormai i 270 euro al megawatt/ora (decuplicati rispetto a un anno fa), le continue minacce di Mosca sui possibili tagli ai rifornimenti dalla Russia, peraltro già drasticamente ridotti rispetto al passato, i contratti che molte imprese dovranno rinegoziare con i vari fornitori e il clima di totale incertezza politica, visto che il Paese va alle elezioni e il governo Draghi è in carica solo per gli affari correnti, gli imprenditori e gli esperti sono molto preoccupati. Non sono infatti esclusi, e non solo per le imprese energivore (carta, vetro, legno, siderurgia) altri stop selettivi alla produzione, nei prossimi mesi. Perchè se i prezzi di gas ed energia restano a questi livelli, si produce in perdita. E se le fabbriche si fermano, restano a casa anche impiegati e operai, le cui famiglie devono già fare i conti con un'inflazione al 9%.

Paolo Fantoni, industriale friulano a capo dell'omonimo gruppo di Osoppo, presidente di Assopannelli, è convinto che sia necessario prendere misure immediate. «Il razionamento del gas - spiega - va attuato il prima possibile. Bisogna agire in tempi brevi, urgentemente, non aspettando il nuovo governo, che altrimenti diventa tardi. Io ritengo che il governo Draghi possa ancora prendere certe decisioni. Ma credo che una sorta di razionamento, di contingentamento del gas, sia necessario. Gli stoccaggi sono ormai all'80% e va benissimo, ma si tratta di una disponibilità che si brucia nel breve periodo se manca la continuità del rifornimento. Contando solo sulle riserve non possiamo affrontare tutto l'inverno. Le forniture alternative alla Russia le abbiamo, ma il problema sono i tubi con cui trasportare il gas, cioè i gasdotti o le navi gasiere. Sui prezzi del gas dobbiamo agire e darci delle regole che dimostrino una capacità di reazione del sistema, non solo italiana ma europea. Dobbiamo essere capaci di avere un comportamento unitario a livello europeo, se anche l'Italia da sola fosse virtuosa e capace, sarebbe comunque non sufficiente a evitare guai».

Fantoni è consapevole che ci aspetta un periodo complicato. «La situazione è estremamente delicata e difficile - osserva l'industriale -, soprattutto per le aziende in cui l'incidenza di energia e gas è elevata. Stiamo arrivando a punti di non ritorno, la marginalità delle imprese non solo è erosa, ma comincia a diventare negativa. Carta, ceramica, ferro, siderurgia, pannello e legno sono i comparti più esposti: a questo livello di costi le aziende si trovano nella necessità di ridurre le capacità produttive e chiudere gli impianti, almeno temporaneamente. In attesa di capire cosa succederà nei mercati dell'energia e nei mercati di sbocco dei prodotti realizzati. Ci sono ancora settori in cui gli aumenti vengono assorbiti dal mercato, ma altri in cui questo non è più possibile, perchè non si possono scaricare i costi sugli utenti finali. Si sta sviluppando la necessità di procedere a una richiesta di razionamento del gas a livello europeo, anche per contrapporre all'arroganza del mercato, della speculazione finanziaria e della Russia un forte segnale di difesa degli interessi europei. Il settore industriale è sensibile e per certi versi anche debole, guarda con estrema attenzione al fatto che gli Usa o altri Paesi manifatturieri non hanno pari problemi energetici e questo evidentemente fa si che tutta una serie di importazioni ed esportazioni possano andare a danneggiare i risultati delle nostre aziende. Il quadro è allarmante, ma dobbiamo iniziare a confrontarci con questa situazione di chiusura delle produzioni, perchè con le bollette aumentate di 4 o 5 volte, non è più conveniente produrre. Anzi, più si produce più si perde. In Fantoni avevamo percepito la difficoltà già nei mesi passati, vedremo anche in settembre come estendere il numero delle chiusure, che non sarà totale, ma sarà orientato e selettivo, soddisfacendo gli ordini e salvaguardando un po' di marginalità. Il tetto al prezzo del gas? Io penso che sia utile continuare a immaginarlo, di fronte alle posizioni assunte

LE IPOTESI

## Due gradi in meno nelle abitazioni

Se in autunno dovesse scattare il terzo livello di emergenza si potrebbe arrivare a un piano di razionamento con misure drastiche. Nelle abitazioni, per esempio, la temperatura dei termosifoni dovrebbero essere ridotte di due gradi con un orario ridotto di accensione. I comuni dovrebbero ridurre l'illuminazione pubblica fino al 40% dei consumi totali. Come *ultima ratio* ci sarebbe persino l'eventualità di una chiusura anticipata degli uffici pubblici e persino dei negozi. Per i locali pubblici potrebbe esserci un orario limite di apertura fissato alle 23. In questo quadro anche le imprese energivore potrebbero essere costrette a sacrifici. Con l'impennata ormai fuori controllo delle quotazioni del gas, a ottobre, quando arriverà l'aggiornamento trimestrale delle tariffe da parte dell'Autorità dell'energia (Arera), c'è chi teme il raddoppio delle bollette. E le misure già prese dal governo Draghi per contenere i rincari con il decreto Aiuti bis rischiano di non bastare. Il numero uno dell'Arera, Stefano Besseghini, ha già detto che a settembre sarà necessario verificare se le risorse messe in campo finora sono sufficienti. —

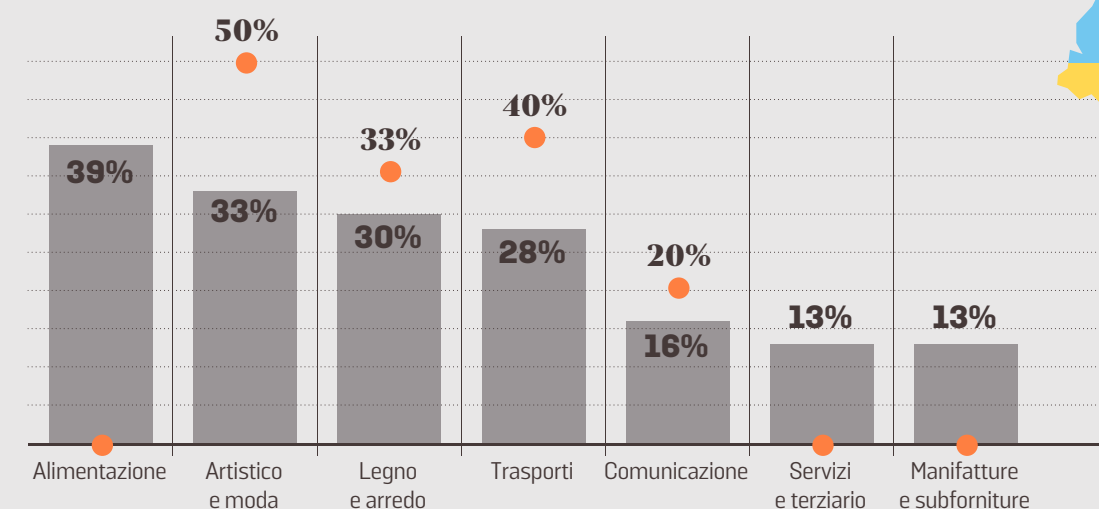
PRICE CAP

«Penso sia utile continuare a immaginarlo, ma serve una risposta unitaria»

GLI STOCCAGGI

«Va bene che ci siano, ma si tratta di una disponibilità che sarà utilizzata nel breve periodo»

% di imprese artigiane (UD) che risentono degli effetti del conflitto russo-ucraino per comparto di attività

| Comparto | imprese artigiane | imprese artigiane "orientate all'export" |
|---|---|---|
| Alimentazione | 39% | |
| Artistico e moda | 33% | 50% |
| Legno e arredo | 30% | 33% |
| Trasporti | 28% | 40% |
| Comunicazione | 16% | 20% |
| Servizi e terziario | 13% | |
| Manifatture e subforniture | 13% | |

### Rosato plaude Draghi: il tetto al prezzo è utile

Ettore Rosato: «Mario Draghi ha detto con chiarezza che serve un tetto europeo al prezzo del gas. Questo è un provvedimento utile non solo per l'Italia».

### Confesercenti: per un hotel bolletta a 108 mila euro

Confesercenti: «Bolletta media di un bar per luce e gas è passata da 6.700 a oltre 14 mila euro, per un albergo da 45 a 108 mila, per un ristorante da 13 a 29 mila».

### Intesa tra Slovenia e Croazia per aiuti in caso di blackout

Intesa Slovenia-Croazia: consentirà a Lubiana di richiedere che Zagabria fornisca gas ai clienti protetti in caso di interruzioni dell'approvvigionamento.

dalla Russia, anche l'Europa deve affrontare la necessità di una risposta forte da aggiungere a quella del razionamento, sia industriale che civile. Onestamente dobbiamo pensare di affrontare autunno e inverno con queste logiche, dobbiamo cambiare atteggiamento, le regole resteranno in vigore per almeno i prossimi 5,6 mesi».

Il premier Mario Draghi ha fissato una riunione con i tecnici a Palazzo Chigi. L'esecutivo vuole capire se i picchi del gas sono frutto solo di una violenta speculazione, quindi un fenomeno passeggero, oppure se si tratti di rialzi strutturali. All'orizzonte ma solo ed esclusivamente in cui si arrivi al livello tre di emergenza, potrebbe scattare il piano di razionamento più severo. —



LA CATEGORIA

## Confartigianato

# Energia e guerra in Ucraina erodono ricavi e margini

### Effetti negativi in particolare per chi esporta. Perdura la scarsità di materie prime

MAURIZIO CESCON

Oltre ai costi spropositati delle bollette di gas ed energia, le imprese, in particolare le artigiane, devono fare i conti con gli effetti della guerra in Ucraina. E il business ne risente, in modo negativo. L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato in provincia di Udine, con interviste a un "panel" di 600 imprese artigiane, ha riservato un approfondimento anche sugli effetti, per le imprese del territorio, dell'aggressione russa all'Ucraina.

**LO STUDIO**

Dalle elaborazioni dei dati raccolti emerge che, per 11% degli artigiani, la guerra in corso è stata un problema in grado di influire negativamente sulla competitività della propria azienda, nel primo semestre del 2022. Gli effetti negativi si sono fatti sentire soprattutto sulle imprese artigiane orientate all'export con una percentuale che sale al 22%, oltre una su cinque, ma come vedremo successivamente con una forte concentrazione settoriale. Ma un artigiano su 10, anche tra quelli che operano esclusivamente sul mercato interno, ha risentito del conflitto per difficoltà di approvvigionamento nell'import di materie prime e semilavorati, per l'aumento record dei prezzi dei materiali, dell'energia, dei carburanti e, indirettamente, anche per il calo di domanda per consumi da parte dei cittadini, diretta conseguenza dell'inflazione giunta sui livelli più alti dell'ultimo trentennio. La distribuzione delle imprese artigiane danneggiate dal conflitto, per comparto di attività, vede al primo posto l'alimentare con il 39% di artigiani colpiti esclusivamente dal lato import e sul mercato interno. Segue il settore dell'artigianato artistico e della moda con il 33% di artigiani che hanno risentito della guerra; la quota sale al 50% (primo posto) in relazione alle aziende che esportano. Al terzo posto il legno e arredo colpito in modo simile tra le aziende totali (30%) e le aziende export (33%), quindi i trasporti, logistica e mobilità con il 28%, ma secondo posto tra gli operatori con l'estero (40%) e la comunicazione e servizi innovativi (16% totale e 20% aziende export). A seguire gli altri settori tutti sotto al 15%, con effetti esclusivamente sul lato import o mercato interno: servizi e terziario e manifatture-subforniture (13%), autoriparazioni (12%) e infine con effetti limitatissimi il benessere e servizi alla persona (4%), le costruzioni (2%) e all'ultimo posto gli impianti (1%). Un problema nato durante la pandemia e riacutizzatosi negli ultimi mesi, dopo l'invasione dell'Ucraina, è la difficoltà nel reperire o farsi approvvigionare materie prime, semilavorati o altre forniture, segnalata da un artigiano su tre nel primo semestre del 2022 (31%). I materiali che scarseggiano sono legno e prodotti in legno, carta e stampa, metalli di base e prodotti in metallo, apparecchi elettrici e parti di ricambio, sostanze e prodotti chimici, mezzi di trasporto, articoli in gomma e materie plastiche, computer, apparecchi elettronici, ottici e componentistica, prodotti alimentari, bevande e tabacco, prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, macchinari e apparecchi, vetro e materiale edile.

TILATTI

«Siamo di nuovo in una tempesta perfetta, ai soci non sappiamo cosa dire»

PASCOLO

«I razionamenti? A mali estremi, estremi rimedi, ma sarebbe un fallimento»

**TILATTI: MOMENTO DRAMMATICO**

«I costi si sono quintuplicati - dice Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Imprese Fvg - , gli interventi del governo latitano. Non c'è solo il problema dell'artigianato, in difficoltà sono anche il commercio e le famiglie. Speriamo che il silenzio di Draghi sia il silenzio di chi sta lavorando per trovare soluzioni, perchè adesso siamo di nuovo in una tempesta perfetta. Costi energetici alle stelle, le materie prime restano sempre molto care, la stagione turistica è andata bene, ma il mondo dell'agricoltura è in grave difficoltà per la siccità. La classe politica è impegnata nella campagna elettorale che è fatta più di risse che di contenuti e spessore. Riceviamo continue telefonate dagli associati ai quali non riusciamo più a dire qualcosa, cosa rispondiamo? Mai elezioni sono avvenute in momento così inopportuno, se fossimo andati a scadenza naturale sarebbe stato meglio per tutti. Sui razionamenti dell'energia penso che dovremo avere un programma di priorità a chi tagliare, bisogna salvaguardare ospedali, anziani, attività produttive».

**PASCOLO: GLI UTILI SONO SCOMPARSI**

«Siamo molto preoccupati per l'autunno - ammette Silvano Pascolo, presidente di Confartigianato Pordenone, associazione che conta 7.700 imprese, 30 mila addetti dei quali 20 mila dipendenti - , alcune imprese energivore hanno dovuto sospendere già la produzione. Parlo di ceramica, vetro, ma anche meccanica, lavorazione di cereali, edilizia. I razionamenti? A mali estremi, estremi rimedi, forse è una strada che dovrà essere percorsa, ma è un sintomo di fallimento. Non si doveva restare senza governo in questo momento. Pagheremo prezzi a livelli di occupazione e gli utili, a parte un pugno di aziende, nel settore medicale e delle costruzioni, sono scomparsi». —

Verso il voto

LA GIORNATA

# Scontro sul tetto del gas

Meloni e Di Maio favorevoli all'ipotesi razionamento. Salvini, Tajani e Calenda sono contrari
Letta: un anno di prezzi amministrati. Cingolani: pronto il piano. Oggi Draghi al meeting di CL

Alessandro Barbera
INVIATO A RIMINI

Per costringere la politica a discutere dei problemi di chi vota occorreva chiudere le liste elettorali e trovarsi di fronte ad un'emergenza: quella del gas. Il prezzo del metano alla Borsa di Amsterdam è prossimo alla soglia dei 300 euro a megawatt ora, quindici volte il prezzo di prima della pandemia e dell'inizio della guerra in Ucraina. Tutti i leader si scagliano contro il mercato, anche se le ragioni degli aumenti col mercato c'entrano poco: l'aumento della domanda globale prima, ma soprattutto ora il taglio delle forniture da parte di Vladimir Putin. Dopo l'annuncio tedesco di un piano di razionamento, Mario Draghi sarà costretto a intervenire prima dell'insediamento del nuovo governo. Oggi, durante il discorso preparato per il Meeting, potrebbe farne cenno: ieri da Rimini i leader hanno fatto intendere di non essere contrari. Il ministro Roberto Cingolani spiega: «Un piano di risparmio per il gas lo abbiamo, c'è un comitato di emergenza e lo presenteremo nei prossimi giorni", ha detto ieri a Filo Rosso su Rai Tre. Gli stoccaggi «sono all'ottanta per cento e abbiamo portato al cento per cento l'utilizzo dei rigassificatori esistenti». Certo è che «se i russi non potranno chiudere del tutto i rubinetti, del risparmio dovremo farlo». Per evitare il raddoppio delle bollette occorrerà fare ancora di più: il 20 ottobre sarà ancora Draghi a partecipare al vertice europeo in cui si discuterà dell'introduzione di un tetto ai prezzi del metano russo. Giorgia Meloni e Luigi Di Maio dicono che quella è l'unica strada percorribile, Matteo Salvini, Carlo Calenda e Antonio Tajani la pensano allo stesso modo. Chi su questo punto chiede una soluzione radicale (ma invisa a livello europeo) è Enrico Letta: secondo il segretario Pd occorre un anno di prezzi amministrati.

Ieri al convegno annuale di Comunione e Liberazione a Rimini si sono confrontati i principali leader tra cui Matteo Salvini, Giorgia Meloni ed Enrico Letta

Di Maio - che è ancora ministro degli Esteri a tutti gli effetti - spiega che la battaglia sul tetto va vinta subito, «tra settembre e ottobre», senza aspettare il nuovo governo. Anche Letta dice che non si può aspettare ma chiede una legge nazionale, senza però aggiungere che la scelta porrebbe una serie di problemi pratici. Che fare delle regole comunitarie che impongono di venderlo anche ai Paesi vicini? Spagna e Portogallo hanno ottenuto una deroga alle regole con un tetto nazionale. «Ma si tratta di Paesi senza interconnessioni», ribatte la sottosegretaria all'Economia Laura Castelli. C'è un'altra circostanza: l'imposizione di un prezzo nazionale significherebbe imporlo agli altri fornitori dell'Italia come l'Algeria. Chi paga la differenza prevista dai contratti? Nel caso di Spagna e Portogallo è diventato un onere per le casse pubbliche. «Quella di introdurre un tetto nazionale era una nostra proposta, la portammo in Consiglio dei ministri ma fu scartata», ricorda il Cinque Stelle Stefano Patuanelli.

Fatto è che la Meloni - come la ex grillina Castelli - in un'inaspettata inversione dei ruoli da premier in pectore fa la parte della moderata: «Le società che gestiscono l'energia nel nostro Paese non sono pubbliche, a meno che non si decida di nazionalizzarle. Se ne può parlare». Ma «oggi sono quotate in Borsa. Che facciamo, mettiamo noi i soldi poi per far comprare a cento l'elettricità agli altri Paesi con cui siamo interconnessi?». Letta insiste: «Se diciamo che Bruxelles non può concederci o non ci ha concesso il tetto non si risolvono i problemi. Io dico che i prezzi amministrati in Italia possiamo imporli senza chiedere permesso a nessuno». La Germania, che si è vista rifiutare dall'Unione la richiesta di taglio dell'Iva sui prodotti energetici, ha deciso di mantenere in funzione almeno una delle tre centrali nucleari che aveva deciso di chiudere entro la fine dell'anno. Per Salvini questa è la dimostrazione che occorre ripensare una decisione che in Italia risale al lontano 1987. Di certo la drammatica crisi del gas dimostra che l'Italia non avrebbe dovuto permettersi una campagna elettorale all'inizio dell'autunno. —



Anche FdI prende le distanze dalla Lega: «Una scorciatoia che vorrebbe dire cedere un domani alla Cina»

## Salvini sulle sanzioni alla Russia: «Ci danneggiano» La replica di Letta: «Non facciamo favori a Putin»

Manifesti elettorali di Meloni e Salvini

IL CASO

Francesco Moscatelli / MILANO

Il botta e risposta fra Matteo Salvini ed Enrico Letta sulle sanzioni alla Russia crea un effetto domino che travolge la politica italiana e divide il centrodestra. Ieri, nelle stesse ore in cui il premier Mario Draghi interveniva con un videomessaggio al summit Crimea Platform ribadendo davanti al presidente ucraino Volodymyr Zelensky e ad altri 50 leader internazionali che «l'Italia proseguirà a sostenere l'Ucraina», il segretario della Lega ha deciso di riportare la guerra e le sue conseguenze al centro della campagna elettorale. «Io chiedo di valutare l'utilità delle sanzioni» ha detto Salvini, ben sapendo di riaprire il vaso di Pandora da un palcoscenico come il Meeting di Rimini e davanti a una platea molto vicina alla sensibilità del mondo imprenditoriale. «Guardiamo i numeri - ha argomentato il segretario leghista -. Teoricamente dovrebbero colpire il sanzionato e costringerlo a fermarsi. I numeri delle banche centrali ci dicono che nei primi sei mesi di quest'anno è successo l'esatto contrario: l'avanzo commerciale della Russia nei primi 6 mesi è di 70 miliardi di dollari. È il primo esempio della storia in cui il sanzionato ci guadagna». Immediata la replica del segretario del Pd Letta: «Le sanzioni sono una scelta europea, vanno prese insieme ai nostri alleati europei. Credo che la cosa peggiore che si possa fare in questo momento è dare segnali di cedimento a Putin».

La linea soft di Salvini nei confronti della Russia non è una novità, per settimane all'inizio del conflitto il segretario leghista non ha pronunciato il nome di Putin e ancora a giugno l'ipotesi di un suo viaggio a Mosca ha creato tensioni dentro la stessa Lega. Eppure, in vista del voto del 25 settembre e senza più l'ombrello del governo Draghi, la questione ha una valenza se possibile ancora maggiore. Prova ne è che anche i suoi alleati hanno subito buttato acqua sul fuoco acceso da Salvini. Meglio mostrare una crepa agli elettori, piuttosto che far allarmare qualcuno anche fuori dall'Italia. «Per il momento non vanno tolte le sanzioni alla Russia anche se non devono essere eterne» le parole di Antonio Tajani, vicepresidente di Forza Italia, che prova comunque a mostrarsi conciliante. «Le sanzioni alla Russia devono essere mantenute fermamente, pur cercando sempre una soluzione diplomatica» il tweet di Maurizio Lupi. Prese di distanza più nette arrivano dal partito di Giorgia Meloni. «Le sanzioni hanno effetti diversi sui Paesi che stanno combattendo a fianco dell'Ucraina – spiega il deputato Andrea Delmastro, capogruppo in commissione Esteri di Fratelli d'Italia -. Ci vuole un governo italiano forte per chiedere a Bruxelles un tetto al prezzo del gas, ma anche uno strumento di perequazione dei rimbalzi economici e delle sanzioni. Imboccare oggi la scorciatoia della fine delle sanzioni a Putin significa cedere domani a Xi Jinping e al disegno di egemonia mondiale della Cina». —



Il GRAFFIO

### Il limite della discordia

MARCO ZATTERIN

«Il tetto al prezzo del gas non funziona e non ci sarà» ha detto domenica a "Mezz'ora in più" su Rai3 Giulio Tremonti, ex ministro dell'Economia di Berlusconi, candidato con Fratelli d'Italia. L'argomentazione del professore è intrigante, ma la conclusione cozza col pensiero diffuso a Destra e non solo. Lo voleva Draghi, anzitutto. La Commissione Ue era favorevole poi i tedeschi hanno alzato un muro. L'idea piace naturalmente al Pd, che la vorrebbe per cominciare anche solo livello nazionale. Va bene agli azzurri e ai centristi. Per M5S e Di Maio è cruciale. Aggrada pure a Meloni, ma deve essere europea . Tremonti, papabile come ministro di Giorgia premier, non ci crede. Non gli pare possa funzionare. Chiede tagli alle tasse e imposte sugli extraprofitti, come ha fatto il governo sinora. Ogni opinione seria va rispettata. Bisognerebbe però che ai piani alti della politica ci fosse concertazione e sintonia. A sinistra è spesso debole. A destra latita con regolarità su tasse ed energia. Deve essere per questo che, appena possibile, si corre a parlare d'altro. —

L'ANALISI

# Ora servono una gestione Ue e riserve comuni come in Usa

Il nuovo governo dovrà impegnarsi a coordinare politiche sul gas come sull'immigrazione mentre i politici discutono dei problemi di ieri invece di affrontare quelli di domani

MARIO DEAGLIO

I politici I politici italiani sembrano ignorare come è fatto il mondo in cui vivono. La campagna elettorale è partita con l'idea che ci fosse qualcosa da distribuire sotto forma di bonus, riduzioni fiscali e quant'altro, resa disponibile da a un balzo in avanti produzione nel 2023, logica continuazione della ripresa in corso. Purtroppo la nostra attuale ripresa è molto legata al buon andamento della stagione turistica. Difficilmente continuerà a questo ritmo quando sulle spiagge l'ultimo ombrellone verrà chiuso.

Nel giro di due settimane il panorama economico europeo, è decisamente cambiato verso il peggio, l'euro si è sensibilmente indebolito, la Germania è a crescita zero, la Francia solo un po' meglio, per il Regno Unito si prevede che l'inflazione possa salire al 18 per cento. Eppure, troppo spesso i politici ripetono gli stessi slogan che quasi certamente non si potranno tradurre in realtà nel 2023 e negli anni seguenti.

A modificare decisamente in peggio le prospettive italiane sono le notizie petrolifere. Certo, la SNAM ha già riempito i suoi serbatoi di gas all'80 per cento, l'ultimo atto del governo Draghi è stato la firma di un importante accordo con l'Algeria, ma proprio ieri è arrivata la conferma che l'oleodotto CPC - che porta fino in Italia il petrolio del Kazakistan attraversando il territorio russo - ridurrà dei tre quarti le sue consegne a causa di "imprescindibili riparazioni". Il che si aggiunge alla generale, forte riduzione delle consegne russe mediante oleodotti e gasdotti.

Le prospettive si sono voltate al peggio. Si torna a parlare di razionamenti, un termine accuratamente escluso in Italia fino al mese scorso. Qualcuno dice che applicare le sanzioni fa il gioco della Russia perché porta alle stelle al prezzo del gas, ma di fatto il Fondo Monetario stima intorno al 6 per cento la caduta del pil russo quest'anno e si può argomentare che, senza le sanzioni, pur confuse e applicate male, l'Ucraina sarebbe forse stata distrutta, primo passo di un'espansione russa verso Ovest. Ma invece di occuparsi di questi problemi, i politici recriminano sulle candidature.

Se i politici - non solo italiani ma anche europei - fossero "bravi medici" dovrebbe parlare seriamente a un malato che versa in condizioni più gravi quanto appaiono (non solo l'Italia ma anche l'Europa) e cominciare a ragionare su come sia possibile intervenire sul sistema dei prezzi senza forzarlo troppo, in modo da garantire bilanci ragionevoli alle famiglie, con il mantenimento del tenore di vita - e, se possibile, con un inizio di riduzione di diseguaglianze non più tollerabili - e almeno una decorosa sopravvivenza a molti settori direttamente toccati dall'aumento dei prezzi dell'energia. Purtroppo - non solo in Italia ma in tutta Europa - sono medici non necessariamente bravi. In Italia, in particolare, i politici discutono dei problemi di ieri invece di affrontare quelli di domani.

Il discorso in cui il nuovo Parlamento e il nuovo Governo dovranno necessariamente impegnarsi, insieme con tutte le istituzioni europee deve, prima di tutto, partire da una gestione coordinata dell'energia.

Questo significa prima di tutto regolare il mercato TTF di Amsterdam, dove si negoziano le consegne future del gas: gli strumenti ci sono, è sufficiente usarli in modo che non si verifichino scossoni inammissibili nei prezzi di questa materia prima fondamentale come quelli che si sono registrati negli ultimi giorni. Sarebbe auspicabile andare verso riserve energetiche comuni, come hanno fatto da gran tempo gli Stati Uniti. Dopo la moneta unica, dopo la messa in comune delle riserve monetarie, una "lunga marcia" verso la messa in comune delle riserve sarebbe uno dei segnali più chiari dell'esistenza di un'Europa veramente unita

Il secondo elemento sul quale le politiche nazionali e quelle europee devono necessariamente essere non solo coordinate ma anche unificate è quello delle migrazioni. Il discorso in proposito sarebbe lunghissimo e qui è sufficiente sottolineare due punti. Innanzitutto, nel giro di 20-30 anni, un'Europa di vecchi circondata a Sud da Paesi strapieni di giovani semplicemente non è sostenibile. Secondariamente è inaccettabile che alcuni paesi dell'UE si rifiutino di affrontare il problema, lasciando altri indebitamente esposti.

Una campagna elettorale di un paese serio dovrebbe cercare di affrontare tutti questi problemi. E non, invece, scivolare nel personalismo, nella miopia, nel personalismo, nell'insulto, nelle minacce. Gli italiani, semplicemente, non se lo meritano. —



Manutenzione La Russia ha annunciato che fermerà l'impianto Nord Stream dal 31 agosto al 2 settembre, che trasporta gas all'Europa, per lavori facendo impennare i prezzi

**10%** La perdita di valore dell'euro rispetto al dollaro in quattro mesi

**6%** La caduta del Pil russo nel 2022. Per il Fmi è anche a causa delle sanzioni

ALLARME DI CONFESERCENTI: IL 10% DEI NEGOZI RISCHIA DI CHIUDERE

## Una pausa nella corsa del metano i tagli Opec fanno ripartire il greggio

Luigi Grassia

Il prezzo internazionale del gal concede una tregua e per un giorno arretra un po', restando comunque vicino al massimo storico, mentre il petrolio ricomincia a correre, e non si tratterà di uno scatto estemporaneo se verrà confermata l'intenzione dell'Opec di tagliare la produzione di greggio.

Ieri al mercato Ttf di Amsterdam, che fa da riferimento in Europa, la quotazione del metano (contratti "futures" in scadenza a settembre) ha concluso le contrattazioni in calo del 6%, al prezzo - che resta stratosferico - di 260 euro per MegaWatt/ora. Altissimi anche i futures a scadenza un po' più lunga, a testimonianza del fatto che gli investitori si attendono quotazioni elevate anche nei prossimi mesi. Il balzo dell'altro giorno a 295 euro è stato dovuto all'annuncio della russa Gazprom di voler bloccare («per manutenzione», è stato detto) il gasdotto Nord Stream verso la Germania, dal 31 agosto al 2 settembre; in Europa si teme che sia solo il primo atto del genere, e che si rischi addirittura ls chiusura totale e definitiva delle manopole.

Il petrolio torna a correre

Un altro annuncio, stavolta da parte dell'Opec, ha provocato ieri un +3,96% del prezzo del barile di petrolio a 93,94 euro: i produttori di greggio stanno valutando l'ipotesi di ridurre l'estrazione, cose che farebbe schizzare il prezzo del barile.

In Italia la Confesercenti lancia l'ennesimo allarme per il caro-energia: «È impossibile gestire aumenti di costi rilevanti come quelli attuali, cui si aggiungono anche quelli delle materie prime alimentari. Il rischio è che il 10% delle imprese del commercio esca dal mercato, cioè circa 90 mila imprese per un totale di 250mila posti di lavoro». L'associazione nota che nel 2021 un bar italiano spendeva in media 6.700 euro per le bollette di luce e gas, mentre nel 2022, se le tariffe attuali di luce e gas resteranno al livello di oggi, un bar spenderà in media 14.740 euro, aumentando del 120%. —



LA CRISI

## Bollette quintuplicate e imprese al fallimento

ROMA

Dai bar alla distribuzione alimentare, dai trasporti ai distributori di metano fino all'industria dell'acciaio, della carta e della ceramica, settori tanto diversi ma con un solo comune denominatore: il rischio di chiusura causa il prezzo fuori controllo del gas e dell'energia.

Nel luglio 2021 un bar spendeva circa 2.300 euro per 10.031 kWh, mentre un anno dopo ha speso, a parità di consumi, circa 6.950 euro denuncia la Fipe. Bollette «quintuplicate» rispetto alla norma, avvisa anche Fida – Confcommercio, e rischio chiusure anche nella distribuzione alimentare al dettaglio. Un settore caratterizzato da una «bassissima marginalità», spiega la presidente Donatella Prampolini, «che non può sostenere costi energetici su base mensile che impattano per il 10% sui conti economici, quando in condizioni di normalità non andavano oltre il 2%».

In grave difficoltà anche i distributori di metano, che in Italia sono 1.500. «Ai prezzi attuali rischiamo di vederli scomparire dal mercato», avverte il presidente di Federmetano Dante Natali, spiegando che è «impossibile vendere il metano per autotrazione a 3 euro al chilo». Per Natali l'unico intervento possibile è un tetto al prezzo del gas «ma chiederemo – annuncia – anche l'annullamento dell'Iva al 5%». – Ma il rischio di uno stop generalizzato tocca pure le industrie dell'acciaio, perché «produrre con questi costi – spiega il presidente di Federacciai Antonio Gozzi – significa perdere centinaia di euro a tonnellata. Dopo le ferie estive moltissimi stanno valutando di non ripartire». Per Gozzi l'unica strada da percorrere è il price cap, anche autonomamente rispetto all'Europa. «Non è immaginabile – dice – abbandonare a sé stesso il sistema industriale italiano». Nel settore trasporti e logistica la corsa del metano costringe allo stop le imprese che hanno investito sui veicoli a gas. «Con un costo del gas quadruplicato abbiamo un aumento dei costi di esercizio di circa il 10-15%. Impossibile andare avanti per imprese che lavorano a marginalità molto ridotta» – dice il segretario generale di Conftrasporto Pasquale Russo. Addirittura «gravissima» è la situazione del comparto ceramica che esporta l'85% del prodotto e deve essere competitivo sui mercati internazionali, denuncia il presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani. Tra i settori più in crisi c'è poi quello della carta, che oggi ha perfino la difficoltà a trovare fornitori di gas. «Non abbiamo la possibilità di redigere dei contratti per l'anno termico che parte l'1 ottobre con le società che forniscono gas – spiega il presidente di Assocarta Lorenzo Poli – perché nessuno riesce a fare più un prezzo». —

Verso il voto

# La platea di Rimini vota Meloni premier Letta fischiato sulla scuola fino a 18 anni

Al Meeting di CL confronto tra candidati, con l'eccezione di Conte. Non una parola su efficienza dello Stato e tagli alla spesa

Alessandro Barbera
INVIATO A RIMINI

C'è chi accarezza la platea dicendo di aver imparato di più come cameriera che come parlamentare (Giorgia Meloni), e chi si scaglia «contro ogni devianza» (Matteo Salvini). C'è chi sottolinea di essere «l'unico leader a non aver messo il proprio nome sul simbolo elettorale» (Enrico Letta) e chi abbraccia la dottrina di Don Giussani sulla diversità (Antonio Tajani). Rimini, ieri. L'enorme sala del centro congressi è piena. Con l'eccezione di Giuseppe Conte (polemico per l'esclusione) ci sono tutti i partiti e le coalizioni più rappresentativi: resterà uno dei pochi appuntamenti – forse l'unico – di questa confusa campagna elettorale.

L'applausometro delle presentazioni fa subito capire chi sia il preferito della platea di Comunione e Liberazione: la candidata premier di Fratelli d'Italia. Lei e Matteo Salvini sono seduti uno di fianco all'altra, per i due è un derby decisivo per conquistare l'elettorato conservatore. Che la platea sia quella lo confermano gli unici fischi del dibattito riservati a Letta. Accade quando il leader Pd propone di introdurre l'obbligo scolastico dai 3 ai 18 anni. Lo conferma la reazione del pubblico a chi tesse le lodi delle scuole paritarie. Lo conferma la discussione sul reddito di cittadinanza. Letta ammette che «va cambiato in modo significativo». Luigi Di Maio, che del reddito è uno dei padri, dice che deve restare anche se «gran parte dei centri per l'impiego ha fallito». Per conquistare la platea serve però altro. «È sbagliato mettere sullo stesso piano chi può lavorare e chi non può farlo» (Meloni). «Se il 70% di chi ha iniziato a prendere il reddito di cittadinanza dal 2019 lo sta prendendo ancora, è evidente che qualcosa non ha funzionato» (Salvini). «Se si ha lavoro si è liberi, se si ha reddito di cittadinanza non si è liberi» (Tajani).

Giorgia Meloni, Enrico Letta, Maurizio Lupi e Matteo Salvini ieri durante una pausa fuori del Meeting di Cl a Rimini

**ENRICO LETTA**
SEGRETARIO DEL PD

> Il reddito di cittadinanza non ha funzionato e va cambiato in modo significativo

**GIUSEPPE CONTE**
PRESIDENTE DEL M5S

> CL non ci ha ospitati perché siamo scomodi per un certo sistema che vuole escluderci e oscurarci

Fra i sei ci sono anche Ettore Rosato per il terzo polo e il centrista Maurizio Lupi, che di Cl è punto di riferimento politico. Il clima non è acceso, gli organizzatori così volevano e così ottengono. Salvini fa annuire la Meloni quando si scaglia contro il numero chiuso nelle facoltà di Medicina e l'assenza di medici laureati. «La selezione non si fa con i test a crocette, ma alla fine del primo anno con voti e merito». Una proposta lanciata qualche giorno fa dall'assessore Pd alla sanità laziale Alessio D'Amato e bocciata dal ministro uscente dell'Università Maria Cristina Messa.

La Meloni annuisce quando Rosato e Letta dicono che occorre pagare meglio gli insegnanti. «Nel giro di cinque anni il loro stipendio dovrà essere adeguato alla media europea». La Meloni annuisce anche quando Salvini propone di rendere completamente detraibili i libri di testo. C'è anche qualche battuta acida da campagna elettorale. Salvini attacca a distanza Carlo Calenda per aver parlato della superiorità della formazione liceale. Letta fulmina con lo sguardo la Meloni quando quest'ultima lo accusa di essere «un grande amante della Francia». Fra slogan e omissioni non manca nemmeno la retorica da campagna elettorale.

> **Salvini e la leader FdI contro il numero chiuso alla facoltà di Medicina**

Non una parola sulla produttività del settore pubblico, o sulla necessità di tenere a bada la spesa pubblica con i tassi di interesse in crescita. La Meloni critica l'uso eccessivo dei cellulari da parte dei più giovani, ma non un di loro rinuncia distrarsi durante il dibattito. —



---

Iniziato il tour elettorale della leader di Fratelli d'Italia
Lo sfogo: «Contro di me è partito un tiro al piccione»

# Il debutto in piazza nel fortino delle Marche «Pronta a governare»

Primo comizio ieri ad Ancona per la presidente di FdI Giorgia Meloni

**GIORGIA MELONI**
PRESIDENTE DI FRATELLI D'ITALIA

> Serve un ministero del mare che valorizzi l'economia blu L'Italia è una piattaforma nel Mediterraneo

**IL REPORTAGE**

Francesco Olivo
INVIATO AD ANCONA

Lo slogan è sui manifesti in tutta Italia e adesso anche su un palco: "Sono pronta a combattere questa battaglia" . Giorgia Meloni ad Ancona inizia una nuova fase di questa strana campagna elettorale, la prima esigenza è stata quella di rassicurare dentro, ma soprattutto fuori. Ora però manca solo un mese alle elezioni e l'obiettivo cambia: rinsaldare un consenso che per il momento è solo virtuale, tenendo insieme il sentimento identitario, con un'immagine di serietà, che la distingue dai suoi alleati. In piazza Roma ci sono tante persone, duemila dicono i dirigenti locali, pazienti nell'ascoltare più di mezz'ora di discorso su temi ostici, ma decisivi, l'energia, il Pnrr, il debito pubblico («Il governo dei migliori ci ha lasciato una situazione grave») e poi osannanti nel celebrare la leader, «Che Dio ti benedica", si legge in un cartello, "non esageriamo", dice lei, accennando un ballo quando parte il coro "Giorgia, Giorgia...". Il tour per l'Italia parte in un momento è delicato, ancora una volta Meloni sente di essere al centro del mirino, «c'è un tiro al piccione contro di me», sbotta prima di salire sul palco e poi ai militati marchigiani dice: «Siete gli unici amici che abbiamo, ma siete una marea e penso che bastiate». Uno scatto d'orgoglio, che però non toglie la soddisfazione per la giornata: l'accoglienza ottima al Meeting di Rimini al mattino, («sembrava Atreju», scherza il capogruppo Francesco Lollobrigida). La polemica sul video e quella sulle «devianze» contrapposte allo sport, vengono respinte senza scuse, «Io avrei detto che gli obesi sono dei deviati? Figuratevi se io, che obesa lo sono stata, e sono stata bullizzata potessi dire una cosa del genere. Mi ha salvato lo sport, si può dire?».

Per cominciare questo tour che la porterà in tutta Italia (senza gli eccessi di Salvini) la presidente di Fratelli d'Italia è arrivata nelle Marche e la scelta non è casuale. Questa è una delle due Regioni governate da FdI (l'altra è l'Abruzzo, dove Meloni si è candidata) ed è quindi il posto giusto per ricordare che non è vero quello che si dice nei salotti e cioè che Fratelli d'Italia non avrebbe una classe dirigente adeguata a governare. Noi abbiamo dimostrato nelle Marche il contrario». Intorno al palco questa classe dirigente c'è tutta, il governatore Francesco Acquaroli, che presenta Meloni come «la prima donna al governo della Nazione», i parlamentari (Rachele Silvestri e Lucia Albano), gli assessori regionali e tanti sindaci, «siamo sempre di più», commenta sotto al palco Endrio Ubaldi, primo cittadino di Montegranaro. Insomma, il messaggio è: il modello Marche deve diventare il modello Italia.

Tutto bene, insomma, tranne che quel modello ha alcune ombre, come evidenziato nei giorni scorsi da un'inchiesta del quotidiano inglese The Guardian, che ha evidenziato gli ostacoli posti nelle Marche alla legge sull'aborto e i protocolli sulla pillola Ru486 nei consultori. Accuse che il capogruppo di FdI in consiglio regionale, lo psichiatra Carlo Ciccioli, che aveva usato toni forti in passato («c'è il rischio di una sostituzione etnica»), cerca di sminuire: «Cerchiamo di far crescere la curva demografica, ci sono scuole qui dove sono gli italiani a non riuscire a integrarsi». Intorno al palco aggira anche Guido Castelli, ex sindaco di Ascoli, assessore al Bilancio in Regione, pronto a tornare in Parlamento, dopo qualche sussulto, e le polemiche sul suo saluto romano a Predappio, «avevo 15 anni...», dice. I tanti giornalisti stranieri arrivati fino a qui ricordano nei loro reportage anche la cena per commemorare la marcia su Roma nel 2019 alla quale partecipò, salvo poi prenderne le distanza, lo stesso Acquaroli. «A me piace parlare di questo secolo, non dello scorso», dice Meloni sul palco, prima della chiamata al suo popolo: «Io sono pronta, voi siete pronti?». Tutti, va da sé, rispondono di sì. Poi arriva il guru dei social Tommaso Longobardi e le porge un telefono, bisogna fare un selfie con la piazza. Un po' salviniano, ma i tempi lo richiedono. —

**Verso il voto – Gli scenari in Friuli Venezia Giulia**

L'inserimento in extremis del segretario non è stata gradita né da Fedriga né dai territori
A pesare soprattutto l'aver assicurato per settimane di voler restare europarlamentare

# Dreosto capolista al Senato scatena i malumori leghisti «Si è autocandidato»

L'ANALISI

MATTIA PERTOLDI

La Lega del Friuli Venezia Giulia è un partito che ribolle a una manciata di giorni dalla chiusura delle liste elettorali. In un movimento di tradizione leninista, e in cui le critiche pubbliche non sono mai state molto gradite, l'ordine di scuderia è quello di silenziare i mal di pancia, almeno fino a dopo le elezioni, ma ufficiosamente in regione, e in particolare a Udine e Gorizia, si stanno materializzando sempre di più corposi *cahiers de doléances* nei confronti di **Marco Dreosto** e della sua presenza, decisa in extremis, come capolista al Senato all'interno di liste che peraltro, caso unico in regione, non sono state ancora nemmeno comunicate in veste ufficiale dalla segreteria friulana e verranno commentate soltanto oggi. «Si è voluto autocandidare, altro che restare a Bruxelles» è l'accusa che i piani alti del Carroccio locale rivolgono a Dreosto.

Ora, è abbastanza chiaro ed evidente come **Matteo Salvini** abbia voluto, ovunque, premiare i fedelissimi, riducendo il più possibile gli spazi di manovra per coloro che in questi mesi hanno guidato l'opposizione interna. Il gruppo di **Giancarlo Giorgetti**, per capirci, è stato ridotto all'osso. **Luca Zaia** ha ammesso chiaramente «non sono stato consultato» e il perdurante silenzio di **Massimiliano Fedriga** è più eloquente di qualsiasi reprimenda pubblica. Il segretario nazionale, vadano come vadano le elezioni, vuole controllare i gruppi parlamentari nella prossima legislatura e si è appoggiato, nelle scelte, a chi ritiene più vicino, e fedele appunto, aprendo squarci destinati a lasciare un segno nei territori come il Friuli Venezia Giulia dove, ormai, è evidente la frattura tra la Lega di rito fedrighiano e i salviniani.

A Dreosto, nel dettaglio, si rimprovera più la forma che la sostanza e in politica non è banale. Mentre per settimane – è il ragionamento di ampi strati di Carroccio – il coordinatore assicurava di voler restare europarlamentare e che si sarebbe candidato soltanto dietro espressa richiesta di Salvini, in realtà lavorava al suo ingresso alla Camera oppure al Senato. «Umanamente è comprensibile viste le ridotte chance di tornare a Bruxelles nel 2024», è ancora il commento di alcuni big leghisti locali, «ma avrebbe dovuto quantomeno dirlo e ci avremmo ragionato». Sì, perchè partendo dalle rassicurazioni di non presenza in lista – considerato come nessuno costringa qualcun altro a candidarsi contro la propria volontà – la Lega del Friuli Venezia Giulia aveva immaginato uno schema tale da garantire rappresentanza a ogni provincia (come messo in atto da Fratelli d'Italia) e la salvaguardia di entrambe le principali correnti interne. Se nessuno, nel dettaglio, ha mai messo in discussione la riconferma di **Vannia Gava**, l'obiettivo primario era quello di rimandare a Roma **Massimiliano Panizzut**, "coprire" Udine con **Graziano Pizzimenti**, anche per ricompensarlo della beffa del 2018, e offrire una sponda all'Isontino mettendo in campo una candidatura gradita ad **Anna Maria Cisint** che dopo il suo 70% (e oltre) conquistato a Monfalcone chiedeva, e politicamente certo non aveva torto, una degna rappresentanza per la provincia di Gorizia. Da qui, quindi, la bozza immaginata per via Bellerio che disegnava Gava a Pordenone e capolista al proporzionale della Camera, Panizzut secondo, Pizzimenti a guidare il listino del Senato e uno tra **Sebastiano Callari** e **Diego Bernardis** nel collegio di Gorizia e Trieste. Uno schema saltato già venerdì con l'ufficializzazione degli uninominali e Panizzut schierato nell'unico collegio regionale in cui i sondaggi danno ancora la (minima) possibilità di successo al centrosinistra e diventato carta straccia sabato quando da Milano è arrivata la conferma di Dreosto capolista al Senato e Pizzimenti secondo alla Camera.

Una scelta che ha scontentato tutti. Fedriga (eufemisticamente arrabbiato) in primis, Cisint (come sopra) e pure la Lega udinese peraltro già ai ferri corti con il segretario dal momento della scelta di **Barbara Zilli** come referente per il Medio e Basso Friuli con le tensioni superate, all'epoca, grazie all'intervento del governatore. La provincia più popolosa della Regione, infatti, si trova nei posti blindati con appena un rappresentante, l'Isontino senza nemmeno quello e Pordenone con due futuri onorevoli. «Ma certe scelte non portano bene, fin dai tempi di **Albertino Gabana** e di **Marco Pottino** e fra qualche mese ci sono le Regionali» si mormora dalle nostre parti. Cosa significa? Semplice. Fedriga, citando **José Mourinho**, ha già dimostrato di possedere "memoria da elefante", qualcuno sostiene addirittura la necessità di arrivare a un congresso prima del 2023 «per vedere chi controlla davvero il partito», ma soprattutto, in caso di vittoria del centrodestra in primavera, bisognerà decidere la nuova giunta. E il conto della sovra rappresentanza della Destra Tagliamento potrebbe pagarlo, al netto tra l'altro dell'accelerazione sulla composizione della lista Fedriga, qualcun altro. Chi? Non serve avere molta fantasia per intuirlo. —



Marco Dreosto, europarlamentare e coordinatore regionale leghista

Il partito nel prossimo Parlamento sarà sovra rappresentato nel Pordenonese e senza esponenti dell'area isontina

Qualcuno vuole il congresso, anche se le conseguenze di queste scelte si potrebbero pagare nella prossima giunta

NELLA SEDE DI REANA

## Oggi la presentazione delle liste Il governatore al meeting di Cl

**Questa mattina, alle 11.30 nella sede regionale a Reana del Rojale (in provincia di Udine) si terrà la conferenza stampa di presentazione dei candidati della Lega alla Camera e al Senato per le prossime elezioni politiche del 25 settembre. Oltre al coordinatore regionale Marco Dreosto, capolista a palazzo Madama, saranno presenti tutti i candidati sia nelle liste proporzionali che nei collegi uninominali.**

**Non ci sarà, però, il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, che sarà invece presente a Rimini ospite del meeting di Comunione e liberazione dove ieri si sono presentati i principali leader dei partiti italiani. Il governatore, assieme al ministro degli Affari regionali Mariastella Gelmini, parlerà del presente e futuro delle Autonomie in Italia.**

MASSIMILIANO FEDRIGA

## Resta in silenzio

**Lo descrivono come molto arrabbiato (eufemisticamente) per come è andata a finire la trattativa e la composizione delle liste elettorali per le Politiche. E il fatto che Massimiliano Fedriga, che ha trascorso i giorni a cavallo di Ferragosto quando sono state chiuse le candidature, a Tarvisio non abbia ancora proferito parola in merito è particolarmente significativo. Da quello che trapela da Palazzo, infatti, il presidente della Regione non ha gradito le scelte effettuate dal coordinatore regionale Marco Dreosto. Il governatore, tra l'altro, oggi non sarà presente alla conferenza stampa in cui i candidati del Carroccio, nei collegi e al proporzionale, apriranno ufficialmente la loro campagna elettorale. Fedriga non sarà a Reana del Rojale, bensì a Rimini, ospite dell'annuale meeting organizzato da Comunione e liberazione.**

ANNA MARIA CISINT

## Isontino beffato

**Uno degli obiettivi era offrire una sponda all'Isontino mettendo in campo una candidatura gradita ad Anna Maria Cisint che dopo il suo 70% (e oltre) conquistato a Monfalcone chiedeva, e politicamente certo non aveva torto, una degna rappresentanza per la provincia di Gorizia. Da qui, quindi, la bozza immaginata per via Bellerio che disegnava Gava a Pordenone e capolista al proporzionale della Camera, Panizzut secondo, Pizzimenti a guidare il listino del Senato e uno tra Sebastiano Callari e Diego Bernardis nel collegio di Gorizia e Trieste. Il nulla di fatto nelle candidature, invece, lascerà i leghisti isontini senza rappresentanza nel prossimo Parlamento e ha fatto storcere parecchio il naso a Cisint diventata, con la doppia vittoria di Monfalcone, una degli esponenti più importanti della Lega del Friuli Venezia Giulia.**

IL PARTITO UDINESE

## Un solo eletto

**Nell'elenco delle rimostranze che, in maniera diretta oppure indiretta, stanno venendo poste a Marco Dreosto ci sono anche quelle degli esponenti udinesi della Lega. Una porzione di partito, questa, che già non aveva gradito, e lo aveva fatto presente in maniera nitida, la scelta di affidare a Barbara Zilli il coordinamento per il Medio e Basso Friuli (mentre l'Alto è nelle mani di Stefano Mazzolini). Nelle liste per le Politiche, infatti, è stato inserito in una posizione blindata, e quindi sicura di un posto in Parlamento, soltanto l'assessore alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti (nella foto e secondo nel listino alla Camera dietro Vannia Gava). Troppo poco, sostiene più di un esponente udinese, per la provincia più popolosa della Regione e che, a questo punto, andrà quasi sicuramente a chiedere maggiori spazi di rappresentanza in giunta, in caso di successo elettorale la prossima primavera.**

DESTRA TAGLIAMENTO

## Due onorevoli

**Un altro dei problemi all'interno della Lega del Friuli Venezia Giulia, e delle lamentele nei confronti delle scelte effettuate, riguarda la rappresentanza della Destra Tagliamento. La decisione di Marco Dreosto di candidarsi come capolista al Senato, infatti, raddoppia i futuri eletti pordenonesi considerato come la corsa di Vannia Gava (nella foto) non sia mai stata messa in discussione. Sottosegretaria sia durante il Governo gialloverde sia in quello di Mario Draghi, la deputata sacilese è stata fin dall'inizio certa di ricandidatura (e di rielezione a questo punto). Diverso è invece il caso di Dreosto con la conseguenza che due parlamentari leghisti su quattro saranno pordenonesi. E diventa quindi quasi inevitabile che il riequilibrio dei rapporti interni al partito passi, in caso di successo alle Regionali, per il depotenziamento della presenza pordenonese nella prossima giunta.**

## Verso il voto - Gli scenari in Friuli Venezia Giulia

COLLEGI UNINOMINALI E PLURINOMINALI

# Tutti i nomi dei candidati delle ventun liste

Oltre 150 aspiranti parlamentari in corsa per 12 posti. Oggi il verdetto sulle formazioni ammesse alla sfida del 25 settembre

### COLLEGI UNINOMINALI

| Nome Lista o Coalizione | CAMERA DEI DEPUTATI Collegio 01 Pordenone/Alto Friuli | Collegio 02 Udine | Collegio 03 Trieste – Gorizia | SENATO Collegio unico |
|---|---|---|---|---|
| Movimento 5 Stelle | Sut Luca | Antidormi Cesidio | Panzera Adriana | Patuanelli Stefano |
| Unione popolare con De Magistris | Bettoli Gian Luigi | Volpi Ivan | Di Fonzo Silvia | Accomando Emilia |
| Vita | Fedrigo Ambra | Rossi Ugo | Di Finizio Marcello | Starace Pierumberto |
| Italia sovrana e popolare | Guerra Giuseppe | Giordani Lucia | Agricola Emma Maria Letizia | Camillucci Fabio |
| Italexit per l'Italia | Dilda Ester | Rodela Ketty | Zonta Franco | Iracà Antonino |
| Impegno civico Luigi Di Maio - centro democratico | Favret Gloria | Celotti Manuela | Conti Caterina | Honsell Furio |
| Noi moderati/Noi con l'Italia Maurizio Lupi-Italia al centro con Toti-Coraggio Italia Brugnaro-Udc | Gava Vannia | Rizzetto Walter | Panizzut Massimiliano | Ciriani Luca |
| Forza Italia | Gava Vannia | Rizzetto Walter | Panizzut Massimiliano | Ciriani Luca |
| Mastella noi di centro europeisti | Braulinese Cinzia | Romeo Elisabetta | Corrado Paolo | Masiero Enrico |
| Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni | Gava Vannia | Rizzetto Walter | Panizzut Massimiliano | Ciriani Luca |
| Forza nuova - Apf | - | - | Esposito Almerigo | - |
| Azione - Italia viva - Calenda | Tassan Viol Teresa | Telesca Maria Sandra | Rossetti Daniela | Castenetto Giuliano |
| PiùEuropa | Favret Gloria | Celotti Manuela | Conti Caterina | Honsell Furio |
| Partito democratico - Italia democratica e progressista | Favret Gloria | Celotti Manuela | Conti Caterina | Honsell Furio |
| Alleanza verdi e sinistra | Favret Gloria | Celotti Manuela | Conti Caterina | Honsell Furio |
| Lega per Salvini premier | Gava Vannia | Rizzetto Walter | Panizzut Massimiliano | Ciriani Luca |
| Partito animalista - Ucdl - 10 volte meglio | Pallara Letizia | Miclavez Antonio | Volpi Stefano | Gamberini Gilberto |
| Alternativa per l'Italia - No green pass | Campello Vladimiro | Sponza Andrea | Ambrosi Maria | Baldacci Valentina |
| Destre unite | - | - | - | Strani Roberto |

### PLURINOMINALI CAMERA

**Movimento 5 Stelle**
- Sut Luca
- Slatich Ilary
- Castenetto Marco
- Turan Mara Belinda Maria

**Unione popolare con De Magistris**
- Manfredi Anna
- Čuk Goran
- Ehm Yana Chiara
- Bosisio Carlo

**Vita**
- Rossi Ugo
- Fedrigo Ambra
- Di Finzio Marcello
- Tedeschi Katia

**Italia sovrana e popolare**
- Volpi Pamela
- Marconcini Manuel
- Giordani Lucia
- Sommella Mario

**Gilet arancioni - Unione Cattolica italiana**
- Pappalardo Antonio
- Lorenzon Ervin
- Casati Marina
- Sciclaria Eugenia Grazia Lyndha

**Italexit per l'Italia**
- Regoli Raffaella
- Zonta Franco
- Fabris Monica
- Maurutto Fabio

**Pensiero e azione Ppa**
- Gervasi Massimo
- Pozzo Cristina
- -
- -

**Impegno civico Luigi Di Maio - Centro democratico**
- Morgante Emiliana
- Ricucci Marco
- Di Blasi Simona
- Abbate Francesco

**Noi moderati/Noi con l'Italia Maurizio Lupi-Italia al centro con Toti**
- Lupi Maurizio Enzo
- Manzan Giulia
- Sartor Gianni
- Cao Clelia

**Forza Italia**
- Savino Sandra
- Novelli Roberto
- Bidoli Anna
- Gentile Fabio

**Mastella noi di centro europeisti**
- Romeo Elisabetta
- Corrado Paolo
- Braulinese Cinzia
- Sandri Angelo

**Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni**
- Matteoni Nicole
- Loperfido Emanuele
- Diminutto Marika
- Garritani Antonio

**Forza nuova - Apf**
- Esposito Almerigo
- Cavalcate Alfano Vittoria
- Esposito Domenico
- -

**Azione - Italia viva - Calenda**
- Rosato Ettore
- De Monte Isabella
- Fania Giovanni
- Paschetto Antonella

**PiùEuropa**
- Balbinot Monica
- Manganelli Fabrizio
- Zambrano Manuela
- Zanette Diego

**Partito democratico - Italia democratica e progressista**
- Serracchiani Debora
- Shaurli Cristiano
- Francovig Serena Angela
- Tomasello Fausto

**Alleanza verdi e sinistra**
- Pellegrino Serena
- Andrian Daniele
- De Simone Roberta
- Badin Sebastiano

**Lega per Salvini premier**
- Gava Vannia
- Pizzimenti Graziano
- Bubisutti Aurelia
- Bernardis Diego

**Partito animalista - Ucdl - 10 volte meglio**
- Grimaldi Erich
- Zappetti Marzia
- Miclavez Antonio
- Pallara Letizia

**Alternativa per l'Italia - No green pass**
- Callarelli Gloria
- Sponza Andrea
- Ambrosi Maria
- Campello Vladimiro

### PLURINOMINALI SENATO

**Movimento 5 Stelle**
- Patuanelli Stefano
- Danielis Elena
- Lorenzini Bruno

**Vita**
- Bertali Marco
- Iadanza Ilda
- De Simone Renato

**Italia sovrana e popolare**
- Zhok Andrea
- Di Bella Laura
- Padovan Livio

**Gilet arancioni - Unione Cattolica italiana**
- Tosorat Graziella
- Grosso Alessio
- Luciani Valeria

**Unione popolare con De Magistris**
- Piccin Gregorio
- Fernandez Maria Teresa Del Nino Jesus
- Fragiacomo Norberto

**Italexit per l'Italia**
- Iracà Antonino
- Bertoni Cristina
- Jory Roberto

**Destreunite**
- Millo Patrizia
- Strani Roberto
- -

**Impegno civico Luigi Di Maio - Centro democratico**
- Bruschi Simona
- Borgogelli Ottaviani Piercarlo
- Giordano Antonella

**Forza Italia**
- Dal Mas Franco
- Viscardis Eleonora
- Obizzi Dario

**Mastella noi di centro europeisti**
- Masiero Enrico
- Giurovich Irene
- -

**Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni**
- Ciriani Luca
- Tubetti Francesca
- Turridano Giambattista

**Noi moderati/Noi con l'Italia Maurizio Lupi-Italia al centro con Toti**
- Bortolotti Enzo
- Baseggio Laura
- Bortolin Mirko

**Azione - Italia viva - Calenda**
- Turello Nicola
- Grim Antonella
- Brollo Francesco

**PiùEuropa**
- Santarossa Stefano
- Bonemazzi Francesca
- Zucconi Roberto

**Partito democratico - Italia democratica e progressista**
- Rojc Tatiana
- Coppola Paolo
- Russi Roberta

**Lega per Salvini premier**
- Dreosto Marco
- Marin Raffaella Fiormaria
- Moschioni Daniele

**Partito animalista - Ucdl - 10 volte meglio**
- Szumski Riccardo
- Rigutti Susanna
- Rabak Fabio

**Alternativa per l'Italia - No green pass**
- Caputo Andrea
- Baldacci Valentina
- -

**Alleanza verdi e sinistra**
- Cimolino Tiziana
- Ciol Michele
- Giorgio Giulia

L'EGO - HUB

# PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO

Offerte dal 24 agosto al 6 settembre 2022

**SCANSIONA E RISPARMIA!**

Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a te!

Oppure vai su: supermercativisotto.it/punti-vendita

**PETTO DI TACCHINO ARROSTO AIA**

al Kg € 7,90

**ACTIMEL**
assortito 6x100 g

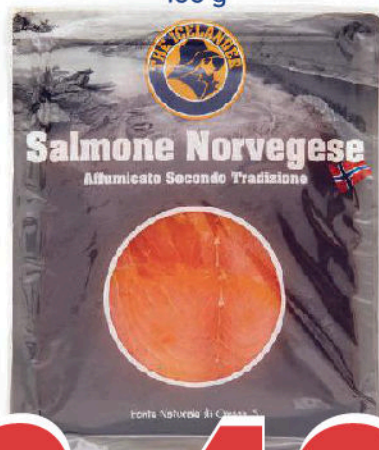
€/Kg 3,65

**SUCCO DERBY**
assortito 1 lt

€ 0,75

**BUONDÌ CLASSICO**
6x33 g

€/Kg 7,02

**SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO THE ICELANDER**
100 g

€ 2,49

€/Kg 24,90

**BARATTOLINO DELIZIE SAMMONTANA**
assortito 500 g

€ 2,39

## LA FRUTTA E LA VERDURA

| Prodotto | Prezzo | |
|---|---|---|
| BANANE | € 1,19 | Kg |
| MELANZANE TONDE | € 1,49 | Kg |
| ESTRATTI ORTOROMI assortiti 250 ml | € 1,49 (€/Kg 5,96) | |

## LA MACELLERIA

| Prodotto | Prezzo | |
|---|---|---|
| POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO | € 7,50 | Kg |
| PETTO DI POLLO MEDIO | € 6,50 | Kg |
| FETTINE DI VITELLO EXTRA | € 13,90 | Kg |

## LA GASTRONOMIA

| Prodotto | Prezzo | |
|---|---|---|
| BRESAOLA PUNTA D'ANCA IGP | € 2,39 (€/Kg 23,90) | etto |
| ASIAGO DOP FRESCO CAMAZZOLE — SPECIALITÀ LOCALE | € 0,75 (€/Kg 7,50) | etto |
| VITELLO TONNATO | € 1,69 (€/Kg 16,90) | etto |

## LE SPECIALITÀ FRESCHE

| Prodotto | Prezzo |
|---|---|
| MUU MUU MINI CAMEO assortiti 6x50 g | € 1,59 (€/Kg 5,30) |
| MOZZARELLLA FIOR DI LATTE FRESCA VALLELATA 180 g | € 1,29 (€/Kg 7,17) |

## I SURGELATI

| Prodotto | Prezzo |
|---|---|
| 12 BASTONCINI CON 100% FILETTI DI MERLUZZO CAPITAN FINDUS 300 g | € 2,99 (€/Kg 7,97) |

## LA DISPENSA

| Prodotto | Prezzo |
|---|---|
| CAFFÈ MACINATO LAVAZZA SUERTE 4x250 g | € 4,69 |
| BIRRA PAULANER HELL 6x33 cl | € 3,79 (€/lt 19,14) |

## tutti a scuola!!

| Prodotto | Prezzo |
|---|---|
| WAFER LOACKER assortiti 5x45 g | € 1,99 (€/Kg 8,84) |
| QUADERNI MAXI assortiti | € 0,49 |
| PORTA MERENDA BAMA | € 2,99 |

## PERSONA, CASA, PET CARE

| Prodotto | Prezzo |
|---|---|
| AMMORBIDENTE CONCENTRATO FABULOSO assortito 82 lavaggi 1,9 lt | € 2,59 |

OTIuMTE4LjYyLjE3OA==

## L'invasione dell'Ucraina

Oggi sono 31 anni dall'uscita dall'Urss. Il timore è che la Russia prepari attacchi devastanti su tutto il Paese

# L'Ucraina celebra l'indipendenza Una festa per combattere la paura

IL REPORTAGE

Francesco Semprini / ODESSA

L'inno nazionale ucraino si fonde nel suono metallico delle sirene d'allarme aereo, scandendo una sinfonia patriottica e bellica che caratterizza la più drammatica delle celebrazioni dell'indipendenza ucraina.

Il 24 agosto 1991 Kiev recideva il cordone ombelicale con l'Unione Sovietica ormai al collasso, la stessa che aveva contribuito a creare nel 1922. Trentuno anni dopo l'Ucraina si trova a celebrare la propria indipendenza difendendola dai nostalgici post-sovietici, capeggiati da Vladimir Putin, che del Paese vorrebbero farne una spina nel fianco dell'Europa. Oggi il popolo ucraino, o almeno una sua parte, si trova a festeggiare la ricorrenza più triste, drammatica, e pericolosa della storia recente del Paese. I paramenti giallo blu che avvolgono il municipio di Odessa, protetti da trincee di sacchi di sabbia, sono la didascalia del clima in cui si svolgono le celebrazioni. Altrove vigono divieti di assembramenti o coprifuoco. La ricorrenza è doppiamente insidiosa perché coincide con i sei mesi dall'inizio della guerra, il rischio è che Mosca possa scatenare la sua ira con piogge di missili o artiglieria sulle città, anche quelle non esposte ai combattimenti vivi. Le celebrazioni blindate sono iniziate ieri con la giornata della Bandiera nazionale, che «tornerà a sventolare in ogni città e villaggio, ora temporaneamente occupato dalla Russia», ha assicurato il presidente Volodymyr Zelensky. Una dichiarazione che ha trovato sponde nei Paesi alleati, a partire dagli Stati Uniti che hanno ribadito, per bocca del segretario di Stato Antony Blinken, che la «Crimea è Ucraina». Dal Dipartimento di Stato giunge anche la conferma del rischio di un anniversario di sangue. La convinzione è che la Russia «possa intensificare gli attacchi contro infrastrutture civili e governative ucraine». "L'effetto 24 agosto" è amplificato dall'uccisione di Darya Dugina, figlia dell'ideologo Aleksander Dugin considerato il riferimento intellettuale della geopolitica di Putin. Così la sicurezza è stata rafforzata a Kiev e in tutta l'Ucraina, mentre il Paese si stringe idealmente attorno agli assenti, ai caduti militari e civili, e a persone e territori finiti sotto il controllo russo.

**Orgoglio e Barricate**
Nonostante siano vietati raduni e feste per motivi di sicurezza gli ucraini si preparano a celebrare la festa dell'Indipendenza, che coincide con 6 mesi di guerra

A partire da Mariupol, il primo vero successo di Mosca. «Ho visto morire decine di persone davanti ai miei occhi, alcune tra le mie mani mentre tentavo di rianimarle, di frenare le emorragie, di tenerle sveglie», dice Liubov, neurologa fuggita dalla città martire poco prima dell'arrivo delle truppe di Putin. «Ricordo la prima esplosione, alle cinque del mattino del 24 febbraio, mi sono svegliata di soprassalto e sono scesa in fretta e furia perché ho capito che si trattava di un attacco. Sono andata di corsa in ospedale, sapevo che avevano bisogno dell'aiuto di tutti noi medici perché sarebbero arrivati tanti feriti. Nei giorni successivi i bombardamenti si sono intensificati e il nostro ospedale è diventato un pronto soccorso di prima linea, la gente arrivava in condizioni drammatiche, persone senza arti, senza una mano, senza un piede con il torace bucato». Il 15 marzo Liubov scappa assieme ai suoi due bambini e a un'altra donna col figlio, «i bombardamenti erano sempre più forti saremmo morti prima o poi». I russi, inoltre, erano alle porte della città: «Si vedevano a occhio nudo, erano spettrali. Abbiamo passato alcune notti in auto, faceva freddo, freddissimo, -8 gradi, siamo andati a Zaporizhzhia dove abbiamo lasciato la donna col figlio e abbiamo proseguito». Liubov ora vive a Odessa e lavora nel centro "Io sono Mariupol", un'organizzazione che conta undici sedi in tutta l'Ucraina e da cui è stata lei stessa soccorsa al suo arrivo nella città del sud. «In questa nostra giornata di festa prego affinché il popolo ucraino possa vivere in pace nella sua terra, che è quella disegnata dai confini del 2014 - prosegue -. Prego per gli ucraini che hanno perso casa e lavoro, il mio pensiero è rivolto alla gente di Mariupol perché loro hanno perso la cosa più importante, la libertà».

«Ufficialmente ad Odessa ci sono duemila persone che vengono dalla città martire, ma le stime parlano di oltre seimila sfollati», spiega Anna, direttore del centro che riceve aiuti e donazioni principalmente da Stati Uniti e Danimarca attraverso associazioni come Save the Children. Qui ci sono anche parenti dei militari caduti o catturati durante la battaglia delle acciaierie. «Mio marito si è arruolato nella difesa territoriale all'inizio della guerra, ha combattuto per settimane, l'ultima volta che l'ho sentito è stata ai primi di aprile, mi ha salutato dolcemente. Pochi giorni dopo mi ha chiamato la Croce Rossa dicendo che era stato preso dai russi». A parlare è Svetlana, estetista, che ha vissuto tre settimane sotto l'occupazione delle truppe di Putin. Non ha idea di dove si trovi la prigione, nemmeno la Croce Rossa è stata in grado di darci qualche informazione. «Abbiamo solo una lista dei militari catturati e il suo nome è in quella lista, per ora non è stato inserito in nessuno scambio di prigionieri, spero accada presto». Svetlana non è arrabbiata col marito - «ho condiviso la sua scelta sin dall'inizio» -, ha solo molta paura per lui. Chiediamo se, approfittando della giornata di festa nazionale, volesse rivolgere un appello al presidente Zelensky e sollecitarlo sulla liberazione del marito. «Preferisco di no». E ai russi? «A loro non ho nulla da dire». —



Dopo 180 giorni di sospensione le squadre sono tornate in campo
Ma gli altoparlanti avvertono: «In caso di raid correre nei rifugi»

# Alla ricerca della normalità Il Paese ricomincia dal campionato di calcio

IL CASO

ODESSA

Ieri, alle 13: 08 (le 12: 08 ora italiana), allo Stadio Olimpico di Kiev è stata scritta una pagina di storia calcistica, politica e militare che non ha precedenti. Dopo 180 giorni di sospensione a causa della guerra, è ripresa la Premier Liga ucraina, il massimo campionato nazionale interrotto lo scorso 24 febbraio. Un primo turno spalmato, con le prime quattro partite disputate ieri a porte chiuse e in stadi di città dell'ovest del Paese, ovvero quella porzione di territorio più lontana dal conflitto vivo. Con una tassativa indicazione: «In caso di bombardamento l'incontro viene interrotto, calciatori, tecnici e arbitri andranno nei rifugi antiaerei costruiti a non più di 500 metri da ogni stadio». Un ritorno del calcio giocato che ha un significato incisivo per un Paese ostaggio di una guerra che non mostra segni di fine imminente.

Ancor di più perché la ripresa arriva alla vigilia della Festa dell'Indipendenza, madre di tutte le celebrazioni patriottiche ucraine, vissuta quest'anno con terrore a causa di possibili attacchi da parte di Mosca. Eppure le autorità di Kiev non hanno avuto dubbi, bombe o no il campionato deve riprendere, quasi a esorcizzare il pericolo per recuperare scampoli di normalità, mostrando financo irriverenza nei confronti del "cattivo" arroccato al Cremlino. E quale più scontata normalità se non il calcio per un Paese che, in ciò, mostra una forte connotazione europea. Sarà per questo che il fischio di inizio della partita di ieri a Kiev è stato un suono stridulo per le orecchie di Mosca, anche perché a giocare nella capitale ucraina è stato lo Shakhtar Donetsk dell'ex tecnico neroverde Roberto De Zerbi.

Ovvero la squadra di una delle città in mano ai filorussi dal 2014, sebbene la società abbia trasferito sede e giocatori a Leopoli prima e a Kiev dopo. A fronteggiarli c'erano gli undici del Metalist 1925 di Kharkiv, la città che ha subito la prima e più violenta onda d'urto dell'offensiva di Mosca e che tuttora è sotto i bombardamenti della missilistica di Putin. Un match che sul piano politico sarebbe inverosimile, tanto che qualcuno in Occidente ha parlato di potere della diplomazia del pallone «capace di riunire ciò che gli uomini dividono». «Questa è un'iniziativa unica nella storia. Il calcio contro la guerra in condizioni di guerra. Il pallone per la pace», ha detto il presidente della federcalcio ucraina Andriy Pavelko. «Siamo pronti, siamo forti e penso che mostreremo a tutto il mondo il ritorno alla vita in Ucraina e la volontà di vincere», ha osato il capitano dello Shakhtar Taras Stepanenko. Ad anticipare la notizia della ripresa del campionato era stato in luglio il ministro della Gioventù e dello Sport Vadym Gutzait, che aveva rivelato di aver trovato l'accordo con federcalcio, governo e amministrazioni locali. «Le partite – aveva detto – si svolgeranno sul territorio dell'Ucraina con il permesso delle amministrazioni militari locali e con l'obbligatoria osservanza di presenza di rappresentanti delle amministrazioni militari locali, squadre mediche e servizi di emergenza. La sicurezza prima di tutto». Rimossa dunque l'ipotesi di svolgere incontri oltre confine (la Polonia si era detta disponibile), al momento la Lega si giocherà soltanto in quattro regioni: Kiev, Leopoli, Transcarpazia e Ternopil, tutte situate ad Ovest. Il campionato a 16 squadre riparte però senza Desna Chernihiv e Mariupol, squadre di città che hanno subito distruzioni brutali.

Due ragazzi sul monopattino davanti lo stadio di Odessa

Tutte le partite verranno trasmesse in patria, all'estero e su YouTube in un accordo con l'emittente Setanta concordato la scorsa settimana. Il valore totale è di 16,2 milioni di dollari in tre anni. Tra i favoriti rimane lo Shakhtar che la scorsa stagione aveva potuto schierare il nucleo dei formidabili giocatori brasiliani per cui è diventato famoso, grazie agli esborsi del miliardario uomo d'affari Rinat Akhmetov titolare, tra le altre attività, dell'acciaieria Azovstal. Dopo le defezioni illustri quest'anno la società farà affidamento sui giovani talenti ucraini pronti a dare lustro alla maglia come già accaduto in passato. «Certo, è una nuova squadra – ha riconosciuto Stepanenko –. Siamo fiduciosi perché giochiamo per il nostro Paese e per la nostra gente». A proposito la partita di Kiev è terminata 0 a 0 con due cartellini gialli, ma il clima è stato da "notti magiche". — FRA. SEM.

## L'invasione dell'Ucraina

# Funerali da zarina

Darya Dugina sepolta con gli onori di Stato, il potere putiniano le rende omaggio: «Nessuna pietà per i killer»
Il corpo nella bara appare intatto, forse ricostruito dopo l'esplosione e l'incendio dell'auto in cui ha perso la vita

GIUSEPPE AGLIASTRO

MOSCA

Una «martire» in nome della quale le truppe russe devono cercare «la vittoria» nell'atroce invasione dell'Ucraina: nella cerimonia funebre in sua memoria, politici e oligarchi filo-Cremlino hanno descritto così Darya Dugina, la propagandista russa assassinata alle porte di Mosca sabato notte, quando un ordigno ha fatto saltare in aria l'auto su cui viaggiava. Parole spesso impregnate di nazionalismo e dell'inconfondibile propaganda di Putin, e che certo non spengono i timori di alcuni osservatori che il terribile delitto di cui è stata vittima questa giovane donna - da chiunque sia stato commesso - possa contribuire a un inasprimento degli attacchi dell'esercito russo in Ucraina.

A dare l'estremo saluto a Dugina - che era sotto sanzioni di Washington e Londra perché accusata di "disinformazione" sulla guerra in Ucraina - c'erano centinaia di persone: amici, colleghi, familiari, e alcuni noti politici e imprenditori russi. Nella camera ardente allestita al centro televisivo Ostankino di Mosca, in una sala volutamente oscurata, tra le corone di fiori decorate col tricolore russo, tra le rose rosse i gigli bianchi, spiccava un ritratto in cui la 29enne sorrideva: una grande foto in bianco e nero illuminata e posta alle spalle della bara. Seduti davanti al feretro c'erano i genitori della ragazza, vestiti a lutto, provati, a cominciare dal Aleksandr Dugin, il filosofo conservatore e ultranazionalista che appoggia apertamente la sanguinosa aggressione militare contro l'Ucraina. Alcuni lo considerano una sorta di ideologo dell'autoritarismo del Cremlino, per quanto la sua reale influenza sul presidente russo sia oggetto di discussione.

Il volto di Darya Dugina ricomposto dopo l'esplosione ed esposto ha suscitato dubbi

C'è chi ipotizza che in realtà fosse lui il vero obiettivo degli attentatori. Il controspionaggio russo sostiene invece che nel mirino ci fosse proprio la figlia, Darya Dugina. Lunedì, a nemmeno due giorni dall'omicidio, l'Intelligence russa ha infatti puntato il dito contro «i servizi speciali ucraini» e li ha accusati di aver commesso il crimine servendosi di una loro agente che viaggiava con una Mini Cooper. La versione delle autorità russe - sfoderata in tempi record - è ovviamente tutta da dimostrare e da parte sua l'Ucraina afferma di non avere nulla a che fare con questo tremendo delitto e sostiene che dietro ci siano semmai proprio i servizi russi. «L'Fsb ha fatto questo e ora suggerisce che sia stato qualcuno dei nostri», ha detto alla tv ucraina il segretario del Consiglio di sicurezza di Kiev, Oleksiy Danilov.

Sull'omicidio di Dugina si sa in realtà davvero troppo poco per trarre delle conclusioni. La tv russa comunque ripete la versione di Mosca senza metterla in dubbio e, proprio il giorno dopo che la Russia ha accusato l'Ucraina per il delitto, il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov ha tuonato che Mosca non avrà «nessuna pietà» per chi ha ucciso Dugina.

La televisione russa ha dedicato ampio spazio ai funerali della ragazza, a cui non erano presenti membri del governo ma durante i quali un delegato di Putin ha consegnato a Dugin la medaglia dell'Ordine del Coraggio, assegnata alla memoria a sua figlia. «L'enorme prezzo che dobbiamo pagare può essere giustificato solo dal risultato più alto, la nostra vittoria», ha detto emozionato Dugin tra retorica e nazionalismo durante i funerali affermando che sua figlia «viveva per la vittoria ed è morta per la vittoria».

Dichiarazioni dello stesso tono sul conflitto in Ucraina sono arrivate anche dall'oligarca Konstantin Malofeev. «Non è morta invano. Con il sangue dei nostri martiri diventiamo più forti», ha affermato Malofeev aggiungendo poi che «con questa morte prematura della nostra cara e amata Dasha» l'esercito russo «vincerà sicuramente la guerra». Leonid Slutsky, leader del partito nazionalista Ldpr e presidente della Commissione Esteri della Duma, è arrivato addirittura a dichiarare che una piazza di Kiev potrebbe essere dedicata a Dugina una volta «completata la denazificazione» dell'Ucraina, ripetendo così le accuse infondate della propaganda di Putin secondo cui il governo di Kiev sarebbe un covo di fascisti: una menzogna con la quale il Cremlino cerca di giustificare l'ingiustificabile invasione dell'Ucraina. —



Nel 2019 Alexsandr Dugin fu invitato nel salone del Parlamento
Al convegno "Identitas" intervenne anche il sindaco Fontanini

# Quando il Friuli ospitò l'ideologo di Putin al confronto tra filosofi nel castello di Udine

**IN CASTELLO**
L'INTERVENTO DEL SINDACO FONTANINI DUGIN È IL PRIMO A DESTRA

IL RICORDO

MARCO ORIOLES

La memoria del cronista è lunga. Ci sovviene così quel pomeriggio di sabato 15 giugno 2019 quando, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine, fu invitato a parlare Aleksandr Dugin, il politologo e filosofo russo universalmente considerato l'ideologo di Putin e miracolosamente scampato pochi giorni fa a Mosca a un attentato dai contorni poco chiari.

L'iniziativa si inseriva nell'ambito del convegno "Identitas: uguali ma diversi" organizzato dal filosofo friulano Emanuele Franz e patrocinato dal Comune di Udine. Visto col senno di poi, appare una follia aver invitato un pensatore formatosi sui libri del protofascista Julius Evola, redattore di quotidiani di estrema destra e fondatore nel suo Paese del partito nazional-bolscevico presto sciolto per le sue idee estreme anche per la Russia. Un uomo che nella sua feconda produzione letteraria non ha mai celato la visione, molto affine a quella dello zar, di uno scontro finale tra l'Occidente patria del liberalismo e dell'individualismo dei diritti umani e una Russia euroasiatica considerata autentica custode dei valori della tradizione e quindi detentrice di una missione da compiere in quanto "Terza Roma" antagonista di quella che lui chiama "l'eterna Cartagine".

Ma il mistero di questo invito si fa meno fitto quando scopriamo che Dugin ha agito come cerniera e mediatore tra il suo Paese e i partiti di estrema destra di mezza Europa, in un ruolo che lo vide protagonista anni addietro di un niente affatto misterioso endorsement a Matteo Salvini. Nel 2018, all'epoca della formazione del Governo gialloverde, di cui Salvini era uno degli azionisti, Dugin formulò la sua benedizione: «Ha vinto Salvini, che con le sue felpe e le sue magliette ha contribuito a far smettere di demonizzare il populismo».

**ALEKSANDR DUGIN**
POLITOLOGO E FILOSOFO RUSSO CONSIDERATO L'IDEOLOGO DI PUTIN

Nel 2018 il politologo russo diede la sua benedizione alla nascita del Governo gialloverde e si congratulò con Salvini

Palazzo D'Aronco mise il proprio cappello su un evento dedicato ai temi dell'identità in cui figurava come relatore di primo piano un pensatore reazionario che oggi, guarda caso, nega strenuamente il diritto all'identità del martoriato popolo ucraino e profetizza la rivitalizzazione di sentimenti imperiali all'interno della Federazione russa. Non abbiamo ragione di dubitare che se il convegno si tenesse oggi gli organizzatori sarebbero ben più prudenti. Resta l'ombra di aver steso il tappeto rosso a un uomo che, con le sue idee fomentatrici di odio camuffate da pensiero filosofico, si è ritagliato la sua fetta di responsabilità nelle atrocità commesse da Putin. —

# La Cina arresta i Minions

La censura colpisce il film e gli cambia il finale Gru rinuncia al crimine per mettere su famiglia e il compagno di malefatte anziché farla franca finisce in galera per 20 anni

IL CASO

SIMONA SIRI

Zeyi Yang, reporter per la rivista Tech Review, è stato uno dei primi ad accorgersene e a parlarne su Twitter. Le proiezioni cinesi del nuovo film dei Minions – in Italia uscito con il titolo *"Minions 2 – Come Gru diventa cattivissimo"* hanno un finale diverso dalla versione uscita già nel resto del mondo. In Cina, dove è uscito venerdì scorso, il personaggio del cattivo che si trasforma in eroe Wild Knuckles non riesce a scappare fingendosi morto, ma viene catturato dalla polizia e finisce in galera a scontare una pena di 20 anni. Non solo, il cattivissimo Gru diventa buono, tutto dedito alla famiglia

Una scena di "Minions 2 – Come Gru diventa cattivissimo": il film, già uscito in tutto il mondo, è arrivato in Cina venerdì scorso con l'aggiunta di fotogrammi statici a cui sono state aggiunte frasi come sottotitoli

## Una nuova spinta moralistica nel Paese invita a diffondere i valori del socialismo

e alla moralità.

Nelle fotografie pubblicate da Yang si vede la tecnica piuttosto elementare usata dai cinesi: una serie di fotogrammi statici a cui sono state aggiunte delle frasi come sottotitoli. In una c'è Wild Knuckles con sotto questa scritta: "in prigione, ha perseguito la sua originale passione per il teatro e ha iniziato una compagnia sua". Sotto la foto di Gru il suo destino viene descritto così: "è diventato uno dei buoni, e la sua più grande realizzazione è fare da padre alle sue tre figlie". Pubblicate prima sul social network Weibo – l'equivalente di Twitter, bloccato nel paese asiatico – le foto sono presto circolate ovunque, riprese anche dal New York Times.

Non è la prima volta che succede. La Cina si era già resa protagoniste di censure, tagli e aggiustamenti a pellicole contenenti nudità, contenuti politici ritenuti sensibili o scene a base di sesso ritenute non idonee. Forse è la prima volta che capita a un cartone animato, ma di esempi ce ne sono. Nel 2018 *Bohemian Rapsody*, biografia di Freddie Mercury che valse a Rami Malek l'Oscar come miglior attore, fu epurato dai riferimenti alla omosessualità del protagonista, compresa la scena, fondamentale per la storia, in cui rivela alla sua promessa sposa di essere gay. Gli appassionati di cinema cinesi, poi, già da tempo si erano accorti che sulle piattaforme di streaming *Fight Club*, il classico del 1999 con Brad Pitt ed Edward Norton, aveva un'aggiunta finale: una schermata nera con una scritta bianca che spiegava che il progetto di Tyler Durden di distruggere l'umanità era stato fermato dalla polizia che "aveva capito l'intero piano e arrestato tutti i criminali, impedendo con successo l'esplosione della bomba" e che Tyler "era stato chiuso in manicomio e successivamente dimesso". Un finale che aveva portato Chuck Palahniuk, autore del libro da cui il film è tratto, a commentare: "Meraviglioso! Tutti hanno un lieto fine in Cina". In realtà, poco dopo che la notizia del finale alternativo aveva fatto il giro del mondo, *Fight Club* fu riportato all'originale, senza le scene di nudo e di sesso che ancora mancano nella versione cinese. Nel corso degli anni, numerosi film e programmi televisivi occidentali, tra cui *Men in Black 3*, *Cloud Atlas* e *Pirati dei Caraibi*, sono stati modificati prima di essere mostrati al pubblico locale. Persino la reunion di *Friends* è stata epurata: spariti Lady Gaga, Justin Bieber e il gruppo pop coreano BTS. Alcune volte sono gli stessi distributori che pensano ad apportare le modifiche, pur di far uscire il loro prodotto sul mercato cinese. Altre volte le soluzioni sono "fai da te" come nel caso dei Minions.

La scelta di non regalare al cattivo di turno una vittoria ha a che fare con la nuova spinta moralistica voluta dagli alti funzionari cinesi che di recente hanno non solo invitato gli artisti a diffondere i "valori fondamentali del socialismo" nelle loro esibizioni, ma hanno anche cercato di mettere un freno all'adulazione delle celebrità, ordinando alle piattaforme di streaming di "purificare" l'atmosfera online e di rettificare i "comportamenti illegali e immorali" dei vip di Internet.

Nel settembre del 2021 Weibo bloccò una serie di profili appartenenti a fan dei BTS, rei di aver raccolto soldi per decorare un aereo con il volto di uno dei membri, Park Ji-min, in occasione del suo ventiseiesimo compleanno. Citando come causa "raccolta illegale di fondi", il social bloccò per 60 giorni l'account dei fan dietro all'iniziativa. Giorni dopo altri 21 profili appartenenti non solo a fan dei BTS ma anche del gruppo femminile Blackpink e gli EXO, una band con membri cinesi, furono bloccati con la motivazione che erano state fatte delle non ben specificate lamentele. "La mossa di Weibo arriva sullo sfondo di una più ampia repressione del governo sul culto delle celebrità e sulla cultura dei fan online in Cina", aveva scritto all'epoca il New York Times. —



### I PRECEDENTI

**Bohemian Rapsody**
Nel 2018 la biografia di Freddie Mercury, che valse a Rami Malek l'Oscar come miglior attore, fu epurata dai riferimenti all'omosessualità

**Pirati dei Caraibi**
Il capitolo della saga "La maledizione del forziere fantasma" del 2006 fu censurato poiché comparivano delle tribù di cannibali e dei fantasmi

**Friends - La reunion**
Nel 2021 persino la reunion degli attori della celebre sitcom è stata epurata: spariti Lady Gaga, Justin Bieber e il gruppo pop coreano BTS

Piacenza, la donna agli inquirenti: «Punire chi ha fatto circolare le immagini». Meloni: «Non mi scuso, giravano già»

# Dopo lo stupro, la violenza del video La vittima: «Mi hanno riconosciuta»

IL CASO

Monica Serra

Ha parlato della «tragedia nella tragedia» che sta vivendo. Non solo la violenza subita da «quell'uomo che mi ha spinta a terra e aveva il pieno controllo su di me», anche «il video che ho visto e in cui mi hanno riconosciuta».

In lacrime e con l'aiuto dell'interprete, la vittima dello stupro di Piacenza, una donna ucraina di 55 anni, ha spiegato ai pm di aver visto quel filmato che la ritrae a terra con il suo aggressore addosso, all'alba di domenica scorsa, pubblicato da alcuni siti di informazione e rimbalzato sui social, ripostato anche dalla pagina Facebook di Giorgia Meloni, e finito al centro della più aspra polemica politica.

«Ho visto anch'io quelle immagini» ha ammesso la donna davanti al procuratore Grazia Pradella e al pm Ornella Chicca, che hanno aperto un secondo fascicolo d'inchiesta, ipotizzando il reato di divulgazione delle generalità e dell'immagine di una persona vittima di violenza sessuale. «Sono sotto choc, disperata – ha detto ancora con difficoltà –. Vi chiedo di cancellare al più presto quel video e di punire chi lo ha fatto circolare».

Gli investigatori della squadra mobile e della polizia postale avevano già avviato gli accertamenti che si sono inizialmente concentrati sul cellulare di Luigi C., il residente di via Scalabrini, nel centro storico di Piacenza, a due passi dalla basilica di Sant'Antonio che, alle 6 di domenica mattina, ha girato il video dello stupro. «Mi ero appena svegliato, quando ho sentito le urla. Subito mi sono affacciato alla finestra, ho visto un uomo e una donna molto vicini e mi sono insospettito» ha ricostruito davanti agli investigatori.

Un simbolo della lotta alla violenza sulle donne, le scarpe rosse

Così, appena si è accorto che l'aggressore si lanciava addosso vittima ha chiamato la questura e nel frattempo ha ripreso tutto quel che accadeva col suo cellulare, «per consegnare una prova utile alla polizia», ha spiegato anche ai giornalisti della Libertà di Piacenza.

L'uomo ieri è stato risentito proprio sulla diffusione di quel filmato, dai magistrati che hanno ordinato alla polizia di effettuare accertamenti e sequestri anche nelle redazioni delle testate che hanno diffuso le immagini, a partire da Libero. A Google, Yahoo, Meta, Bing e Twitter i pm hanno inoltrato la richiesta di rimozione del video.

Nell'ordinanza con cui ieri il giudice Stefano Brusati ha convalidato l'arresto e disposto il carcere per l'aggressore, il richiedente asilo Sekou Souware, 27 anni da compiere in dicembre, originario della Guinea e sbarcato sulle coste siciliane nel gennaio 2014, è ricostruita la toccante testimonianza della vittima. Appena uscita dalla casa di un'amica, dove aveva trascorso la notte, la 55enne si è trovata davanti l'aggressore: «Uno sconosciuto che non avevo mai visto prima. Subito mi ha bloccata e mi ha spinta a terra». Così «quando aveva raggiunto il pieno controllo su di me» ha iniziato a violentarla. «Mi teneva ferma con una mano mentre con l'altra cercava di slacciarsi i pantaloni», ha spiegato la 55enne. Poi è arrivata la polizia che subito lo ha bloccato e identificato.

Il 27enne, residente a Reggio Emilia con la fidanzata, carrellista per un'azienda piacentina, e a cui ieri la Commissione asilo di Trieste ha negato la protezione internazionale, nel corso dell'interrogatorio davanti al gip ha respinto le accuse. «Il mio assistito ha dichiarato di aver soccorso la donna perché era caduta a terra e di non avere avuto alcuna intenzione di violentarla», spiega il legale.

Ma la ricostruzione di Souware, in base al video e alle testimonianze, non è stata ritenuta credibile dal gip, che ha confermato la presenza di «gravi indizi di colpevolezza» oltre al rischio di pericolo di fuga e di reiterazione del reato. «La sua condotta – si legge nell'ordinanza – rende del tutto verosimile che, se lasciato libero, possa contattare la parte offesa per intimidirla». Il giudice parla di fatti di «estrema gravità»: Souware – sottolinea – sarebbe stato «del tutto incurante anche davanti alla grida e alle invocazioni di aiuto» della vittima.

Nel frattempo sulla vicenda, che ha fatto il giro del mondo, ripresa da Spiegel, El Mundo, Vanguardia, Daily Mail, in Italia dilaga la polemica politica. E mentre la leader di FdI respinge le accuse: «Non ho ragione di scusarmi, se non per avere espresso solidarietà, pubblicando un video totalmente oscurato e che era stato diffuso da un giornale», la sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, fa già sapere che il Comune si costituirà parte civile nel processo. «Ho ricevuto anch'io quel link ma non l'ho neppure aperto – ricostruisce la sindaca –. Non voglio demonizzare nessuno, ma è triste la politica che scade nell'utilizzo delle disgrazie altrui ai fini della campagna elettorale: significa solo entrare in una tragedia senza alcuno scopo nobile. E questo è inaccettabile. Parlo da essere umano, prima ancora che da sindaca». —

## Crisi per 150 aziende

# Cartelle esattoriali e pignoramenti per le quote latte

Tornano le multe tra le difficoltà del settore della zootecnia

Una delle tante proteste sulle quote latte con gli allevatori in piazza

Riccardo De Toma / UDINE

Sempre meno latte, sempre meno stalle, in ginocchio a causa del caro-foraggi e del caro-energia, della siccità, dei mali cronici del settore, su tutti la mancanza di ricambio generazionale, e della nuova tornata di cartelle esattoriali che si è abbattuta sui produttori lattiero caseari anche in regione, come ennesimo strascico della eterna querelle delle quote latte.

A lanciare l'allarme è Cospalat Fvg, con **Renato Zampa**, la cui preoccupazione trova sponda anche nel presidente del Consiglio regionale **Piero Mauro Zanin**. «Da ottobre 2021 – si legge in una nota diffusa ieri da Zanin – più di 150 aziende zootecniche friulane si sono viste notificare una serie di atti esecutivi, quali pignoramenti di crediti presso terzi di ogni natura, di tutti i conti correnti, iscrizioni di ipoteche sui beni mobili e immobili delle aziende e dei loro titolari, assieme al sequestro del quinto degli stipendi».

Nella stessa nota anche un preoccupato "censimento" del settore, che negli ultimi cinque anni ha perso una media di cento stalle all'anno, dimezzandosi dalle mille del 2016 alle attuali cinquecento. «Il rischio – prosegue Zanin – è quello di ritrovarci fra qualche anno senza stalle e quindi senza latte, con tutto ciò che questo comporterebbe.

Un patrimonio assolutamente da tutelare, per permettere alle poche aziende zootecniche rimaste di concentrarsi sulla ripartenza, sul coinvolgimento delle nuove generazioni, con un piano di rilancio che permetta nel giro di qualche anno di guardare con ottimismo al futuro». L'appello è a individuare non solo misure compensative, ma anche una soluzione politica alla querelle delle cartelle, tornata a esplodere nelle scorse settimane, partendo da altre regioni del nord.

Se tempesta perfetta è un concetto forse abusato di questi tempi, non lo è per il lattiero caseario, che contro le cartelle è già sceso in piazza in Lombardia. Annunciate iniziative contro Agea, l'Agenzia governativa responsabile non solo delle erogazioni all'agricoltura, ma anche della gestione del sistema delle quote latte e dei relativi incassi. Sono emesse infatti in nome di Agea le cartelle esattoriali legate allo sforamento delle quote latte, ma ad Agea si imputa di non tener conto delle diverse sentenze, e in particolare delle due emesse dalla Corte di Giustizia europea tra la fine del 2021 e gennaio 2022, che sanciscono l'incompatibilità della disciplina in vigore fino al 2005 in Italia con il sistema europeo delle quote latte.

Ma non basta, Agea, secondo Cospalat, sta trattenendo illegittimamente le erogazioni legate alla Politica agraria comunitaria. «La legge – dichiara Zampa – impone che il pagamento di questi corrispettivi riguardanti la campagna agraria 2021 avvenga entro e non oltre il mese di giugno 2022. Ad oggi e senza motivazioni dichiarate, nulla è stato corrisposto di quanto dovuto agli agricoltori. Alle varie sollecitazioni e diffide non è stata data nessuna risposta e alcuna spiegazione. Ecco perché procederemo con delle specifiche diffide legali nei confronti di Agea per i pagamenti delle somme dovute agli agricoltori. In parallelo verrà depositato un esposto presso la Procura di Udine, nei confronti degli stessi soggetti, che non si attengono alle disposizioni emesse dall'autorità giudiziaria e che stanno trattenendo illegittimamente i fondi destinati all'agricoltura». —

L'AICCRE

## Contributi Ue: il Fvg vince il nuovo round in tribunale

Fabiano Filippin

Per la terza volta consecutiva Franco Brussa ha avuto la meglio su un big come Stefano Bonaccini: il Tribunale di Roma ha infatti dato nuovamente ragione alla federazione del Friuli Venezia Giulia di Aiccre, l'associazione partecipata dalla Regione e che ha competenza in materia di formazione e di contribuzione europea. I giudici capitolini hanno infatti annullato il congresso nazionale del sodalizio, già indetto per il prossimo 7 settembre a Bologna dal presidente di Aicrre nazionale e governatore dell'Emilia Romagna Bonaccini. Quest'ultimo da un anno e mezzo si sta opponendo giudizialmente ai ricorsi promossi dall'omologo friulano Brussa, postosi a capo di una nutrita schiera di amministratori locali che contestano la gestione centrale dell'associazione. In particolare all'attenzione dei magistrati romani sono stati avanzati numerosi rilievi procedurali e di merito, a partire dall'assemblea del marzo 2021 convocata senza rispettare le norme dello statuto ed escludendo d'ufficio centinaia di iscritti. Dopo due ordinanze a favore dell'azione proposta dal Fvg assieme a Lombardia, Puglia e Sardegna e decine di enti locali, il colpo di scena con la convocazione a sorpresa di un nuovo congresso a Bologna e senza attendere l'esito delle procedure giudiziarie in corso. Ora che anche la chiamata del 7 settembre è stata bloccata dal Tribunale, Brussa si appella al buon senso perché siano «ripristinate le basilari regole di legalità».

«Dev'essere nominato un comitato di garanzia, ben sapendo che non potrà più essere un congresso al buio a sanare l'accaduto», ha detto il presidente regionale che ne ha anche per il segretario nazionale e i revisori dei conti dell'associazione. «È inconcepibile come gli organi interni non abbiano fatto nulla per arginare comportamenti così gravi che solo l'intervento della magistratura ha fermato prima che venissero lesi i diritti degli iscritti», ha sostenuto Brussa che lo scorso 27 luglio era stato confermato in questa battaglia da una quarantina di sindaci, riunitisi per l'occasione a Ronchi dei Legionari. Bonaccini è anche a capo del Ccre, l'omologa europea di Aiccre che solo in Italia raggruppa quasi un migliaio di municipalità e governi locali. —

A PALAZZO MORPURGO

# Ricerca e innovazione Il futuro a tavola per l'agroalimentare

## Appuntamento il 7 settembre con ospiti ed esperti Online sul sito il questionario che anticipa l'evento

Cesare Magalini

Mario Emilio Cichetti

Renato Romanzin

Edi Piasentier

PARTECIPA AL QUESTIONARIO
PER RISPONDERE ALLE DOMANDE INQUADRA IL QRCODE CON IL CELLULARE

A UDINE

Ricerca, innovazione, evoluzione: il mondo sta cambiando e con esso anche la filiera dell'alimentazione. Tradizione e tecnologia incrociano sempre di più l'attenzione crescente alla sostenibilità ambientale e soprattutto al buon cibo. «L'innovazione siede a tavola» sarà il tema della tappa a Udine dell'Alfabeto del futuro, l'appuntamento con le sfide dell'innovazione dei giornali del gruppo Gedi.

L'evento, in calendario il 7 settembre, alle 17.30, nella cornice di Palazzo Valvason Morpurgo, anticipa l'inaugurazione della kermesse gastronomica Friuli Doc.

I TEMI E IL QUESTIONARIO DEI LETTORI

Dalla coltivazione alla trasformazione fino alla filiera che porta il prodotto al consumatore: si parte da qui per affrontare il tema del buon cibo e della sostenibilità. A dialogare con gli ospiti ci saranno il direttore de La Stampa **Massimo Giannini**, il direttore del Messaggero Veneto **Paolo Mosanghini** e il direttore del Secolo XIX di Genova **Luca Ubaldeschi**. Tante le voci che si alterneranno sul palco: ci sarà il presidente della Regione, **Massimiliano Fedriga**, intervistato dal direttore de La Stampa, e il sindaco di Udine, **Pietro Fontanini**, che affronterà alcuni dei temi proposti in un questionario (lo trovate sul nostro sito oppure inquadrando con il cellulare il QrCode qui in alto) riservato ai lettori.

I PANEL CON GLI OSPITI

Non si può parlare di eccellenze enogastronomiche senza l'intervento della Coldiretti. A rappresentarla, in un panel con il direttore Mosanghini, ci sarà il numero uno regionale **Cesare Magalini** sul palco con **Mario Emilio Cichetti**, direttore del Consorzio del prosciutto di San Daniele, **Renato Romanzin** del Consorzio per la tutela del formaggio Montasio Dop, e il professor **Edi Piasentier**, direttore del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine.

Dalla teoria alla pratica: ascolteremo le esperienze e le innovazioni di tre imprenditori agricoli. Ci sarà **Laura Zoff** dell'omonima azienda Zoff che ha fatto del rispetto per i suoi animali la bussola della sua attività. Con lei anche **Marco De Munari** che a San Vito al Tagliamento si occupa di arachidi e **Valentina Paulitti** e la sua alga spirulina, un alimento particolarissimo assai sconosciuto sul territorio regionale e nazionale (sono pochissimi i produttori in Italia) di colore verde azzurro e con una forma a spirale.

Ospite d'onore **Sara Roversi**, fondatrice del Trust Future Food Institute che fa dell'innovazione alimentare la bandiera della sua rivoluzione. Da non perdere anche l'intervista a **Francesca Nieddu**, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia di Intesa Sanpaolo.

L'INTERVISTA NEL METAVERSO

La realtà virtuale può aiutare chi soffre di disturbi alimentari? La risposta a questa domanda, che apre scenari importanti nella lotta contro i Dca nel campo della psicologia, verrà data da **Peter Von Larsson**, professore associato di UniTo. Con lui ci sarà il direttore Ubaldeschi che, anche in questa tappa dell'Alfabeto del Futuro, condurrà l'intervista nel Metaverso.

COME PARTECIPARE

Per partecipare è necessario iscriversi sulla piattaforma digitale degli eventi di Gedi digital: potete accedere direttamente dalla sezione sul sito del Messaggero Veneto. —



AMBIENTE

### Sara Roversi

Ospite d'onore *Sara Roversi*, fondatrice del Trust Future Food Institute che fa dell'innovazione alimentare la bandiera della sua rivoluzione.

ECONOMIA

### Francesca Nieddu

L'impatto e gli scenari economici saranno affrontati da *Francesca Nieddu*, direttore Veneto Est e Friuli Venezia Giulia di Intesa Sanpaolo.

POLITICA

### Presidente Fedriga

Sul palco dell'Alfabeto del Futuro ci sarà anche il presidente della Regione *Massimiliano Fedriga*, intervistato dal direttore de La Stampa Massimo Giannini.

# ECONOMIA



INDUSTRIA

## Presot a New York il suo cuoio dal K2 alle sfilate di moda

L'azienda friulana sostenne la spedizione italiana del 1954 oggi parte alla conquista del grande mercato statunitense

Paola Dalle Molle / PORDENONE

In un momento economico mondiale che rende estremamente incerta ogni previsione, la Conceria Pietro Presot accelera sulla transizione ecologica e sulla sostenibilità. Si tratta in realtà, di una decisione avviata da tempo perchè i temi legati al rispetto per l'ambiente appartengono da tempo alla mission aziendale, che ora li rafforza come volano di sviluppo e di qualità raggiungendo un'eccellente competitività a livello dei mercati.

### Achille Presot «Così valorizziamo la nostra vocazione alla sostenibilità»

«In un momento storico nel quale il mondo sta attraversando una crisi economica senza precedenti – spiegano Achille Presot con Eugenia e Federico Presot, quarta generazione di una lunga storia familiare – l'azienda di famiglia necessitava di un cambio di paradigma. O di diventare un'azienda manageriale con una ridefinizione del proprio modello di business o inventarne uno nuovo. In entrambi i casi, la prima cosa da fare era raccontare le radici dell'azienda puntando sulla sua naturale vocazione alla sostenibilità. Il trend dell'attività registrato in questa prima parte del 2022 è senz'altro incoraggiante rispetto ai dati del 2021, l'annus horribilis della nostra storia aziendale, ma ancora sotto quelli pre-Covid. Il respiro che ci darà quest'anno sarà destinato a potenziare questa vocazione con nuovi progetti strutturali e di processo. Una sfida molto bella e importante».

Achille, Eugenia e Federico Presot. Sopra, la spedizione sul K2

Una strategia imprenditoriale valutata positivamente anche livello internazionale. Infatti la Conceria Presot, di recente è stata selezionata tra le cento aziende europee che hanno partecipato a Lineapelle New York, atteso appuntamento per i brand e designer di lusso di tutto il mondo. In questa occasione, è stato presentato per la prima volta al mercato americano, il celebre cuoio Presot di cui sono state proposte particolari lavorazioni per le collezioni invernali.

Infatti, l'azienda che di recente ha celebrato i 90 anni dalla sua fondazione, produce un cuoio tutto naturale, conciato senza l'utilizzo di sostanze chimiche ma esclusivamente tramite una miscela di tannini vegetali che conferiscono al cuoio friulano caratteristiche uniche, per profumo, struttura e per colore, la ben nota "tinta Presot". Si tratta di un modello di azienda che ha ormai raggiunto un sistema circolare di sostenibilità al 100% e si può fregiare di una produzione a rifiuto zero. «La conceria produce ancora oggi un cuoio seguendo gli stessi processi lavorativi dei suoi esordi – spiega Eugenia Presot – e inseguire l'eccellenza è sempre stato l'obiettivo della nostra azienda».

Nel 1954 la conceria ha sostenuto la spedizione italiana impegnata nella scalata al K2 fornendo il cuoio per gli scarponi degli 11 alpinisti che componevano la spedizione e degli oltre 800 portatori sherpa coinvolti al seguito. «Aver partecipato alla spedizione – prosegue Presot - ha permesso alla conceria di utilizzare il marchio K2 con cui ancora oggi insigniamo le pelli a cui riconosciamo quelle caratteristiche di impermeabilità, flessibilità e leggerezza che gli avevano valso la scelta da parte della commissione nazionale delle ricerche». Oggi l'azienda fornisce il cuoio ad alcune delle principali maison dell'alta moda italiana. La lunga storia della conceria friulana racchiusa in quest'arco di evoluzione della sua avventura tutta artigianale, può vantare oggi come primato assoluto, un cuoio totalmente "no waste", in cui ogni prodotto scartato dal ciclo di lavorazione principale viene riutilizzato in ulteriori lavorazioni di recupero. —



Rapporto del Centro Studi Tagliacarne in Italia prodotta ricchezza per 56 miliardi

## Economia del mare oltre 4.100 imprese in attività nel Fvg

L'ANALISI

In Friuli Venezia-Giulia ci sono 4.144 imprese la cui attività è legata all'economia del mare, pari a poco meno del 2% del totale nazionale. È quanto emerge dal decimo rapporto di settore realizzato dal Centro Studi Tagliacarne per la Camera di Commercio Frosinone Latina, Informare e Unioncamere. In particolare, quasi la metà (1.988) fa capo ad aziende che offrono servizi di alloggio e ristorazione, mentre un quinto (822) a realtà che compongono la filiera della cantieristica, capitanata dal leader nazionale Fincantieri con sede a Monfalcone.

Seguono a distanza le imprese della filiera ittica (470 in tutto), delle attività sportive e ricreative (394), le imprese che si occupano di movimentazione merci e passeggeri via mare (284), quelle che effettuano attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale (184), con le restanti due riconducibili all'industria delle estrazioni marine.

Lo studio segnala che l'economia del mare nel 2021 ha prodotto ricchezza per quasi 56 miliardi di euro in Italia, un valore del 9,3% superiore al primo anno pandemico. Dunque la ripresa c'è, anche se gli analisti segnalano come non siano ancora stati raggiunti i livelli pre-Covid. In Italia vi sono in tutto 225mila attività imprenditoriali della blue economy, il 3,7% delle imprese totali. Approfondendo i dati, si scopre che i servizi di alloggio e ristorazione fanno la parte del leone con 107mila imprese che insieme alle attività sportive e ricreative (33.684 imprese) rappresentano il 62,4% dell'imprenditoria blu. Segue la filiera ittica (33.601), con un peso del 15%, tallonata dalla cantieristica 13% (28.489).

### I servizi più diffusi: alloggi e ristorazione poi la cantieristica e la filiera ittica

In termini assoluti, il 47,9% delle imprese dell'economia del mare, si trova nel Mezzogiorno, un altro 26,2% al Centro, mentre si attesta al 14,8% il Nordest e all'11,2% il Nordovest. Il Lazio è al top per numero di imprese del Sistema mare (15,5%) con Roma che guida la classifica provinciale con quasi 30mila aziende del settore (13%). Trieste si piazza al 39esimo posto, con 1.928 imprese attive nell'economia del mare. Come altrove, la quota maggioritaria (oltre la metà) è composta da aziende che offrono servizi di alloggio e ristorazione, ma spiccano le 227 realtà attive nella cantieristica. Più in basso Udine, 48° con 1333 imprese della blue economy, Gorizia, 57° con 776 imprese, e Pordenone, 95° con 107 imprese. —

LUIGI DELL'OLIO





ECONOMIA SOTTO L'OMBRELLONE

## Smart City, se ne parla alle 18.30 a Lignano

LIGNANO

Opportunità economiche e sociali della Smart City. Economia sotto l'Ombrellone, rassegna promossa dall'agenzia di comunicazione Eo Ipso, affronta oggi uno dei temi della contemporaneità. L'incontro si svolge alle 18.30 al Chiosco numero 5 (Bandiera Svizzera), Lungomare Alberto Kechler 16, in località Lignano Pineta a Lignano Sabbiadoro. A discutere di Smart City saranno Daniele Cozzi, Business Development Manager Triveneto Servizi, Andrea Magro, vicepresidente Lignano Banda Larga, Marco Zuin, amministratore delegato Triveneto Servizi, e Miguel Beccari, Chief marketing officer Calzavara Spa. Economia sotto l'Ombrellone 2022 è organizzata da EoIpso con il patrocinio del Comune di Lignano e Turismo FVG. —

Salvo accordi contrattuali dal primo settembre addio al lavoro da casa per milioni di italiani

# Smart working, si torna in ufficio

IL CASO

Sandra Riccio

Al rientro dalle vacanze molti italiani dovranno dire addio al lavoro agile da casa. Adesso che l'emergenza pandemica è scivolata in secondo piano, il regime cosiddetto semplificato dello smart working verrà quasi del tutto archiviato e dal primo settembre tornerà a essere attuato solo nella contrattazione individuale, tra datore di lavoro e impresa. Resterà invece nel regime semplificato l'obbligo di comunicazione dei nominativi dei lavoratori in smart working. In pratica le aziende non dovranno inviare ogni singolo accordo deciso con ogni singolo dipendente e questo significherà meno burocrazia.

Il passo indietro non riguarderà però tutti. Si salveranno i lavoratori che appartengono a quei settori e a quelle aziende che, nei mesi passati, hanno contrattualizzato lo smart working. È il caso, per esempio, del comparto del credito, delle tlc, degli elettrici, dei meccanici e degli alimentaristi, fino ad arrivare a molte aree del pubblico impiego.

**I sindacati annunciano battaglia a tutela dei "fragili" e dei genitori con figli sotto i 14 anni**

Le novità sono contenute nel decreto ministeriale di attuazione della norma contenuta nel decreto Semplificazioni che è stato firmato ieri dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando. Con questo passaggio si torna alla normalità dopo due anni e mezzo in cui il lavoro agile aveva visto una grande espansione. Per molti era stato un grande aiuto sia in termini di risparmio sui costi, sia sul fronte di una migliore gestione del proprio tempo.

Nessuna novità è arrivata ieri invece per le categorie fragili e per i genitori con figli piccoli. Il decreto Aiuti bis, nonostante le richieste del ministro Orlando, non ha prorogato la possibilità dello smart working per fragili e genitori di minori di 14 anni, il cui diritto è così cessato a inizio agosto. Questa misura scadeva a fine luglio. Si tratta di un tema che è molto sentito. Su questo aspetto i sindacati annunciano battaglia: «Con gli emendamenti al decreto Aiuti bis chiederemo che il diritto al lavoro agile sia reso permanente per i fragili e per i genitori con figli sotto i 14 anni – dice Tania Scacchetti segretaria confederale Cgil –. Questo tipo di misura dovrebbe essere mantenuta anche dopo la pandemia».

Il ministro Orlando si era battuto nell'ultimo Consiglio dei ministri per questa estensione. Non c'erano però le condizioni per andare avanti. L'idea è di riprovare a inserire la proroga alle Camere. Il nodo è sulle coperture: per quel che riguarda i lavoratori privati, l'estensione non vedrebbe costi. A pesare sarebbe invece il settore pubblico.

Gli ultimi due anni e mezzo sono stati di grande espansione per lo smart working. Oggi sono 2,9 milioni i lavoratori che ricorrono a questa formula rispetto ai 600mila del pre-pandemia. La strada è segnata e lo dimostra il fatto che lo smart working è ormai diventato uno dei fattori di intervento e regolazione tra sindacati e imprese. Nonostante l'evoluzione, il nostro Paese rimane ancora fanalino di coda in Europa. Secondo i dati Istat, in Italia il lavoro agile si ferma a una diffusione poco sopra al 13%, contro il 20% europeo.

Nonostante i progressi, serviranno però ulteriori aggiustamenti. «Occorrerà lavorare su un processo di implementazione stabile dello smart working nei contratti e non solo per necessità legate all'emergenza» dice Tania Scacchetti.

Un passo avanti è sicuramente rappresentato dalla semplificazione burocratica. Con il dl Semplificazioni diventerà legge la norma poter inviare massivamente gli accordi individuali. Il testo contiene in allegato un modulo per la trasmissione dei dati, che vanno dal codice fiscale del lavoratore al periodo di smart working. Oltre all'applicativo web, è prevista anche una modalità di invio massiva. «L'esigenza di semplificazione degli obblighi di comunicazione nasce dalla necessità di rendere strutturale una procedura già ampiamente sperimentata nel periodo emergenziale» dichiara Orlando. —



## IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-8-2022

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| Abitare In | 5,68 | 0,71 | 5,46 | 8,24 | -31,32 | 150,7 |
| Acea | 13,36 | -0,22 | 13,36 | 18,84 | -28,78 | 2.845,2 |
| Acsm-Agam | 2,16 | -1,82 | 2,11 | 2,53 | -12,55 | 426,3 |
| Adidas ag | 156,16 | -0,71 | 154,82 | 261,15 | -38,35 | 32.671,2 |
| Adv Micro Devices | 93,07 | -0,23 | 69,95 | 133,5 | -28,8 | 88.116,7 |
| Aedes | 0,243 | 2,32 | 0,168 | 0,33 | 42,94 | 64 |
| Aeffe | 1,408 | -1,54 | 1,37 | 2,795 | -48,99 | 151,2 |
| Aegon | 4,539 | -1,18 | 3,739 | 5,36 | 3,23 | 716,4 |
| Aeroporto Marconi Bo. | 8,12 | -0,73 | 7,96 | 9,44 | -7,73 | 293,3 |
| Ageas | 41,13 | -2,86 | 38,9 | 50,04 | -9,35 | 96.723,8 |
| Ahold Del | 28,325 | 0,02 | 24,8 | 31,095 | -6,64 | 3.376 |
| Air France Klm | 1,452 | 0,66 | 1,1 | 2,2605 | -24,71 | 622,4 |
| Airbus | 102,88 | -0,04 | 89,48 | 120 | -8,7 | 79.493,2 |
| Alerion | 40,35 | 1,13 | 24 | 40,35 | 36,55 | 2.188,2 |
| Algowatt | 0,912 | -1,08 | 0,336 | 1,175 | 165,89 | 40,4 |
| Alkemy | 12,74 | -0,62 | 12,66 | 22,9 | -43,88 | 72,4 |
| Allianz | 173,6 | 0,5 | 169,7 | 232,05 | -15,28 | 78.797 |
| Alphabet cl A | 113,86 | -0,82 | 97,04 | 130,175 | -12,25 | 33.935,4 |
| Alphabet Classe C | 114,98 | -1,29 | 96,21 | 130,6 | -11,26 | 40.183,1 |
| Amazon | 133,82 | -0,51 | 96,4 | 152,5 | -10,95 | 64.484,1 |
| Amgen | 243,95 | -2,75 | 192,56 | 250,85 | 20,77 | 178.004,2 |
| Amplifon | 27,67 | -2,33 | 26,22 | 46,64 | -41,69 | 6.264,2 |
| Anheuser-Busch | 51,3 | -0,06 | 48,325 | 59,35 | -3,3 | 82.502,8 |
| Anima Holding | 3,38 | 1,44 | 3,052 | 4,887 | -24,72 | 1.171,2 |
| Antares V | 10,26 | 1,18 | 7,78 | 12,2 | -13,78 | 709,2 |
| Apple | 167,52 | -1,12 | 124,34 | 172,04 | 5,36 | 865.279 |
| Aquafil | 6,27 | 2,79 | 5,45 | 8,01 | -18,15 | 268,5 |
| Ariston Holding | 7,915 | 1,47 | 7,055 | 11,35 | -21,94 | 840,4 |
| Ascopiave | 2,71 | 2,26 | 2,625 | 3,63 | -21,9 | 635,3 |
| ASML Holding | 526 | -0,13 | 410,5 | 701,7 | -25,81 | 227.933,4 |
| Atlantia | 22,8 | 0,13 | 15,27 | 22,94 | 30,62 | 18.827,9 |
| Autogrill | 6,516 | - | 5,562 | 7,32 | 4,32 | 2.508,9 |
| Autos Meridionali | 36,3 | 0,55 | 26,4 | 39,9 | 30,11 | 158,8 |
| Avio | 13,78 | 2,84 | 9,45 | 13,78 | 17,78 | 363,2 |
| Axa | 23,88 | 1,19 | 20,405 | 28,85 | -9,37 | 49.889,1 |
| Azimut | 16,55 | 1,35 | 15,86 | 26,53 | -32,94 | 2.370,9 |
| A2a | 1,2445 | 0,97 | 1,164 | 1,7385 | -27,65 | 3.898,9 |
| **B** | | | | | | |
| B Carige | 0,8 | -0,12 | 0,755 | 0,894 | 6,52 | 608,6 |
| B Carige Rsp | 50.500 | - | -0 | -0 | -0 | 1 |
| B Desio e Brianza | 3,02 | -0,33 | 2,65 | 3,34 | -0 | 405,8 |
| B Ifis | 12,61 | 1,29 | 11,79 | 21,68 | -26,13 | 678,6 |
| B M.Paschi Siena | 0,3818 | 0,47 | 0,38 | 1,045 | -57,2 | 382,7 |
| B P di Sondrio | 3,284 | 1,86 | 2,926 | 4,238 | -11,2 | 1.488,9 |
| B Profilo | 0,1952 | 2,74 | 0,1819 | 0,2193 | -4,92 | 132,3 |
| B Sistema | 1,532 | - | 1,436 | 2,175 | -27,22 | 123,2 |
| Banca Generali | 27,26 | 2,44 | 25,16 | 38,88 | -29,65 | 3.185,4 |
| Banco Bpm | 2,484 | 1,35 | 2,268 | 3,63 | -5,91 | 3.763,7 |
| Banco Santander | 2,517 | 1,33 | 2,33 | 3,467 | -14,39 | 40.614,7 |
| Basf | 41,975 | 1,46 | 39,47 | 68,8 | -32,19 | 38.748,3 |
| Basicnet | 5,5 | -2,31 | 4,72 | 6,65 | -4,35 | 297 |
| Bastogi | 0,622 | -1,89 | 0,516 | 0,768 | -16,17 | 76,9 |
| Bayer | 53,4 | 0,26 | 47,56 | 67,58 | 13,36 | 40.815,9 |
| BB Biotech | 61,6 | -1,12 | 49,6 | 75,35 | -17,2 | 3.412,6 |
| BBVA | 4,566 | - | 4,035 | 6,1 | -12,93 | 30.445,6 |
| B&C Speakers | 10,5 | -1,87 | 10,5 | 14 | -23,91 | 115,5 |
| Bca Finnat | 0,307 | -0,97 | 0,234 | 0,318 | 15,41 | 111,4 |
| Bca Mediolanum | 6,57 | 1,77 | 5,972 | 9,294 | -24,31 | 4.880,4 |
| Be | 3,39 | - | 2,41 | 3,395 | 22,38 | 457,3 |
| Beghelli | 0,361 | - | 0,301 | 0,483 | -18,51 | 72,2 |
| Beiersdorf AG | 103,1 | - | 79,9 | 104,5 | 14,07 | 25.981,2 |
| Best Buy Co Us | 81,48 | - | 73,78 | 81,48 | -0 | 18.330,4 |
| B.F. | 3,53 | - | 3,2 | 3,8 | -4,08 | 660,3 |
| Bff Bank | 6,46 | 2,54 | 5,8 | 7,68 | -8,89 | 1.198,5 |
| Bialetti Industrie | 0,2695 | - | 0,158 | 0,308 | -0,92 | 41,7 |
| Biancamano | 0,182 | - | -0 | -0 | -0 | 6,2 |
| Biesse | 12,37 | 0,73 | 12,04 | 25,06 | -49,34 | 339 |
| Bioera | 0,091 | 3,17 | 0,073 | 0,113 | -10,34 | 2,7 |
| Bmw | 74,59 | 1,97 | 70,81 | 99,6 | -15,68 | 44.902,8 |
| Bnp Paribas | 46,75 | 1,3 | 41,18 | 66,67 | -23,16 | 42.640,5 |
| Borgosesia | 0,684 | -0,58 | 0,582 | 0,822 | 9,97 | 32,6 |
| Bper Banca | 1,5535 | 1,4 | 1,285 | 2,159 | -14,78 | 2.195,5 |
| Brembo | 9,785 | 1,87 | 8,93 | 13,38 | -21,91 | 3.267,4 |
| Brioschi | 0,0836 | -3,46 | 0,0684 | 0,0948 | -7,73 | 65,8 |
| Brunello Cucinelli | 55,9 | 1,36 | 40,02 | 63,5 | -7,91 | 3.801,2 |
| Buzzi Unicem | 16,91 | 0,71 | 15,545 | 20,24 | -10,88 | 3.257,3 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Communication | 1,662 | 0,73 | 1,546 | 2,33 | -18,53 | 223,4 |
| Caleffi | 1,15 | -2,13 | 1,08 | 1,605 | -21,23 | 18 |
| Caltagirone | 3,75 | -1,83 | 3,45 | 4,22 | -5,06 | 450,5 |
| Caltagirone Editore | 1,015 | - | 0,98 | 1,16 | -9,78 | 126,9 |
| Campari | 10,155 | -1,46 | 8,798 | 12,87 | -21 | 11.796 |
| Carel Industries | 22,15 | 0,68 | 17,16 | 26,8 | -16,73 | 2.215 |
| Cellularline | 3,73 | - | 3,46 | 4,31 | -13,05 | 81,6 |
| Cembre | 26,7 | 0,75 | 23,9 | 34,5 | -21,93 | 453,9 |
| Cementir Holding | 5,95 | -0,5 | 5,77 | 8,64 | -29 | 946,8 |
| Centrale del Latte d'Italia | 2,69 | -0,37 | 2,62 | 3,5 | -22,03 | 37,7 |
| Chl | 0,0046 | - | -0 | -0 | -0 | 6,8 |
| Cia | 0,0666 | -0,3 | 0,061 | 0,077 | -0,6 | 6,1 |
| Cir | 0,414 | 1,47 | 0,35 | 0,4765 | -11,91 | 528,8 |
| Civitanavi S | 3,935 | -0,38 | 3,8 | 4,695 | -0 | 121 |
| Class Editori | 0,0724 | -2,16 | 0,0618 | 0,09 | -16,01 | 12,4 |
| Cnh Industrial | 12,535 | 1,17 | 10,64 | 15,125 | -15,56 | 17.102,8 |
| Coinbase Global | 74,16 | 1,77 | 60,04 | 95,47 | -0 | 12.874,9 |
| Commerzbank | 6,3 | -2,9 | 5,74 | 9,171 | -6,33 | 7.889,9 |
| Conafi | 0,42 | -3,23 | 0,412 | 0,578 | -31,37 | 15,5 |
| Continental AG | 60,92 | 0,3 | 60,74 | 98,32 | -34,67 | 12.184,4 |
| Covivio | 56,55 | -0,62 | 51,25 | 76,9 | -21,87 | 5.348,5 |
| Credem | 5,76 | 0,7 | 5,05 | 7,52 | -1,03 | 1.966 |
| Credit Agricole | 9,424 | 1,18 | 8,133 | 14,188 | -25,27 | 20.981,1 |
| Csp International | 0,41 | - | 0,32 | 0,447 | 8,75 | 16,4 |
| **D** | | | | | | |
| D'Amico | 0,216 | 2,13 | 0,0887 | 0,219 | 128,57 | 268,1 |
| Danieli & C | 18,86 | 2,61 | 17,54 | 27,15 | -30,28 | 771 |
| Danieli & C Rsp | 13,08 | 1,71 | 12,24 | 17,82 | -23,95 | 528,8 |
| Datalogic | 7,875 | 0,7 | 6,69 | 15,56 | -48,53 | 460,3 |
| Dea Capital | 1,11 | -0,18 | 1,0189 | 1,2704 | -8,36 | 294,2 |
| De'Longhi | 18,63 | 0,54 | 17,29 | 31,8 | -40,89 | 2.811,2 |
| Deutsche Bank | 8,348 | 0,59 | 7,692 | 14,504 | -24,25 | 4.765,5 |
| Deutsche Borse AG | 170,5 | - | 138,65 | 178,75 | 15,75 | 32.906,5 |
| Deutsche Lufthansa AG | 6,01 | -1,14 | 5,511 | 7,7 | -2,48 | 2.801,6 |
| Deutsche Post AG | 37,57 | -1,04 | 34,265 | 57,27 | -33,9 | 45.563,2 |
| Deutsche Telekom | 18,77 | -0,15 | 15,248 | 19,32 | 14,98 | 81.862 |
| Diasorin | 132,2 | -3,29 | 111,35 | 163,2 | -21,05 | 7.396,4 |
| Digital Bros | 26,02 | -1,89 | 21,08 | 31,3 | -13,03 | 371,1 |
| doValue | 5,86 | 0,86 | 5,37 | 8,68 | -30,15 | 468,8 |
| **E** | | | | | | |
| Edison Rsp | 1,32 | - | 1,175 | 1,825 | -10,81 | 144,6 |
| Eems | 0,1315 | -1,13 | 0,12 | 0,212 | 0,38 | 58,5 |
| El En | 13,5 | -1,03 | 11,24 | 15,46 | -13,35 | 1.077,5 |
| Elica | 3,02 | 0,83 | 2,71 | 3,685 | -17,15 | 191,2 |
| Emak | 1,23 | 1,99 | 1,15 | 2,125 | -41,84 | 201,6 |
| Enav | 4,18 | -0,24 | 3,54 | 4,7 | 6,36 | 2.264,5 |
| Enel | 4,94 | 0,1 | 4,724 | 7,195 | -29,89 | 50.223,4 |
| Enervit | 3,47 | 0,29 | 3,2 | 3,82 | -9,64 | 61,8 |
| Engie | 13,004 | 1,34 | 10,078 | 14,554 | -0,46 | 28.526,1 |
| Eni | 12,408 | 3,75 | 10,644 | 14,53 | 1,54 | 44.315 |
| E.On | 8,928 | 0,13 | 7,86 | 12,436 | -26,93 | 17.864,9 |
| Eprice | 0,0148 | -1,33 | 0,0073 | 0,0336 | -26,73 | 5,8 |
| Equita Group | 3,38 | 0,9 | 3,06 | 4,09 | -11,52 | 171,7 |
| Erg | 34,2 | 0,59 | 23,62 | 34,72 | 20,25 | 5.140,9 |
| Esprinet | 7,075 | 1,8 | 6,51 | 13,32 | -45,16 | 356,7 |
| Essilorluxottica | 154,85 | -0,83 | 134,4 | 192,4 | -16,3 | 33.766,1 |
| Eukedos | 1,305 | 2,35 | 1,23 | 1,78 | -27,3 | 29,7 |
| Eurotech | 3,02 | 2,51 | 2,728 | 5,33 | -40,32 | 107,3 |
| Evonik Industries AG | 21,23 | - | 19,23 | 29,3 | -25,27 | 9.893,2 |
| Exor | 63,56 | 0,41 | 57,66 | 81,22 | -19,5 | 15.318 |
| Exprivia | 1,538 | -4,47 | 1,485 | 2,26 | -30,72 | 79,8 |
| **F** | | | | | | |
| Faurecia | 14,63 | -0,48 | 14,63 | 40,4834 | -60,7 | 2.019,5 |
| Ferrari | 203,2 | 0,1 | 162,65 | 236,9 | -10,68 | 39.405,3 |
| Fidia | 1,55 | 4,38 | 1,465 | 1,975 | -18,85 | 7,9 |
| Fiera Milano | 3,135 | 2,62 | 2,58 | 3,55 | -7,25 | 225,5 |
| Fila | 8,03 | 0,5 | 7,92 | 10 | -17,39 | 345,1 |
| Fincantieri | 0,5085 | 0,89 | 0,4992 | 0,6325 | -15,74 | 864,3 |
| Fine Foods Pharma Ntm | 8,7 | 0,58 | 7,4 | 15,6 | -43,51 | 191,9 |
| FinecoBank | 11,325 | 0,49 | 10,335 | 16,18 | -26,63 | 6.909,6 |
| Fnm | 0,43 | 1,9 | 0,4155 | 0,639 | -29,97 | 187 |
| Fresenius M Care AG | 36,22 | - | 35,8 | 63,4 | -38 | 11.094,7 |
| Fresenius SE & Co. KGaA | 25,56 | -0,16 | 23,9 | 37,85 | -25,91 | 13.949,1 |
| Fullsix | 0,83 | -1,19 | 0,66 | 1,03 | -20,57 | 9,3 |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti | 1,202 | -0,66 | 0,975 | 2,03 | -38,98 | 72,5 |
| Garofalo Health Care | 3,95 | - | 3,895 | 5,42 | -28,18 | 356,3 |
| Gas Plus | 3,95 | -3,19 | 2,91 | 5,76 | 17,56 | 177,4 |
| Gefran | 9,6 | 4,35 | 8,46 | 11,35 | -14,67 | 138,2 |
| Generalfinance | 7,2 | 2,13 | 7,05 | 7,23 | -0 | 91 |
| Generali | 15,04 | 0,64 | 14,21 | 21,11 | -19,27 | 23.866 |
| Geox | 0,811 | 2,01 | 0,702 | 1,124 | -24,21 | 210,2 |
| Gequity | 0,0158 | 1,28 | 0,0142 | 0,0292 | -42,75 | 1,7 |
| Giglio group | 1,274 | - | 1,174 | 1,892 | -22,13 | 26,4 |
| Gilead Sciences | 64,94 | 0,03 | 52,26 | 65,01 | 0,05 | 84.806,8 |
| Gpi | 13,2 | - | 11,65 | 16,9 | -19,02 | 241 |
| Greenthesis | 0,857 | 1,42 | 0,845 | 1,235 | -25,15 | 133 |
| Gvs | 9,385 | 2,01 | 7,01 | 10,9 | -11,04 | 1.642,4 |
| **H** | | | | | | |
| Heidelberger Cement AG | 47,35 | 0,79 | 43,65 | 67,3 | -22,71 | 8.878,1 |
| Henkel KGaA Vz | 66,4 | 0,51 | 57,7 | 82,2 | -7,08 | 11.830 |
| Hera | 2,739 | 0,7 | 2,605 | 3,715 | -25,18 | 4.079,8 |
| **I** | | | | | | |
| I Grandi Viaggi | 0,89 | -1,11 | 0,87 | 1,11 | -8,81 | 42,5 |
| Iberdrola | 10,88 | 0,18 | 8,494 | 11,36 | 4,26 | 69.606,2 |
| Igd | 3,54 | -0,84 | 3,33 | 4,65 | -8,29 | 390,6 |
| Il Sole 24 Ore | 0,48 | -2,44 | 0,388 | 0,564 | -5,51 | 27 |
| Illimity Bank | 9,14 | -0,33 | 9,14 | 13,59 | -30,6 | 751,4 |
| Immsi | 0,385 | -0,26 | 0,361 | 0,47 | -11,29 | 131,1 |
| Indel B | 23,6 | -0,84 | 21 | 26,7 | -11,94 | 137,9 |
| Inditex | 23,68 | -1,82 | 19,6 | 28,89 | -16,15 | 73.802,3 |
| Industrie De Nora | 14,18 | -1,12 | 12,9 | 14,86 | -0 | 622,5 |
| Infineon Technologies AG | 25,235 | 0,44 | 21,155 | 40,93 | -38,45 | 29.239,5 |
| Ing Groep | 9,002 | 2,53 | 8,2909 | 13,5294 | -24,81 | 18.555,8 |
| Intek Group | 0,58 | 0,52 | 0,406 | 0,588 | 15,54 | 225,8 |
| Intek Group Rsp | 0,8 | -2,44 | 0,572 | 0,82 | 22,7 | 13,1 |
| Intel | 34,1 | -0,79 | 33,955 | 48,95 | -25,81 | 160.235,9 |
| Intercos | 12,23 | -0,49 | 10,92 | 14,06 | -13,02 | 1.177,2 |
| Interpump | 37,3 | -1,74 | 35,02 | 64,4 | -42,13 | 4.061,2 |
| Intesa Sanpaolo | 1,7496 | 1,82 | 1,6066 | 2,92 | -23,06 | 34.387,7 |
| Inwit | 9,844 | -1,71 | 8,676 | 10,77 | -7,83 | 9.452,2 |
| Irce | 2,25 | -1,32 | 2,15 | 3,19 | -27,88 | 63,3 |
| Iren | 1,686 | 0,3 | 1,681 | 2,712 | -36,47 | 2.193,4 |
| It Way | 1,72 | - | 1,15 | 2,15 | -8,99 | 17,6 |
| Italgas | 5,575 | -1,33 | 5,14 | 6,39 | -7,88 | 4.517,1 |
| Italian Exhibition | 1,97 | - | 1,815 | 2,84 | -26,22 | 60,8 |
| Italmobiliare | 26,25 | 0,19 | 26,1 | 32,1965 | -17,22 | 1.115,6 |
| Iveco | 5,55 | 0,23 | 4,7485 | 11,376 | -0 | 1.505,2 |
| Ivs Group | 4,17 | 0,72 | 3,86 | 5,2112 | -15,5 | 380 |
| **J** | | | | | | |
| Juventus FC | 0,3506 | -5,04 | 0,2866 | 0,4042 | 1,62 | 886,1 |
| **K** | | | | | | |
| Kering | 540,9 | -0,09 | 443,5 | 738,7 | -23,44 | 68.453,8 |
| K+S AG | 22,19 | -3,06 | 15,145 | 34,97 | 44,42 | 25.711,3 |
| **L** | | | | | | |
| Landi Renzo | 0,544 | -0,37 | 0,531 | 0,8334 | -29,14 | 119,8 |
| Lazio S.S. | 0,986 | -0,8 | 0,952 | 1,124 | -5,37 | 66,8 |
| Leonardo | 8,648 | 0,6 | 6,082 | 10,74 | 37,27 | 4.999,8 |
| Levi Strauss & Co | 18,8 | - | 18,038 | 18,946 | -0 | 1.821,5 |
| Luve | 21,5 | -0,23 | 15,8 | 23,1 | -10,42 | 478 |
| Lventure Group | 0,339 | -0,88 | 0,305 | 0,429 | -19,67 | 18,2 |
| LVMH | 680 | -0,23 | 541 | 757,8 | -6,76 | 333.157,4 |
| LYFT | 17,228 | - | 13,3 | 20,775 | -0 | 5.856,8 |
| **M** | | | | | | |
| Maire Tecnimont | 2,618 | 1,87 | 2,488 | 4,716 | -37,07 | 860,4 |
| Marr | 12,24 | -0,33 | 12,24 | 19,5 | -35,24 | 814,3 |
| Mediobanca | 8,128 | 0,77 | 7,654 | 10,59 | -19,6 | 7.028,3 |
| Mercedes-Benz Group | 56,62 | 1,02 | 50,41 | 76,08 | -17,76 | 54.614,4 |
| Merck KGaA | 177,3 | -3,04 | 155 | 223,7 | -21,83 | 22.914,7 |
| Meta Platforms | 162,5 | -0,68 | 149,74 | 300,4 | -46,59 | 385.179,1 |
| Met.extra Group | 4,47 | 3,95 | 3,2 | 6,288 | -27,67 | 2,6 |
| MFE A | 0,4142 | 1,17 | 0,402 | 0,923 | -53,75 | 632,2 |
| MFE B | 0,583 | 1,3 | 0,5755 | 1,286 | -53,17 | 688,7 |
| Micron Technology | 58,62 | -0,86 | 49,97 | 86,35 | -28,03 | 67.022,2 |
| Microsoft | 276,7 | -1,32 | 232,95 | 293,8 | -8,39 | 2.134.860,3 |
| Mittel | 1,22 | 0,41 | 1,205 | 1,54 | -17,01 | 99,2 |
| Moderna | 143 | -1,52 | 143 | 185,18 | -0 | 56.879,6 |
| Moncler | 47,52 | 1,84 | 37,02 | 65,5 | -25,77 | 13.005,4 |
| Mondadori | 1,692 | -0,47 | 1,61 | 2,23 | -17,06 | 442,4 |
| Mondo TV | 0,647 | -2,85 | 0,635 | 1,37 | -53,39 | 29,8 |
| Monrif | 0,0626 | -2,19 | 0,058 | 0,08 | -15,41 | 12,9 |
| Munich RE | 232 | 0,35 | 209,85 | 280,9 | -10,77 | 47.885,7 |
| Mutuionline | 24,26 | - | 21,78 | 45,05 | -45,24 | 970,4 |
| **N** | | | | | | |
| Nb Aurora | 11,936 | - | 11,282 | 11,936 | 5,8 | 290,7 |
| Neodecortech | 3,37 | 1,2 | 2,92 | 4,49 | -23,23 | 47,9 |
| Net Insurance | 7,26 | 0,28 | 6,44 | 8,02 | 5,99 | 134,4 |
| Netflix | 224,9 | -1,21 | 161 | 527,4 | -58,73 | 97.100,5 |
| Netweek | 0,0478 | 1,7 | 0,0246 | 0,0556 | -14,64 | 6,8 |
| Newlat Food | 5,77 | -0,35 | 5,58 | 7,34 | -13,23 | 253,5 |
| Nexi | 8,602 | -0,26 | 7,31 | 14,585 | -38,51 | 11.282,7 |
| Next Re | 3,5 | - | 3,26 | 3,65 | -2,78 | 38,5 |
| Nokia Corporation | 4,984 | 0,85 | 4,303 | 5,605 | -10,79 | 18.943,9 |
| Nvidia | 172,56 | -0,32 | 138,16 | 269,75 | -35,53 | 103.536 |
| **O** | | | | | | |
| Olidata | 0,154 | - | -0 | -0 | -0 | 6,3 |
| Openjobmetis | 8,06 | -0,25 | 7,97 | 12,9 | -37,28 | 110,5 |
| Orange | 10,288 | 0,06 | 9,409 | 11,896 | 9,11 | 26.896,4 |
| Orsero | 15,92 | -1,61 | 10,3 | 16,66 | 34,35 | 281,5 |
| Ovs | 1,576 | 2,07 | 1,408 | 2,702 | -38,44 | 458,5 |
| **P** | | | | | | |
| Pharmanutra | 68,5 | 2,24 | 55,1 | 79 | -9,15 | 663,1 |
| Philips | 17,926 | -0,96 | 17,926 | 33,85 | -45,76 | 17.431,5 |
| Philogen | 14,42 | 1,55 | 13,06 | 15,12 | 0,56 | 421,7 |
| Piaggio | 2,49 | 0,24 | 2,182 | 2,988 | -13,36 | 891,8 |
| Pierrel | 0,1782 | -1,11 | 0,1782 | 0,26 | -19 | 40,8 |
| Pininfarina | 0,824 | -1,67 | 0,796 | 0,976 | -14,7 | 64,8 |
| Piovan | 8,59 | 0,94 | 8,3 | 11,6 | -17,8 | 460,4 |
| Piquadro | 1,935 | -1,28 | 1,645 | 2,08 | 3,48 | 96,8 |
| Pirelli & C | 3,9 | 0,31 | 3,774 | 6,696 | -36,15 | 3.900 |
| Plc | 1,945 | -2,02 | 1,735 | 2,5 | -6,49 | 50,5 |
| Poste Italiane | 8,114 | 1,53 | 7,956 | 11,94 | -29,69 | 10.597,8 |
| Prima Industrie | 24,5 | 0,2 | 12,48 | 24,5 | 33,01 | 256,8 |
| ProSiebenSat.1 Media SE | 7,804 | 2,36 | 7,624 | 14,475 | -44,95 | 1.707,5 |
| Prysmian | 31,5 | 0,16 | 25,59 | 33,95 | -4,86 | 8.446,5 |
| Puma | 64,22 | - | 59,54 | 108,2 | -39,53 | 968,6 |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 4,86 | -1,02 | 4,77 | 5,9 | -6,9 | 1.321,9 |
| Ratti | 3,28 | 3,14 | 3,05 | 3,91 | -6,82 | 89,7 |
| Rcs Mediagroup | 0,739 | 0,41 | 0,601 | 0,919 | -16,5 | 385,7 |
| Recordati | 43,63 | -0,86 | 37,03 | 55,54 | -22,78 | 9.124,1 |
| Renault | 28,04 | 0,48 | 21,315 | 37,24 | -6,77 | 7.989,6 |
| Reply | 122,1 | -1,05 | 101,6 | 174,6 | -31,67 | 4.567,9 |
| Repsol | 13,715 | 3,82 | 10,308 | 16,08 | 30,89 | 21.891,5 |
| Restart | 0,282 | - | 0,281 | 0,472 | -15,57 | 9 |
| Risanamento | 0,1218 | 0,83 | 0,097 | 0,1464 | -0 | 219,3 |
| Robinhood Markets | 10,6 | - | 8,9 | 10,6 | -0 | 7.885,1 |
| Roma A.S. | 0,449 | - | 0,2625 | 0,4495 | 47,7 | 282,4 |
| Rosss | 1,01 | 1 | 0,798 | 1,08 | 8,6 | 11,7 |
| Rwe | 43,28 | 0,86 | 34,36 | 43,5 | 31,31 | 22.653 |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 16,85 | 0,54 | 13,49 | 23,25 | -25,21 | 2.844,1 |
| Sabaf | 20,95 | -1,18 | 17,8 | 26,4 | -12,71 | 241,6 |
| Saes Getters | 21,8 | 0,23 | 20,85 | 24,95 | -11,74 | 319,8 |
| Saes Getters Rsp | 15,2 | 1 | 13,35 | 17,75 | -14,12 | 112,2 |
| Safilo Group | 1,457 | -0,88 | 1,142 | 1,656 | -7,43 | 602,6 |
| Saipem | 0,7868 | 10,97 | 0,709 | 5,1208 | -83,01 | 1.570,1 |
| Saipem Rcv | 72,5 | - | 69,4946 | 267,287 | -74,34 | 0,1 |
| Salcef Group | 17,66 | 0,46 | 16 | 25,3 | -28,5 | 1.102 |
| Sanlorenzo | 32 | 1,75 | 27,9 | 41,5 | -15,57 | 1.110,2 |
| Sanofi | 81,74 | -1,32 | 81,74 | 105,147 | -8,12 | 107.531,1 |
| Sap | 88,11 | -1,33 | 84,14 | 123,5464 | -28,61 | 108.002 |
| Saras | 1,3515 | 1,46 | 0,4966 | 1,464 | 145,37 | 1.285,3 |
| SECO | 5,45 | -1,71 | 5,45 | 9,29 | -39,11 | 646,3 |
| Seri Industrial | 7 | -1,13 | 6,18 | 9,92 | -27,76 | 343,5 |
| Servizi Italia | 1,275 | -1,54 | 1,275 | 2,11 | -38,55 | 40,6 |
| Sesa | 123,7 | 1,14 | 114,2 | 174,2 | -28,66 | 1.916,7 |
| Siemens | 102,9 | -0,27 | 93,83 | 157,48 | -32,2 | 94.071,5 |
| Siemens Energy | 15,4 | 0,98 | 13,5 | 23,51 | -33,91 | 0,2 |
| Singularity Future Techn | 3,5 | - | 3,5 | 3,5 | -0 | 76,9 |
| Sit | 6,84 | 8,57 | 5,78 | 10,75 | -36,37 | 171,8 |
| Snam | 5,128 | -0,58 | 4,65 | 5,558 | -3,25 | 17.234,5 |
| Snowflake | 154,3 | 2,76 | 139,98 | 173,08 | -0 | 48.542,8 |
| Societe Generale | 21,75 | - | 19,212 | 36,88 | -28,17 | 12.630,8 |
| Softlab | 2,21 | -3,91 | 2,09 | 2,83 | -20,5 | 11 |
| Sogefi | 0,899 | 3,81 | 0,782 | 1,286 | -23,94 | 108 |
| Sol | 17,38 | 0,23 | 15,2 | 21,2 | -17,83 | 1.576,4 |
| Sol Wrld Wt 07.25 | 0,13 | 0,31 | 0,11 | 0,325 | -0 | 1.576,4 |
| Somec | 29,3 | -1,01 | 25,4 | 39 | -22,28 | 202,2 |
| Starbucks | 85,19 | -0,66 | 66,5 | 102,96 | -17,23 | 123.005,8 |
| Stellantis | 14,04 | 1,36 | 11,204 | 19,14 | -15,86 | 44.140 |
| STMicroelectronics | 35,76 | 0,51 | 28,01 | 44,385 | -18,28 | 32.587,4 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi | 8 | - | 7,24 | 10,28 | -19,44 | 1.475 |
| Technogym | 6,815 | -0,15 | 6,1 | 8,57 | -19,4 | 1.372 |
| Telecom Italia | 0,2084 | 0,63 | 0,2035 | 0,4569 | -52 | 3.194,7 |
| Telecom Italia Rsp | 0,1992 | - | 0,1944 | 0,435 | -52,32 | 1.200,7 |
| Telefonica | 4,26 | 0,19 | 3,845 | 5,03 | 10,65 | 20.043,3 |
| Tenaris | 13,975 | 8,84 | 9,574 | 16,22 | 51,74 | 16.498 |
| Terna | 7,678 | -0,05 | 6,534 | 8,334 | 7,93 | 15.432,7 |
| Tesla | 884,5 | 1,56 | 592,4 | 1032,6 | -7,45 | 147.611,6 |
| Tesmec | 0,1312 | 2,66 | 0,112 | 0,179 | 22,62 | 79,6 |
| The Italian Sea Group | 5,12 | 1,19 | 4,72 | 7,02 | -19,94 | 271,4 |
| Thyssenkrupp AG | 5,608 | 3,32 | 4,86 | 10,86 | -41,51 | 3.173,8 |
| Tinexta | 22,82 | -1,98 | 20,88 | 38,2 | -40,2 | 1.077,3 |
| Tiscali | 0,657 | 1,51 | 0,6442 | 1,96 | -62,24 | 44,5 |
| Tod's | 40,3 | 0,15 | 28,42 | 51 | -18,22 | 1.333,7 |
| Toscana Aeroporti | 11,9 | 2,15 | 11,15 | 12,8106 | -4,58 | 221,5 |
| Trevi | 0,593 | -3,73 | 0,475 | 0,947 | -37,05 | 89,5 |
| Triboo | 1,244 | 0,32 | 1,12 | 1,64 | -20 | 35,8 |
| Tripadvisor | 25,62 | - | 16,98 | 27,15 | 0,12 | 3.226,9 |
| Txt e-solutions | 11,96 | 2,4 | 8,26 | 12,92 | 17,95 | 155,6 |
| **U** | | | | | | |
| Unicredit | 9,474 | 1,61 | 8,021 | 15,85 | -30,05 | 19.158,5 |
| Unieuro | 11,57 | 0,7 | 10,91 | 21,66 | -44,9 | 239,5 |
| Unipol | 4,19 | 2,24 | 3,699 | 5,384 | -12,32 | 3.006,2 |
| UnipolSai | 2,204 | 1,1 | 2,126 | 2,714 | -11,13 | 6.236,7 |
| **V** | | | | | | |
| Valsoia | 10,55 | -1,4 | 9,78 | 13,85 | -23,27 | 113,3 |
| Vianini | 1,12 | - | 1,07 | 1,25 | -0,88 | 33,7 |
| Virgin Galactic Hold | 6,22 | - | 6,22 | 8,14 | -0 | 1.608,4 |
| Vivendi | 8,99 | 0,29 | 8,964 | 12,115 | -25,46 | 10.520,2 |
| Volkswagen AG Vz. | 142,32 | 2,21 | 121,12 | 192,94 | -20,45 | 29.347,2 |
| Vonovia SE | 28,48 | -0,87 | 27,56 | 51,26 | -41,05 | 13.271,7 |
| **W** | | | | | | |
| Webuild | 1,406 | 0,64 | 1,389 | 2,096 | -32,40 | 1407 |
| Webuild Rsp | 6,050 | 0,83 | 5,400 | 6,200 | -0,17 | 10 |
| **Z** | | | | | | |
| Zignago Vetro | 11,72 | -0,51 | 11 | 16,94 | -31,86 | 1.041,9 |
| Zucchi | 2,49 | -2,35 | 2,49 | 3,85 | -34,99 | 9,8 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amsterdam (Aex) | 710.87 | -0.02 |
| Bruxelles (Ind. Gen.) | 46524.91 | 0.47 |
| Parigi (Cac 40) | 6362.02 | -0.26 |
| Francoforte (Dax) | 13194.23 | -0.27 |
| Ftse 100 - Londra | 7488.11 | -0.61 |
| Ibex 35 - Madrid | 8226.30 | -0.71 |
| Nikkei - Tokyo | 28452.75 | -1.19 |
| Swiss Mkt - Zurigo | 10933.06 | -1.38 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Quot.Prec. | Cambio $. |
|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 0,9927 | 1,0001 | 1,0000 |
| Yen Giapponese | 136,3400 | 137,0800 | 137,3421 |
| Dollaro Canadese | 1,2928 | 1,2989 | 1,3023 |
| Dollaro Australiano | 1,4437 | 1,4478 | 1,4543 |
| Franco Svizzero | 0,9602 | 0,9580 | 0,9673 |
| Sterlina Inglese | 0,8434 | 0,8466 | 0,8496 |
| Corona Svedese | 10,6063 | 10,6500 | 10,6843 |
| Corona Norvegese | 9,7438 | 9,7719 | 9,8154 |
| Corona Ceca | 24,6580 | 24,6510 | 24,8392 |
| Fiorino Ungherese | 410,5500 | 408,0000 | 413,5675 |
| Zloty Polacco | 4,7788 | 4,7640 | 4,8139 |
| Dollaro Neozelandese | 1,6071 | 1,6125 | 1,6189 |
| Rand Sudafricano | 16,9568 | 17,0766 | 17,0814 |
| Dollaro Hong Kong | 7,7900 | 7,8468 | 7,8473 |
| Dollaro Singapore | 1,3860 | 1,3958 | 1,3962 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 31.08.2022 | 8 | 99,951 | 2,982 |
| 14.09.2022 | 22 | 100,070 | 0,578 |
| 30.09.2022 | 38 | 100,049 | 0,048 |
| 14.10.2022 | 52 | 99,926 | 0,544 |
| 31.10.2022 | 69 | 99,917 | 0,453 |
| 14.11.2022 | 83 | 100,000 | 0,528 |
| 30.11.2022 | 99 | 99,950 | 0,188 |
| 14.12.2022 | 113 | 99,904 | 0,317 |
| 13.01.2023 | 143 | 100,024 | 0,221 |
| 31.01.2023 | 161 | 99,785 | 0,494 |
| 14.02.2023 | 175 | 99,802 | 0,419 |
| 14.03.2023 | 203 | 99,770 | 0,419 |
| 14.04.2023 | 234 | 99,432 | 0,899 |
| 12.05.2023 | 262 | 99,441 | 0,790 |
| 14.06.2023 | 295 | 99,222 | 0,977 |
| 14.07.2023 | 325 | 99,172 | 0,944 |
| 14.08.2023 | 356 | 98,960 | 1,084 |

## EURIBOR 22-8-2022

| QUOTE | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| 1 Sett. | -0.069 | -0.001 |
| 1 Mese | 0.046 | 0.02 |
| 3 Mesi | 0.453 | 0.023 |
| 6 Mesi | 0.908 | 0.046 |
| 12 Mesi | 1.344 | 0.086 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 23/8/2022 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro | 1748,4 | 56,3853 |
| Argento | 19,14 | 0,6177 |
| Platino | 880,9 | 28,5675 |
| Palladio | 1979,5 | 63,9938 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 23/8/2022 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 319,78 | 339,36 |
| Sterlina | 403,24 | 427,93 |
| 4 Ducati | 758,45 | 804,88 |
| 20 $ Liberty | 1.674,67 | 1.776,17 |
| Krugerrand | 1.713,39 | 1.818,3 |
| 50 Pesos | 2.065,79 | 2.192,27 |

# UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.16 e tramonta alle 20.03
La Luna Sorge alle 2.43 e tramonta alle 19.10
Il Santo San Bartolomeo
Il Proverbio
A Sant Bartolomiu la sisile e va cun Diu.
A San Bartolomeo la rondine va con Dio.



## Dall'8 all'11 settembre

**1 PIAZZA LIBERTÀ**

### A chiudere la kermesse il rapper Shade

**La piazza simbolo della città sarà sede dell'inaugurazione, dello spettacolo "Incanti di danza", del Stars Cooking-Young Challenge e del concerto finale del rapper Shade che chiuderà la 28ª edizione di Friuli Doc.**

**2 MERCATOVECCHIO**

### Nel salotto pedonale l'artigianato

**Il salotto di Udine è dedicato all'artigianato: oltre agli stand di esposizione e vendita di creazioni in ceramica e legno e di specialità agroalimentari, hanno qui sede gli Artigian-lab, laboratori e dimostrazioni di mestieri rivolti ad adulti e bambini.**

**3 LOGGIA DEL LIONELLO**

### Convegni e laboratori per bambini

**Ospita i principali convegni, incontri sulle biodiversità contadine, laboratori per bambini, degustazioni guidate di prodotti tipici come il prosciutto di San Daniele, il formaggio Montasio, l'olio extravergine d'oliva e le birre artigianali friulane**

# I piatti della tradizione protagonisti a Friuli Doc in 20 osterie del centro

Tra le proposte l'immancabile frico, il pesce crudo dell'Adriatico e gli gnocchi
«Anche i giovani stanno riscoprendo il gusto della convivialità nei locali tipici»

Cristian Rigo

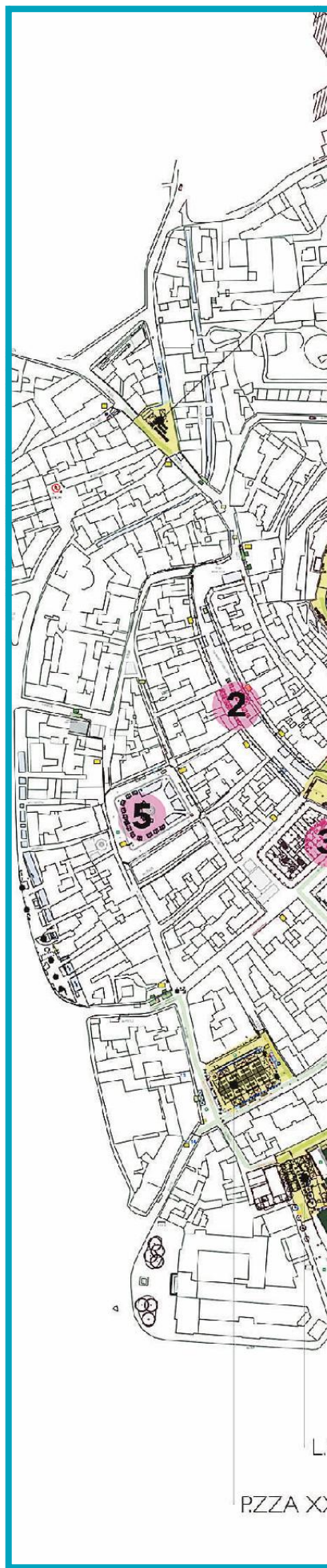
Ad animare le strade del centro in occasione della 28ª edizione di Friuli Doc non ci saranno solo gli stand delle Pro loco che pure, dopo due anni fortemente condizionati dalla pandemia, saranno più di 50. «Un ruolo da protagonista - assicura l'assessore ai Grandi eventi, Maurizio Franz - lo avranno anche i locali cittadini, osterie, bar e ristoranti».
In questa direzione va sicuramente la conferma dell'appuntamento con "Friuli Doc in osteria" che nelle giornate della manifestazione, da giovedì 8 a domenica 11 settembre, questa volta coinvolgerà 20 osterie con tante novità. Alle osterie Da Artico, Pieri Mortadele, Da Lucia, Al Canarino, Al Fari Vecjo, Cjanton Di Vin, Al Pavone, Osteria e Staffa, Al Lepre Gustâ, Al Vecchio Stallo, Alle Volte, Cin Cin Bar, Alla Ghiacciaia, si aggiungeranno quest'anno anche Al Marinaio, Quinto Recinto, La Torate, Grappolo d'Oro, Bar Cin Cin, Al Carûl Ciòc, Antica Maddalena, Vineria la Botte. In tutto 20 osterie contro le 18 della passata edizione che proporranno piatti speciali basati sulla tradizione con prodotti locali. «Penso che tra i tanti tesori da valorizzare a Udine ci siano anche le osterie - racconta Enzo Mancini, presidente del Comitato friulano difesa osterie -, nei nostri piatti ci saranno i sapori del territorio con l'aggiunta della convivialità tipica che si respira sedendosi attorno allo stesso tavolo per gustare le eccellenze friulane con un buon bicchiere di vino. Una tradizione che anche molti giovani stanno riscoprendo».

IL SIMBOLO DELL'EVENTO
IL TAPPO DI SUGHERO CON L'ANGELO DI UDINE CHE SVETTA DAL CASTELLO

Non a caso lo scorso anno nei quattro giorni di Friuli Doc sono state più di 2 mila le porzioni vendute tra i 18 locali aderenti. Tra i piatti più graditi gli gnocchi ripieni con la susina dell'osteria da Artico, che ha venduto oltre 500 porzioni, ma anche le tartine con la mindricule del Pavone (350) quelle con la mortadella vendute Al Pignolo (più di 300), il piatto a base di cevapcici, cotechino e costa del Cjanton di Vin (circa 150 porzioni), il gulasch del Vecchio Stallo (che ha superato le 100 porzioni) e il piatto a base di crema di patate e trota del Canarino (oltre 80).

Tante le proposte (che saranno ufficializzate nel dettaglio i primi giorni di settembre) anche per quest'anno. L'osteria Al Pavone di via Muratti confermerà la tartina con la mindricule e il calice di rosso o in alternativa quella col baccalà e il calice di bianco ciascuna a 4,5 euro. Alla Vineria la Botte di via Manin verrà proposto a 12 euro un piatto con frico morbido con composta di cipolla rossa fatta in casa con polenta, abbinato a un calice di Malvasia di Korsic. Alle Volte di via Mercatovecchio punterà sul "pesce crudo dell'Adriatico" con scampi, ostriche, gamberi, canestrelli e fasolari e un calice di bollicine friulane a 22 euro. In via Poscolle Al Lepre ci saranno le tagliatelle all'uovo da noi trafilate al bronzo con porcini e cicciole di crudo di Ragogna con un calice di Sauvignon Monviert a 16 euro.

«Ci saranno proposte per tutti i gusti - sottolinea Franz - e sono sicuro che i visitatori apprezzeranno molto». Sempre nell'ottica di coinvolgere le attività cittadine il Comune ha deciso di confermare la stretta collaborazione nata con la manifestazione Udine sotto le stelle. «È un'iniziativa che coinvolge molti locali nel periodo estivo e quindi la sinergia è in linea con la nostra volontà di recuperare lo spirito originario della manifestazione quando osterie e bar erano protagonisti. In più - sottolinea Franz - sarà confermato il servizio al tavolo, nato per eliminare gli assembramenti, ma rivelatosi una scelta azzeccata per migliorare la qualità del servizio, altro aspetto sul quale puntiamo molto».

Tra le novità, per quanto riguarda la mappa della kermesse (che pubblichiamo qui accanto) ci sarà il coinvolgimento di tutta via Aquileia (con la piazzetta che si affaccia sulla torre che ospiterà la Stiria) e dei tratti finali di via Vittorio Veneto, via Stringher e via Savorgnana. Gli altri luoghi della festa saranno quelli tradizionali che comprendono il piazzale del castello, piazza Libertà, via Mercatovecchio, piazza Duomo, piazza Matteotti, largo Ospedale Vecchio, piazza XX Settembre, piazza Venerio, via Aquileia, palazzo Morpurgo e piazzetta San Cristoforo. —

**HANNO DETTO**

**Maurizio Franz**

L'assessore ai Grandi eventi ha assicurato che «ci saranno proposte per tutti i gusti e sono sicuro che i visitatori apprezzeranno molto».

**Enzo Mancini**

«Tra i tesori da valorizzare ci sono anche le osterie, nei nostri piatti i sapori del territorio», dice il presidente del Comitato difesa osterie.

**Alessandra Masotti**

«Ognuno dei 10 ristoranti ha elaborato un menù di 4 portate in funzione delle proprie peculiarità», spiega la vicepresidente de "La cucina udinese".

**Dall'8 all'11 settembre**

**4 CORTE MORPURGO**

### Degustazioni con i sommelier

In corte Morpurgo molti appuntamenti, incontri, esibizioni di show cooking, degustazioni guidate e laboratori per bambini; inoltre in sala Valle, l'Enoteca regionale propone vini Doc e Docg della regione consigliati dall'Associazione Italiana Sommellier.

**5 PIAZZA MATTEOTTI**

### "Io sono Friuli Venezia Giulia"

La più elegante piazza udinese ospiterà i prodotti con il marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia". Ci saranno come di consueto tutti gli stand curati da Promoturismo, l'obiettivo è valorizzare con i prodotti tipici l'intero Fvg.

**6 VIA VITTORIO VENETO**

### Tra piante, fiori, spezie e radici

Tra i palazzi storici di via Vittorio Veneto trova spazio la mostra mercato "Friuli in fiore" in cui la natura è protagonista, tra piante di ogni genere, spezie, radici, articoli per il giardinaggio, artigianato in tessuto e in materiali naturali

**LA NOVITÀ**

# Il ritorno dei ristoranti con menù speciali

## "La cucina udinese" vuole organizzare anche dei corsi L'obiettivo è alzare il livello della gastronomia di qualità

**Cristian Rigo**

Accanto alle osterie, quest'anno anche dieci ristoranti si racconteranno con un menù speciale di quattro portate pensato apposta per Friuli Doc. L'iniziativa è dell'associazione "La cucina udinese", sodalizio che vuole diventare un riferimento per la gastronomia di qualità organizzando anche corsi per addetti ai lavori. L'idea, portata avanti dal presidente Enrico Ciroi de L'Alimentare, ha coinvolto molti dei locali che hanno ospitato chef di fama internazionale in occasione di Ein Prosit. I sette soci fondatori sono, oltre a L'Alimentare, il Vitello d'oro, Fred, Mamm ciclofocacceria, Al Toscano, Là di Moret e l'Antica Maddalena ai quali si sono poi aggiunti l'Aquila nera, la Lampara e la Tavernetta. E l'elenco potrebbe aumentare ulteriormente. «Ci piacerebbe organizzare degli eventi di formazione per alzare il livello della ristorazione cittadina valorizzando la tradizione con qualità - racconta la vicepresidente Alessandra Masotti, titolare del Toscano - per questo motivo in occasione della prossima edizione di Ein Prosit vorremmo coinvolgere qualcuno degli ospiti che saranno in città». Il primo appuntamento per la neo associazione è però quello di Friuli Doc: «Ognuno dei dieci ristoranti ha elaborato un menù di 4 portate in funzione delle proprie peculiarità che - dice Masotti - sarà proposto a un prezzo promozionale, l'obiettivo è presentare la nostra idea di cucina a chi parteciperà alla kermesse».

Un'immagine di piazza Libertà in una passata edizione di Friuli Doc

L'iniziativa è stata accolta con favore dal Comune tanto che la giunta ha deciso anche di versare all'associazione un contributo di 10 mila euro per il progetto "Udine cooking" che, si legge nel documento, «ha una caratteristica di unicità ed esclusività sul territorio regionale che gode del supporto di importanti enti quali Promoturismo, Università degli Studi di Udine e Fondazione Friuli».

«Si tratta - illustra l'assessore ai Grandi eventi, Maurizio Franz - di un progetto formativo altamente specializzante è dedicato non solo ai soci, ma ad ogni operatore della ristorazione dell'area udinese prevedendo dei corsi di altissima cucina relative alla valorizzazione della tradizione culinaria regionale, alle nuove tendenze alimentari, studi sulle nuove tecniche di cucina, la cucina delle erbe, la pasticceria, wine & beverage, business plan & food cost, pane, pizze e focacce e l'alta qualità del servizio di sala. Valorizzare la cucina tradizionale friulana con una formazione professionale di alto livello sicuramente aumenterà l'attrattività della città grazie a una proposta culinaria di alta qualità e prestigio».

—

## La tragedia di Porcia

**SERRACCHIANI (PD)**

### «Sto con la madre»

«Credo vada ascoltata e presa sul serio la richiesta di una madre che ha perso il figlio e che si debba perseguire ogni possibilità concreta perché in questi casi i militari Usa che commettono crimini in Italia, qui siano giudicati. Mi auguro che le stesse autorità statunitensi facciano le scelte più giuste». Parole della presidente del gruppo Pd e candidata alla Camera Debora Serracchiani, che ha evidenziato la solidità delle garanzie giuridiche che offre il nostro Paese.

**GAVA (LEGA)**

### «Si giudichi qui»

«Associandomi, anche da mamma di un ragazzo quindicenne, al dolore della famiglia di Giovanni, mi impegno a chiedere al Ministro della Giustizia e al Ministro degli Esteri il massimo impegno perché l'omicidio stradale di Giovanni Zanier venga giudicato in Italia». Questa la dichiarazione di Vannia Gava, sottosegretario alla Transizione ecologica e capo dipartimento Transizione ecologica della Lega.

**FRATOIANNI (SI)**

### «Serve tutela»

Il segretario nazionale di Sinistra Italiana Nicola Fratoianni ha dichiarato: «Mi unisco alla richiesta della madre di Giovanni: la soldatessa sia processata in Italia. Rinunciare all'esercizio dell'azione penale aggiungerebbe la frustrazione dell'ingiustizia allo strazio dei parenti e degli amici del giovane. Lo Stato italiano - ha concluso Fratoianni - ha il dovere di tutelare i suoi cittadini».

Ieri all'udienza di convalida l'indagata si è detta distrutta. Il gip l'ha lasciata ai domiciliari
La base di Aviano non ha inviato al governo la richiesta di spostare il processo negli Usa

# La soldatessa chiede scusa Il ministero della giustizia: «Non subalterni agli Usa»

Luana de Francisco

«Sono distrutta dal dispiacere, mi scuso con tutti per il dolore che ho causato». Julia Bravo, la soldatessa statunitense di 20 anni in servizio alla base aerea di Aviano che, nella notte tra sabato e domenica, ha travolto e ucciso il 15enne pordenonese Giovanni Zanier, mentre guidava ubriaca a Porcia, non se l'è sentita di dire altro, all'udienza di convalida celebrata ieri davanti al gip di Pordenone, Monica Biasutti. Soltanto le sue scuse e poi il silenzio. Seguito, all'esito della camera di consiglio, dalla decisione di applicarle la misura dei domiciliari, così come richiesto dalla Procura, a fronte della pesante accusa di omicidio stradale aggravato con cui si era già provveduto al suo arresto.

Ieri, intanto, la richiesta di cessione di giurisdizione non era ancora arrivata sul tavolo del ministro della Giustizia, Marta Cartabia. Né è detto che ci arriverà mai, visto che spetta alla base, sede del 31st Fighter Wing, valutare, di volta in volta, se e quale strada intraprendere a tutela dei propri militari. Qualora per l'aviere Bravo si decidesse di giocare la carta dei trattati internazionali, tuttavia, il trasferimento della competenza del giudizio non

### Ubriaca al volante, Julia Bravo è accusata di omicidio stradale di Giovanni Zanier

sarebbe per nulla scontato. A spiegarlo sono fonti dello stesso ministero della Giustizia da noi contattato, dopo l'appello della madre della giovane vittima pordenonese a lasciare in Italia il processo.

«Dall'ufficio legale della base, per il tramite del ministero degli Esteri, non è ancora pervenuta alcuna richiesta – riferiscono –. Se arrivasse, comunque, si aprirebbe una fase istruttoria articolata in una serie di passaggi: dall'acquisizione dei pareri della Procura generale e della Farnesina, alla valutazione della gravità del reato contestato e dell'eventuale esistenza di parti lese. Nessun automatismo e nessuna subalternità, quindi». Proprio come avvenuto già per altri casi. «Ci sono precedenti di reati gravi, con vittime italiane, in cui l'atto per la rinuncia alla giurisdizione non è stato firmato – ricordano da via Arenula – e altri, con militari ubriachi al volante senza terzi come parti lese, in cui il ministro ha chiesto all'autorità giudiziaria la cessione di giurisdizione a favore degli Usa».

Il ministro della Giustizia Marta Cartabia

La disciplina cui si fa riferimento, nel caso in cui «componenti di forze armate alleate si rendano autori di reati nello svolgimento di mansioni ufficiali», è contenuta nella Convenzione sullo Statuto delle forze firmato a Londra il 19 giugno 1951 e ratificata dall'Italia con la legge 1335 del 1955 (trattato di Londra o Nato Sofa). È in base a tali accordi – come aveva ricordato il procuratore di Pordenone, Raffaele Tito – che, nel tempo, l'Italia (lo «Stato territoriale») ha visto emigrare non pochi procedimenti negli Usa (lo «Stato di appartenenza»): dalla tragedia del Cermis del 1998, quando un aereo militare Usa con quattro marines, volando troppo basso, tranciò i cavi della funivia, e dalla morte dell'agente dei servizi segreti Nicola Calipari, ucciso da soldati statunitensi nel 2005, mentre arrivava in auto all'aeroporto di Baghdad, ad altri casi meno noti e sfuggiti quindi alla ribalta delle cronache.

Fra le eccezioni, tuttavia, spicca proprio una vicenda friulana: era il 2002, quando il militare statunitense Robert Scott Gardner, in servizio ad Aviano, fu accusato con tre ragazzi albanesi di avere violentato una 14enne in un attico di Pordenone. Fu condannato a 6 anni di reclusione e a una provvisionale di 100 mila euro. Tra i pochi altri soldati americani in carcere in Italia, pure Dennis Gray, parà statunitense condannato a 7 anni e mezzo per violenza su una studentessa a Vicenza.

Intanto, a perorare la causa della famiglia pordenonese è la classe politica. Debora Serracchiani, capogruppo Pd alla Camera, si è augurata «che le stesse autorità statunitensi facciano le scelte più giuste». Il segretario di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni, ricorda che il trattato di Londra «si riferisce a reati avvenuti nell'esecuzione del servizio militare. Non certo il caso di chi guida l'auto ubriaca e falcia un ragazzino». Vannia Gava (Lega), sottosegretario alla Transizione ecologica, chiederà «ai ministri il massimo impegno, perché la sia giudicata qui». —

L'analisi dell'ex magistrato di Cassazione

# Il nodo della giurisdizione Ecco cosa prevede il trattato internazionale

**ARRIGO DE PAULI**

Un adolescente viene travolto ed ucciso sulla pista ciclabile, mentre chiacchera con un amico, da una soldatessa americana ubriaca che aveva perso il controllo del mezzo e può anche avvenire che un giudice italiano non possa mai giudicarla e condannarla.

È un episodio straziante, che purtroppo troppe volte si ripropone, punito dalla legge con estrema severità. Se il guidatore provoca un incidente mortale in stato di grave ebbrezza, con un tasso alcolemico superiore ai 1, 5 grammi per litro, la pena va dagli otto ai dodici anni di reclusione. L'estrema pesantezza della pena non si coglie tanto nella consistenza del massimo, quanto in quella del minimo. Partire da otto anni, anche con il gioco di tutte le possibili attenuanti del mondo (generiche, risarcimento, concorso di colpa qui francamente inesistente) trova un limite invalicabile: l'articolo 67 del codice penale stabilisce che la pena non può essere applicata in misura inferiore ad un quarto. Ma le attenuanti non sono infinite, né il giudice è tenuto a concederle o, se concesse, a farle prevalere sulle aggravanti

Dato che flagranza, confessione e presenza dei testi non consentono di mettere in dubbio la responsabilità della conducente, ben che vada la pena, diminuita due volte di un terzo, supererebbe comunque i due anni e mezzo che consentono di fruire della sospensione condizionale della pena a chi non ha compiuto ancora i ventun anni.

Attenzione, si ragiona per minimi, ma l'oggettiva gravità del fatto rende prevedibile un trattamento sanzionatorio molto severo se non addirittura esemplare.

Questo il quadro ordinario, ma questo non è un caso ordinario. Si tratta infatti di una soldatessa americana in servizio alla base di Aviano, base che da un semplice utilizzo congiunto delle due aviazioni, quella italiana e quella americana, è stata inserita nel sistema Nato. Si registra quindi una possibile, notevole variante. Le norme internazionali in vigore prevedono che in questi casi sia attribuita una "giurisdizione concorrente", sì che, oltre al Tribunale di Pordenone, sarebbe competente anche un organo giudiziario degli Stati Uniti.

Non ha quindi rilievo il caso, ad esempio, di due militari americani che si picchiano in caserma: fatti e giurisdizioni loro. Ma se la vittima di un reato commesso in Italia da un soldato Usa fuori servizio non è americana, potrebbe prospettarsi l'immunità internazionale per l'imputata. Per fortuna assolutamente no, non c'è immunità per attività potenzialmente pericolose per la vita, l'incolumità personale e la salute dei cittadini (lo ha ribadito la Corte di Cassazione nel 2000) fuori servizio. Ma c'è la giurisdizione concorrente: come coordinarsi?

Le norme internazionali (in realtà piuttosto complesse) attribuiscono in questo caso la priorità allo Stato di stazionamento, salvo che questo vi rinunci e non è escluso in astratto che possa farlo di sua iniziativa.

Ma per lo più è lo Stato di appartenenza dell'imputato a fare istanza di rinuncia alla priorità, istanza che andrà "benevolmente" esaminata (lo dice il Trattato) dal Ministro di Giustizia, sentito il Ministro degli Affari Esteri. La palla passa quindi alla politica, o meglio a valutazioni che riguardano equilibri internazionali, opportunità diplomatiche, opzioni discrezionali.

In realtà il precedente notissimo della tragedia del Cermis del 1998, dove trovarono la morte venti persone a causa di un aereo Nato che volava ad altezza inferiore al consentito tranciando un cavo e facendo precipitare la cabina, non è calzante, trattandosi di un reato commesso in costanza di addestramento, di esercitazione militare (anche se sembra che i piloti si divertissero e che abbiano poi distrutto le registrazioni del loro passatempo) e non di incidente stradale causato fuori servizio.

Nel caso del Cermis il trattato attribuisce il diritto primario alla giurisdizione dello Stato d'origine, in quanto l'evento si è verificato nell'esercizio di "mansioni ufficiali" . Per la cronaca, nessun esito ebbe la richiesta ufficiale del nostro Ministro della Giustizia perché gli Usa rinunciassero.

I piloti furono poi scandalosamente assolti in America dalle accuse di omicidio

Qui c'è uno sciagurato comportamento singolo, cosa che rende remota una rinuncia. Escludendo ovviamente quella ad iniziativa del nostro Ministro si può prevedere ragionevolmente che gli Usa stiano buoni.

In America la soldatessa potrebbe rischiare molto e nulla.

Premesso che le legislazioni sono diverse fra i vari Stati, se ci riferiamo a quella dello Stato di New York, rileviamo che l'omicidio di secondo grado, cioè aggravato dalla guida in stato di ebbrezza, è punito fino a sette anni di reclusione. Ciò che preoccupa è il "fino" , senza indicazioni di un minimo, in un ordinamento che non rende obbligatorio l'esercizio dell'azione penale, prevede pene alternative, converte disinvoltamente la reclusione in somme di denaro ed altre originalità rispetto alla nostra tradizione giuridica.

Non può certamente consolare il pur sacrosanto diritto della povera famiglia al risarcimento in danaro dell'immenso danno morale. —

**ALL'APERTO** › DEDICATI A TRADIZIONI LOCALI E CUCINA, QUESTI APPUNTAMENTI RAPPRESENTANO UN'OCCASIONE PER STARE IN COMPAGNIA

# Gusto e tradizione: tornano le sagre

Si sta avvicinando il periodo delle sagre di paese, quei momenti in cui tutti si riuniscono a festeggiare per un periodo che in genere va dai 4 ai 10 giorni circa. Per sagra comunemente si intende una festa popolare con fiere, mercati, e feste solenni che viene svolta solitamente per commemorare un santo o il patrono di un paese, o ancora, molto spesso, per celebrare un prodotto tipico del paese o della zona limitrofa. Esistono infatti le sagre della zucca, del radicchio, del pesce, e di moltissimi altri prodotti alimentari, come anche quelle dedicate al patrono, in cui ci sono spesso anche le giostre e altri divertimenti per i più piccoli.

È POSSIBILE ASSAPORARE GLI ALIMENTI TIPICI DI UNA ZONA

**MANIFESTAZIONI PAESANE**

Le sagre di paese sono l'occasione ideale per entrare nel vivo delle tradizioni locali, assaporandone i gusti e le abitudini. Questi eventi hanno cadenza annuale e sono un momento conviviale in cui tutto il paese si ritrova a festeggiare in compagnia e spesso diventano un'attrazione che attira persone dai paesi vicini o addirittura diversi turisti. Partecipare a una sagra oltre a consentire a chi vi prende parte di entrare nel vivo degli usi e costumi locali, è un'occasione imperdibile per svolgere un'attività originale e divertente in compagnia di amici e parenti. Si ha la possibilità di vivere una serata diversa, mangiando cibo tipico e gustoso ma anche di partecipare alle diverse proposte offerte dalla sagra, come pesche di beneficenza, concerti, balli di gruppo, laboratori e serate musicali. Alle sagre di paese non può mancare l'intrattenimento, elemento fondamentale che rende l'esperienza ancora più immersiva e unica nel suo genere. Le festività locali sono l'occasione perfetta, e in molte occasioni la più originale, per passare una serata diversa.

**Alle sagre non manca mai l'intrattenimento, tra balli musica e altre attività sia per adulti che bambini**

› NEL DETTAGLIO

### Sostenere gli artigiani e gli agricoltori locali

Partecipare a una sagra di paese spesso significa supportare e sostenere i commercianti che espongono i loro articoli artigianali nei banchetti che abbelliscono le vie del paese, e gli agricoltori che vendono i loro prodotti agricoli tra formaggi, confetture, alimenti tipici e tutto ciò che nasce dalle loro terre.

**HOBBY CASALINGHI**

## Come decorare e personalizzare le porte in legno

Per impiegare il proprio tempo libero, una soluzione divertente e originale è quella di decorare le porte in legno della propria casa. È possibile scovare molte idee creative seguendo i numerosi tutorial a tema presenti su internet, grazie ai quali si possono rimodernare le porte in legno con il fai da te. Si tratta di tecniche semplici da realizzare con il miglior risultato possibile ottenuto. Il modo più intuitivo è quello di utilizzare la carta da parati, nelle sue varianti colorate e allegre, si stende e si lascia in posa, dando subito un'altra veste alla porta. Con un po' più di manualità è possibile pensare a una ritintura delle porte, cambiando tinta unita, o aggiungendo righe, pois, e altri motivi decorativi. Infine esiste la tecnica del decapè che mira a risaltare le venature del legno, eliminandone lo strato superficiale usando una paglietta abrasiva.

SPAZI DI VIALE UNGHERIA CHIUSI

# Raccolta firme degli studenti «Su posti e affitti ci ascoltino»

L'Unione degli universitari chiede di essere coinvolta nelle soluzioni da adottare
Dubbi sull'ipotesi di una locazione a Casa Burghart. Honsell e Pirone critici

Alessandro Cesare

Sono i primi fruitori dei posti letto per gli universitari, ma si sentono esclusi da ogni scelta. Per questo, dopo aver appreso dell'intenzione della Regione di adeguare Casa Burghart per renderla studentato nell'attesa della messa in sicurezza della struttura di viale Ungheria, hanno lanciato una petizione online sulla piattaforma change.org. Loro sono Udu Udine, l'Unione degli universitari. «Chiediamo un coinvolgimento reale – afferma Ambra Canciani –, siamo stanchi che si parli sempre "della" popolazione studentesca, e mai "con" la popolazione studentesca». Due le priorità segnalate dal gruppo: quella legata alla carenza di posti letto e quella dell'aumento dei costi di locazione per le stanze.

«La sistemazione di Casa Burghart permetterà di ricavare appena 96 posti letto contro i 269 della Casa dello studente di viale Ungheria. A nostro parere, quindi, è doveroso interrogarsi sull'utilità di un investimento così gravoso, che coprirebbe appena un terzo degli aventi diritto. Se da un lato accogliamo positivamente il ripensamento della Regione sull'abbandono dello stabile di viale Ungheria – rileva Canciani –, esprimiamo il nostro disappunto per l'estromissione della componente studentesca dai tavoli di discussione. Il nostro timore è che i progetti a lungo termine rimangano solo parole, e che le soluzioni temporanee diventino, invece, l'unica risposta a un problema rilevante per la città. Soprattutto oggi, in concomitanza con l'aumento del costo degli affitti». Un problema, quest'ultimo, molto sentito dai ragazzi: «L'aumento dei canoni di locazione per gli alloggi riservati agli studenti raggiunge, a Udine, addirittura il 22% per le stanze doppie. La petizione "Udine ha un problema con la residenzialità", quindi – chiude Canciani – ha come obiettivo l'istituzione di un tavolo per un confronto reale e trasparente sulla necessità di creare nuovi posti letto e di calmierare i costi degli affitti».

Una questione su cui interviene anche il consigliere regionale di Sinistra Fvg, Furio Honsell: «Con l'ultima impennata dei prezzi degli alloggi per studenti, riteniamo che venga leso a tutti gli effetti il diritto allo studio. L'annuncio che Casa Buhart possa costituire un nuovo polo, sa più di propaganda in vista delle elezioni, che di un progetto concreto». Anche il consigliere comunale di Innovare, Federico Pirone, tocca il tema: «Siamo all'inizio di un nuovo anno accademico e dalla chiusura del 2017 non solo non c'è chiarezza sulle cifre della ristrutturazione della sede di viale Ungheria, i cui costi sono passati da 18, a 22 per arrivare ai 30 milioni di euro, ma Regione e Comune non hanno ancora individuato un'eventuale sede alternativa adeguata e coerente alle dimensioni di un territorio che crede e sostiene il suo ateneo. Una città universitaria come Udine merita molto di più dalle istituzioni locali», conclude Pirone. —



L'edificio che ospita la Casa dello studente in viale Ungheria a Udine, chiusa dal 2017 (FOTO PETRUSSI)

L'INTERVENTO

## L'EDIFICIO SARÀ PRESTO RECUPERATO

PIETRO FONTANINI

La Casa dello Studente di viale Ungheria sarà recuperata. Dopo la chiusura nel 2017, a causa dei nuovi standard di staticità introdotti per scuole e studentati in zona sismica, la Regione ha deciso di investire 30 milioni per la messa a norma dell'edificio. Il Comune ha accolto con soddisfazione la decisione che è stata comunicata al sindaco dall'assessore Alessia Rosolen a fine luglio.

La presenza di molti studenti in città è un valore importante per Udine e tutto il Friuli e merita la massima attenzione da parte degli enti competenti. Attenzione e impegno che non sono mai venuti meno. Trenta milioni sono una cifra molto importante che la Regione mette a disposizione dell'università del Friuli e dei suoi studenti. È quindi incomprensibile l'accusa di immobilismo mossa dal consigliere Alessandro Venanzi alla Regione e al Comune. L'unica cosa immobile nelle nostra città è proprio l'opposizione, che da quattro anni non sa far altro che criticare sul nulla o peggio ancora inventandosi notizie che non esistono. Prima di criticare bisogna informarsi e leggere.

*Sindaco di Udine*

IN VIALE TITA MARZUTTINI

# Esce di strada con l'auto e finisce in un giardino

L'automobile uscita di strada e finita nel giardino di una casa

Perde il controllo dell'auto, una Lancia Musa, e finisce contro la siepe di un'abitazione. È successo ieri mattina, poco prima delle 10.30, tra viale Tita Marzuttini e via Boccaccio. Una vettura, per cause ancora in corso di accertamento, è uscita di strada e ha terminato la sua corsa, dopo essersi ribaltata su un fianco, all'interno di un giardino. I vigili del fuoco, assieme agli operatori sanitari del 118, hanno provveduto ad estrarre dall'abitacolo il conducente del veicolo, un uomo di 71 anni residente in città. L'area è stata subito messa in sicurezza. L'incidente non ha coinvolto altre persone. Sul posto, per tutti i rilievi, sono intervenuti gli agenti della polizia locale. —



LA RISPOSTA AL SINDACO

# L'Enpa sul cane investito «Il pronto soccorso non è nostro compito»

Sara Palluello

Chiamato in causa dal sindaco Pietro Fontanini e dal proprietario del cane Giorgio Naldi, l'ente nazionale per la protezione degli animali (Enpa) di Udine interviene sul caso di Samy, investito nei giorni scorsi da una bicicletta in via Poscolle riportando la frattura ad una zampa.

«Abbiamo letto con stupore la dichiarazione del sindaco circa la necessità di una verifica del nostro operato per recuperare un animale di proprietà sulla base di una convenzione che il Comune avrebbe con la scrivente. È necessario chiarire alcuni aspetti», dice la presidente dell'Enpa Udine, Elena Riggi. «Il numero da chiamare per le emergenze di carattere sanitario è il 112 anche per gli animali. Nel caso di un cane vagante investito in assenza del proprietario, il 112 fornisce i numeri del veterinario pubblico di turno e del cinovigile – spiega Riggi –, mentre nel caso di un cane investito con il proprietario presente, se non è reperibile il proprio veterinario di fiducia, il 112 fornisce il riferimento del veterinario privato di turno. In questo modo è garantito, 24 ore su 24, ogni giorno della settimana, l'intervento di un professionista per il servizio di pronto soccorso veterinario. L'Enpa, però, non svolge questo servizio e, teniamo a puntualizzare, non ha in essere alcuna convenzione inerente i cani con il Comune di Udine». Per quanto riguarda la mancata risposta alla telefonata di richiesta di soccorso da parte del proprietario del cane Riggi riferisce che «l'orario di apertura al pubblico della nostra struttura il sabato pomeriggio è fino alle 17.30 e l'incidente è avvenuto dopo. Ci dispiace per l'incidente e auspichiamo che il cagnolino si riprenda presto», chiude Riggi. —

LA DENUNCIA DI "NESSUNO TOCCHI CAINO"

# Carceri ancora sovraffollate: «Abbandonate dalla politica»

Accendere una luce sulle criticità delle carceri, scansate dalla società civile, non affrontate dalla politica. A farlo ci ha pensato l'Organizzazione non governativa "Nessuno tocchi Caino", che ieri ha organizzato un momento di confronto al Caffè Caucigh di via Gemona. Insieme alla presidente Rita Bernardini (militante Radicale) e al segretario Sergio D'Elia, è intervenuto anche il presidente della Camera penale di Udine, Raffaele Conte.

Un incontro molto partecipato, durato oltre due ore, che ha posto l'accento sui tanti problemi che caratterizzano i luoghi di detenzione in Italia. Punto di partenza di questa disamina, è stata la visita fatta al carcere di Tolmezzo. «Si tratta di una realtà particolare – ha chiarito Bernardini – in quanto la maggior parte dei detenuti si trova in regime di massima sicurezza, e proviene da regioni lontane come Sicilia, Calabria, Campania. Per molti è difficile sopportare la lontananza dalle famiglie, e questo costituisce un motivo di grande sofferenza». Nonostante la casa circondariale di Tolmezzo sia stata definita virtuosa rispetto ad altre strutture regionali, i problemi non mancano, a cominciare dal sovraffollamento (ci sono 202 detenuti) per finire con l'assistenza sanitaria carente. «Riuscire a trovare un dentista disposto a curare i detenuti è un'impresa – ha aggiunto Bernardini – e le celle attrezzate per uno vengono condivise da due persone».

La presidente di "Nessuno tocchi Caino", lamentando l'abbandono delle carceri da parte della politica («è un argomento che fa perdere voti», ha detto), ha toccato anche i temi dell'alto numero dei suicidi (nel 2022 sono già 54, più di quelli avvenuti nel 2021), e della trascuratezza delle strutture detentive. «Sono ormai luoghi di disperazione, dove non si riesce a portare a compimento una reale attività di recupero. Sui 55 mila detenuti in Italia – ha precisato – solo 3.400 sono "nuovi", gli altri ci sono già stati in passato. Siamo di fronte a vere e proprie fabbriche di delinquenza, e la colpa è anche della trascuratezza di queste strutture».

"Nessuno tocchi Caino" proseguirà questo suo «viaggio della speranza» nelle carceri, con l'obiettivo di «portare conforto a chi non ce l'ha più, dando compimento a una delle opere della misericordia», ha chiuso Bernardini. —

A.C.

Da sinistra, Sergio D'Elia, Raffaele Conte e Rita Bernardini

LA 46ª EDIZIONE

# La Sagra delle Patate ritorna da venerdì fra idee inedite e giochi

## Primo week-end a Godia con il taglio del nastro alle 19.30 Formadi frant e bomboloni dolci le proposte oltre la tradizione

Ai nastri di partenza la 46ª edizione della Sagra delle Patate di Godia, che aprirà i battenti venerdì alle 18, con il taglio del nastro alla presenza delle autorità alle 19.30. Fino alla sera di domenica sarà possibile quindi degustare le note specialità a base di patate – dagli gnocchi al frico – e carni alla griglia, ma non soltanto. Faranno parte del menù per la prima volta gli gnocchi al formadi frant – formaggio tipico regionale tutelato come presidio Slow Food – e i bomboloni dolci di patate, una sorta di frittelle. «Siamo entusiasti di offrire qualcosa di nuovo – spiegano gli organizzatori –, sempre fedeli alla filosofia per cui l'essenza della Sagra e dei suoi prodotti rimane la stessa, ma cercando di essere creativi all'interno di questa tradizione».

Appuntamento da non mancare per bambini e ragazzi sarà poi la 22ª Caccia al Tesoro in bicicletta "Tra Godie e la Tôr", alle 9 di sabato (che, in caso di maltempo, si terrà sabato 3 settembre). La caccia si concluderà con il pranzo a base di gnocchi e patate fritte e sarà possibile iscriversi fino a domani telefonando al 3333179481 (la partecipazione è gratuita con pranzo e maglietta in omaggio ed è necessario arrivare con la propria bici). Domenica ritorna invece la manifestazione ludico-motoria "A Tor pa Tôr", in collaborazione con l'Asd Keep Moving Udine, con percorsi di sette, 14 e 21 chilometri, iscrizioni dalle 7.45 e partenze dalle 8 alle 9 (per informazioni scrivere a segreteriakeepmoving@gmail.com). L'evento è aperto a tutti e dà la possibilità di passare una domenica all'insegna di una salutare camminata. Sempre domenica sarà presente anche Stefanie la Truccabimbi, pronta a decorare i visi dei più piccoli con fantasiosi disegni. Sarà sempre attiva negli orari di Sagra anche la "Pesca gastronomica" che ritorna quest'anno dopo le restrizioni dovute al Covid.

La 46ª Sagra di Godia parte dunque questo primo week-end a cominciare dalle 18 del venerdì e del sabato e dalle 11 della domenica (la cucina resterà chiusa dalle 16 alle 17). La manifestazione ritornerà poi nel lungo fine settimana successivo, da giovedì 1° a domenica 4 settembre, quando andrà in scena anche il cartellone musicale. —

Sabato per i bimbi ci sarà la caccia al tesoro in bici "Tra Godie e la Tôr"



VIA RICCARDO DI GIUSTO

## Una visita guidata sulle potenzialità del quartiere Aurora

**Un incontro/visita guidata per far conoscere il Quartiere Aurora. "Quartiere Aurora: storia e sviluppo del progetto di edilizia popolare a nord-est della città di Udine" è l'evento programmato per venerdì alle 18.30 nella chiesa di Gesù Buon Pastore di via Riccardo Di Giusto, da Itineraria Antiqua et Nova. Con il nome che richiama lo schiudersi di un nuovo giorno, tra gli anni '70 e '80, nasceva a est di Udine il Quartiere Aurora, complesso di edilizia residenziale pubblica. La progettazione degli edifici più significativi per la comunità, come la chiesa di Gesù Buon Pastore, il centro polifunzionale, le scuole, i condomini, fu affidata a architetti di rilievo come Gino Valle, Renzo Agosto, Emilio Mattioni, Gianugo Polesello, Francesco Tentori, che proposero soluzioni fortemente caratterizzanti. L'area, allora agricola, era punteggiata da caserme e percorsa dalla linea ferroviaria, vincoli spaziali che hanno costituito in qualche modo una barriera, rallentando la fusione con la città, mentre la mancanza iniziale di servizi ha poi dato origine a problematiche sociali. Negli ultimi anni molto è stato fatto e le potenzialità del Quartiere Aurora stanno emergendo.**

LE FARMACIE

**Servizio notturno**
**Ariis**
via Pracchiuso 46 — 0432 501301
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**
**Beivars**
via Bariglaria 230 — 0432 565330
**Del Torre**
viale Venezia 178 — 0432 234339

### ASU FC EX AAS2

**Lignano Sabbiadoro** Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12 — 0431 422396
**Palazzolo dello Stella** Perissinotti
via Roma 12 — 0431 58007
**Porpetto** Migotti
via Udine 20 — 0431 60166
**Santa Maria la Longa** Beltrame
via Roma 17 — 0432 995168
**Trivignano Udinese** Perazzi
piazza Municipio 16 — 0432 999485

### ASU FC EX AAS3

**Ampezzo** Ampezzo
piazza Zona Libera 1944/9 — 0433 80287
**Codroipo** Mummolo
piazza Giuseppe Garibaldi 112 — 0432 906054
**Gemona del Friuli** Cons
via Divisione Julia 15 — 0432 981204
**Lestizza** Luciani
calle San Giacomo 3 — 0432 760083
**Prato Carnico** Borgna
fraz. PIERIA 97 — 0433 69066
**Ragogna** Romanello
via Roma 14 — 0432 957269
**San Vito di Fagagna** Rossi
via Nuova 43 — 0432 808134
**Sutrio** Visini
piazza XXII Luglio 1944, 11 — 0433 778003
**Tarvisio** Spaliviero
via Roma 22 — 0428 2046
**Venzone** Venzone
via Mistruzzi 18 — 0432 985016

### ASU FC EX ASUIUD

**Buttrio** Sabbadini
via Divisione Julia 16 — 0432 674136
**Cividale del Friuli** Minisini
largo Boiani 11 — 0432 731175
**Pulfero** Szklarz
via Roma 81 — 0432 726150
**Tarcento** Mugani
piazza Roma 1 — 0432 785330
**Tavagnacco** Comuzzi Franco
fraz. FELETTO UMBERTO
piazza Indipendenza 2 — 0432 573023

PASSAGGIO DI CONSEGNE

# Il Lions club Udine Lionello cambia Presidenza affidata a Enrico Savio

Una serata semplice e conviviale ha segnato l'appuntamento annuale del cambio di martello tra il presidente uscente del Lions clud Udine Lionello, Stefano Toppano, e il nuovo, Enrico Savio. Durante la serata il club ha assegnato il massimo riconoscimento dei Lions, la Melvin Jones friends, a Walter Filipputti, quale straordinario interprete dello sviluppo dell'imprenditoria enologica in Friuli Venezia Giulia e per l'incessante attività con la Via dei Sapori, associazione che promuove le eccellenze dell'enogastronomia regionale. Il Premio Melvin Jones friends è stato anche assegnato, per volontà dei soci del club, anche all'uscente presidente Toppano, «per le sue doti di imprenditore e di Lion instancabile e generoso nel sostenere – è stato sottolineato – innumerevoli iniziative a favore delle comunità e per le tante attività dedicate alla sostenibilità ambientale e sociale».

L'avvocato Savio ha ricevuto spilla e martello per iniziare il suo impegno nel Lions club Udine Lionello, confermando la volontà di operare a favore della comunità con service significativi e utili al territorio. Per l'anno sociale 2022-23 il presidente sarà affiancato anche da Pietro Mussato (primo vicepresidente e revisore dei conti), Toppano (past president, segretario e presidente comitato soci), Gianni Croatto (Tesoriere), Piero Micoli (Cerimoniere), Guido Cavatore (Censore), Gianni Borta (consigliere), Anna Bracaglia (consigliere), Rossella Pilloni (consigliere), Alberto Gortani (consigliere), Giuliano Berzaghi (presidente revisore dei conti), Annamaria Iervolino (Presidente comitato services) e Tiziana Pittia (marketing e comunicazione). «Si annuncia un anno carico di impegni – hanno detto i vertici del Lions club Udine Lionello – nel segno delle attività umanitarie a livello di territorio che a livello mondiale. —

Savio (a sinistra), presidente del Lions club Udine Lionello, e Toppano



## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**
Chiusura estiva

**VISIONARIO**
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

| Film | Orari |
|---|---|
| Full Time – Al cento per cento | 17.30 |
| Crimes of the Future | 17.40 |
| Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo V.O.S. | 20.30 |
| Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo Minions 2 (Audio Dolby Atmos) | 18.00 |
| Nope | 18.00-20.30 |
| Il Pataffio | 17.40-19.20 |
| Gli amori di Suzanna Andler | 20.00 |
| Men | 20.00 |

**GIARDINO LORIS FORTUNA CINEMA ALL'APERTO**
Per info: tel. 0432-299545

| Film | Orari |
|---|---|
| Crimes of the Future | 21.15 |

**CITTÀ FIERA**
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

| Film | Orari |
|---|---|
| Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo | 16.30-17.00-18.30-19.00-20.30-21.00 |
| Il Pataffio | 17.30-20.30 |
| Men | 18.00-21.00 |
| Crimes of the Future | 17.30-20.30 |
| Nope | 17.30-21.00 |

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Thor: Love and Thunder | 16.20-18.10-21.20-22.00 |
| Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo | 16.00-16.50-17.00-17.40-18.10-18.40-19.10-19.40-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00-22.20 |
| Elvis | 17.40 |
| Jurassic World: Il Dominio | 16.15 |
| Top Gun: Maverick | 16.00 |
| Il Pataffio | 18.45-21.45 |
| Men | 19.50-22.30 |
| Crimes of the Future | 19.05-21.45 |
| Il castello errante di Howl | 16.10 |
| Nope | 16.05-17.10-19.10-20.20-22.15 |
| Un mondo sotto social | 19.40 |

### GEMONA

**SOCIALE**
Chiusura estiva

**CINEMA SOTTO LE STELLE**
Parco di Via Dante, tel. 0432 970520

| Film | Orari |
|---|---|
| Conta su di me | 21.00 |

### SAN DANIELE DEL FRIULI

**SPLENDOR**
Chiusura estiva

### GORIZIA

**KINEMAX**
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo | 16.30-18.20-20.20 |
| Crimes of the Future | 18.00-20.30 |

### MONFALCONE

**KINEMAX**
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo | 17.30-21.00 |
| Nope | 18.00-21.15 |
| Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo | 16.30-18.20-20.20 |
| Crimes of the Future | 18.00-20.45 |

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 23/08/2022

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 30 | 74 | 20 | 34 | 82 |
| CAGLIARI | 31 | 42 | 74 | 57 | 80 |
| FIRENZE | 53 | 20 | 32 | 28 | 80 |
| GENOVA | 1 | 11 | 40 | 60 | 63 |
| MILANO | 50 | 43 | 45 | 69 | 10 |
| NAPOLI | 20 | 11 | 81 | 15 | 84 |
| PALERMO | 87 | 35 | 90 | 58 | 29 |
| ROMA | 71 | 64 | 33 | 28 | 12 |
| TORINO | 32 | 2 | 75 | 80 | 61 |
| VENEZIA | 31 | 39 | 44 | 33 | 87 |
| NAZIONALE | 30 | 24 | 40 | 22 | 4 |

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 30 | 39 | 45 | 71 |
| 2 | 31 | 40 | 50 | 74 |
| 11 | 32 | 42 | 53 | 81 |
| 20 | 35 | 43 | 64 | 87 |

Numero Oro 30 — Doppio Oro 74

SuperEnalotto

7 - 44 - 47 - 51 - 52 - 85

Jolly 89 — Superstar 72

JACKPOT 259.600.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | – € |
| Nessun | 5+1 | – € |
| Ai 9 | 5 | 29.329,23 € |
| Agli 673 | 4 | 406,51 € |
| Ai 29.023 | 3 | 28,04 € |
| Ai 473.192 | 2 | 5,31 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | 6+ | – € |
| Nessun | 5+1 | – € |
| Nessun | 5 | – € |
| Ai 2 | 4 | 40.651 € |
| Ai 116 | 3 | 2.804 € |
| Ai 2.333 | 2 | 100,00 € |
| Ai 15.421 | 1 | 10,00 € |
| Ai 33.099 | 0 | 5,00 € |

La tragedia in Austria

# Precipita in un dirupo, muore a 42 anni

Daniele Del Negro aveva avviato a Paularo un'azienda di prodotti caprini. Musicista amatoriale, era in Carinzia a suonare

Laura Pigani / PAULARO

Amava la musica fin da quando era bambino, la vita all'aria aperta e la sua Paularo, che lo aveva visto crescere, avviare un'azienda agricola, formare una famiglia e progettare il futuro. Tutti i sogni di Daniele Del Negro, 42enne originario della frazione di Ravinis, si sono spezzati sabato pomeriggio, in Austria, in seguito a un incidente stradale nel distretto di Hermagor. Dopo aver raggiunto Straniger Alm, una malga sopra l'abitato di Kirchbach, si stava spostando verso il confine, percorrendo una strada forestale, quando ha perso il controllo del mezzo che guidava ed è precipitato in un dirupo. A trovare il fuoristrada, la mattina dopo, è stato un mountain biker che ha dato l'allarme. Purtroppo per il 42enne non c'è stato nulla da fare.

Daniele lascia la compagna Claudia, il loro figlioletto, i genitori Donato e Sandra, la sorella Lucia, gli altri parenti e un'infinità di amici. Perché Daniele Del Negro era conosciuto e benvoluto a Paularo e in tutta la Carnia non solo per i prodotti della sua azienda, la Stelutes Alpines, specializzata nella produzione di latte e formaggio di capra, ma anche per quel suo altruismo e quella sua capacità di capire la gente che lo avevano portato a farsi voler bene da tutti.

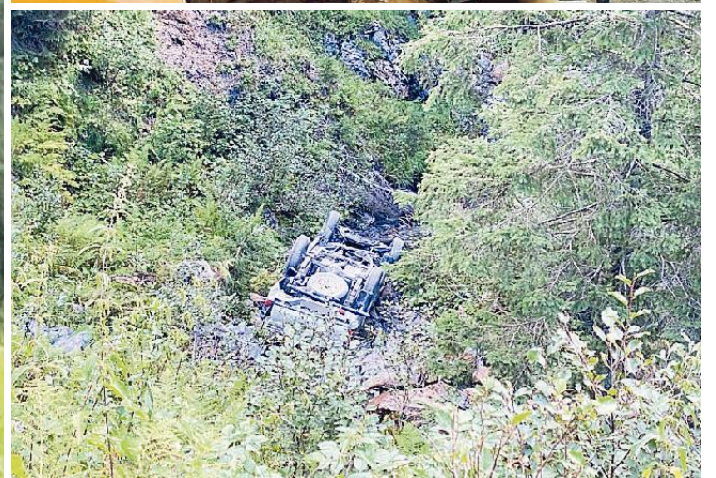
Del Negro era partito per la Carinzia con la sua inseparabile chitarra nel primo pomeriggio di sabato, dopo aver compiuti tutti i lavori nella stalla. Avrebbe dovuto fermarsi solamente alcune ore, per suonare in occasione di un evento a Straniger Alm. Non vedendolo rientrare e non riuscendo più a mettersi in contatto con lui, la famiglia aveva cominciato a preoccuparsi tanto da spingere mamma Sandra e papà Donato ad andare a cercarlo in Austria la domenica mattina. Sono arrivati proprio quando stavano sopraggiungendo i soccorsi, richiesti da un biker che attorno alle 8.15 aveva notato il mezzo nel dirupo. Per il recupero del veicolo sono stati coinvolti il servizio di soccorso alpino di Kötschach-Mauthen e sette vigili del fuoco volontari, ma a quel punto il medico intervenuto non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo al volante. Sul posto anche l'elicottero e per i parenti presenti una squadra di supporto psicologico.

Per la comunità paularina la scomparsa di Daniele è stata un vero choc. Le ultime immagini, che si era fatto scattare con il suo cellulare nella malga austriaca, lo ritraggono felice con la sua chitarra accanto a un altro avventore con la fisarmonica. Era bastato un incontro casuale per dare vita a un concertino. Quella per la musica era una passione viscerale, che ha sempre accompagnato il 42enne. «Appena poteva – racconta la sorella Lucia, più giovane di sei anni, sconvolta dal dolore – prendeva la chitarra e cantava. Amava la musica "oberkrainer" e con alcuni giovani di Paularo aveva creato un gruppo, i "Die lustigen vagabunden". Quando lo guardavo, mi sembrava di vedere il sole. Voglio ringraziare la comunità di Paularo che ci sta sostenendo in questo momento e anche gli operatori austriaci per il supporto dato alla mia famiglia».

Nato il 5 gennaio del 1980, «nel giorno della festa della "femenate" – ricorda la sorella –, una festa molto sentita a Paularo», Daniele si era impegnato molto per valorizzare il territorio e la decisione di aprire alcuni anni fa l'azienda agricola guardava proprio in quella direzione. Ad affiancarlo il papà, che si occupava delle capre e le portava al pascolo, mentre Daniele faceva il formaggio («la specialità era il ciuciut di Tiee» indica Lucia) e pensava alla fienagione.

I funerali di Daniele Del Negro saranno celebrati oggi alle 16, nella parrocchiale di Paularo, partendo da piazza Julia, dove la salma arriverà dalla chiesa di Ravinis. —



Daniele Del Negro, 42 anni, di Paularo, morto sabato in Austria. Sopra mentre suona la sua amata chitarra e, a destra, l'ultima foto che si era fatto fare in malga Straniger Alm poco prima dell'incidente. Sotto l'auto finita nel dirupo e, qui di lato, l'arrivo dei soccorritori e dei vigili del fuoco

IL LUTTO

# Una comunità sotto choc Annullata la festa dei Mistîrs

PAULARO

La scomparsa di Daniele Del Negro ha sconvolto la comunità carnica, che si è stretta alla famiglia del 42enne morto in Austria, a poche decine di chilometri dal confine, dimostrandole affetto e vicinanza. C'era tutta Paularo ad accogliere, lunedì pomeriggio, la salma di Daniele, accompagnata poi nella chiesa di Ravinis, la frazione di cui era originario.

Daniele Del Negro in un momento felice con la sua bicicletta

Inoltre, Comune e Pro loco della Val d'Incarojo, dopo una riunione con organizzatori e categorie coinvolte, hanno deciso di annullare in segno di rispetto l'edizione del 2022 di Mistîrs, che si sarebbe dovuta tenere sabato 27 e domenica 28 agosto.

«Eravamo amici – racconta ancora incredulo il sindaco di Paularo, Marco Clama –, ci incontravamo spesso. Era molto presente nella vita sociale del comune. La sua scomparsa è un dolore immenso, anche perché era uno dei pochi giovani che si è dato da fare per aprire una attività volta al recupero del territorio e delle sue tradizioni. La sua azienda agricola aveva dato una marcia in più a questa zona. I suoi prodotti di nicchia, molto apprezzati anche al di fuori di Paularo, richiamavano gente e turisti. Abbiamo scelto di cancellare la tradizionale festa dei Mistîrs visto che i familiari fanno parte di associazioni che svolgono ruoli fondamentali all'interno dell'evento e della comunità: non aveva senso proseguire con la manifestazione dopo questo lutto che ha travolto tutti». «In seguito alla tragica scomparsa del nostro giovane compaesano Daniele – ribadiscono dalla Pro loco, in un messaggio diffuso anche sui social –, d'accordo con l'amministrazione e i rappresentanti di associazioni ed esercenti, abbiamo quindi deciso di annullare l'edizione di Mistîrs 2022. I preparativi erano già a buon punto, ma lo spirito della manifestazione quest'anno non potrebbe essere quello di sempre». «Daniele era un ragazzo amato da tutti – sottolinea Juri Screm, presidente della Pro loco –, con un sorriso per chiunque, appassionato di musica come il papà e con il genitore, ormai in pensione, aveva avviato l'azienda agricola Stelutes Alpines ed era bravissimo nel suo lavoro». Nella stalla, in località Tiee, aveva una settantina di capre che venivano portate regolarmente al pascolo. Con la sua attività contribuiva allo sfalcio di circa 11 ettari di terreno. Ora resta, oltre al dolore, anche il punto interrogativo sul futuro di questa azienda con i suoi prodotti di eccellenza e il prezioso contributo per la pulizia del territorio. —

L.P.

# ARIA DI FRIULI VENEZIA GIULIA

## LA FESTA DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE

La kermesse enogastronomica programmata dal 26 al 29 agosto nella città di San Daniele del Friuli. Aria di Festa, la storica manifestazione che da oltre 35 anni celebra il Prosciutto di San Daniele DOP nel luogo d'origine, ritorna – solo per quest'anno – a fine agosto integrandosi con la promozione dei principali prodotti enogastronomici e del territorio regionale, in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

*Da venerdì 26 a lunedì 29 agosto a San Daniele del Friuli*

La formula dell'evento non cambia nella sostanza e si arricchisce per promuovere, oltre al Prosciutto di San Daniele, anche gli altri principali prodotti dell'enogastronomia del territorio – tra cui il Formaggio Montasio DOP, i vini bianchi e i prodotti a marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia" – creando un evento con forte attrazione turistica.

Durante la quattro giorni saranno organizzate le molteplici attività che hanno caratterizzato anche le precedenti edizioni: laboratori di degustazione, in cui il Prosciutto di San Daniele sarà abbinato durante delle masterclass guidate ai vini, alle birre e agli altri prodotti DOP del territorio, stand enogastronomici e pic-nic, per gustare i prodotti locali nell'atmosfera conviviale del paese, e, infine, visite guidate alla scoperta delle bellezze architettoniche di San Daniele del Friuli e del territorio del Friuli Collinare.

"Aria di Friuli Venezia Giulia" racconterà l'intero territorio regionale non solo nella quattro giorni di kermesse a San Daniele del Friuli, ma anche attraverso una serie di appuntamenti organizzati lungo la Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia. Dal 22 al 25 e il 30 e 31 agosto, i riflettori si accenderanno di volta in volta su un diverso territorio della regione che proporrà un programma con diverse attività. Gli eventi diffusi offriranno ai visitatori l'occasione di vivere un'esperienza autentica tra cultura e tradizioni, di conoscere i prodotti locali, immergersi nella natura incontaminata e scoprire la storia della regione attraverso laboratori per bambini, esperienze outdoor ed enogastronomiche nonché eventi serali, ad animare un palinsesto pensato per ognuno dei sei itinerari che compongono la Strada del Vino e dei Sapori.

### L'inaugurazione

A dare il via alla prima serata di Aria di Friuli Venezia Giulia, venerdì 26 agosto alle ore 18.45, sarà l'esibizione della Banda dell'Aeronautica Militare Italiana sulla suggestiva scalinata del Duomo di San Daniele del Friuli. Alle 19.30 taglio della prima fetta del Prosciutto di San Daniele, l'atto simbolico inaugurale tenuto a battesimo dalla giornalista sportiva di Sport Mediaset Eleonora Boi e dal conduttore radiofonico di RDS Filippo Ferraro.

*Tutte le attività sono su prenotazione*

**Prosciuttifici aperti**

**Laboratori di degustazione**

**Alla scoperta della città**

**San Daniele itinerari**

**Stand enogas-tronomici**

**Picnic San Daniele**

**Enoteca FVG**

# SETTE COSE DA FARE ALLA FESTA DEL PROSCIUTTO

Da oltre 35 anni Aria di Festa anima le vie del centro storico e la città del prosciutto con attività dedicate al San Daniele DOP, approfondimenti, visite guidate e attrazioni per ogni gusto. Nei quattro giorni della kermesse è possibile scoprire i segreti ed esplorare le caratteristiche del prosciutto che nella città di San Daniele del Friuli si affina con una lunga stagionatura. Un'esperienza all'insegna del gusto, della scoperta e della cultura perché nella cittadina c'è molto da visitare e apprezzare. Il piccolo borgo friulano sorge sulle prime pendici del Friuli-Venezia Giulia ed è meta di passaggio proprio perché equidistante tra mare e montagna. Il fiume Tagliamento gli scorre accanto definendo un paesaggio idilliaco ricco di storia e tradizione, nel cuore della natura incontaminata.

Quale occasione migliore per scoprire tutto questo? Ecco una breve guida per non perdere le principali tappe di Aria di Friuli Venezia Giulia tra prosciutto, proposte gastronomiche, natura e città.

### *Visitare un prosciuttificio*

1

Le aziende produttrici aprono le loro porte per raccontare come nasce il San Daniele DOP.

### *Partecipare ai laboratori del gusto*

2

Per conoscere ed approfondire le caratteristiche del Prosciutto di San Daniele in dedicate masterclass.

### *Scoprire i menù gourmet degli stand*

3

Sono 15 gli stand enogastronomici che animano il centro storico con numerose proposte culinarie: ricette gourmet e abbinamenti sfiziosi.

### *Prendere l'aperitivo con vista*

4

Nella suggestiva terrazza panoramica dello Splendor i migliori vini del Friuli Venezia Giulia nell'enoteca regionale.

### *Provare l'esperienza Picnic*

5

Nel parco di Villa Seravallo suggestivi picnic all'aperto sabato 27 e domenica 28 agosto.

### *Visitare la città e la biblioteca Guarneriana*

6

La città di San Daniele del Friuli custodisce tra le vie del centro storico tesori e ricchezze artistiche uniche.

### *Scoprire il Friuli Collinare*

7

Autentiche esperienze outdoor con tour sulle colline o discese sul fiume Tagliamento.

# PROSCIUTTIFICI APERTI

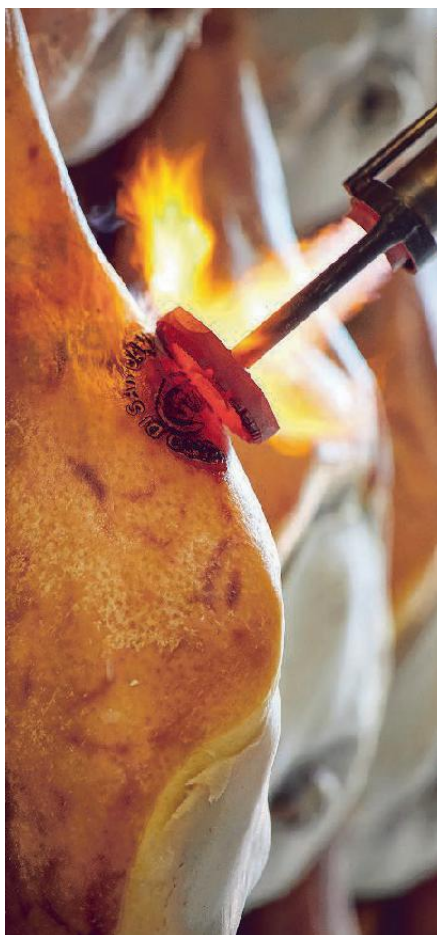
## ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DEL SAN DANIELE DOP

Dal 26 al 29 agosto l'assoluto protagonista sarà il Prosciutto di San Daniele per una quattro giorni di appuntamenti da non perdere.

### Dove nasce il Prosciutto di San Daniele?

In occasione di Aria di Friuli Venezia Giulia i food lover che arriveranno a San Daniele del Friuli avranno la possibilità di scoprire come nasce un prodotto d'eccellenza DOP come il San Daniele DOP. Una visita nei laboratori del gusto significa toccare con mano la filiera di produzione, approfondirne ogni passaggio e soprattutto dialogare con i mastri prosciuttai che si tramandano di generazione in generazione una conoscenza fatta di artigianalità e amore per la materia prima.

Dove nasce il Prosciutto di San Daniele e quali sono le fasi tipiche della sua produzione? I prosciuttifici aprono le porte degli stabilimenti produttivi per un viaggio tra storia e gusto alla scoperta dei prosciuttifici e di ciò che rende iconico il San Daniele DOP.

Nelle aziende i visitatori potranno intraprendere delle interessanti visite guidate, provare il gusto del Prosciutto di San Daniele nelle degustazioni e menù ad hoc.
Il tutto corredato da spettacoli musicali e di intrattenimento che animeranno le giornate di visite.

### Con visita guidata e degustazione:

#### Prosciutti Coradazzi

Via Kennedy, 128
0432 957582
info@coradazzi.it

Sabato 27
e domenica 28
Dalle 10.00 alle 18.00

#### Prosciuttificio Prolongo Giovanni

Viale Trento Trieste, 129
0432 957161
prosciutti@prolongo.it

Sabato 27,
domenica 28
e lunedì 29
Dalle 10.00 alle 18.00

#### Testa & Molinaro

Via Tagliamento, 41
0432 957353
info@testaemolinaro.it

Sabato 27
Dalle 16.00 alle 20.30
Domenica 28
Dalle 11.00 alle 20.30

### Con visita guidata e ristorazione:

#### Dok dall'Ava

Via Gemona, 17/b
0432 940280
sandaniele@prosciutterie.com

Venerdì 26, sabato 27,
domenica 28
e lunedì 29
Dalle 10.00 alle 22.00

#### La Casa del Prosciutto Alberti

Via Teobaldo Ciconi, 24
0432 957422
info@lacasadelprosciutto.com

Venerdì 26
Dalle 11.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 21.00
Sabato 27
e domenica 28
Dalle 11.00 alle 22.00
Lunedì 29
Dalle 11.00 alle 15.00

#### La Glacere

Via Osoppo, 9
0432 954102
info@laglacere.it

Venerdì 26, sabato 27,
domenica 28
e lunedì 29
Dalle 11.00 alle 23.00

### Con visita guidata, ristorazione e intrattenimento:

#### Prosciuttificio Bagatto Rino

Via Cesare Battisti, 26
0432 957252
info@prosciuttibagatto.it

Venerdì 26
Dalle 18.00 alle 24.00
Sabato 27
e domenica 28
Dalle 10.00 alle 24.00
Lunedì 29
Dalle 18.00 alle 24.00

### Con ristorazione e intrattenimento:

#### Prosciuttificio Il Camarin

Via San Luca, 24
392 1519251
ilcamarin.prosciutti@gmail.com

Venerdì 26
Dalle 18.00 alle 23.00
Sabato 27
e domenica 28
Dalle 9.00 alle 23.00
Lunedì 29
Dalle 18.00 alle 23.00

# PICNIC A SAN DANIELE

## PER UNA MAGICA SERATA SOTTO LE STELLE

In un'atmosfera unica e suggestiva nel centro cittadino, il Prosciutto di San Daniele in formato picnic accompagnato da sapori autentici e intrattenimento musicale.

La splendida Villa Seravallo, ora sede del Municipio, ospiterà per le serate di sabato 27 e domenica 28 agosto, i suggestivi picnic all'aperto: plaid e cestini in un parco allettante.

*Prenotazione obbligatoria*

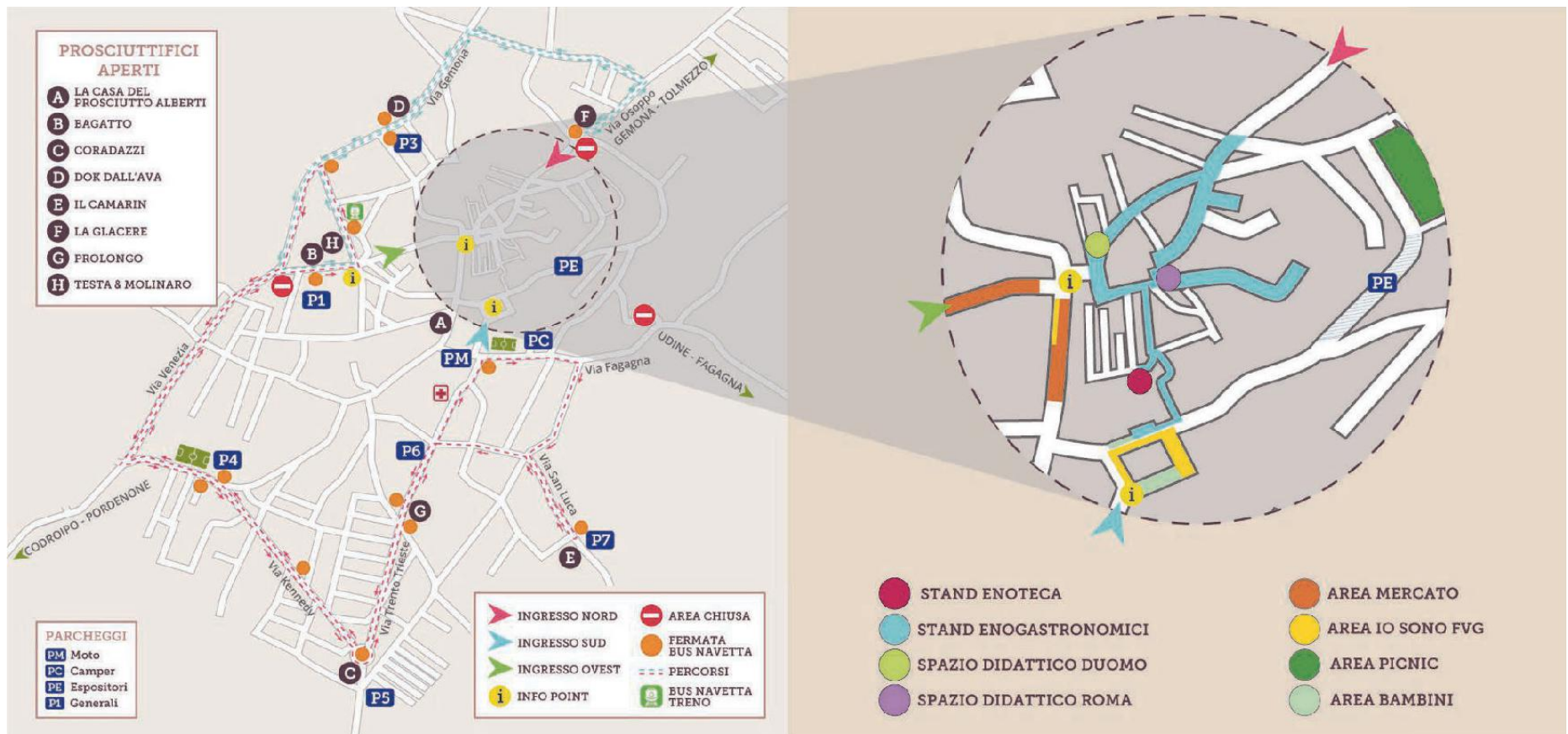
**Appuntamenti:**

### Sabato 27

***Villa Serravallo***
Dalle 18.30
Bowl con insalata di pasta e San Daniele con olive taggiasche, feta ed erba cipollina. Cubotto di frittata alle erbe e prosciutto. Focaccia con San Daniele e formaggio Asìn. Dessert di frutta. Bevanda a scelta.

### Domenica 28

***Villa Serravallo***
Dalle 18.30
Bowl con insalata di riso e blave, zucchine, pomodorini e San Daniele. Omelette con mozzarella, spinaci e prosciutto. Focaccia con San Daniele e formaggio Montasio DOP. Dessert. Bevanda a scelta.

# I LUOGHI DELLA FESTA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Main sponsor

# SAN DANIELE DOP

## UN'ECCELLENZA CULTURALE E GASTRONOMICA

Nella nostra cultura il cibo si fa veicolo di storia e tradizione, un racconto di sapori che inizia con la scelta delle materie prime migliori che vengono lavorate con passione e dedizione.

Alla base del sapore e della genuinità del San Daniele DOP c'è, infatti, un'attenzione rigorosa nella scelta di materie prime di eccellenza: poche – sono solo 3 gli ingredienti utilizzati – ma "buone", ovvero selezionate con cura e rigore, prestando attenzione a ogni dettaglio. Un alimento come il San Daniele DOP è espressione di un know-how antico, quello dei mastri prosciuttai, che tramandano da secoli un processo di lavorazione impeccabile. Nel corso degli anni i processi di produzione si affinano senza però cambiare le materie prime del Prosciutto di San Daniele.

### Suini per il prosciutto

La materia prima "per eccellenza" del Prosciutto di San Daniele è, ovviamente, la coscia di suino. Ma non tutte le cosce sono uguali: quelle utilizzate per il San Daniele sono prodotte e lavorate unicamente in Italia. Provengono da 3.626 allevamenti selezionati, situati in sole 10 regioni del nord e del centro della Penisola. Nello specifico le aree da cui proviene la materia prima sono: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria.

Negli allevamenti anche i capi di bestiame sono selezionati con cura, non si parla "solo" di razza: i suini scelti per la produzione del San Daniele DOP devono rispondere anche a determinati requisiti di peso e dimensione. Nulla viene lasciato al caso nella lavorazione del prosciutto friulano: lo strato di grasso presente deve avere una consistenza e uno spessore specifico non inferiore a 15 millimetri, cotenna compresa.

Il grasso del San Daniele DOP non deve essere considerato "uno scarto" o un elemento poco dietetico: ha un elevato valore nutrizionale proprio perché costituito da acidi grassi saturi, polinsaturi e monoinsaturi derivanti da una stagionatura elevata.

La presenza degli acidi grassi essenziali è fondamentale per il corretto funzionamento del nostro organismo: ecco perché le proprietà organolettiche del San Daniele lo rendono il prodotto perfetto da inserire in qualsiasi regime alimentare.

### Sale marino proveniente dal centro-sud Italia

È uno degli "ingredienti" chiave del San Daniele, l'elemento che permette la stagionatura del prodotto e che regala al prosciutto un gusto unico: il sale marino, immancabile nella lavorazione del Prosciutto di San Daniele. Si tratta di una materia prima italiana, proveniente dal centro-sud dello Stivale. Non è un sale qualunque, ma di tipo marino e utilizzato a secco. L'uso del sale è fondamentale nella lavorazione del prosciutto: le cosce vengono cosparse con il sale marino e lasciate a riposo, per un numero di giorni pari al loro peso, ad una bassa temperatura. Un passaggio importante che consente alla coscia di rilasciare umidità e disidratarsi. Nella successiva fase di pressatura il sale entra in profondità, donando alla materia prima il suo aroma inconfondibile. La pressatura è fondamentale per permettere un adeguata asciugatura delle carni ed inoltre conferisce al San Daniele DOP la tipica forma a chitarra, rendendo quindi la fetta più 'rettangolare'.

Le tempistiche di stagionatura, così come la quantità di sale da utilizzare, sono rigorosamente dettate dal Disciplinare di Produzione. Ricordiamo che negli ultimi anni il Consorzio, da sempre attento al tema della sostenibilità, ha deciso di diminuire la quantità di sale in modo da ridurre l'impatto ambientale legato alla lavorazione del San Daniele.

### Il microclima unico di San Daniele del Friuli

Seppur "intangibile", è un elemento che conta tanto quanto gli altri due appena elencati: il microclima di San Daniele del Friuli ha un ruolo fondamentale per conferire al prosciutto il suo sapore e le sue qualità. Il clima mite e temperato è il risultato della posizione particolare in cui il borgo friulano si trova: nel punto in cui la brezza del mar Adriatico si incontra con i venti montani delle Prealpi Carniche. In questo scenario naturale troviamo anche il fiume Tagliamento che,

lambendo la città del prosciutto, funge da naturale termoregolatore. Questa condizione ambientale unica fa sì che ci sia una ventilazione leggera e costante, che rende la zona perfetta per la stagionatura. Proprio per questo il successo del San Daniele DOP è così legato a stretto filo con quello del suo territorio. Le materie prime di qualità che, unite all'attenzione ai dettagli, all'unicità del clima e degli allevamenti italiani e alle conoscenze dei mastri prosciuttai, conferiscono al San Daniele DOP il suo inconfondibile carattere.

### Il Prosciutto di San Daniele è un alimento naturale: senza conservanti, nitriti e nitrati

Sin dagli albori, il Prosciutto di San Daniele non necessita l'utilizzo di conservanti preferendo una forma "tradizionale" di conservazione, genuina e senza l'uso di alcun elemento chimico. La ricerca della qualità è cruciale ed ecco perché il Prosciutto di San Daniele è totalmente privo di conservanti, nitriti e nitrati. Oltre a essere un cibo naturale, il suo elevato valore nutrizionale e la facile digeribilità lo rendono ideale per chiunque voglia seguire una dieta sana ed equilibrata. Un alimento sano, genuino e naturale risponde alle attuali esigenze dei consumatori, sempre più rivolti verso uno stile di vita healthy. In un percorso alimentare in cui si privilegiano fattori la qualità, il benessere e il gusto un alimento come il San Daniele DOP non può mancare. Il Prosciutto di San Daniele è l'ideale per ogni regime alimentare: ad esempio, poiché fonte di proteine nobili, è fortemente indicato per gli sportivi. Consigliato a tutte le età, il San Daniele DOP fa bene anche ai bambini: è decisamente più sana una merenda a base di pane e Prosciutto, rispetto ai dolcetti pieni di zuccheri e conservanti presenti in commercio. Un alimento perfetto anche per chi intende seguire una dieta a basso contenuto calorico: il San Daniele ha un basso apporto di grassi, in particolare di quelli saturi, contenuti in misura inferiore rispetto ai monoinsaturi e polinsaturi (i cosiddetti "grassi buoni"). Per le sue caratteristiche naturali, il Prosciutto di San Daniele DOP è un prodotto altamente consigliato dai nutrizionisti all'interno di programmi alimentari che aiutano l'organismo a rimanere in salute. Da sottolineare anche il rilevante il contenuto in vitamine, soprattutto quelle del gruppo B (in particolare B1, B2 e B3), molto importanti soprattutto per il metabolismo dei carboidrati, per la respirazione cellulare e per la sintesi e la demolizione di acidi grassi, colesterolo e amminoacidi. Segnaliamo poi la presenza dei sali minerali come il ferro, il fosforo, il magnesio, il potassio, il rame e lo zinco, definiti "oligoelementi", la cui assunzione in dosi minime è basilare per il buon funzionamento di tutto l'organismo. Nell'ambito di un'alimentazione sana ed equilibrata è importante, inoltre, assumere quotidianamente una corretta quota di lipidi e il San Daniele fornisce la giusta dose di grassi saturi e insaturi necessari per il fabbisogno energetico.

# ARIA DI FRIULI VENEZIA GIULIA

## TRA STORIA, CULTURA E SPORT OUTDOOR

Dopo aver parlato di appuntamenti gastronomici arriva finalmente il momento di raccontarvi le bellezze culturali della città del prosciutto. Aria di Friuli Venezia Giulia è l'occasione perfetta per andare alla scoperta di San Daniele del Friuli, città ricca di storia e arte.

### Visite guidate alla scoperta di San Daniele del Friuli e della Biblioteca Guarneriana

Il modo migliore per conoscere San Daniele del Friuli è passeggiare tra le vie del centro storico. Sabato 27 e domenica 28 agosto l'appuntamento è con la storia e la cultura della città: le visite guidate organizzate vi accompagneranno alla scoperta della Chiesa di Sant'Antonio (detta la Sistina del Friuli), il Duomo di San Michele Arcangelo e la casa del Trecento. San Daniele del Friuli, borgo gioiello incastonato al centro del territorio friulano, offre uno spettacolo sempre incantevole, letteralmente in ogni stagione.
Ma, tra il finire dell'estate e l'inizio dei primi tepori autunnali, offre squarci di bellezza se possibile ancora più incantevoli. Alla sua destra il Tagliamento, fiume che incarna lo spirito di una terra. D'altronde, senza le sue anse, senza le sue correnti, l'amato Prosciutto di San Daniele non esisterebbe. Alle spalle le splendide colline prima delle montagne. Un centro storico ricchissimo di eleganza e storia, che si presta a splendide passeggiate (intervallate da ristori consigliati). Dovunque volgiate il vostro sguardo, potrete sentire il profumo del tempo passato. Lungo le vie del centro è possibile perdersi nei dintorni di Via Garibaldi, negli incredibili affreschi della Chiesa di Sant'Antonio Abate. Definita la "Cappella Sistina del Friuli", questa struttura vide dipinti i suoi muri dalle sapienti mani di Martino da Udine, noto anche come Pellegrino da San Daniele, che completò l'opera tra il 1497 e il 1522. Ma la storia di questo edificio viene da più lontano. Nonostante la sua attuale facciata gotica possa far pensare ad una costruzione in epoche più recenti, dovete infatti sapere che questa era la chiesa dell'Ospedale di Sant'Antonio, consacrata addirittura nel 1308, salvo poi subire ingenti danneggiamenti nel 1348. A seguito di successivi lavori di ricostruzione, nel 1470 venne di nuovo consacrata.

E proprio questo edificio di culto, ci dà modo di parlare della chiesa di Santa Maria della Fratta, la cui facciata, di gusto gotico veneziano, è in pietra d'Istria e ricorda proprio quella di Sant'Antonio Abate. Questa, di costruzione tardo-medievale, fu edificata a ridosso di una sorta torrione di epoca precedente, oggi compreso nell'abside.

Tra affreschi e bassorilievi, questo edificio è certamente una delle gemme più preziose del Medio Friuli. A San Daniele del Friuli si trova un'istituzione culturale degna di nota: l'antica Biblioteca Guarneriana è uno scrigno di meraviglie, ed è una tra le più storiche biblioteche d'Europa. Pensate che qui si conservano capolavori come una copia originale della Divina Commedia e più di seicento manoscritti arricchiti da preziose miniature. Il 27 e 28 agosto impossibile perdersi questa opportunità! Nel 1466 l'arciprete pievano Guarnerio d'Artegna, poco prima di morire, decise di donare la sua biblioteca alla chiesa di San Michele e, nelle sue volontà, dettò che questa fosse aperta e a disposizione di chiunque volesse leggere o studiare. Aprire la propria biblioteca alla comunità non era un comportamento scontato per l'epoca, ma Guarnerio era un personaggio particolarmente illuminato e amante della cultura.
Dai manoscritti all'inventario: un patrimonio di valore. Attorno al 1445 Guarnerio divenne sacerdote e fu nominato vicario del Patriarca, un ruolo di prestigio: era la massima autorità civile e religiosa dopo il Patriarca. La sua posizione sociale e il credito di cui godeva sul territorio gli permisero di farsi testimone dei nuovi ideali culturali dell'Umanesimo, realizzando la sua idea di biblioteca contenente le migliori opere classiche e contemporanee.

A San Daniele del Friuli organizzò in casa sua uno "scriptorium", un centro di copiatura di testi a cui parteciparono molti copisti abili e rinomati del tempo. Assunse a sue spese un bibliotecario e un copista di professione. Nel 1461, lasciato l'incarico di vicario del Patriarca, si dedicò anche all'inventario di tutti i testi presenti, dividendo la raccolta in quattro sezioni: i testi religiosi, quelli giuridici, le opere dei classici e gli autori umanisti. Più di 2 mila volumi a stampa, rari incunaboli e cinquecentine sono conservati ancora oggi alla Guarneriana. La Biblioteca Guarneriana ancora oggi svolge la funzione di memoria culturale e storica e conserva i preziosissimi patrimoni che l'hanno arricchita da Guarnerio in poi.
Allo stesso tempo, è sempre un luogo aperto alla comunità con un patrimonio librario importante (circa 60.000 volumi). Offre tutti i servizi delle biblioteche di pubblica lettura: dal prestito librario alle attività di promozione della lettura per ragazzi e adulti e continua a essere uno dei fiori all'occhiello di San Daniele del Friuli.

### Escursioni outdoor

Aria di Friuli Venezia Giulia non smette di stupire e offre divertenti opportunità anche per gli appassionati di sport. Del resto le meraviglie del territorio non si scoprono solo a tavola! Diversi appuntamenti aspettano i visitatori amanti della vita outdoor: sabato 27 e domenica 28 sarà possibile divertirsi con le escursioni in quad oppure scoprire il fiume Tagliamento attraverso un percorso di rafting e packraft.

**Per info e prenotazioni: eventi.prosciuttosandaniele.it**

## COME RAGGIUNGERE LA FESTA

Aria di Friuli Venezia Giulia si prepara ad accogliere i visitatori nella città del prosciutto a partire da venerdì 26 e sino a lunedì 29 agosto. Per permettere un'esperienza completa e senza pensieri è stato organizzato un importante piano di mobilità.Parcheggi periferici nei punti strategici della città sono disponibili per il pubblico e saranno collegato con gli ingressi della manifestazione attraverso un servizio di bus navetta interno che porterà i visitatori anche nei prosciuttifici al pubblico.
In prossimità dell'ingresso OVEST della manifestazione sono disponibili i parcheggi P1 e P3 con accesso diretto all'evento.

**SERVIZIO BUS NAVETTA**
Il servizio di navetta è operante durante l'orario della manifestazione ed è gratuito. La circolazione prevede due percorsi per i bus con frequenza delle corse ogni 15 minuti nelle fermate appositamente individuate che collegano: ingressi manifestazione > prosciuttifici aperti > parcheggi.

**SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATO**
Per l'edizione 2022 il servizio di trasporto pubblico è stato ampliato ed intensificato. I bus in partenza dall'Autostazione di Udine e dalla stazione di Gemona saranno a cadenza oraria in andata e ritorno su San Daniele del Friuli per le giornate di sabato e domenica. Il servizio ha il medesimo costo della tratta ordinaria. L'implementazione del tpl è in coincidenza con i treni in arrivo a Udine da Venezia e Trieste e in coincidenza con i treni dall'Austria per la tratta in partenza da Gemona del Friuli. Orari e acquisto ticket sul sito dell'erogatore.

**BUS NAVETTA DALLE SPIAGGE**
Per la serata di lunedì 29 agosto sono previsti due servizi: da Lignano/Bibione e da Grado/Aquileia. Il servizio permetterà di raggiungere la città del prosciutto per la serata conclusiva con il servizio di transfer dedicato dalle località balneari. La prima navetta partirà da Lignano alle 17.30, passando per Bibione e Latisana mentre la seconda partirà da Grado alle 17:30, passando per Aquileia e Palmanova. Un collegamento di andata e ritorno da San Daniele del Friuli con bus gran turismo. Il costo del biglietto è di Euro 10,00, gratuito per i bambini fino ai 12 anni. Prenotazioni su: www.travelone.it

**TRENO STORICO**
Domenica 28 agosto sarà possibile raggiungere la festa del prosciutto attraverso il treno storico Arlecchino. Un appuntamento imperdibile per turisti e appassionati che avranno l'opportunità di viaggiare a bordo del treno ETR 252, un simbolo dell'eccellenza Made in Italy. Il treno partirà in mattinata dalle stazioni di Trieste (una corsa) e da Udine (due corse) e raggiungerà la stazione di Gemona del Friuli. Dalla stazione di Gemona del Friuli si potrà raggiungere la manifestazione attraverso un servizio di bus navetta con arrivo nei pressi dell'INGRESSO OVEST. Il rientro è previsto in serata. I biglietti sono acquistabili sul circuiti Trenitalia.

# ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

## QUATTRO GIORNI DI INCONTRI, CIBO E CULTURA

Da kermesse enogastronomica 'Aria di Friuli Venezia Giulia' è programmata dal 26 al 29 agosto nella città di San Daniele del Friuli come evoluzione, per l'edizione 2022, di Aria di Festa la storica manifestazione che da oltre 35 anni celebra il Prosciutto di San Daniele DOP nel luogo d'origine. Ritorna eccezionalmente a fine agosto integrandosi con la promozione dei principali prodotti enogastronomici e del territorio regionale, in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. L'evento si arricchisce per promuovere, oltre al Prosciutto di San Daniele, anche gli altri principali prodotti dell'enogastronomia del territorio – tra cui il Formaggio Montasio DOP, i vini bianchi e i prodotti a marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia". "Aria di Friuli Venezia Giulia" racconterà l'intero territorio regionale non solo nella quattro giorni di kermesse a San Daniele del Friuli, ma anche attraverso una serie di appuntamenti organizzati lungo la Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia.

**Gli eventi diffusi**

Dal 22 al 25 e il 30 e 31 agosto nei sei percorsi lungo la Strada del Vino e dei Sapori si svolgeranno numerosi appuntamenti per vivere un'esperienza autentica tra cultura e tradizioni e conoscere i prodotti locali, immergersi nella natura incontaminata.

Un palinsesto per scoprire la storia della regione attraverso laboratori per bambini, esperienze outdoor ed enogastronomiche serali, per ognuno dei sei itinerari che compongono la Strada.

Lunedì 22 agosto eventi dedicati all'itinerario della montagna con tappe a Sappada per un'escursione alla scoperta del borgo, letture espressive a Tarvisio e picnic sul Monte Zoncolan. A seguire martedì 23 agosto le attività in pianura: Molin Nuovo, Sedegliano e Nespoledo ospiteranno escursioni ebike, trekking sul Tagliamento e picnic.

Mercoledì 24 gli appuntamenti sul Carso a Duino con le passeggiate in fattoria, a Trieste per una degustazione carsica e il picnic a San Dorligo della Valle.

Giovedì 25 gli appuntamenti nell'itinerario sul fiume partiranno dal soft rafting a Sacile e si concluderanno con la cooking class a Vivaro ed il picnic a Pinzano al Tagliamento.

Dopo la pausa per i quattro giorni a San Daniele del Friuli, le attività itineranti riprenderanno lunedì 30 agosto in Riviera per un safari archeologico e picnic ad Aquileia ed escursione in canoa alla Riserva Naturale Foci dello Stella.

Gli appuntamenti diffusi si concluderanno martedì 31 agosto con gli itinerari sui Colli: passeggiata ono-didattica a Gorizia, rafting sul Tagliamento e picnic in casale a Fagagna.

**I prodotti a marchio 'IOSONOFVG'**

Piazza IV Novembre diventa la casa dei prodotti IO SONO FVG. Un'ottima occasione per conoscere da vicino e acquistare i prodotti frutto dell'impegno delle aziende nella sostenibilità e di una filiera regionale. Saranno oltre 20 le aziende regionali che esporranno i propri prodotti con degustazione e vendita. Un ricco programma di appuntamenti educational e laboratori allieteranno lo spazio istituzionale di IOSONOFVG.

**Promozione turistica regionale**

Per tutta la durata della manifestazione, PromoTurismoFVG sarà presente anche con un'area istituzionale in via Umberto I dedicata alla promozione del comparto agroalimentare e vitivinicolo: una vetrina sui prodotti e le bellezze della regione a cui parteciperanno anche alcuni operatori del territorio per raccontare la loro offerta turistica e saranno a disposizione dei visitatori per presentare le diverse opportunità del Friuli Venezia Giulia. Inoltre, saranno organizzati dei laboratori per bambini a tema cibo, natura e sostenibilità nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 agosto.

**Tutte le informazioni sull'evento sono disponibili sul sito: eventi.prosciuttosandaniele.it**

# Si era perso, lo trovano dopo tre giorni

Tratto in salvo un 77enne di Latisana nella zona di Chiusaforte. Sabato era stato rinvenuto il suo equipaggiamento

CHIUSAFORTE

A notarlo sono stati due passanti: era steso sul greto del torrente, ancora cosciente, ma fortemente disidratato e allo stremo delle forze. Erano da poco passate le 19 di ieri e a salvarlo, grazie alla richiesta d'aiuto immediatamente effettuata al Nue112, sono stati i soccorritori, una decina in tutto, inviati sul posto dalla centrale Sores.

L'uomo, un 77enne di Latisana, era uscito di casa per un'escursione e, forse a seguito di un malessere, si era alla fine accasciato al suolo senza riuscire più ad andare avanti. Stando alla ricostruzione fatta dagli uomini delle stazioni di Cave del Predi e Moggio Udinese del Soccorso alpino sulla base dei suoi racconti, però, pare che la passeggiata fosse cominciata già sabato. Il che vorrebbe dire che è rimasto sul greto per tre lunghi giorni.

Mentre veniva imbarellato e consegnato all'ambulanza, che l'ha trasportato all'ospedale di Tolmezzo in codice giallo per accertamenti, l'anziano, che indossava ancora scarponi e abiti da escursionista, ha raccontato di essere arrivato sul torrente dopo avere percorso il vallone Blasic che conduce alla frazione Tamaroz, scendendo dal Foran del Mus. È a quel punto che uno dei soccorritori gli ha mostrato la fotografia di una torcia frontale e di un berretto trovati proprio lungo quel tragitto nella giornata di sabato. Guardandoli, l'anziano li ha riconosciuti come propri, avvalorando l'ipotesi di trovarsi lì, in quelle condizioni, da allora.

Sul posto, anche i vigili del fuoco di Gemona, con due mezzi, la Guardia di finanza e i carabinieri di Tarvisio. —

GEMONA

# La Comunità punta ai fondi della transizione ecologica

Dal progetto Green communities potrebbero arrivare 4 milioni e mezzo di euro
Nel piano presentato anche sistemi contro lo spreco dell'acqua e ciclabili

Piero Cargnelutti / GEMONA

Di fronte alle emergenze energetiche e climatiche la Comunità di montagna del Gemonese propone il progetto "Green communities", finalizzato al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti alternative di energia. Si tratta di un progetto corposo che ora concorrerà ai bandi del Pnrr per accedere a complessivi 4 milioni e 476 mila euro di fondi.

«Abbiamo candidato il progetto – spiega il presidente della comunità di montagna Alessandro Marangoni – per richiedere i fondi europei: la programmazione riguarda gli interventi da realizzare nei prossimi 5 anni con la volontà di investire su quel fronte anche in futuro. Abbiamo messo insieme molte progettualità che l'ente ha predisposto nell'ultimo periodo in sinergia con tutte le 6 amministrazione comunali che ne fanno parte».

I pannelli fotovoltaici al campo sportivo di Gemona: progetto che può essere esteso agli edifici del Comune

Il progetto "Green communities" elaborato dalla Comunità contempla interventi su più fronti: innanzitutto, la realizzazione di una centrale a biomasse a Gemona in grado di sfruttare il patrimonio legnoso locale per poter sviluppare un sistema di teleriscaldamento a servizio degli edifici scolastici e sportivi nell'area del centro studi: attualmente, il Comune di Gemona dispone già di un primo finanziamento per il primo lotto di questo intervento, ma i fondi Pnrr potrebbero permettere la realizzazione di ulteriori due lotti. Un altro intervento è relativo alla progettualità sviluppata in collaborazione con l'Irtef relativa al risparmio idrico: gli studi hanno evidenziato che nel gemonese il 47,4% delle famiglie consuma prodotti alimentari realizzati in proprio attraverso gli orti domestici. In quel contesto, si vuole dotare gli utenti di sistemi innovativi che permettano alle famiglie di riutilizzare le acque piovane andando così a risparmiare il prelievo dalla rete pubblica. Un progetto quanto mai importante nel contesto dell'attuale situazione allarmante in tema di siccità.

Un ulteriore intervento riguarda invece lo sviluppo delle comunità energetiche dotando gli edifici dei Comuni di impianti fotovoltaici a cui in futuro potrebbero allacciarsi anche i privati.

Il piano "Green communities" presentato comprende anche una serie di investimenti sulla rete ciclabile e sulla mobilità con attenzione particolare per le strutture che permettano l'accesso alle persone disabili.

«Stiamo lavorando anche all'interno della Comunità di montagna – dice il sindaco di Gemona Roberto Revelant – per uno sviluppo armonico del territorio: la sinergia tra i sindaci ci aiuterà a superare anche le difficoltà che inevitabilmente interesseranno i nostri comuni. Il progetto è stato predisposto con l'Agenzia per l'energia e punta all'autonomia energetica e alla valorizzazione del territorio». —



## IN BREVE

### Martignacco
**Passeggiate nel verde anche in settembre**

**Il Comune di Martignacco promuove anche nei mesi di settembre e ottobre delle passeggiate, guidate dalla dottoressa Elisa Quaglia, fisioterapista e insegnante del corso di attività motoria protetta. L'iscrizione è aperta a tutti e la partecipazione è gratuita. Le passeggiate si svolgeranno il mercoledì, dalle 16.30 alle 18. Poiché il numero di partecipanti è fissato a 25, per prendere parte all'iniziativa è necessario iscriversi chiamando lo 0432638511 entro il 31 agosto.**

### Martignacco
**Aperte le domande per i buoni spesa**

**Nonostante l'emergenza Covid si sia conclusa, nel territorio di Martignacco prosegue fino a esaurimento dei fondi statali assegnati, l'erogazione dei buoni spesa a favore di nuclei familiari che si trovano in condizioni economiche difficili. La domanda di accesso al contributo va presentata in sede di colloquio con gli assistenti sociali, da contattare per un appuntamento telefonando allo 0432638512.**

GEMONA

# Contributi alle famiglie per ospitare chi fugge dalla guerra in Ucraina

GEMONA

Il Comune di Gemona mette a disposizione un fondo straordinario per venire incontro alle famiglie che stanno ospitando i profughi in fuga dalla guerra in Ucraina. La creazione del fondo è stata deliberata in questi giorni dalla giunta comunale che ha messo a disposizione 6.750 euro che potranno essere richiesti dalle famiglie che si sono prodigate in questo periodo per accogliere le persone in fuga dalla guerra secondo le seguenti modalità: saranno messi a disposizione dei contributi una tantum del valore di 200 euro per chi ha ospitato fino a due profughi da 30 a 60 giorni, 300 euro per chi ha ospitato fino a 3 profughi, 350 euro per chi ha accolto fino a 2 profughi per un periodo di oltre 60 giorni e allo stesso modo un contributo di 500 euro per tre profughi.

«Fin dal primo giorno – spiegano il sindaco Roberto Revelant e l'assessore Monica Feregotto – l'amministrazione comunale, le associazioni locali, volontari e privati cittadini hanno creato una rete efficiente per l'accoglienza di queste persone. Tutti assieme abbiamo dato ospitalità fin dal primo giorno alle famiglie ucraine, spesso composte da madri con figli, alcune delle quali avevano dei riferimenti locali. Oggi molti nuclei familiari hanno già fatto rientro in Ucraina, altri prevedono di partire nelle prossime settimane. Ringraziamo chi ha messo a disposizione degli alloggi e chi ha effettuato donazioni liberali, che andranno a parziale rimborso di alcune spese destinate all'accoglienza».

In base ai dati del Comune, attualmente a Gemona ci sono 31 cittadini ucraini ospitati in 10 famiglie: in questi mesi, nel capoluogo pedemontano sono giunte dall'Ucraina 54 persone e, come ricordano gli amministratori, diverse di loro sono già ritornate in patria.

A Gemona, le associazioni e il volontariato hanno permesso di garantire un'ottima accoglienza, non soltanto un alloggio ma anche dei corsi di italiano e l'istruzione per i più piccoli: «C'è anche chi sta cercando occupazione nel nostro territorio – aggiunge il sindaco Revelant – e chi un posto di lavoro l'ha già trovato con l'intento di rimanere a Gemona, soddisfatto di ciò che ha trovato e di tutti i servizi presenti. Da parte nostra un ringraziamento a chi si è reso disponibile ad aiutare queste persone, che hanno lasciato le loro case coinvolte nei bombardamenti».

P.C.

L'APPUNTAMENTO

# Musica da film a Buia con "Note di spezie"

BUIA

Proseguono gli appuntamenti di "Note di spezie" che questa settimana fa tappa anche a Buia. Venerdì, nella cittadina pedemontana, arriveranno gli Slide&Friends per una grande serata di musica. Con il loro vasto repertorio, composto sia di brani originali che di trascrizioni, che spaziano dalla musica rinascimentale alla musica per film, sotto la guida del direttore Simone Candotto, daranno vita a una serata entusiasmante. La formazione cameristica è costituita da musicisti trombonisti che, nel 2015, sono partiti dall'idea di proporsi come un laboratorio formativo aperto, al quale partecipano attivamente professionisti affermati provenienti dalle principali orchestre italiane ed europee, studenti e appassionati che vogliano contribuire a uno scambio reciproco di esperienze, idee e competenze per una comune crescita musicale. —

CIVIDALE

# Monumento ad Adelaide Ristori inaugurato dopo oltre un secolo

L'opera fu ultimata nel 1912 in Foro Giulio Cesare dallo scultore Antonio Maraini
La vernice del 30 agosto di 2 anni dopo saltò per lo scoppio della Grande guerra

Lucia Aviani / CIVIDALE

Con oltre un secolo di ritardo, 108 anni per l'esattezza, il monumento cividalese alla celebre attrice tragica Adelaide Ristori – nata due secoli fa proprio nella cittadina ducale – sarà finalmente inaugurato, sanando una vistosa mancanza.

Il taglio del nastro avrebbe dovuto avvenire nel 1914, il 30 agosto, ma lo scoppio della Prima guerra mondiale congelò, per ovvi motivi, la pratica: vi si porrà rimedio martedì – 30 agosto, appunto –, alle 18, con una cerimonia fortemente voluta dall'amministrazione guidata dal sindaco Daniela Bernardi.

Eretto nel 1912, in Foro Giulio Cesare, dallo scultore Antonio Maraini (vincitore di un concorso bandito dal Comune), l'imponente basamento su cui svetta la statua di Adelaide ha una storia piuttosto travagliata, perché al di là dell'inaugurazione saltata, anche la scelta del luogo si era rivelata impegnativa: ne daranno conto due interventi previsti nell'aula magna del liceo classico Paolo Diacono (a pochi passi dal monumento), "Ristori e Cividale, la città che le fu culla", a cura del professor Claudio Mattaloni, e "Il monumento di Adelaide Ristori a Cividale. Riflessioni intorno a un'iniziativa di respiro internazionale", di Massimo De Sabbata, dottore di ricerca in storia dell'arte, il quale ripercorrerà le tappe che portarono alla creazione dell'opera, a partire dalla sua ideazione.

«L'occasione del bicentenario della nascita dell'attrice – spiega la referente dell'assessorato alla cultura, Angela Zappulla – è il momento perfetto per chiudere un cerchio rimasto aperto per un così lungo periodo. All'epoca, nel 1914, l'amministrazione comunale aveva predisposto un elegante invito, che ci è sembrato doveroso riprendere: comprende il bozzetto del monumento, vedute del ponte del Diavolo, del santuario di Castelmonte e dell'interno del Tempietto longobardo e, ancora, il Battistero di Callisto, inseriti in cornici che ricordano gli elementi decorativi del Tempietto stesso. Dopo aver ricordato Adelaide lo scorso gennaio, a 200 anni dalla nascita, proseguiamo dunque con questa doverosa tappa, preannunciando per novembre uno spettacolo teatrale proprio sulla Ristori, commissionato dal Comune all'interno di un progetto finanziato dalla Regione». —



Lo scultore Antonio Maraini al lavoro sul monumento e, a destra, la locandina dell'inaugurazione del 1914

MOIMACCO

## Libro fotografico dedicato a Lampedusa

**Domani alle 19.30, in villa de Claricini a Moimacco, sarà presentato il libro fotografico "Uno scoglio chiamato Lampedusa", di Sonia Fattori (fotografie) e Marta Daneluzzi (testi), dedicato alla più grande delle isole Pelagie. Ricca di una bellezza naturale sorprendente, l'isola siciliana è purtroppo quasi esclusivamente oggetto di attenzione e racconto in relazione al tema dei migranti, sino ad esserne automaticamente associata. Lampedusa è in realtà molto di più e d'altro ed è in questo lavoro protagonista esclusiva, mentre il tema degli sbarchi viene volutamente evitato. Il libro, pubblicato nel giugno 2022 da San Marco Edizioni, rientra in un più ampio progetto, comprendente anche una mostra fotografica, che è stato presentato in anteprima nazionale l'11 luglio proprio sull'isola, dove al momento la mostra è allestita. Durante la serata, patrocinata dal Comune di Cividale, vi saranno alcuni collegamenti video con componenti dell'associazione culturale musicale "Lipadusa" e rappresentanti delle istituzioni.**

PULFERO

## Venerdì un'escursione da Mersino al Matajur

PULFERO

Continuano gli appuntamenti organizzati sul territorio dal Consorzio Pro loco Torre Natisone, che venerdì proporrà – in collaborazione con l'Università di Udine – un'escursione dedicata ai grandi carnivori sul sentiero che da Mersino porta a Marsinska planina, sul Matajur: ritrovo alle 14.30 davanti alla chiesa di San Lorenzo Martire, a Ierep di Pulfero.

In serata, poi (alle 20.30), "Ramonika", concerto nella Beneska Galerija di San Pietro al Natisone.

A Campeglio di Faedis, invece, venerdì (alle 21) in piazza Gemellaggio Vittorio Veneto si potrà assistere alla proiezione del film "Ennio", omaggio di Giuseppe Tornatore al grande Morricone (ingresso libero), mentre Ponteacco di San Pietro al Natisone offrirà, sabato e domenica, la tradizionale festa paesana, ricca di intrattenimenti.

Nelle stesse giornate a Nimis andrà in scena l'Antighe Sagre des Campanelis, che prende il nome dai piccoli manufatti in terracotta protagonisti dell'evento e che proseguirà nelle date di sabato 3 e domenica 4 settembre e poi i giorni 7 e 8. La consuetudine è legata al santuario della Madonna delle Pianelle, nella cui area verde si svolgerà la festa: clou della manifestazione giovedì 8 settembre, ricorrenza della Natività di Maria, con le messe nel luogo di culto fin dal mattino e la funzione solenne alle 11. Nella circostanza ci sarà anche la possibilità di personalizzare con il proprio nome le citate campanelle in terracotta.

A Povoletto, infine, da venerdì a martedì si terrà la tradizionale "IV d'Avost", kermesse dal ricco programma, che includerà un raduno ciclo-sportivo. Dettagli sulla pagina Facebook della Pro loco Povoletto. —

L.A.

GRIMACCO

## Topolò ospita da oggi la Summer school

GRIMACCO

Da oggi a fine agosto Topolò ospiterà la Summer school dell'Accademia dei Margini, "creatura" del collettivo Robida, riuscito a portare nella minuscola borgata, negli ultimi mesi, alcuni tra i più importanti pensatori contemporanei: lo scopo era quello di offrire a un pubblico prevalentemente giovane la possibilità di ascoltare complesse e rilevanti teorie sull'arte, sulla cultura e sulla scienza, nella logica di una trasmissione intergenerazionale di conoscenze.

Coronerà il progetto la Summer school, appunto, una settimana di lezioni, laboratori, esplorazioni degli ambienti di Topolò: i partecipanti si occuperanno dei protagonisti, umani e non, del paesaggio delle frazione e indagandoli scandaglieranno i possibili significati del termine cura. Relatori di fama internazionale, illustri studiosi e giovani artisti condivideranno con gli iscritti alla Scuola ricognizioni, laboratori, letture e momenti di scrittura di gruppo. Tra i nomi di maggior spicco Marjetica Potrc, artista e architetta di Lubiana, una delle pioniere delle pratiche partecipative negli spazi pubblici (che sabato, alle 18, parlerà di acqua e personalità giuridica della natura), la studiosa Bruna Bianchi, docente di storia delle donne e questioni di genere all'Università Ca' Foscari di Venezia (attesa per lunedì 29 e martedì 30 agosto, la mattina), e la ricercatrice americana Jennifer Teets, che con l'artista Lorenzo Cirrincione presenterà (sabato pomeriggio) il progetto Elusive Earths.

Giovani talenti e designer, infine – come l'austriaco Philipp Kolmann e il collettivo di Varsavia Zakole –, guideranno laboratori esperienziali. Gli eventi sono aperti a tutti. —

L.A.

CAMPOFORMIDO

# Vandali a Basaldella mettono fuori uso la casetta dell'acqua

Sfondato il display dell'impianto al parco delle elementari
L'assessore: gesto inqualificabile. Si pensa a videocamere

Michele Baroncini
/ CAMPOFORMIDO

Pesantemente danneggiata dai vandali la casetta dell'acqua installata nel parco delle scuole elementari di Basaldella.

La tastiera e il display dei comandi dell'impianto sono stati sfondati da ignoti, probabilmente nel corso della notte.

Sulla casetta un cartello annuncia ora la temporanea disattivazione del servizio a causa dei gravi danneggiamenti arrecati dai vandali.

«Gesto inqualificabile, adesso basta – ha commentato Adriano Stocco, assessore ai lavori pubblici di Campoformido –. Purtroppo non è la prima volta che la casetta dell'acqua viene presa di mira dai vandali e la situazione è diventata insostenibile».

L'esponente dell'amministrazione Furlani è intervenuto sul posto per visionare i danni e ha annunciato che questa volta si prenderanno provvedimenti: «Formalizzeremo regolare denuncia affinché questi teppisti siano individuati e puniti».

Il gestore della casetta dell'acqua di Basaldella installerà inoltre alcune videocamere di sorveglianza con l'obiettivo che fatti del genere non si ripetano.

L'assessore Stocco avanza il sospetto che a compiere l'atto vandalico siano «persone del luogo che presumibilmente si intrattengono nelle ore serali e notturne nell'area».

Sembra da escludere il movente economico. Le somme di danaro custodite nella casetta sono infatti risibili, senza contare che è molto difficile raggiungere il contenitore senza appositi strumenti di scasso.

Fatto che rende ancor più gravi e sconsiderate queste condotte, poste in essere – come rileva lo stesso Stocco – per il puro gusto del danneggiamento di cose altrui e di uso pubblico.

«Questa situazione deve finire – ribadisce l'assessore ai lavori pubbico –. Anche nell'adiacente Boschéte furlane registriamo continui danneggiamenti dei beni del Comune. Non è accettabile che i cittadini debbano subire l'interruzione di un servizio utile come quello dell'erogazione dell'acqua e che uno spazio verde dedicato alla comunità venga continuamente sfregiato, per giunta da persone verosimilmente del posto». —



Il cartello e il display della casetta dell'acqua danneggiata a Basaldella

WEST NILE

# Disinfestazione anti-zanzare questa notte in sei comuni

Alessandro Cesare
/ PAGNACCO

Questa notte scatterà una disinfestazione urgente anti-zanzare nei territori di Pagnacco, Tavagnacco, Tricesimo, Reana del Rojale, Povoletto e Udine Nord.

Questo perché, come riporta una comunicazione diffusa dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, è stata riscontrata «una positività di taluni animali al virus West Nile».

Un riscontro che riguarda, in particolare, l'abitato di Adegliacco, con le operazioni di disinfestazione che coinvolgeranno le aree circostanti per un perimetro di quattro chilometri.

L'intervento scatterà alle 23.50 di oggi, mercoledì 24 agosto, e proseguirà fino alle 6 del mattino seguente. Periodo durante il quale è fatto divieto di esporre cibo e animali all'esterno delle abitazioni, di tenere porte e finestre aperte, di lasciare all'aperto la biancheria.

Inoltre, gli ortaggi in prossimità delle strade comunali non dovranno essere consumati e raccolti per le successive 72 ore.

Laura Sandruvi, sindaco di Pagnacco

A Pagnacco l'intervento di disinfestazione riguarderà le vie alberate e i parchi del capoluogo, oltre a quelli della località di Lazzacco.

In un primo momento la disinfestazione era stata programmata per la notte del 23 agosto, senza nemmeno 24 ore di preavviso per la popolazione. Circostanza che aveva fatto storcere il naso al sindaco Laura Sandruvi. Poi c'è stato lo slittamento, con Sandruvi che, assieme agli altri primi cittadini dei Comuni compresi nel raggio di quattro chilometri dal ritrovamento dell'animale affetto dal virus, è stata convocata dall'assessore regionale Riccardo Riccardi per un incontro online, previsto per questa mattina alle 11. Ci saranno anche il direttore centrale Salute, Gianna Zamaro, e il direttore del servizio Prevenzione, Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria, Manlio Palei.

«La disinfestazione è un'operazione di routine, un protocollo previsto in automatico di fronte a un caso di West Nile, nel caso specifico rilevato su un animale – chiarisce il sindaco Sandruvi –. Anche noi siamo stati informati all'ultimo momento, quindi attendiamo di ricevere tutti i dettagli per fornire in maniera capillare tutti i dettagli alla popolazione».

Intanto nelle zone interessate dall'intervento sono già apparsi gli avvisi che annunciano le operazioni di stanotte. A diffonderli è stata la ditta incaricata delle operazioni di disinfestazione. —



BUTTRIO

# L'opposizione polemica sulla lotta agli insetti

Giorgio Sincerotto

BUTTRIO

«Prima gli ospiti di villa di Toppo Florio e poi i cittadini»: a questo concetto hanno pensato i gruppi di opposizione di Buttrio, guidati da Giorgio Sincerotto, dopo aver letto la determina numero 290 del primo agosto scorso che aveva per oggetto l'intervento straordinario di disinfestazione da zanzare e insetti solo nel parco della villa durante gli eventi culturali estivi.

«Viste le molte segnalazioni che ci sono giunte da parte dei cittadini di Buttrio – si legge in una nota – rilevando che il problema sussiste su tutto il territorio comunale, durante il consiglio comunale del 23 giugno scorso avevamo esposto questo disagio al sindaco mentre si discuteva l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2022/23/24, in cui saranno stati stanziati per il 2023 solo 4 mila euro per la disinfestazione da insetti e ratti su tutto il territorio comunale, cifra addirittura inferiore allo stanziamento per il 2022 di 4.100 euro più l'incremento con la determina 290 di 233 euro e quindi importo sempre insufficiente vista la situazione ambientale dell'ultima estate. L'ennesima mancanza di pianificazione dell'attuale giunta fa sì che non solo si faccia un intervento dedicato solo a villa di Toppo Florio, ma per giunta lo si faccia in ritardo; la determina è di agosto quindi quando due terzi dell'estate sono già passati». —

TAVAGNACCO

## Due incidenti in tangenziale Rallentamenti e disagi

Disagi al traffico e pesanti rallentamenti, ieri mattina, a causa di due incidenti che si sono verificati in tangenziale. Attorno alle 8.30 si sono scontrati due mezzi a causa di una mancata precedenza. Sul posto carabinieri, 118 e vigili del fuoco. Verso le 11 si è verificato un nuovo incidente.

SEDEGLIANO

# Ladri in azienda, rubati attrezzi e macchinari

Colpo da migliaia di euro alla Perusini. È stata scardinata una porta. Il titolare: «Rischio rallentamenti nella produzione»

Elisa Michellut / SEDEGLIANO

Colpo da migliaia di euro in un'azienda di via Diego Antonio di Natale, a Sedegliano. I ladri hanno rotto una rete di recinzione e dopo aver scardinato una porta antipanico, sono riusciti a entrare nel capannone. Hanno rubato numerose attrezzature, macchine utensili e anche un pantografo. Ad accorgersi del furto e a denunciare l'accaduto, nella mattinata di ieri, è stato il titolare, Flavien Perusini.

I ladri, probabilmente una banda organizzata e formata da più persone, hanno agito a colpo sicuro. È probabile che tutto il materiale sia stato poi caricato su un furgone. Dopo aver messo a segno il colpo, pianificato nei minimi dettagli, i banditi sono scappati facendo perdere le loro tracce. «Sono molto amareggiato – le parole del titolare –. L'azienda è rimasta chiusa una settimana per Ferragosto e i ladri hanno approfittato proprio di quel periodo. Siamo rimasti chiusi da sabato 13 a domenica 21 agosto e il colpo è stato messo a segno in quelle giornate. Probabilmente ci stavano tenendo d'occhio. Hanno aperto anche il cancello per riuscire a guadagnarsi la via di fuga. Tutto quello che ci hanno portato via sarà ormai già oltre confine per essere rivenduto. Hanno rubato attrezzature, un pantografo, macchine utensili, una sega circolare manuale e alcuni trapani. Siamo rimasti senza attrezzature e questo potrebbe andare a scapito della nostra produzione, peraltro in tempi di ferie. C'è il rischio che slittino le consegne. Ci siamo già messi al lavoro per fare in modo di ripartire al più presto ma ci vorrà tempo per farci consegnare le attrezzature, che non abbiamo più in azienda. Devo ancora terminare di fare l'inventario per capire tutto quello che manca ma il danno è ingente, sicuramente qualche migliaio di euro. Il periodo è difficile per tutti. Non ci voleva anche questo furto».

A sinistra la rete di recinzione che è stata tagliata dai ladri per entrare nell'azienda e a destra la porta antipanico che è stata scardinata

I carabinieri, cui si sono rivolti i responsabili per sporgere denuncia, stanno svolgendo indagini per risalire agli autori del furto. Saranno visionati anche i filmati delle telecamere presenti in tutta la zona. Il sindaco di Sedegliano, Dino Giacomuzzi, esprime solidarietà al titolare dell'azienda. «Spiace per quanto accaduto – le parole del primo cittadino – L'amministrazione chiederà alle forze dell'ordine, che già svolgono controlli puntuali anche nelle ore notturne, di potenziare, per quanto possibile, la loro presenza per garantire maggior sicurezza ai cittadini. Abbiamo già provveduto a installare nuove telecamere e nel bilancio di quest'anno abbiamo stanziato ulteriori fondi per implementare il progetto generale di messa in sicurezza del territorio». —



CODROIPO

# Anche l'omaggio del Giro del Fvg per il centenario di Jacum dai Zeis

Edoardo Anese / CODROIPO

È tutto pronto per la serata conclusiva, organizzata dal Comune, per celebrare il centenario della scomparsa di Jacum dai Zeis (Giacomo Bonutti), figura evocativa ancora presente nei racconti e nei ricordi della comunità. Commerciante di cesti in vimini al mercato settimanale, si è guadagnato in questi cento anni un ruolo "mitico" nella cultura popolare friulana. Domani alle 20.45, in borgo Cavalier Moro, oltre a ricordare la figura di Jacum, sarà presentato il passaggio a Codroipo della 58esima edizione del Giro del Fvg, che sabato 3 settembre, verso le 12.30, dedicherà un traguardo volante proprio a Jacum dai Zeis transitando nei pressi del monumento a lui dedicato in via Circonvallazione Sud.

Per l'occasione, Pier Luigi Valoppi si è occupato della manutenzione del monumento e della vicina fontana. Ha verniciato le parti in metallo di entrambe le strutture ripassando anche le scritte del monumento. Oltre a questo si è occupato dello sfalcio dell'erba. La serata di domani sarà condotta e animata da Catine (Caterina Tomasulo), accompagnata dalla Compagnie Teatrâl Furlane "Agnul di Spere" che proporrà letture dal libro dedicato agli aneddoti su Jacum dai Zeis. In caso di maltempo la serata si terrà al teatro Benois De Cecco. «Come Comune – dice il vicesindaco Giacomo Trevisan – siamo stati entusiasti di cogliere l'occasione offerta dalla Asd Libertas Ceresetto, organizzatrice del Giro del Fvg, per celebrare ancora la figura popolare di Jacum dai Zeis che ben si accosta a uno sport popolare com'è il ciclismo. Siamo anche molto contenti delle tante disponibilità a collaborare all'iniziativa che abbiamo ricevuto; tengo a ringraziare l'Asd Libertas Gradisca 1972 che sarà presente alla serata con i suoi atleti e Pier Luigi Valoppi che si è preso cura del monumento dedicato a Jacum».

Pier Luigi Valoppi durante la pulizia del monumento a Jacum dai Zeis

Sabato 3 settembre si potrà quindi assistere al passaggio del Giro del Fvg su via Circonvallazione Sud; la giornata proseguirà con il "Campetti open day", iniziativa per promuovere lo sport a cura delle associazioni sportive. —





MORTEGLIANO

# Ieri l'ultimo saluto a Ines Tosolini morta a 102 anni

MORTEGLIANO

È stato celebrato ieri, nella chiesa di Lavariano, il funerale di Ines Tosolini, mancata all'affetto dei suoi cari all'età di 102 anni.

Ines era nata il 24 febbraio 1920, sesta di otto figli di una famiglia contadina di Chiasottis (Pavia di Udine). Come in ogni famiglia di mezzadri dell'epoca, anche le sue braccia sono state necessarie all'economia della famiglia; dopo la quinta elementare, infatti, aveva raggiunto genitori e fratelli per lavorare nei campi.

«Avevamo miseria, miseria nera», era solita ricordare, «anche se polenta e formaggio non sono mai mancati». Ha trascorso la vecchiaia tra una breve passeggiata mattutina, accompagnata dal sottofondo della musica da liscio, la cura delle piante e la lettura del Messaggero Veneto. Era solita sedersi sul divano, soprattutto nelle ore pomeridiane. Negli ultimi tre mesi si è trasferita alla Casa di riposo "Italia Rovere Bianchi" di Mortegliano.

Ines Tosolini

«Ines era vivace, socievole e premurosa – fanno sapere dalla struttura –, una donna piena di spirito e tanta dolcezza, l'abbiamo vista affrontare con tenacia ogni circostanza che le ha presentato la vita in questo ultimo periodo che ha trascorso insieme a noi».

«È sempre stata donna autonoma – ricorda la nipote, Anna Tartaro –, dal carattere dominante e dalle decisioni irremovibili. Semplice negli atteggiamenti, nei gusti, nei desideri, attenta all'economia della famiglia, accorta, sveglia, allegra, scherzosa, canterina, generosa, di grande compagnia, non sdolcinata, buffa nel suo essere autenticamente sincera. Ha attraversato un secolo di rivoluzionari cambiamenti culturali e sociali senza giudizi e senza scandalizzarsi. Ha affrontato con coraggio e ammirevole capacità di reazione i lutti della vita». —

E.A.

PALMANOVA

# I 200 della elementare Dante ancora ospiti alla media Zorutti

Non sono ancora terminati i lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico
Sono 550 gli alunni che l'8 settembre torneranno in aula dopo le vacanze

Francesca Artico / PALMANOVA

Ritornano il classe l'8 settembre i circa 550 alunni delle scuole palmarine afferenti all'Istituto comprensivo Palmanova, con una novità per la scuola dell'infanzia di Jalmicco: l'attivazione della pre e post accoglienza. Per tutte le scuole – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – sarà attivo fin dal primo giorno il servizio scuolabus, mentre la mensa entrerà in funzione solo quando l'orario sarà definitivo.

Anche nella città stellata resta l'incognita sul numero esatto degli studenti in quanto non si hanno ancora i dati sui bambini ucraini che intendono frequentare le scuole in Italia. Come spiega la professoressa Elena Bernardis dell Ic, «in questi giorni stiamo raccogliendo le iscrizioni dei bambini ospiti delle strutture che il Comune di Palmanova e Visco hanno messo a disposizione della Croce rossa sezione di Palmanova. Collaboriamo con la Cri – sottolinea – per le procedure di iscrizione, grazie alla possibilità di mediazione linguistica di cui possiamo servirci visto i finanziamenti richiesti per far fronte all'emergenza Ucraina».

La scuola media Zorutti accoglierà gli alunni della Dante

Purtroppo neanche quest'anno gli alunni delle elementari (oltre 200 bambini), potranno rientrare alla scuola primaria "Dante Alighieri", chiusa da oltre due anni per la ristrutturazione, che a causa dell'allungamento dei tempi di realizzo per problemi sorti in corso di intervento, dovranno essere ospitati nelle scuole medie Zorutti. «La modifica del progetto dovuta all'insorgere di lavori non previsti ha fatto lievitare i costi dell'intervento, senza contare l'aumento dei materiali, e ora anche una ditta ha rinunciato all'appalto – afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Luca Piani– e pure il Covid ci ha messo del suo, così la struttura non è ancora disponibile per cui i bambini dovranno restare anche per il prossimo anno scolastico alla media Zorutti».

Ritornando ai bambini della scuola dell'infanzia (una quarantina suddivisi in piccoli e anticipatari, medi e grandi), l'8 settembre avranno come orario dalle 9–11 per gli anticipatari e dalle 8-9 alle 12 per medi e grandi (con la pre accoglienza potranno accedere alla scuola dalle 7.30–8, mentre con la post accoglienza potranno uscire dalle 16 alle 17). L'assessore all'Istruzione Simonetta Comand sottolinea che «quest'anno abbiamo attivato la pre e post accoglienza alla scuola dell'infanzia. Un servizio molto richiesto dai genitori e utilissimo per conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura e istruzione dei propri figli. Abbiamo voluto fornire un servizio che dia flessibilità e venga incontro ai bisogni quotidiani di madri e padri».

La scuola primaria Dante, avrà come orario: le prime dalle 9 alle 13 e le altre classi dalle 8 alle 13.

La scuola secondaria di primo grado Zorutti (circa 270 studenti): le prime avranno l'orario dalle 9 alle 12.05, le seconde e le terze 8–12.05. —



SANTA MARIA LA LONGA

# Il sogno di Michele è realtà A 15 anni è già tra i cadetti

Lo studente di Tissano supera il test fra migliaia di candidati
Adesso accederà alla prestigiosa scuola navale Morosini

SANTA MARIA LA LONGA

Determinazione e sacrificio: il giovane Michele Plusigh di Tissano di Santa Maria la Longa a soli 15 anni entra nella prestigiosa scuola navale militare Francesco Morosini di Venezia coronando così un sogno. È uno dei 20 ragazzi in Italia, su un migliaio di partecipanti, selezionati dal concorso nel quale è giunto settimo. Non solo, il giovane si era anche qualificato, arrivando nono, al concorso della scuola dell'aeronautica militare Giulio Douhet di Firenze, che ha selezionato 18 ragazzi su un migliaio di partecipanti, ma ha preferito la marina. Una volta completato il triennio potrà accedere a tutte le accademie militari italiane, ma lui intende «diventare medico ufficiale o componente dello stato maggiore della marina italiana».

Michele Plusigh entrerà il 5 settembre alla Morosini di Venezia

Michele, il prossimo 5 settembre farà il suo ingresso alla scuola navale militare "Francesco Morosini" dell'isola di Sant'Elena a Venezia. Il "Morosini" è un istituto di formazione della marina militare dove gli allievi frequentano gli ultimi tre anni del liceo classico e scientifico: è una scuola di antica tradizione (a maggio il presidente Mattarella ne ha festeggiato i 60 anni) e d'eccellenza che ha formato menti geniali, riconosciute a livello internazionale. Alla "Morosini" si accede superando un concorso pubblico molto selettivo, che prevede un test a risposta multipla (100 domande in 100 minuti) sul programma dei primi due anni del liceo classico o scientifico. Le prove poi prevedono gli accertamenti sanitari, attitudinali e di educazione fisica al Centro di selezione della marina militare di Ancona.

Michele, grazie alla ferrea volontà e al suo spirito di sacrificio, si è preparato per più di un anno per realizzare il suo sogno, continuando ad ottenere ottimi risultati al liceo classico europeo Uccellis di Udine, dividendosi tra scuola, piscina, campo di atletica, perché il giovane non solo studia ma è anche uno sportivo, e lezioni supplementari.

«La mia gioia è immensa – afferma Michele – ma tra le due prestigiose scuole non ho dubbi: la marina militare è sempre stata nel mio cuore, anche se so che questo mi porterà lontano dalla mia famiglia (che adoro!), dalle mie passioni, dagli amici; mi arricchirò però di altri amici e di altre esperienze».

«Sono molto orgoglioso di questo traguardo raggiunto dal nostro giovane concittadino», commenta il sindaco di Santa Maria, Fabio Petennà ricordando che «due anni fa ho premiato Michele Plusigh con una borsa di studio messa a disposizione dal Comune per i giovani che terminata la terza media ottengono il massimo dei voti. È motivo di soddisfazione per la nostra piccola comunità e quindi "vento in poppa" giovane Michele». —

F.A

SAN GIORGIO DI NOGARO

Villa Dora verso la riconferma a capofila del Centro sistema InBiblio

# Sistema InBiblio: la sede di Villa Dora verso la conferma

SAN GIORGIO DI NOGARO

La biblioteca di Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, si appresta ad essere riconfermata capofila del Centro sistema InBiblio: 26 Comuni e 28 biblioteche per un bacino di circa 100 mila abitanti. Già 20 su 26 Comuni del territorio, tra i quali Cervignano e Latisana, su delibera dei rispettivi consigli comunali hanno approvato la convenzione, per i restanti 10 comuni il termine ultimo di approvazione era il 12 settembre, ma è stato posticipato al 2 ottobre. La nuova convenzione in vigore dal prossimo ottobre ha una durata di 5 anni e conferma il ruolo di Centro sistema della biblioteca Villa Dora.

Del Sistema fanno parte: San Giorgio di Nogaro (capofila), Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Gonars, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Precenicco, Rivignano, Teor, Ronchis, Ruda, Santa Maria La Longa, San Vito al Torre, Terzo di Aquileia, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, e Visco. Il Sistema InBiblio mette a un catalogo a disposizione degli utenti di 471.883 volumi e ogni anno fa registrare 68.486 prestiti per 51.856 presenze. La convenzione sottoscritta nel 2017 tra i 26 Comuni ha permesso nel primo quinquennio un più razionale sviluppo della rete bibliotecaria con l'adozione di un catalogo unico. Il servizio interprestito con frequenza bi-settimanale molto utilizzato dall'utenza, ha consentito l'accesso ai contributi regionali a favore dei sistemi mettendo mediamente a disposizione 75 mila euro annui per molteplici attività, tra cui l'iniziativa "Abitanti di storie". Ha anche consentito la partecipazione di InBiblio a numerosi bandi progettuali nell'ambito della lettura promossi dal Ministero della Cultura, ha permesso l'istituzione di una nuova biblioteca digitale che rende disponibili e-book, quotidiani e periodici, film, audiolibri. —

F.A.

AQUILEIA

# Auto e furgone ribaltati due feriti in ospedale

Il furgone e l'auto finiti fuori strada dopo lo scontro ad Aquileia

AQUILEIA

È di due feriti non gravi il bilancio dell'incidente avvenuto ieri, poco dopo le 16, lungo la strada regionale 352, ad Aquileia. Giunti all'altezza del ristorante "Due leoni", un furgone Ducato e una Hyundai, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Radiomobile di Palmanova, si sono scontrati frontalmente, finendo entrambi capovolti fuori strada. I rispettivi conducenti, un udinese di 61 anni e un cittadino del Bangladesh di 47 anni, sono stati trasportati dai sanitari del 118 al Pronto soccorso dell'ospedale di Palmanova per accertamenti. Sul posto, anche i vigili del fuoco di Cervignano. —

LIGNANO

# Spiagge aperte dopo metà settembre Gli albergatori: ancora tutto esaurito

Continua il ricambio di turisti, molti anche dai Paesi dell'est. I commercianti: una grande occasione

I NUMERI

SARA DEL SAL

Non è più vero il detto che dopo Ferragosto la stagione inizia la parabola discendente. Lignano in questi giorni sta vivendo l'ennesimo ricambio di turisti e resterà da tutto esaurito almeno per tutta la settimana, «ma nella maggior parte dei casi, fino al 10 settembre», conferma l'assessore al Turismo Massimo Brini. «Tanti sono partiti nello scorso week-end, ma ne stanno arrivando altrettanti. La stagione va benissimo».

Sulla strada regionale 354 il traffico continua a essere sostenuto in entrata e uscita dalla località turistica a dimostrazione che in tanti stanno ancora raggiungendo il mare e la spiaggia friulane.

«Si è aperta una delle settimane più belle per noi commercianti – spiega Alessandro Tollon, vicepresidente di Confcommercio Udine e presidente provinciale di Confcommercio Federmoda Fvg –. Tutte le categorie, dai negozianti ai ristoratori ma anche gli albergatori e il comparto ricettivo stanno confermando l'arrivo di turisti dalla Germania. Noi con gli austriaci manteniamo un rapporto quasi affettivo, ma ultimamente siamo riusciti a diventare una meta anche per le vacanze dei tedeschi».

L'arrivo massiccio degli stranieri viene sottolineato anche da Enrico Guerin, presidente di Confcommercio Lignano, che aggiunge: «In realtà non se ne sono mai veramente andati. Sono popoli che prenotano in anticipo, qualcuno sta lasciando Lignano con una prenotazione già confermata per il prossimo anno, altri attendono l'inizio del nuovo anno, quando vedranno il piano ferie. Gli italiani, invece, tendono a prenotare qualche settimana prima o al massimo qualche mese».

E il tutto esaurito si registra anche in spiaggia, come conferma il presidente di Lisagest Emanuele Rodeano. «Finché potremo continuare a contare sul bel tempo lavoreremo a pieno regime, almeno fino al 18 settembre, poi vedremo. Se continueranno le belle giornate arriveremo a fine settembre, altrimenti smonteremo lasciando la spiaggia aperta con i servizi a disposizione del pubblico».

Anche Martin Manera, presidente di Lignano Holiday, conferma che «stanno tornando gli stranieri, oltre ad austriaci e tedeschi anche dell'est europeo. Qualche operatore aveva temuto nei giorni scorsi un boom di partenze anticipate quando ha iniziato a piovere, ma il meteo avverso, che alla fine ha interessato solo qualche mezza giornata ci ha permesso di continuare come previsto».

Ma se dopo Ferragosto l'estate sembra, quindi, pronta per uno sprint molto sostenuto, cosa accadrà a settembre? Tollon afferma che «ogni imprenditore farà i suoi conti e le sue scelte. Coloro che hanno costi fissi non troppo alti potranno continuare con maggiore agilità a rimanere aperti, nonostante il caro bollette si faccia sentire». Per Guerin «non è escluso che qualche operatore chiuda in anticipo, ma ognuno valuterà le opportunità e anche in base all'andamento delle prenotazioni che sta già ricevendo». Manera è sulla stessa linea: «Per molti tenere aperto a settembre è comunque un'occasione, con la complicità del meteo».—



Da sinistra Alessandro Tollon ed Emanuele Rodeano e la spiaggia ancora piena di turisti (FOTO PETRUSSI)

LIGNANO

## Ladri in azione in una trattoria il bottino supera i 5 mila euro

LIGNANO

Furto in una trattoria del centro di Lignano Sabbiadoro. Il bottino supera i 5 mila euro. È successo tra le 23 di domenica e le 16.30 di lunedì.

I malviventi, che hanno atteso il momento giusto per entrare in azione, si sono introdotti nel locale dopo aver forzato un infisso, probabilmente utilizzando un piede di porco, e hanno portato via denaro contante, alcuni tablet e computer palmari. Una volta messo a segno il colpo i ladri sono riusciti a fuggire senza essere visti.

È stato il titolare, nella tarda mattinata di ieri, ad accorgersi del furto e a denunciare subito l'accaduto ai militari dell'Arma. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri della stazione di Lignano, che prenderanno visione anche delle immagini delle telecamere di videosorveglianza installate in tutta la zona.

Le forze dell'ordine, che hanno ulteriormente intensificato i controlli su tutto il territorio, invitano i cittadini a prestare particolare attenzione e a chiudere sempre con attenzione le finestre e le porte delle abitazioni ma anche delle attività. Se esiste un sistema di allarme è bene inserirlo. La raccomandazione, inoltre, è di segnalare sempre a chi di dovere la presenza di persone o automobili sospette che si aggirano nella zona.—



LIGNANO

### Migliorano le condizioni del bimbo investito

Migliorano le condizioni del bimbo di 2 anni, di nazionalità vietnamita, investito da un'auto, nella mattinata di domenica, a Lignano, in viale dei Platani. Il bimbo, che in seguito all'urto aveva riportato un grave trauma cranico, è stato estubato lunedì sera e la prognosi è stata sciolta. A breve il piccolo sarà trasferito in pediatria. L'incidente si era verificato poco prima delle 9. Il bambino, in seguito all'urto, era caduto a terra e aveva battuto la testa. Immediatamente soccorso dagli operatori sanitari del 118, era stato intubato e trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, in prognosi riservata.



LATISANA

## Era ubriaco alla guida patente e auto ritirate

LATISANA

Stava guidando la macchina ubriaco. Un uomo di 26 anni, residente nel comune di Tolmezzo, ha perso il controllo della propria automobile, una Renault Clio, ed è finito fuori strada.

L'incidente è successo nella notte tra lunedì e martedì, nella Bassa friulana, nel comune di Latisana. Sul posto, in pochi minuti, sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Latisana per effettuare tutti i rilievi.

Il conducente è stato subito soccorso dagli operatori sanitari del 118. In seguito all'urto ha riportato qualche ferita ma le sue condizioni, secondo quanto si è appreso, non sarebbero gravi.

Il ventiseienne tolmezzino è risultato positivo alla prova dell'etilometro, con un tasso alcolemico pari a 1,40 g/l (a fronte di un limite di legge di 0,5).

Il veicolo è stato posto sotto fermo amministrativo e la patente di guida ritirata.—



LIGNANO

## Una cena in riva al mare coi piatti dei grandi chef

LIGNANO

Una cena in riva al mare per gustare i vini finalisti del progetto "Oggi le corone le decido io", domani alle 20 al Pineta beach restaurant, sulla terrazza dell'ufficio 3 di Lignano Pineta.

Davide Pacelli, resident chef del Pineta beach restaurant, e Kevin Gaddi, chef itinerante Ambasciatore del gusto rappresentante del marchio Io sono Friuli Venezia Giulia, accompagneranno i commensali in un percorso gastronomico che parte dal racconto del territorio e viaggia tra le cucine regionali italiane. Protagoniste le Dop friulane, con il Prosciutto di San Daniele e il Formaggio Montasio, e altre tipicità a marchio Io sono Friuli Venezia Giulia, che testimonia la sostenibilità delle imprese agroalimentari regionali e la tracciabilità delle materie prime con cui vengono realizzati i prodotti marchiati. In abbinamento oltre 850 vini da tutta Italia, che rappresentano l'eccellenza tra gli spumanti Metodo Classico e i vini da vitigni autoctoni italiani.

I posti per prendere parte all'evento sono limitati e la prenotazione è obbligatoria, il costo della cena, compresa la degustazione libera di tutti i vini, è di 60 euro, acquistabile in prevendita al prezzo promozionale di 55 euro.

Informazioni, prenotazioni e prevendite presso il Pineta beach restaurant (342 1327095) di Lignano Pineta e sul sito www.unmaredicorone.it.—

S.D.S.

LIGNANO

### Chiara Mio ospite degli incontri con l'autore

**Il rispetto delle persone e dell'ambiente deve essere al centro dell'impresa che guarda al futuro. Questo è in sintesi il paradigma dello sviluppo sostenibile, che chiama in causa non solo le aziende ma anche i consumatori e lo Stato. È l'argomento di cui si parlerà domani agli Incontri con l'autore e il vino con Chiara Mio alle 18.30 al PalaPineta di Lignano, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Editori Laterza).**

LATISANA

### Fuori strada in via Tisanella

Il conducente di un'auto ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. È successo ieri pomeriggio, in via Tisanella, a Latisana. Sul posto gli operatori sanitari del 118, i vigili del fuoco di Latisana e le forze dell'ordine per i rilievi. Il conducente è rimasto ferito ma le sue condizioni non sarebbero particolarmente gravi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**GIORGIO VICARIO**
di 78 anni

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Serena, le figlie Simonetta, Cristina con Raffaele, gli adorati nipoti Leonardo, Gaia, Vittoria, Benedetta e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 25 agosto alle 15,30 nella chiesa di Beivars arrivando dall'abitazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 24 agosto 2022

*La Ducale - Tel.0432/732569*

Partecipano al lutto:
- Famiglie Civaschi
- Famiglia Marcello Zanon
- Lorenza con Virio, Giorgia e Francesca

Mandi

**GIORGIO**

Giancarlo Mesaglio, Annamaria Scanavini si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del caro amico.

Udine, 24 agosto 2022

*La Ducale*

E' mancata all'affetto dei sui cari

**GRAZIELLA VERONESI ved. SONCIN**
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio: le figlie Tania e Paola con Gabriele, i nipoti Elena, Asia, Marco, Sasha, Flavia, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo Giovedì 25 Agosto alle ore 15.30 nella Chiesa di Campolonghetto di Bagnaria Arsa, giungendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi Mercoledì 24 Agosto alle ore 18.30 nella Chiesa di Campolonghetto.
Seguirà cremazione.
Un particolare ringraziamento a tutti coloro che l'hanno curata, assistita e confortata.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Chiarmacis di Torviscosa, 24 agosto 2022

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - Tel. 0431/65042*

Improvvisamente, è mancata all'affetto dei suoi cari

**VALENTINA RIDOLFI in INFULATI**
di 48 anni

Ne danno il doloroso annuncio il marito Marco, le amatissime figlie Alyssa e Keyla, la mamma, il papà, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 25 agosto, alle ore 16, nella pieve di Artegna, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.
Non fiori, eventuali offerte saranno raccolte per la ricerca.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Artegna, 24 agosto 2022

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - Tel 0432 980973
www.benedetto.com*

ANNIVERSARIO

24-08-2012 24-08-2022

**VIEDO LUPIERI**

Ovunque tu sia, a 10 anni da una morte scelta inaspettata, un ricordo di una vita vissuta come sempre l'hai voluta! Comunque un caro pensiero da chi hai lasciato e da chi avevi pure dimenticato. Mandi compagno Pirula.
Pierpaolo e Renzo.

Tolmezzo, 24 agosto 2022

ANNIVERSARIO

24-08-1992 24-08-2022

**PAOLO MALIGNANI**

Sei e rimarrai sempre con noi.
La tua Famiglia

Udine, 24 agosto 2022

Ci ha lasciati

**ALBIS PAGNUTTI**
di 92 anni

Lo annunciano la moglie Franca, i figli Silvia con Alessandro e Daniele con Angela.
Lo saluteremo giovedì 25 agosto dalle ore 10 alle ore 12 presso la Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.
Un grazie di cuore ad Asmat per le amorevoli cure prestategli.

Qualso di Reana, 24 agosto 2022

*O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it*

Mandi

**ALBIS**

Grassie di dut. No smentearin mai.
Gabriele, Giulia, Ivonne, Elvio.
Qualso di Reana, 24 agosto 2022

*O.F. Mansutti Tricesimo*

Ci ha lasciati

**CATERINA TACUS ved. FERIGO**
(la maestra)
di anni 95

Lo annunciano i nipoti Giacomo con Ada ed Elena con Alberto ai quali si uniscono i parenti e gli amici di una vita.
I funerali saranno celebrati domani giovedì alle ore 10,00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dal locale ospedale.
Seguirà la tumulazione a Trava di Lauco.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì alle ore 18,00 nella chiesa di Santa Caterina a Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.
Tolmezzo, 24 agosto 2022

*of PIAZZA*

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**PIETRO FABIANI**
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti.
Il rito delle Esequie avrà luogo a Gemona nel duomo di " S. Maria Assunta" giovedì 25 agosto alle ore 16.00.

Gemona del Friuli, 24 agosto 2022

*Casa Funeraria Onoranze Funebri Giuliano via Battiferro n.15 Gemona del Friuli
Tel.0432/980980 www.ofgiuliano.it*

Si è ricongiunta con il suo amato marito Deoscaride

**FRANCESCA GALLI Ved. ZAFFAGNINI**
di 82 anni

Con profonda tristezza lo annunciano i figli Silvia, Marco e Lisa, assieme a tutti i parenti.
I funerali avranno luogo giovedì 25 agosto alle ore 10.00 nella Chiesa di Colugna.

Colugna, 24 agosto 2022

*O.F. CARUSO, Via Mameli 30 Feletto Umberto*

XX ANNIVERSARIO

24-08-2002 24-08-2022

**KRISTIAN KICCO ANDREUTTI**

Mamma e papà ti ricorderanno con una Santa Messa il giorno 24 agosto, alle ore 19, nel cimitero di Susans.
Vorremmo ringraziare i parenti, gli amici, i ragazzi e gli operatori della Comunità di don Davide Larice che in questi anni ci sono sempre stati vicini.

Susans di Majano, 24 agosto 2022
*onoranzefunebrinarduzzi.com
Tel. 0432 957157*

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**ERMANO DOMINI**

Lo annunciano la moglie Emilia, la figlia Cristina con Antonio e Valentina.
I funerali avranno luogo giovedì 25 agosto alle ore 16 nella Chiesa di Feletto, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Sauris-Feletto Umberto, 24 agosto 2022

*O.F. Mansutti Tricesimo
Tel.0432.851305
Casa Funeraria Tel.0432.851552
www.mansuttitricesimo.it*

Ci ha lasciati

**ERCOLE LIZZI**
di anni 82

Ne danno il triste annuncio il figlio Luciano con Silva, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 25 agosto, alle ore 16.00, nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e paramedico del reparto Otorino dell'ospedale civile di Udine, per la professionalità e umanità dimostrata.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Fagagna, 24 agosto 2022

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

I dipendenti delle Arti Grafiche Lizzi, partecipano al dolore di Luciano e famiglia, per la perdita del caro papà

**ERCOLE**

Fagagna, 24 agosto 2022

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

E' mancata ai suoi cari

**CARMEN CALLIGARIS ved. ANOLFO**
di 91 anni

Con dolore lo annunciano Maurizio, Fabio e Francesca, con il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato sabato 27 agosto, alle ore 11.00, presso il Duomo di Cervignano, provenienti dall'ospedale di Palmanova.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cervignano del Friuli, 24 agosto 2022

*O.f. Pinca, Cervignano
Tel. 0431/32420*

Marina de Eccher, con i figli Claudio, Riccarda, Marco, Andrea e le loro famiglie sono vicini a Francesca per la perdita della sua amata nonna e a Maurizio e Fabio per la perdita della loro mamma

**CARMEN CALLIGARIS ved. ANOLFO**

Cervignano del Friuli, 24 agosto 2022

*O.f. Pinca, Cervignano
Tel. 0431/32420*

I colleghi della Rizzani de Eccher si uniscono al dolore dell'amica Francesca per la perdita della cara nonna

**CARMEN CALLIGARIS**

Cervignano del Friuli, 24 agosto 2022

*O.f. Pinca, Cervignano
Tel. 0431/32420*

Ci ha lasciati

**ANNA DURÌ ved. PIZZONI (Anne paruchiere)**
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Fausto con Giacoma, Irene con Roberto e Alessandro ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 25 agosto, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Corno di Rosazzo, arrivando dall'ospedale di Palmanova.
La veglia di preghiera si terrà oggi, alle ore 18, presso il santuario di Madonna d'Aiuto.

Corno di Rosazzo, 24 agosto 2022

*O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/759050*

E' mancata

**MILVIA CHIAPPINO ved. COSTANTINI**
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Marco e Massimo, la nuora Daniela, l'amatissima nipote Silvia con Aron, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 26 agosto, alle ore 10, nella chiesa di Dolegnano, arrivando dalla cappella del cimitero di Corno di Rosazzo.
La veglia di preghiera si terrà giovedì 25 agosto, alle ore 19, nella chiesa di Dolegnano.

Corno di Rosazzo - Dolegnano, 24 agosto 2022

*O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/759050*

Partecipano al lutto:
- Vanda Lorenzutti, Marco Cudiz e famiglia

Sindaco, assessori, consiglieri, Segretario e dipendenti del comune di Corno di Rosazzo partecipano commossi al lutto di Marco e dei familiari per la perdita della cara mamma

**Milvia Chiappino**

Corno di Rosazzo, 24 agosto 2022

*O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050*

## LE LETTERE

Allo stadio

### Una brutta sorpresa dopo la partita

Ero allo stadio a Udine a vedere Udinese-Salernitana e, al ritorno dalla partita, al parcheggio, ho trovato un "regalino" alla carrozzeria (portiera lato guidatore) procurato da un "gentiluomo" o "gentildonna" alla guida della sua auto bianca. Per uscire dallo stallo bastava andare dritti in retromarcia e tutto questo non succedeva. L'assicurazione è obbligatoria. Bastava mettermi un biglietto sul parabrezza per i contatti. Ma dato che vuol fare il furbo avrà pane per i suoi denti.
Ho raccolto testimonianze in loco e presto verrà individuato. Gli consiglio di farsi vivo per risolvere civilmente la questione e non aggravarla ulteriormente.

**lettera firmata**
Palmanova

IL RICONOSCIMENTO

CRISTINA SAVI

# L'Associazione Barocco Europeo nel Fus, ecco i nuovi appuntamenti

Si apre un periodo intenso per l'Associazione barocco europeo, che proprio in questi giorni vede premiata la sua attività, avviata nel Duemila, partita da Sacile e oggi estesa alla regione e non solo, con l'ingresso nel Fus (il Fondo unico per lo spettacolo), strumento governativo a sostegno della cultura, per il triennio 2022-2024.

Un risultato che è "dimostrazione oggettiva – afferma la coordinatrice artistica Donatella Busetto - della qualità delle proposte e della capacità ideativa e realizzativa che si esprime nei due filoni del festival MusicAntica-Baroque Stories e di Not&Sapori – Il barocco nel piatto, delle masterclass, dei corsi e del concorso vocale per l'allestimento delle piccole opere barocche".

Nuovi appuntanenti musicali in programma con Barocco Europeo

I primi due impegni sono legati al Festival Not&Sapori-Il barocco nel piatto", che ritorna, dopo due anni di interruzione. "Filò-Omaggio a Zanzotto" è in programma già domani, nella Cantina Pitars di San Martino al Tagliamento, alle 18.30, con le letture di testi di Andrea Zanzotto curate dall'attore Sandro Buzzatti, intercalate dai brani del violoncellista Federico Toffano.

Domenica, invece, a palazzo Scolari di Polcenigo, alle 18.30, con "Il ritorno di Casanova - omaggio a Schnitzler" sempre Buzzatti leggerà "Il ritorno di Casanova" e il liutista Federico Rossignoli proporrà alcuni brani di compositori cinquecenteschi e seicenteschi.

In questa nuova edizione, il festival si arricchisce dunque di nuove occasioni d'ascolto del repertorio barocco, proposte da gruppi italiani specializzati nel genere, unite alla degustazione di ricette storiche e vini pregiati, nel quadro generale della promozione della cultura storica e del territorio.

Il 3 settembre prenderà poi il via da Pordenone il Festival MusicAntica-Baroque Stories, con il tema "Riflessi. Incroci. Rivisitazioni".

Nel convento di San Francesco, alle 21, è atteso il concerto "Tartini Glitch", con il duo Tommaso Luison e Francesco Ganassin: la musica di Giuseppe Tartini riscritta e reinterpretata attraverso i linguaggi della contemporaneità.

"Il suono acustico del legno di un violino del Settecento si stratifica nei processori di una loopstation, le vibrazioni dell'ebano dei clarinetti vengono filtrate in un iPad, incontrando la spigolosita timbrica della sintesi granulare". —



## LE LETTERE

Politica

### Partiti fragili o autoritari

In un recento intervento Sabino Cassese fotografava lo stato dei partiti in Italia. Il titolo del pezzo era ambiguo: "Partiti fragili" . Il contenuto infatti lo smentiva. Sarebbe stato corretto titolarlo: "Partiti autoritari". Perché? Cassese ne sottolineava i tratti autoritari, per evitare la partecipazione dei cittadini, eludere il dibattito politico interno, il cui sintomo è il calo di massa degli iscritti rispetto a vent'anni fa (citando Piero Calamandrei, per cui "la democrazia poteva dirsi tale se i partiti lo erano").

Una causa si ritrova nello smantellamento di circoli, associazioni, sezioni locali, in cui raccogliere le proposte dal basso, dar voce alla democrazia con la partecipazione.

Il risultato è che la mancata mediazione del corpo intermedio del partito determina l'astensionismo. Infatti, perché devo votare se i partiti fanno di testa loro, non mi stanno ad ascoltare, e non si capisce cosa propongano? A quel punto vado al mare.

La deriva autoritaria od oligarchica dei partiti si esprime nella loro connotazione populistica: gli elettori devono votare un nome carismatico (presunto), così che la massa debba identificarsi con una persona, la cui figura è si costruita attraverso modalità propagandistiche, sfruttando i talk-show e i Twitter. Il leader mette prima la sua faccia e i suoi slogan, poi (pressapoco) i programmi, e (per nulla) gli esperti che possano realizzarli, i modi per realizzarli, soprattutto l'idea di società che ha in mente. Alla fine del mercato, sparano slogan su alleanze politiche, economia, società, in opposizione al governo sfiduciato. A nessuno è chiaro cosa siano e come intendano realizzarli, poiche i canali offrono messaggi non chiari: da Vespa o da Mentana, fra una rissa e l'altra, e dai twitter o instagram, infine, dagli opuscoli cartacei, non è che hai il tempo per farti comprendere (in particolare in questa campagna elettorale estiva e sbrigativa). Poi una volta al potere, si chiede il cittadino medio, si è poi mai visto l'opposizione fare opposizione? Non cambierà nulla. Ecco perché a quel punto vado al mare.

La terza ragione per cui vado (andrei...) al mare, richiede la citazione completa del costituzionalista: "Gli elettori vanno in numeri sempre più ridotti alle urne non perché siano indolenti o disinteressati (la partecipazione politica passiva è quasi dieci volte più alta di quella attiva), ma perché i partiti offrono loro scelte sempre più ridotte (un nome, una lista bloccata, nessuna possibilità di esprimere preferenze), mentre consentono ai candidati di presentarsi in più collegi, decidendo poi quale scegliere". È l'effetto della sciagurata legge elettorale Renzi, detta Rosatellum (votata da Lega, Fi e Pd, per tagliare le gambe ai M5Stelle). Va bene, perché dovrei votare oggi un sardo a Udine o viceversa un udinese a Oristano, con tutto il rispetto per la tenacia della nostra gente e la loro? Magari prima facciamo un gemellaggio, no, per non comprare a scatola chiusa? Dunque, siccome la partitocrazia non vuole si vada a votare, ecco perché teniamo duro, e andremo a votare. Fra le centinaia di simboli forse si troverà qualcosa di commestibile.

**Livio Braida**. Udine

La protesta

### La bolletta Tari è raddoppiata

Oggi mi è stato recapitato il bollettino con la prima tranche della Tari da pagare. Scartabellando tra le ricevute passate ho notato che la Net fino al 2019 mi chiedeva circa 43 euro per ogni singola rata (acconto e saldo) mentre dal 2020 me ne chiede circa 83 (moltiplicato per 2).

Si proclamava che il conferimento porta a porta avrebbe migliorato quantità e qualità del materiale raccolto (che suppongo venga venduto e produca profitto), che anche i furbetti sarebbero stati costretti a pagare, che il conferimento dai paesi contermini sarebbe finito. Se tutti questi obiettivi sono stati raggiunti, come si va dicendo, come giustificare il raddoppio delle bollette in questi due ultimi anni?

**Maria Luisa Bassi**. Udine

Crisi energetica

### Il gas algerino è dei russi

Il gas algerino è dei russi, da anni, e lo sarà in futuro, perché in Algeria perfora Gazprom con Sonatrach.

Strano che nessuno se ne sia accorto e i giornali non ne parlino. Strane anche le missioni di Draghi ad Algeri.

Il gas annualmente consumato in Italia è pari a 92 miliardi di metri cubi.

Le transazioni commerciali ammontano a 360 miliardi di metri cubi.

Questo significa da dagli operatori commerciali di primo livello si passa poi al secondo e infine agli operatori e poi fra gli operatori stessi.

Ecco perché infine il gas raggiunge il costo esorbitante dovuto alla sola speculazione.

Per interrompere questa catena speculativa sarebbe sufficiente obbligare il principale importatore (l'Eni, società partecipata dallo Stato) a fissare il prezzo di vendita del gas sulla base dei prezzi di acquisto, pur sommandovi un adeguato profitto di impresa.

Si potrebbe inoltre inibire l'accesso al mercato a quanti (troppi) svolgono esclusivamente attività di intermediazione: si tratta di oltre 600 soggetti, tra grossisti, venditori e operatori misti. Ma questa decisione scontenterebbe quanti da anni in Italia speculano liberamente sul gas sotto il "monitoraggio" consenziente di Arera, ricavando margini che, secondo alcuni magistrati, vanno in parte a finanziare la politica.

**Renzo Riva**. Cirn Fvg

Incidente a Porcia

### Illuminazione con i sensori

Ci troviamo di fronte ancora a un lutto tremendo e mi riferisco al ragazzo di 15 anni deceduto forse "per l'assenza" di illuminazione per il risparmio Comunale. Io abito a Mereto da circa 10 anni (è incredibile quanto duri), ho sempre fuori dal giardino un lampioncino con luce a led con sensore. Si spegne alle prime luci, si accende al primo buio, consuma nemmeno 1/4 delle lampade tradizionali, quando vado via in ferie o altro fa il lavoro che dovrei fare io, accendere e spegnere al mattino magari con la luce già ben alta...

Il Comune potrebbe acquistarne decine a prezzi particolari eppure nulla, il buon senso dov'è rimasto? Dove?

Certo non possiamo dire che con le lampade il ragazzo sarebbe ancora vivo ma perché solo dubitare della cosa? Ho un nipote tra gli altri di 18 anni, cosa devo dirgli? Andare piano ma dove? In bicicletta? A piedi e poi....pazzesco.

**Franco Cenedella**
Mereto di Tomba

Sanità

### Grande assistenza a San Daniele

In seguito ad incidente stradale sono stato ricoverato dal 23 maggio al 17 agosto scorsi mei reparti di Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza, Medicina ed Rsa di San Daniele del Friuli.– Con la presente vorrei ringraziare veramente di cuore tutto il personale, di ogni livello, che con la loro preziosa, competente e professionale opera mi ha assistito durante questa mia degenza. La disponibilità, la gentilezza, l'elevata professionalità e la costante sensibilità hanno contraddistinto l'opera del Personale tutto.

Ricordo con sincera riconoscenza tutti i volti ed il puntuale e pronto impegno di ogni operatore in professioni che richiedono un'elevata dedizione e generosità. La fiducia nella Sanità, in mezzo a tante difficoltà e problematiche, viene, a mio modesto parere, garantita e resa possibile da persone come queste che sopperiscono spesso a carenza di personale e di mezzi! A tutti il mio sincero grazie con tutto il cuore.

**Giordano Menis**. Treppo Grande

La poesia

### Addio case di sassi e ballatoi in legno

Vorrei dedicare questa parole alla signora Marina di 90 anni che vive caparbiamente sola e coraggiosamente in una piccola casa sulla collina. Ogni tanto passo a trovarla e fra quelle sue mura silenziose e accoglienti ritrovo un eco lontano di quel mondo perduto che ho amato. E che lei, la signora Marina, tanto ama.

Addio case di sassi e ballatoi di legno / Addio fontane di pietra / che cantavate mattina e sera / Addio stalle e casolari / e campi di granoturco / Prati verdi / e latterie / E mulini dalla grande ruota / che giravate, giravate / come la vita / Addio sentieri / che salivate su in alto / fino in cima alle montagne / fino dentro il cielo / E un bambino felice correva / correva incontro alla vita / Addio, addio. / Il mio cuore piange ricordandovi / Ricordando un mondo scomparso che non tornerà più / Mai più

**Dino Menean**. Paularo

## LA FOTO DEI LETTORI

### Gli auguri alla neonata: striscione in curva nord

Durante la prima partita in casa di questo campionato Udinese Salernitana un gruppo di tifosi che era posizionato mella curva nord ha salutato la nascita di Tiago, facendo così le congratulazioni alla mamma Federica e al papà Ares. La fotoè stata inviata dai nonni Eliano e Moira Cotterli di Orsaria di Premariacco.

# CULTURE

La mostra

# I mosaici scomposti di Maurizio Galimberti Le icone della storia di scena a Pordenone

Le opere dell'artista reinterpretano alcuni momenti storici
In rassegna da venerdì 26 alla Galleria Harry Bertoia

ALVISE RAMPINI

Così come la pittura, l'arte in genere, si è sempre evoluta nei secoli arrivando a nuove proposte con tecniche e linguaggi diversi, anche la fotografia, nata nel 1839 ha avuto un suo percorso innovativo.

È il caso di Maurizio Galimberti, classe 1956, nato fotografo e diventato presto, come ama lui stesso definirsi, Instant artist, chiamato ad esporre le sue opere a Pordenone nella Galleria Harry Bertoia, che ospiterà "Mosaici scomposti" nell'ambito della 36esima edizione di Friuli Venezia Giulia Fotografia 2022.

L'esposizione, che si inaugurerà venerdì 26 alle 18, organizzata dal Craf (Centro di ricerca e archiviazione della fotografia) in collaborazione con il Comune di Pordenone e la Regione, con il sostegno della Fondazione Friuli e della Friulovest Banca e il patrocinio dell'Università degli Studi di Udine, promuoverà una importante selezione di opere presentate dall'autore.

«Visti tutti insieme – scrive Denis Curti, curatore dell'ultimo libro dedicato a Galimberti – questi mosaici appaiono subito come un campionario di eventi memorabili e ampiamente storicizzati e che qui, grazie all'intervento di rilettura di Galimberti, si trasformano in vere e proprie reliquie contemporanee». La realizzazione di queste opere sono un riassunto di ricerca, creatività e grande manualità. Attraverso fotografie celebri, già esistenti, sono stati realizzati dei "mosaici" fotografici che interpretano momenti storici importanti generando un ready made finale di grande impatto.

**Il professionista: «Per me la fotografia è un impulso, una ricerca continua»**

Nella mostra troveremo numerose icone che spaziano da un frame del film Easy Rider, a percorsi che coinvolgono la storia proponendo le drammatiche immagini della morte del presidente John Kennedy, la prigionia di Aldo Moro fino all'ultimo concerto di Freddie Mercury al Wembley Stadium. Infine i ritratti come quello di Jimi Hendrix e di altri protagonisti del XX secolo.

«Lo scorrere delle immagini è lo scorrere della mia vita — commenta Maurizio Galimberti – Per me la fotografia è un impulso, una ricerca continua, una conquista, spesso un rifugio e un'ancora di salvezza, forse un'ossessione».

Grazie alla Polaroid ogni scatto è irripetibile proprio come nella fotografia analogica. Spesso usata nel passato come un "taccuino per appunti", la fotografia istantanea utilizzata da Maurizio Galimberti impedisce la manipolazione o le ottimizzazioni di post produzione. Il "mosaico" generato diventa un esperimento della ripetizione, un'immagine dinamica composta da equilibrio e geometria attraverso un percorso che segue le avanguardie storiche, come il fotodinamismo futurista dei fratelli Bragaglia, che libera la fotografia dalla staticità.

«Un artista–fotografo di grande spessore che attraverso questo progetto – afferma il presidente del Craf Davide De Lucia – prende in analisi alcune icone della nostra storia recente scomponendole e frammentandole in numerose istantanee».

Testimonial Polaroid dagli anni '90 e Fujifilm Instax Square dal 2017 con il quale ha realizzato l'intero ciclo esposto nella mostra di Pordenone, Maurizio Galimberti rilegge il passato rinnovando la memoria storica.

«Sarà l'occasione per visitare una mostra che valorizza l'opera di un fotografo quotatissimo a livello internazionale – commenta l'Assessore alla Cultura del Comune di Pordenone Alberto Parigi – capace di farci vedere la storia con occhi nuovi, offrendoci un'occasione per riflettere».

La mostra chiuderà i battenti domenica 16 ottobre. Orari da giovedì a domenica 15-19. Ingresso gratuito. —



Due opere realizzate da Maurizio Galimberti: dall'alto, Fuga dall'Afghanistan e Giovanni Paolo II

LA MOSAICISTA

## Con Itineraria a Chiavris: percorso alla scoperta dell'arte di Matelda Botta

Itineraria nel suo progetto di ricerca con visite guidate come turismo culturale della città guidate da Maria Paola Frattolin ha fatto tappa in Chiavris, con la collaborazione di Sandra Guatto.

Chiavris negli anni '50 era un pittoresco borgo lontano da Porta Gemona (oggi piazzale Osoppo) circondato dai campi di gelsi; ma c'erano anche la parrocchia, il bar San Marco e altre due osterie, il battiferro, la cooperativa, una fabbrica di fiammiferi, una villa stupenda con statue e laghetti, il tram liberty verde e ua fontana al centro.

Ma c'era anche un ragazzino e già disegnava e sognava di il pittore. La fanciullezza e la giovinezza di Gianni Borta hanno gravato intorno alla piazzale dove c'era la casa patern, in cui l'artista era nato, diventata il suo studio d'arte e ora passato alla figlia Matelda, mosaicista, che ne raccoglie la continuità artistica.

Oggi nella grande aiuola centrale c'è "l'albero-fiore", una scultura in acciaio corten e mosaico in smalti veneziani che racconta tutto questo. Il numeroso pubblico di Itineraria ha proseguito la visita agli altri mosaici in prossimità del piazzale e infine ha fatto visita allo studio dove Matelda Borta ha fatto gli onori di casa spiegando la tecnica del mosaico, che oltre ad essere un'espressione artistica autonoma, spesso autoritrae la forma di chi ha ideato il progetto artistico. Come anello di congiuzione tra due tecniche artistiche che non si ostacolano ma si completano.

Matelda Borta dopo il diploma conseguito all'Istituto d'arte di Udine si è formata nel triennio della Scuola Mosaicisti di Spilimbergo e successivamente a Milano per alcuni anni e ora opera nello studio di Chiavris a Udine. —

La mosaicista Matelda Botta

## IN BREVE

**Danza**
### Alta formazione, online il bando di Arearea

**È online il bando (scadenza 10 settembre) per la quarta edizione del corso di Alta Formazione della Compagnia Arearea. Un progetto che quest'anno cresce ancora grazie a "Giacimenti - rete nazionale per l'emersione dei giovani talenti" di cui Arearea fa parte in sinergia con altre realtà. Una novità particolarmente significativa anche per le giovani danzatrici e danzatori, fra i 18 e 30 anni, a cui è destinato il bando. Info: www.arearea.it.**

**Trasmissione**
### Alberto Fortis ospite di Vintage su Radio1Fvg

**Domani, giovedì 25, alle 11.20 su Radio Uno Rai Fvg, sarà ospite dell'ottava puntata di "Vintage" il musicista Alberto Fortis. Poi il programma con Carlo Muscatello e Leonardo Zannier (podcast su www.sedef-vg.rai.it), prosegue con Victoria Johannes Santi, interior designer, grande appassionata di musica degli anni Settanta e Ottanta, nata a Londra e ora residente in Fvg. Consueta "pillola" con il crooner italoamericano Jack Calcagno.**

Da venerdì 26 al 3 settembre l'evento di Anà-Thema a Osoppo. Previste anche lezioni di cucina e degustazioni

# Commedie, danza, musica e gare sportive Parte la festa del Tiere Teatro Festival

IL PROGRAMMA

MARIO BRANDOLIN

Teatro, danza e danze, musica, concerti e dj set, lezioni di yoga e di storia del teatro, gare sportive, spettacoli itineranti, cene e aperitivi, workshop di teatro e party a tema, incontri con gli artisti, passeggiate ecologiche: c'è di tutto e di più in questa prima attesa edizione di Tiere Teatro Festival, la manifestazione di Anà-Thema Teatro in programma ad Osoppo e in alcuni paesi limitrofi da venerdì 26 agosto a domenica 4 settembre.

Il Festival ruota attorno al teatro antico, ai suoi autori, ai suoi miti e alle feste dionisiache che lo celebravano nell'antica Grecia. Il tutto nel segno della festa, come coinvolgimento diretto e partecipato del pubblico. Partiti dall'idea di coniugare sport e teatro gli organizzatori e in particolare il direttore artistico Luca Ferri hanno allestito un programma sfaccettato ed eterogeneo, dando vita a una ricca kermesse, quasi una grande e insolita festa di paese, con poco o niente da spartire con la tradizione un po' polverosa e ingessata di tanti festival a tema.

Festa dello sport e dello spettacolo dunque che si apre venerdì 26 dalle 18.30 con l'accensione del tripode a cura della campionessa olimpica Laura Di Toma dopo una maratona che dal Teatro alla Corte si concluderà al Forte di Osoppo, sede dei principali spettacoli del Festival. E a seguire, come per tutte le sere, un bel Aper-Bacco, un aperitivo musicale con i dj di Radio Gioconda.

Altri appuntamenti fissi, lo Yoga del Risveglio alle 7 e alle 19 Meditazione antica al tramonto a cura di Miriam Scalmana - WamiYoga. E poi visite guidate al sito archeologico del Forte e all'orto botanico di Osoppo; il salotto Ermes, sei appuntamenti pomeridiani con i protagonisti trasmesso in diretta su radio Gioconda e sui canali social del festival; un'esibizione e una lezione aperta di lotta greco-romana alle 18 del 1 settembre a cura di Nova Auxilia Sport Team; animazioni e laboratori creativi per bambini sulle Avventure di Ulisse i pomeriggi del 30 e 31 agosto e del 1 e 2 settembre, e, sempre legata all'Odissea, Cena greca con spettacolo il 28 agosto, seguita il 31 agosto da uno ShowCooking/Lezione di cucina greca alle 18 nel Foyer del Teatro della Corte con Lirika Nakellari, degustazione e sirtaki.

Il palco allestito nel 2016 al forte di Osoppo in occasione dello spettacolo di Anà-Thema "Prometeo"

Quanto agli spettacoli, anche qui le proposte sono varie e disparate: si va da Parole e musica dall'antica Grecia (sabato 27 alle 21), concerto di apertura con l'attrice Laura Marinoni e l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani, a un classico come Le Supplici di Euripide (martedì 30 agosto), tragedia quanto mai attuale sul tema dell'emigrazione messa in scena da Serena Sinigaglia; da uno spettacolo en travesti, Lettere romane-carteggio tra due matrone sorprese alle spalle del V secolo, con gli spumeggianti Alessandro Fullin e Marco Barbieri a Antigone Quartet Concerto, con Marco Sgrosso ed Elena Bucci sabato 3 settembre alle 19.00 sul greto del Tagliamento al Ponte di Pioverno-Venzone.

Due gli spettacoli di danza contemporanea legati a due pilastri della mitologia greca: lunedì 28 agosto Minotauro, un'altra verità dalla Lyric Dance Company di Albero Canestro e Prometheus (venerdì 2 settembre) del coreografo friulano, ma tedesco di adozione Massimo Gerardi.

Tre infine gli spettacoli prodotti dai padroni di casa e diretti da Luca Ferri: i già conosciuti Gli dei dell'Olimpo (il 28 agosto a Montenars e il 1 settembre ad Artegna), Odissea (sabato 3 settembre ad Avasinis) e la nuova produzione, pensata proprio per il festival Pasifae - la nascita del Minotauro (lunedì 29 e il 30 agosto nella Gallerie del Forte di Osoppo), spettacolo in italiano ucraino e portoghese co Gisela Macedo e Igori Nazarco.

«Il Festival è sicuramente l'impegno più grande affrontato da Anà-Thema nei suoi quindici anni di storia – afferma Luca Ferri che non nasconde la soddisfazione di – aver dato vita a qualcosa di nuovo e originale: un Festival ambizioso con occasioni di cultura, sport, intrattenimento e incontro a un pubblico il più trasversale possibile. Nella speranza che possa ripetersi negli anni a venire, diventando ancora più competitivo, e non solo a livello nazionale». —



IL FESTIVAL

## La Carnia di Paolo Patui a “vicino/lontano mont”

È particolarmente densa di appuntamenti la penultima settimana di v/l mont, la rassegna estiva che vicino/lontano dedica alla montagna. Si inizia oggi mercoledì 24, a Salârs di Ravascletto, dove alle 17.30, a Cjasa da Duga, è in programma la presentazione di “Carnia, un guida”, nove itinerari lenti nelle valli carniche raccontati dallo scrittore e animatore culturale Paolo Patui. Dialogheranno con l'autore la fotografa Ulderica Da Pozzo e Angelo Floramo, medievista, insegnante e consulente scientifico della Biblioteca Guarneriana di San Daniele.

Venerdì 26, alle 18, a Paluzza, la rassegna affronta il tema del ruolo delle Aree Interne in un mondo che sta velocemente cambiando. In piazza XXI-XII Luglio ne parleranno l'economista e co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità Fabrizio Barca e l'esperto in pianificazione e controllo strategico degli enti locali e docente all'Università di Padova Luciano Gallo, moderati da Vanni Treu, socio fondatore della Cooperativa Cramars di Tolmezzo. Sempre venerdì, alle 20.30, a Tolmezzo, al Cinema David verrà presentato il progetto “Suono Dentro” del fisarmonicista Paolo Forte e del regista e documentarista Giulio Squarci. Dopo la proiezione del documentario gli autori ne parleranno con Paolo Cantarutti di Radio Onde Furlane.

Sabato 27, alle 14.30, al Centro ambientale Aplis di Ovaro, la rassegna dedica un focus speciale alla tempesta Vaia e all'infestazione da bostrico tipografo. Vi parteciperanno la direttrice del Consorzio Boschi Carnici Erika Andenna, l'impresario forestale Mirco Cingolani, lo studioso di botanica, biologia e conservazione della natura Cesare Larsen, il giornalista, se dottore forestale Luigi Torreggiani. In serata, alle 21, a Prato Carnico la piazza della fontana sarà teatro del concerto e light show di Marcello Cunsolo e Hybrida. —

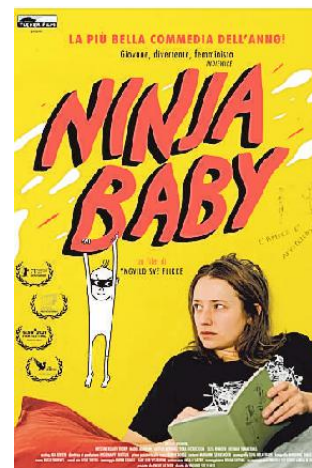
CINEMA

## “Ninjababy” della Tucker: anteprima il 31 a Udine

Incoronato “Miglior commedia” agli European Film Awards e premiato anche al Giffoni e al South by Southwest (SXSW) di Austin, il cult norvegese “Ninjababy” arriva nei cinema italiani il 13 ottobre sotto il segno della Tucker Film e già promette di essere il titolo più divertente e più scorretto della stagione.

Un viaggio senza filtri, tanto brillante quanto spregiudicato, dentro i pensieri di una ragazza ironica, spigolosa e indipendente.

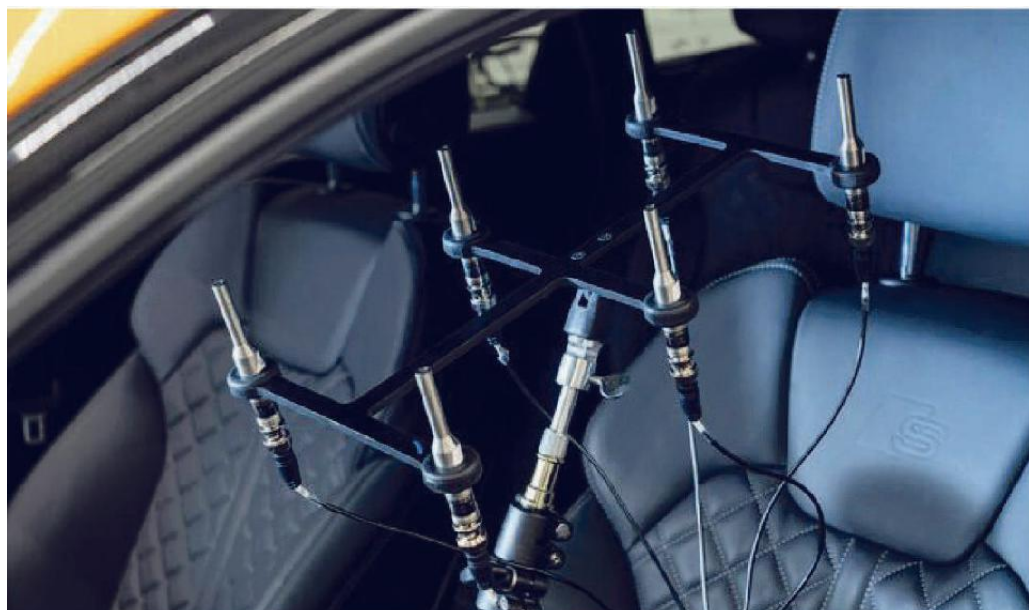
La locandina del film

Ninjababy, che porta la firma di una regista sempre attentissima alle tematiche femminili come Yngvild Sve Flikke, vede brillare nei panni di Rakel l'irresistibile Kristine Thorp (applaudita all'ultimo Festival di Cannes per Sick of Myself di Kristoffer Borgli) e ha già conquistato il cuore del pubblico internazionale. Tra molte risate e altrettanti spunti di riflessione.

«Con Ninjababy – commenta, infatti, la stessa Yngvild Sve Flikke – volevo sollevare alcune domande sulla maternità. È qualcosa che viene naturale a tutti o è differente per ognuno di noi?».

Il film sarà presentato in anteprima all'Anteo Palazzo del cinema di Milano, giovedì 25 agosto, e all'Arena Fortuna di Udine, mercoledì 31 agosto. —

**OBIETTIVO COSTANTE** » LA CASA DEI QUATTRO ANELLI LAVORA NELL'OTTICA DI DIMINUIRE LA RUMOROSITÀ, AUMENTANDO QUINDI IL BENESSERE

# L'impegno di Audi nei confronti dell'acustica incrementa il comfort e la silenziosità alla guida

TEST DI RUMOROSITÀ EFFETTUATI DALLA CASA DEI QUATTRO ANELLI

LO STRUMENTO UTILIZZATO PER RILEVARE LA RUMOROSITÀ INTERNA ALL'ABITACOLO

Il comfort acustico può essere definito come quella condizione psicofisica per cui un soggetto, immerso in un campo sonoro, prova una sensazione di benessere in relazione all'attività che sta svolgendo. In ambito automotive il concetto è legato alla massima silenziosità, ottenuta annullando le interferenze sonore, a una sofisticata architettura audio, con i passeggeri al centro dell'esperienza d'intrattenimento, o all'appagamento dell'udito attraverso il suono del motore dei modelli sportivi. Audi è da sempre votata all'eccellenza acustica a tutto campo: alla compensazione attiva e passiva dei rumori si accompagnano la raffinata configurazione degli effetti sonori in funzione delle caratteristiche interne di ciascun modello e, specie per le vetture Audi Sport, la valorizzazione del timbro dei propulsori.

### I "CACCIATORI" DI RUMORI

Audi affronta il tema della riduzione della rumorosità mediante un approccio olistico. Esperti di molteplici settori – dallo sviluppo della vettura allo stampaggio della carrozzeria, sino al controllo qualità – lavorano a stretto contatto con il team dei "cacciatori di rumori", denominato Knister-Knaster. Gli esperti esaminano ogni nuovo modello su strada, lungo specifici percorsi ricchi di sconnessioni e al banco prova. Quest'ultimo è in grado di generare vibrazioni che si propagano attraverso il corpo vettura generando onde sonore a bassa frequenza, fino a 50 Hertz, responsabili di gran parte dei battiti e cigolii che infastidiscono i passeggeri. In laboratorio viene così testata la reazione alle vibrazioni dei singoli componenti o della carrozzeria nel proprio complesso, localizzando le fonti d'interferenza. All'interno di un'auto, la mappa sonora è composta da un mix di effetti acustici e rumori profondamente diversi tra loro. In ogni abitacolo si percepiscono il rotolamento degli pneumatici e i fruscii aerodinamici, cui si aggiungono input temporanei quali il ronzio degli alzacristalli elettrici, lo stridio dei tergicristalli o l'impatto delle portiere in fase di chiusura. Durante la guida si aggiungono ulteriori effetti dovuti al ticchettio degli indicatori di direzione o al feedback acustico dei comandi touch. Audi è impegnata per ridurre al minimo i fattori di disturbo sin dalla fase progettuale delle vetture. Per garantire il massimo comfort acustico, nel caso dei Suv a elettroni della gamma Audi e-tron, gli ingegneri dei quattro anelli optano per l'impiego di un raffinato mix di materiali assorbenti e isolanti. Le fessure e cavità lungo la carrozzeria e all'interno del corpo vettura sono sistematicamente sigillate e riempite, mentre i passaruota vengono rivestiti con strati fonoassorbenti. Le superfici più estese sono trattate con un materiale specifico, in grado di attenuare le vibrazioni. Lungo la paratia anteriore una complessa struttura multistrato impedisce che il rumore penetri in abitacolo. Una serie di componenti progettati ad hoc – come la moquette imbottita in espanso – avvolge l'abitacolo. I motori elettrici sono invece "incapsulati" all'interno di "case" che riducono la propagazione del suono.

### AEROACUSTICA EVOLUTA

L'aeroacustica evoluta è un fattore determinante per un'atmosfera rilassata in abitacolo. Di norma, la rumorosità aerodinamica diviene invasiva oltre gli 85 chilometri orari. A bordo di Audi Q4 e-tron e Audi Q4 Sportback e-tron, entry level dell'offerta full electric del brand, l'accurato lavoro di affinamento a livello delle portiere, degli specchietti retrovisori esterni e dei gocciolatoi, fa sì che questi componenti causino rumori minimi, pressoché impercettibili dai passeggeri, che possono tranquillamente conversare tra loro anche qualora si viaggi a velocità elevata. A un livello superiore spicca la compensazione attiva dei rumori. Mediante la tecnologia Active Noise Cancellation (ANC) – integrata dal sistema Advanced Bang & Olufsen 3D disponibile per molteplici modelli high-end Audi – è possibile contrastare specifiche frequenze di disturbo grazie a delle contro-sonorità. Viene applicato il principio dell'interferenza distruttiva: quando due onde sonore della stessa frequenza vengono sovrapposte, le loro ampiezze si annullano a vicenda se hanno la stessa velocità di propagazione e presentano una differenza di fase di 180 gradi. Tale effetto si basa sull'azione dei microfoni installati in corrispondenza del cielo dell'abitacolo, deputati a rilevare la rumorosità interna. A ciò si aggiungono le informazioni sulla velocità del mezzo e il regime di rotazione del motore. Una centralina inverte le onde sonore indesiderate, emettendo frequenze neutralizzanti attraverso gli altoparlanti.

» NEL DETTAGLIO

## TRIDIMENSIONALITÀ SONORA PER UN'ESPERIENZA IMMERSIVA

**L'espressione "suono tridimensionale" identifica un impulso sonoro che riproduce acusticamente le tre dimensioni spaziali. Sin dall'invenzione della registrazione, il suono è stato riprodotto tramite un altoparlante, il cui output è "piatto", avulso dal contesto ambientale. Successivamente si è affermata la stereofonia: due microfoni registrano da posizioni diverse e durante la riproduzione le informazioni registrate vengono assegnate a canali diversi e riprodotte tramite un altoparlante destro e uno sinistro. Ciò determina una percezione sonora spaziale: l'effetto stereo. Per ottenere il suono 3D è necessaria un'ulteriore sorgente sonora, collocata su un livello diverso. Dall'introduzione della seconda generazione di Audi Q7, la Casa dei quattro anelli offre i sistemi audio Bang & Olufsen con suono tridimensionale, in grado di riprodurre anche la dimensione spaziale dell'altezza. Un risulto ottenuto ricorrendo a degli altoparlanti a banda larga supplementari, installati nei montanti anteriori e in corrispondenza dei montanti centrali e del cielo vettura.**

auto nuove usate aziendali Km0 **multimarca**

**Cormòns - Viale Venezia, 53 | Tel. 0481 630800**
**Cell. 366 2857952 o videochiamata Whatsapp | seguici su**

**VETTURE IN PRONTA CONSEGNA!!!**

**Peugeot 208 1.2 5p Signature**
08/2018 km 50.000 navigatore sens. park fendinebbia, bluetooth
**€12.300**

**500 1.0 Hybrid Dolcevita**
06/2021 km 10.000 Clima autom Tetto panoramico Cerchi lega fendinebbia
**€ 15.950**

**A3 SportBack 1.5 tfsi cv 150 S-tronic**
2018 km 41.000 clima autom sedili ant. riscaldati fari xenon android auto
**€ 24.700**

**A3 SportBack 1.6 tdi cv 110 S-tronic**
09/2016 km 112.200 Clima autom Cambio Autom Cerchi lega Android
**€17.600**

**BMW 320d Touring Advantage cv 190**
03/2018 km 129.700 cambio autom pelle Dakota Clima autom
**€ 19.900**

**Qashqai 1.5 dci cv 110 Business**
08/2018 km 66.700 sens park ant+post telecamera clima autom cerchi lega
**€20.400**

**Dokker 1.6 bz cv 102 Essential**
03/2019 km 11.050 comandi al volante bluetooth gancio traino
**€ 16.300**

**Giulietta 1.4 t cv 120 Distinctive SS**
09/2015 km 62.500 clima autom cerchi maggiorati all. speciale sportiva
**€ 14.800**

**S-Cross 1.4 t cv 130 Hybrid**
01/2021 km 11.900 clima autom cruise controll bluetooth
**€ 20.500**

**C3 AirCross 1.2 cv 110 SHINE**
11/2019 km 30.600 sens park+post clima autom. Android auto
**€ 18.700**

**TI ASPETTIAMO IN COMPLETA SICUREZZA IN CONCESSIONARIA E SUL NOSTRO SITO WWW.AUTOCARAMEL.IT**

ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD C.A. SUPER 07/2018 KM 45.000
**€ 34.200**

FIAT PANDA 1.0 HYBRID LUG./2022 GRIGIO MODA KM.1
**€ 13.200**

MINI ONE CLUBMAN 102 CV 07/2018
**€ 21.400**

JEEP COMPASS 1,6 MJT LIMITED KM 10.500 - 2020
**€ 29.900**

JEEP RENEGADE 1.0 LONGITUDE 2022 KM1
**€ 24.500**

| MODELLO | ANNO | COLORE | KM | PREZZO |
|---|---|---|---|---|
| ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 220 CV | GIU / 2018 | rosso | 50.600 | € 35.900 |
| AUDI A3 SPORTBACK | AGO / 2018 | bianco | 29.900 | € 24.900 |
| AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 190 CV C.A. | DIC / 2018 | nero | 42.900 | € 34.900 |
| AUDI A1 SPORTBACK 125 | DIC / 2018 | nero | 20.300 | € 22.500 |
| BMW 116D BUSINESS ADV | SETT / 2017 | grigio | 68.634 | € 19.900 |
| BMW 118I ADVANTAGE TURER | MAR / 2019 | bianco | 52.050 | € 22.600 |
| FIAT TIPO 1.6 MJT 5P C.A. | 2018 | bianco | 39.300 | € 17.200 |
| FIAT FIORINO 1.3 MJT CARGO | SETT / 2017 | bianco | 46.900 | € 11.890 + iva |
| MINI ONE FIRST 3P 75CV | DIC / 2018 | nero | 18.900 | € 19.800 |
| VOLVO V40 CROSS COUNTRY | DIC / 2018 | grigio | 30.800 | € 23.300 |
| VOLVO V6 2.0 CROSS COUNTRY | FEB / 2016 | grigio | 54.044 | € 21.900 |
| JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV | SETT / 2018 | hyper green | 25.600 | € 21.900 |
| VOLKSWAGEN T-ROC 4 EMOTION | MAG / 2019 | grigio | 53.000 | € 26.500 |
| PEUGEOT 5008 ALLURE BLUE HDI | FEB / 2018 | grigio | 69.500 | € 29.300 |
| PEUGEOT 2008 PURE TECH ALLURE | APR / 2019 | - | 69.600 | € 19.300 |
| MERCEDES CLASSE B 180 CDI | 2019 | bianco | 15.900 | € 28.500 |

**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO MATTINA APERTI!**

**Gorizia** - via Terza Armata, 119 -
Tel. 0481 520830
349 8048018 339 5641845

*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.

via Trento Trieste, 115
33038 **San Daniele del Friuli**

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

# LE NOSTRE OFFERTE USATO

A partire da
**€ 30.600,00**
**VOLKSWAGEN T-CROSS 1.5 TSI ADVANCED 150 CV DSG**

A partire da
**€ 23.700,00**
**VOLKSWAGEN NUOVA POLO STYLE 1.0 TSI**
70 kW 95 CV

**€ 23.500,00**
**VOLKSWAGEN T-ROC 1.0 TSI ADVANCED**
2019, 47.170 km,
85 kW 116 CV

**€ 2.500,00**
**HONDA TRANSALP XL 650 V**
2002, 71.011 km,
39 kW 53 CV

Siamo Service Partner

Scopri tutte le proposte di noleggio Orzan Auto!

info@orzanauto.it **www.orzanauto.it**

# GARANZIA
## DA 12 A 60 MESI

| | | |
|---|---|---|
| ABARTH 595 | OFFERTA DEL MESE 1.4 TURBO T-JET 145 CV 2/3-PORTE, GRIGIO, 107 KW / 145 CV | € 23.600 |
| CITROEN C4 | 1.4 CLASSIQUE 02/2006, 4/5-PORTE, ARGENTO, 191.300 KM | € 3.500 |
| FIAT 500 | OFFERTA DEL MESE 2° 1.0 HYBRID CULT ROSSO, ELETTRICA/BENZINA | € 13.750 |
| FIAT 500 | OFFERTA DEL MESE BERLINA ACTION BIANCO, 70 KW / 95 CV, ELETTRICA | € 20.600 |
| FIAT 500X | OFFERTA DEL MESE 1.0 T3 120 CV CULT FUORISTRADA, BLU, 88 KW / 120 CV, BENZINA | € 18.350 |
| FIAT DOBLO | 3° 1.6 MJT 16V 90CV DYNAMIC 7 POSTI 11/2012, MONOVOLUME, ROSSO, 187.454 KM | € 8.800 |
| FIAT FIORINO | 2° 1.3 MJT 80CV CARGO SX BIANCO, 175.800 KM | € 8.500 |
| FIAT PANDA | 2° 1.2 8V DYNAMIC 11/2009, 4/5-PORTE, BIANCO, 139.500 KM | € 4.800 |
| FIAT PANDA | 2° 1.2 CLASSIC 10/2012, 4/5-PORTE, BIANCO, 22.587 KM | € 7.300 |
| FIAT PANDA | 3° 0.9 TWINAIR TURBO S&S EASY 06/2016, 4/5-PORTE, BIANCO, 118.420 KM | € 6.700 |
| FIAT PANDA | OFFERTA DEL MESE 3° 1.0 HYBRID EASY 4/5-PORTE, NERO, 51 KW / 69 CV, ELETTRICA/BENZINA | € 11.500 |

| | | |
|---|---|---|
| HYUNDAI | TUCSON 2.0 CVVT 16V DYNAMIC - 84'000KM 05/2006 | € 6.800 |
| JEEP COMPASS | OFFERTA DEL MESE 1.6 MULTIJET II 2WD LONGITUDE | € 28.668 |
| JEEP RENEGADE | OFFERTA DEL MESE 1.0 T3 LONGITUDE MY22 | € 19.900 |
| LANCIA YPSILON | OFFERTA DEL MESE 1.0 HYBRID 5P SILVER | € 12.650 |
| LAND ROVER | FREELANDER 1° 1.8 CAT 3P. HARDBACK 10/2000, STATION WAGON, BEIGE, 248.400 KM | € 2.800 |
| MAZDA 6 | 1° 2.0 CD 16V/136 CV WAGON TOURING 1° 2.0 CD 16V/136 CV WAGON TOURING | € 2.500 |
| OPEL CORSA | SCONTO FINANZIAMENTO 6° 1.5 DIESEL 100 CV EDITION 2.133 KM | € 16.300 |
| RENAULT KANGOO | 3° 1.5 DCI 90CV F.AP. 4P. EXPRESS MAXI | € 9.500 |
| SEAT IBIZA | 4° ST 1.6 TDI 105 CV CR DPF SPORT 11/2010, STATION WAGON, NERO, 168.572 KM | € 7.800 |
| VOLKSWAGEN GOLF | 6° 1.4 TSI 122CV 3P. HIGHLINE 127.973 KM | € 8.500 |
| VOLKSWAGEN GOLF | 6° 1.6 TDI DPF 5P. COMFORTLINE 167.650 KM | € 8.800 |

**0432.1840625** | usato@autodelfrate.com | Via Aquileia, 99/103, PERCOTO (UD) | **www.autodelfrate.com**

## AUTOVETTURE

| | | |
|---|---|---|
| ALFA ROMEO MITO 1.3 MJT 95CV Distintive | nero met. | 2011 |
| BMW 118D 5p Urban | argento | 2012 |
| CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRDi LS 7posti | nero met. | 2003 |
| CITROEN C1 1.4 Hdi Pinko NEOPATENTATI | rosso | 2006 |
| CITROEN C3 1.0 Puretech Exclusive NEOPATENT. | argento | 2015 |
| CITROEN C4 Picasso 1.6 VTI 120CV Attraction | quarz met. | 2010 |
| CITROEN C4 Picasso 1.6 Hdi 110HP Entry | nero met. | 2007 |
| CITROEN C-CROSSER 2.2 HDI Exclusive | nero met. | 2009 |
| FIAT PANDA 1.3 MJT 16V Dynamic NEOPATENT. | blu met. | dic-06 |
| FIAT PANDA 1.2 Dynamic NEOPATENTATI | nero met. | 2010 |
| FIAT PANDA 1.2 GPL Active NEOPATENTATI | grigio met. | 2010 |
| FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 95CV 5p Dynamic | nero met. | 2011 |
| FIAT PUNTO 1.2 Active 5p NEOPATENTATI | bianco | 2010 |
| FIAT STILO SW 1.9 JTD Dynamic | grigio met. | 2004 |
| FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium | bianco | 2013 |
| FORD S-MAX 2.0 TDCi Titanium | nero met. | 2009 |
| HYUNDAI GETZ 1.1 Style NEOPATENTATI | argento | 2005 |
| HONDA FR-V 1.7 Comfort Plus | argento | 2006 |
| LANCIA YPSILON 1.2 Argento NEOPATENTATI | viola met. | 2007 |
| MAZDA 2 1.3 75CV 3p Easy | rosso | 2009 |
| MINI ONE 1.6 Clima | argento | 2004 |
| MITSUBISHI COLT 1.1 12V 3p Inform NEOPAT. | argento | 2008 |
| OPEL ASTRA SW 1.7 CDTI 110CV Enjoy | grigio met. | 2009 |
| OPEL CORSA 1.2 Club 5p NEOPATENTATI | rosso | 2007 |
| OPEL CORSA 1.2 80CV Enjoy | azzurro | 2006 |
| PEUGEOT 206 SW 1.4 X-Line | grigio met. | 2003 |
| PEUGEOT 207 1.4 3p X-line | nero met. | 2010 |
| PEUGEOT 307 SW 1.6 Hdi XS | grigio met. | 2007 |
| PEUGEOT 407 1.6 Hdi Autralian | argento | 2008 |
| RENAULT LAGUNA SW 1.6 16V Confort | azzurro met. | 2006 |
| SMART FORTWO 1.0 Passion | nero met. | 2010 |
| TOYOTA YARIS 1.3 3p Luna | argento | 2007 |

CITROEN C3 1.0 PURETECH EXCLUSIVE NEOPATENTATI

FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 95CV 5P DYNAMIC

HONDA FR-V 1.7 COMFORT PLUS

MINI ONE 1.6 CLIMA

## SUPERECONOMICHE

| | | |
|---|---|---|
| CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE NEOPATENT. | nero met. | 2005 |
| CITROEN C5 SW 1.8 16V Classique | verde met. | 2003 |
| FIAT PANDA 1.0 Fire | quarz | 1998 |
| FORD FOCUS 1.8 TDCi 115CV Ghia | argento | 2005 |
| RENAULT TWINGO 1.2 Spring NEOPATENT. | giallo | 1995 |

## VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

| | | |
|---|---|---|
| FORD TRANSIT 430 2.4 TDCI telonato | bianco | 2004 |
| IVECO DAILY 35/8 cassone ribaltabile con gru | bianco | 1995 |
| MERCEDES VITO 112 CDI Furgone 3 posti | bianco | 2002 |
| RENAULT MEGANE VAN 1.5 dCi 4 posti | bianco | 2004 |

FORD TRANSIT 430 2.4 TDCI TELONATO

IVECO DAILY 35/8 CASSONE RIBALTABILE CON GRU

# F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO (ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2**
**Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

CARROZZERIA - OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

30 1992 - 2022 ANNI AL TUO FIANCO

# HTC HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**SOLD OUT** » GIÀ 30 SULLE 37 PREVISTE LE VETTURE A TIRATURA LIMITATA ORDINATE DAI COLLEZIONISTI

# Kimera alla conquista degli Usa È “Edda” la prima consegnata

La Evo37 sarà presente alla “Monterey Car Week”, dedicata al mondo dei motori

UNA DELLE AUTO IN TIRATURA LIMITATA

UN’AUTO CURATA NEI MINIMI DETTAGLI

Kimera è orgogliosa di annunciare il proprio “sbarco” in America attraverso la consegna del primo esemplare di Evo37 al primo cliente californiano. La vettura si chiama “Edda” (chiamata così dal suo fortunato proprietario, come ormai da tradizione per ciascuna delle Evo37) e non rimarrà sola per molto nel Nuovo continente. Infatti il mercato statunitense si è già accaparrato diverse vetture e sono in corso altre trattative che potrebbero concludersi proprio nei prossimi giorni, portando Kimera al sold out della sua fortunata serie limitata di 37 pezzi unici. Kimera Automobili, con il suo primo esemplare “americano”, parteciperà alla mitica “Monterey Car Week”, dedicata interamente al mondo dell’automobile di ieri e di oggi. Il programma della settimana comprende numerose e affascinanti manifestazioni, fra le quali “The Quail, a Motorsport Gathering” dove la Evo37 in versione azzurra, oro e carbonio verrà esposta venerdì 19 agosto presso lo stand di O’Gara Coach, uno dei più importanti dealer di auto sportive e di lusso della California. Il calendario degli eventi prevede anche altri interessanti momenti sul circuito di Laguna Seca, per poi terminare con il celebre “Concorso d’Eleganza di Pebble Beach”, in programma domenica 21 agosto. Il noto collezionista e pilota che ha acquistato la prima Kimera Evo37 “americana” e che opera come imprenditore nel settore automobilistico, ha scelto il nome “Edda” per la sua passione per le composizioni di Ennio Morricone, spesso interpretate dal soprano Edda Dell’Orso. La vettura è azzurra, un omaggio al colore che ha visto tante auto da corsa americane sfrecciare in tutto il mondo, ma anche un omaggio all’oceano azzurro che bagna la California.

**RITORNO EUROPEO**

Dopo l’appuntamento negli Stati Uniti, l’attività di Kimera tornerà immediatamente a concentrarsi soprattutto in Europa. A fine agosto a St.Moritz sarà consegnata l’auto acquistata da un collezionista svizzero, questa volta battezzata Victoria e con la carrozzeria nell’inedita tonalità rosso satinato. Kimera Automobili è dunque molto vicina al sold out, perché sono già più di 30 - sulle 37 vetture in serie limitata previste - le auto ordinate dai collezionisti provenienti da ogni parte del mondo, inclusi Stati Uniti e Giappone. Nonostante il momento storico certamente non facile per l’approvvigionamento delle materie prime e per l’automotive in generale, la produzione delle Evo37 e le consegne dei veicoli stanno proseguendo come da programma. Un tributo che vuole rendere omaggio a quelle leggendarie vetture degli anni Ottanta protagoniste dei campionati mondiali di rally.

» CARATTERISTICHE

## MIX TRA PASSATO E PRESENTE IN UN’AUTO CHE CONQUISTA

**Kimera Evo37 trae le proprie origini dal passato. I progettisti hanno voluto far rinascere un’icona dell’automobilismo mondiale, portandola al massimo sviluppo prestazionale possibile, come se la vettura dell’epoca fosse stata concepita oggi, con la conoscenza e le tecnologie dei nostri giorni. Il risultato di questo è un’autentica fuoriserie stradale da oltre 500 cavalli e 550 Nm di coppia, con un motore 2 litri quattro cilindri in linea con doppia sovralimentazione turbo/compressore volumetrico, realizzata con metodologie d’eccellenza tipiche dell’automotive e di quanto di meglio viene offerto dalla moderna tecnologia in campo motoristico: 3D scanning, reverse engineering, Cad, Cae, prototipazione rapida, fresatura in Cnc, sinterizzazione, elettronica e “il non plus ultra” delle soluzioni tecnologiche disponibili. Kimera Evo37 è l’autentica evoluzione del modello originario. Per questo Kimera ha coinvolto nel progetto Evo37, in un unico team, i migliori specialisti e fornitori torinesi in ambito automotive: Bonetto CV, Italtecnica, LAM Stile, Bellasi, Gma Group, EGS Lobart, JM, AM, CiElle Tronics, Medici, e Speed Engineering. Ai quali si aggiungono i nomi di altre eccellenze italiane (e non), quali Pirelli, Sparco, Alcantara Goodwool, Pakelo, Andreani - Öhlins, Brembo e Sprint Filter. Kimera Evo37 è un’auto che, ispirandosi alla filosofia del Restomod, porta all’estremo questo concetto. Si uniscono quindi lo stile, il sapore e il fascino di una delle più leggendarie “regine” da corsa degli anni ’80, con le caratteristiche di una vettura moderna in termini di tecnologia, qualità e prestazioni.**

WWW.OSSOAUTO.COM  

# 12 USATI SELEZIONATI

€ 10.400

**ALFA ROMEO GIULIETTA**
1.4 BENZINA 105 HP (77 KW) 'DISTINCTIVE'
ANNO 09/2012 COLORE BIANCO
KM 66.820

€ 39.800

**AUDI TT**
40 TFSI 2.0 BENZINA 197 HP (145 KW) 'COUPE' CAMBIO AUTOMATICO.
ANNO 02/2019 COLORE BLU TURBO
KM 31.579

€ 22.800

**AUDI Q5**
2.0 TDI 190 HP (140 KW) S-TRONIC 4WD 'QUATTRO' BUSINESS
CAMBIO AUTOMATICO.
ANNO 06/2014 COLORE BIANCO
KM 95.417

€ 29.900

**BMW 520 D**
190 HP (140 KW) AT8 'TOURING' M SPORT NAVIGATORE,
RETROCAMERA, TETTO PANORAMICO APRIBILE,
SOSPENSIONI ELETTRICHE, CAMBIO AUTOMATICO
ANNO 05/2017 COLORE GRIGIO MET.
KM 160.236

€ 29.400

**FORD KUGA**
2.0 TDCI 150 HP (110 KW) HYBRID 2WD
ANNO 07/2020 COLORE SILVER MET.
KM 31.282

€ 19.400

**INFINITI Q30**
1.5 TD 109 HP (80 KW) 'SPORT' NAVIGATORE,
RETROCAMERA
ANNO 02/2016 COLORE GRIGIO MET.
KM 45.054

€ 21.600

**JEEP COMPASS**
1.4 BENZINA 140 HP (103 KW) 'LIMITED'
ANNO 02/2018 COLORE NERO MET.
KM 66.045

€ 25.300

**MAZDA CX-30**
2.0 SKYACTIV-X M-HYBRID 180 HP (132 KW)
'EXCEED' NAVIGATORE, RETROCAMERA,
CAMBIO AUTOMATICO
ANNO 04/2021 COLORE SNOWFLAKE WHITE
KM 43.173

€ 8.500

**MINI COOPER**
1.6 BENZINA 122 HP (90 KW) 'JCW' 3 PORTE
CAMBIO AUTOMATICO
ANNO 12/2011 COLORE GRIGIO TETTO NERO
KM 178.264

€ 15.800

**SEAT ARONA**
1.0 TGI (METANO) 90 HP (66 KW) 2WD 'STYLE'
ANNO 08/2019 COLORE GRIGIO MAGNETICO M.
KM 39.523

€ 27.800

**SEAT LEON**
1.5 E-TSI IBRIDA 150 HP (110 KW) 'FR' START&STOP
CAMBIO AUTOMATICO DSG, FULL LED, VIRTUAL COCKPIT,
RETROCAMERA, NAVIGATORE, APPLE CARPLAY,
ANDROID AUTO.
ANNO 07/2020 COLORE DESIRE RED
KM 7.776

€ 28.400

**SEAT TARRACO**
2.0 TDI 150 HP (110 KW) 2WD 'XCELLENCE'
START/STOP 7 POSTI, TETTO PANORAMICO
APRIBILE, VIRTUAL COCKPIT, NAVIGATORE,
RETROCAMERA
ANNO 03/2019 COLORE BIANCO
KM 46.550

PREZZI DA INTENDERSI IVA INCLUSA, PASSAGGIO DI PROPIETA' A CARICO DELL'ACQUIRENTE.

**VIALE PALMANOVA | UDINE**

**TEL. 0432 526090**
**info@ossoauto.com**
**www.ossoauto.com**

**OSSOAuto**

# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

# L'Udinese prepara il dopo Udogie con Kamara e il Watford ringrazia

Arriverà nel 2023: si parla di un affare da 19 milioni da girare a Londra per un giocatore pagato 4

Gino Pozzo, 57 anni

Pietro Oleotto / UDINE

Da una parte la programmazione, dall'altra il desiderio di equilibrare entrate e uscite tra le due anime della "galassia". Quale è la vera faccia della medaglia dell'operazione Hassane Kamara, giocatore che l'Udinese ieri ha annunciato in pompa magna sul proprio sito («Un innesto di qualità ed esperienza per i colori bianconeri anche in prospettiva»), soltanto il futuro lo dirà, visto che la cessione del franco-ivoriano, 28 anni suonati, un passato a tratti anche oscuro tra Chateauroux, Stade Reims, Creteil e Nizza, per ora sembra solo un affare per il Watford, soprattutto se fossero confermate le cifre che circolano nel web: circa 19 milioni di euro al cambio attuale (16 in sterline, per intenderci) al club giallonero dalla tasca destra della famiglia Pozzo, quella dell'Udinese. Le voci si stanno rincorrendo da ieri pomeriggio e vengono confermate dal portale specializzato Transfermarkt che racconta l'operazione in numeri in questo modo. Kamara ha una valutazione di mercato il 4 milioni, è stato ceduto all'Udinese per 19 e resterà in prestito gratuito al Watford fino al 30 giugno del prossimo anno, al termine della stagione sportiva in corso, quando scadrà anche l'accordo a titolo temporaneo per Destiny Udogie con il Tottenham. Il ruolo è lo stesso: Kamara gioca sulla fascia sinistra come Udogie, ma i paragoni, a livello tecnico-tattico e di prospettive, finiscono realmente qui.

A livello di cifre, invece, stando allo stesso Transfermarkt, sembrano due operazioni con la "carta copiativa". Il Tottenham verserà 18 milioni (più bonus, si parla al massimo di 6-7 milioni) per Udogie, l'Udinese 19 al Watford per Kamara. Adesso, dovessimo giocare amabilmente a Football Manager, più di qualcuno vi direbbe che, davanti a un giro di mercato del genere, non avete fatto un grandissimo colpo, visto che il 28enne franco-ivoriano lo scorso 4 gennaio, è stato pagato da Gino Pozzo 4 milioni di euro al Nizza. E non è che nella mezza stagione disputata in Premier League abbia fatto scintille: 19 partite condite da un gol in un torneo terminato con la retrocessione.

Insomma, per il momento l'unica realtà che deve ringraziare per Kamara nel ruolo di dopo-Udogie è proprio il Watford. Dalle parti di Vicarage Road, d'altra parte, da tempo si stanno levando critiche più o meno velate alla gestione sinergica dei due club. Evitiamo di scendere nei dettagli dei singoli interventi, i social network aiuteranno nella ricerca chi vuole andare a vedere i motivi del malumore (dalla cessione di Pereyra a quella di Deulofeu, fino al prestito reiterato di Pussetto), naturalmente amplificato dalle due retrocessioni nella B inglese, intervallata da una promozione che dovrà essere giocoforza ripetuta in questa stagione per evitare che i costi della Premier (in termini di contratti) si scarichino su un bilancio che non ha più le entrate della massima serie, anche se il cosiddetto "paracadute" assicurerà a Gino Pozzo 50 milioni di sterline per la gestione.

Il resto bisognerà farlo con il mercato, ma stavolta non sembrano in arrivo "pezzi grossi" – leggi Ismaila Saar, destinato all'Aston Villa, e Joao Pedro, corteggiato dal Newcastle – sul "treno" in arrivo da Watford. Su quel vagone c'è spazio solo per una prenotazione in classe economica a nome di Hassane Kamara. —



Destiny Udogie e Hassane Kamara: tra un anno i loro destini potrebbero incrociarsi sull'asse Udine-Londra

IL PUNTO

## Due turni a Perez, salta anche la Viola Bjiol resta in forse

**Altro che «decisione discutibile», come l'aveva definita Andrea Sottil, commentando a caldo il rosso diretto sventolato sotto al naso di Nehuen Perez, dopo lo sgambetto rifilato dall'argentino a Pasquale Mazzocchi. Quell'espulsione, infatti, ieri è stata punita severamente dal giudice sportivo che ha inflitto due giornate di squalifica al bianconero, motivando così il provvedimento: «Per avere, al 49' del pt, durante un'azione di gioco, senza conseguenze lesive, colpito da tergo un avversario con un calcio alla gamba, senza possibilità di giocare il pallone». Il giudice quindi non ha fatto sconti a Perez, appiedando per un solo turno anche l'empolese Sebastiano Luperto e il bolognese Riccardo Orsolini. L'Udinese sarà dunque priva di Perez contro Monza e Fiorentina, a cui potrebbe aggiungersi l'assenza di Jaka Bijol col Monza. Il difensore centrale è tornato ad allenarsi dopo la violenta botta alla testa rimediata contro la Salernitana, ma è molto probabile che Sottil non potrà impiegarlo a Monza, proprio come è stato negli ultimi due allenamenti che Bijol ha condotto fuori dal gruppo. —**

S.M.

LE TRATTATIVE

# Oggi la risposta di Ehizibue a Pozzo Il Torino insiste per avere Makengo

Massimo Meroi / UDINE

Contrordine. **Kingsley Ehizibue** non ha ancora effettuato le visite mediche all'Udinese e solo oggi dovrebbe far sapere se accettare o meno l'offerta del club bianconero. Il giocatore, quindi, lunedì non ha effettuato le visite mediche ma si è solo presentato a Udine per conoscere l'ambiente come ha confermato il direttore sportivo del Colonia Keller: «Aveva un giorno libero e quando i calciatori sono free possono fare quello che vogliono, anche viaggiare. Kingsley ci ha chiesto se poteva vedere il posto e noi lo abbiamo autorizzato. Adesso non c'è altro da aggiungere perché al momento non ci sono stati nuovi contatti». L'Udinese, comunque, non ha intenzione di aspettare all'infinito e entro oggi intende avere una risposta definitiva del nigeriano classe '95 che, come già ricordato nei giorni scorsi, già nel 2019 aveva rifiutato in extremis l'offerta del Genoa per aver avuto una visione divina durante la notte.

Kingsley Ehizibue, classe '95

In tema di uscite il Torino non molla la pista **Makengo**. Il giocatore non è considerato incedibile visto che l'Udinese lo ha valutato una quindicina di milioni. Da escludere che nella trattativa possa essere inserito il difensore **Izzo** sul quale i bianconeri avevano fatto un pensierino un anno fa. Con la valigia in mano anche **Igancio Pussetto**: l'argentino, che si sta allenando a Udine ma che è di proprietà del Watford, potrebbe finire al Valencia dove il suo sponsor principale è il tecnico Rino Gattuso che intanto ieri ha festeggiato l'arrivo di **Cavani**.

Buttando un occhio in casa Monza, dopo il grave infortunio a **Ranocchia** che ne avrà per tre mesi, il club brianzolo sta cercando di correre ai ripari e prendere un altro difensore: l'obiettivo numero uno è

## Il Monza in difesa sull'ex viola Pezzella Roma, a centrocampo c'è l'idea Nainggolan

l'ex fiorentino **German Pezzella** e non va scartata nemmeno la soluzione **Izzo** in uscita dal Torino.

La Juventus continua a sfogliare la margherita per l'attaccante: in ballo **Depay** e **Milik**. Ieri è stato avvistato nella sede dell'Inter il procuratore di **Acerbi** e questo fa pensare che sarà il difensore della Lazio in rinforzo per la retroguardia di Inzaghi. Alle strette finali la trattativa il Milan e il Bordeaux per il centrocampista **Onana**. Per il centrocampo la Roma sta pensando a un ritorno di **Nainggolan**. In Inghilterra scrivono di un interessamento del Chelsea per **Leao**, ma il Milan, almeno per il momento, resiste. La Lazio deve coprire la falla del terzino sinistro e il ds Tare sta cercando di fare la spesa in Premier: sondato il Tottenham per **Reguilon**, da non scartare la pista che porta a **Marcos Alonso**. —

## PALLONE IN PILLOLE

### Sensini in visita a Parma, l'abbraccio con Buffon

Nestor Sensini, dopo aver seguito sabato Udinese-Salernitana, si è trasferito a Parma, altra piazza in cui ha giocato per molti anni. Sensini ha seguito l'allenamento e ha abbracciato il suo ex compagno Gigi Buffon che sul suo profilo Instagram lo ha omaggiato con una foto e la scritta: "Grande Nestor, quanti ricordi".

### A Sacchi il premio Presidente dell'Uefa 2022

Va ad Arrigo Sacchi il premio Presidente dell'Uefa per il 2022. Il nº 1 della federazione continentale, Aleksander Ceferin, ha scelto l'ex tecnico del Mila per rendere «omaggio a uno dei più grandi allenatori di calcio di tutti i tempi. Pochissimi hanno rimodellato la filosofia del gioco nel modo in cui è riuscito a farlo Sacchi».

I tifosi favorevoli alla soluzione adottata da Sottil con la Salernitana
Solo una minoranza preferisce continuare con il vecchio 3-5-2

# «È arrivato il momento di cambiare modulo: difesa a quattro e spazio al trequartista»

IL SONDAGGIO

SIMONE NARDUZZI

Classico, quasi un must: è l'abito che l'Udinese ha scelto di indossare anche in questo avvio di campionato. Come da tradizione: un completo con tanto di smoking e papillon bianconero. Difesa a tre ai piedi, alla base: calzatura elegante, tuttavia scomoda. Almeno stando alle opinioni di alcuni supporter della Zebretta. Che, nel differente vestito confezionato, in corso d'opera, da mister Sottil contro la Salernitana, han visto la soluzione più consona a pregi tecnico-tattici in dote alla rosa friulana. Linea arretrata a quattro, di conseguenza, un trio di perni centrali. Davanti la spinta di Beto, la fantasia di Deulofeu e compagni. «Non si capisce perché a Udine si debba sempre usare il 3-5-2 – si interroga **Marco Cafarelli** –, visto che lo stesso Sottil, ad Ascoli, dietro giocava a quattro. Certo, il modulo non ha rilevanza determinante, contano più i principi di gioco. Però, se qualcosa non viene naturale, cambiare è possibile».

Cambiare, certo, ma in che modo? «Almeno in fase di possesso – suggerisce, in punta di piedi, **Jacopo Avaglio** – sarebbe interessante passare a un 4-3-1-2. In questo modo, il cambio di modulo e i movimenti dei giocatori potrebbero sopperire all'eventuale assenza, sulla destra, di un terzino di spinta». Si tratti di Becao oppure di Perez. Sull'argentino, in particolare, pesa l'errore costatogli il rosso nel match con la Salernitana. «Espulsione a parte – commenta **Thomas Gon** – mi è sembrato fuori ruolo, il che non gli ha permesso di dare il meglio di sé. Non sarebbe male, dopo tanti anni, provare la difesa a quattro, gli interpreti ci sono: a centrocampo non vedrei male Lovric ma, un mio piccolo vezzo, sarebbe quello di vedere Samardzic come trequartista». Opinione, quest'ultima, condivisa da **Alessandra Colusso**: «Per fargli trovare più spazio, lo si potrebbe provare di fianco al Tucu Pereyra, alle spalle di Beto. Rimarrei però sui tre difensori andando su un 3-4-2-1, con Udogie ed Ebosele esterni. Al posto di Walace, Lovric». Incuriosisce, il centrocampista sloveno: «Ha piedi buoni – analizza **Alessandra Zuliani** –, va fatto giocare: con Pereyra e Makengo può fare bene. Il 4-3-1-2 mi sembra il modulo più adatto alle caratteristiche dei giocatori dell'attuale rosa e dell'allenatore: dietro alle punte il migliore, al momento, pare essere Samardzic». Chi invece punta piuttosto a spostare le pedine già presenti nella rosa titolare è **Francesco Santarelli**: «Pereyra potrebbe essere portato più avanti per disegnare un 4-3-2-1 di "Ancelottiana" memoria. D'altronde, al centro, ci sono altri buoni elementi. Il secondo trequartista potrebbe essere Deulofeu». O, in alternativa, Success, il nigeriano sin qui impiegato quale sostituto di Beto sebbene, forse, maggiormente a suo agio se utilizzato come supporto del portoghese.

Non mancano, ad ogni modo, i pareri avversi. «Il 3-5-2 secondo me funziona – spiega **Giovanni Mazara** – avendo al centro un mediano di interdizione come Walace. Sulle fasce, poi, abbiamo ancora ali in grado di correre». Fra i sostenitori dello status quo, anche **Paolo Tomasino**: «Il 3-5-2 è ottimo per i giocatori che abbiamo, cioè molto fisici e non tutti con grande qualità. Siamo alla seconda di campionato, non facciamo drammi: aspettiamo, invece, che ogni elemento entri in condizione». —



## Lovric

Merita un posto in mezzo al campo; può agire sia da mezzala che da mediamo basso al posto di Walace.

## Il boy

Un plebiscito per il giovane tedesco: c'è chi lo vorrebbe trequartista unico con Pereyra mezzala nel centrocampo a tre e chi invece anche in coppia con l'argentino alle spalle della prima punta.

## Esterni

C'è chi vota per il 3-4-2-1 che permetterebbe di alzare la qualità in mezzo al campo senza con questo rinunciare alla corsa di due giovani dal motore potente come Ebosele e Udogie.

## Forma

Per qualcuno meglio il 3-5-2 perché permette di sfruttare la fisicità dei giocatori in rosa. Proprio perchè prestanti fisicamente molti sono ancora lontani dalla migliore condizione.

Lovric e Beto salutano i tifosi della Curva Nord al termine della gara con la Salernitana FOTOPETRUSSI

AREA DI RIGORE

# Quello bianconero resta un mercato difficile da decifrare

BRUNO PIZZUL

Lo sbiadito pareggio interno con la Salernitana lascia impregiudicate le potenzialità dell'Udinese che dopo i primi due turni di campionato e il solo punticino messo assieme non è riuscita a infondere nei tifosi la fiducia e le sicurezze che si attendevano. E così la trasferta di venerdì a Monza assume un rilievo particolare, visto che Stroppa, reduce da due sconfitte, non può più sbagliare ed è sulla graticola, mentre lo stesso Sottil proprio tranquillo non è.

A dire il vero ai tecnici le società hanno fatto pervenire messaggi rassicuranti, ma l'uno e l'altro sanno che una battuta d'arresto provocherebbe chissà quali sommovimenti. Sulla sfida di venerdì avremo modo di tornare alla vigilia, per ora resta abbastanza avventuroso seguire gli sviluppi del mercato friulano non sempre facilmente decifrabile. Continua il via vai di giocatori dal Watford che si è visto arrivare in prestito anche Kamara che quindi resterà a giocare un anno in Inghil terra, mentre resta sospesa la posizione di Ehizibue che tergiversa ed è imprevedibile a livello personale. Altre soluzioni sembrano improbabili perché riguardano giocatori con ingaggi non pensabili all'Udinese.

Resta invece di grande attualità la dichiarazione d'amore di Sottil per la prediletta difesa a quattro, cui ha fatto ricorso dopo l'espulsione di Perez (due turni di squalifica) con risultati soddisfacenti, visto che la Salernitana non ha potuto sfruttare la superiorità numerica. Ovvio che ci si chieda se già a Monza non si possa arrivare a questa soluzione che costituirebbe un approdo tattico rimasto finora sacrificato alla difesa a tre irrinunciabile. Certo è che al solo pensarla una formazione ridisegnata con Becao, Nuytinck, Masina e Udogie davanti all'ottimo Silvestri, Pereyra, Walace e Lovric a centrocampo, Samardzic trequartista, Deulofeu e Beto in avanti , stuzzica la fantasia degli appassionati, perché dotata di grande qualità. Gli appassionati hanno fame di bel calcio, tutti vorrebbero la propria squadra disegnata in modo da produrre un gioco spettacolare e avvincente, ma resta il problema degli equilibri da mantenere anche a costo di sacrificare qualche talento.

Chi scruta con attenzione il lavoro di Sottil racconta che si vedono manovre tattiche con riguardo particolare alla corsia di destra dove sono in parecchi a potersi proporre, così come il recuperato Bijol può aspirare a diventare il partner di Becao al centro. Non si può dire che vengano a mancare le aspettative. —

## Basket - Serie A2

QUI UDINE

LA CURIOSITÀ

### Da Galanda per Mian jr un regalo da friulano doc

Un regalo da friulano doc per Noah Mian, il primogenito di Fabio Mian. Giacomo Galanda, ex compagno di Mian a Varese, ha spedito all'ala piccola dell'Apu un completino dell'Udinese formato baby. Omaggio apprezzato, con tanto di foto social.

Giovani dell'Apu Old Wild West al lavoro al Carnera

# L'Apu cambia marcia e ora investe davvero sul settore giovanile

Oltre alla collaborazione con una ventina di società friulane arrivano un coach di livello e pure giovani prospetti

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu sposa la linea verde. Dopo aver dedicato la maggior parte delle proprie attenzioni alla prima squadra, quest'anno la società bianconera ha cambiato passo: si investe con decisione sul vivaio.

APU YOUNG STARS

Il primo passo è stato fatto un anno fa con la nascita del progetto che coinvolge una ventina di società delle province di Udine, Pordenone e Gorizia. L'Apu si propone come punto di riferimento per i numerosi giovani che gravitano attorno alle società aderenti: il sogno di indossare la divisa bianconera a fianco dei campioni è uno stimolo in più per ogni ragazzo. Nell'ottica di valorizzare il proprio vivaio, l'Apu ha deciso di affidare a un professionista di spicco le redini del settore giovanile. Antonio Pampani è la figura scelta in estate per il ruolo di responsabile del settore giovanile, ricoperto negli ultimi tre anni all'Olimpia Milano. È stato anche vice di Matteo Boniciolli alla Fortitudo in serie A2. Pampani è tornato in Friuli a distanza di due mesi dallo scudettino under 15 vinto dall'Olimpia Milano a Pordenone. Oltre a coordinare le giovanili, Pampani guida la squadra Under 15, mentre l'Under 17 è affidata a Gabriele Tonelli e l'Under 19 è allenata da Gabriele Grazzini, assistente di coach Matteo Boniciolli in prima squadra.

GIOVANI E FORESTERIA

L'Old Wild West di A2 per il terzo anno di fila lavora in sinergia con la Pallacanestro Trieste, aprendo le porte del roster a un talento da far crescere e se possibile valorizzare. Lodovico Deangeli, Matteo Schina, Marco Pieri e ora Tommaso Fantoma, seppur con i dovuti distinguo, hanno trovato in Boniciolli e il suo staff dei buoni maestri.

Oltre a Fantoma, quest'anno sono stati aggregati alla prima squadra per la preparazione atletica Mattia Bertolissi, Riccardo Bovo, Sanou Dabo (arrivato dalla Juve Pontedera) e Giovanni Brescianini (giunto in prestito dalla Leonessa Brescia), oltre al già noto Francesco Boniciolli. Ed è in arrivo anche una foresteria per ospitare bi giovani che arrivano da fuori. —



L'ANNUNCIO

Il dottor Alessandro Grassi

### Old Wild West: l'area medica col dottor Grassi è confermata

UDINE

A fianco dell'Apu che riparte a caccia della promozione in serie A c'è un gruppo di professionisti che lavora dietro le quinte ed è pronto a fare ancora la sua parte. È l'Apu Medical Area, che ha confermato in blocco la squadra delle due precedenti stagioni. Il dottor Alessandro Grassi, responsabile del team, commenta così la rinnovata sinergia a tinte bianconere. «Veniamo da due anni impegnativi, l'anno scorso, nella seconda parte del campionato, abbiamo avuto diversi infortuni di gioco: la struttura si è rivelata adeguata al livello di A2, ma con una qualità di professionisti da staff di A. Siamo concentrati sulla nuova stagione».

Accanto alle figure del preparatore atletico Luigino Sepulcri, dell'assistente preparatore Tommaso Mazzilis, del fisioterapista Marco Vendraminetto e dell'osteopata Federico Lanza, l'Apu potrà contare ancora una volta sull'esperienza del direttore della clinica ortopedica dell'Università degli Studi di Udine, professor Araldo Causero, coadiuvato dalla figura del club doctor Federico Grassi. Confermato anche il progetto Apu Sport Nutrition, coordinato da Alessandro Grassi e dalla nutrizionista Rachele Turco. —

G.P.

QUI CIVIDALE

La formazione Under 19 della Gesteco reduce da un bel campionato

# La linea verde della Gesteco ha coach Vecchi centro di gravità

CIVIDALE

Una società giovane che guarda ai giovani. La Ueb Cividale ha appena due anni di attività alle spalle, ma sin dalla sua nascita ha deciso di curare il vivaio con attenzione. Un esempio lampante è la decisione di iscriversi al campionato under 19 Eccellenza, com'è sempre stato nella filosofia del presidente Davide Micalich.

Nell'estate 2021 si è deciso di alzare il tiro, ingaggiando Federico Vecchi come responsabile tecnico del settore giovanile. Bolognese classe 1976, Vecchi ha iniziato ad allenare a 23 anni con il Calderara Basket, ma è approdato ben presto alla Virtus Bologna. A seguire ancora un po' di gavetta lungo la via Emilia, poi il ritorno alle "V nere" con il ruolo di responsabile del vivaio per quattro anni, prima di passare una stagione con lo stesso ruolo a Ravenna. Una collaborazione molto soddisfacente, che ora si consolida, dato che Federico Vecchi oltre a guidare il settore giovanile Eagles e allenare l'Under 19 Eccellenza è assistente di Stefano Pillastrini sulla panchina della Gesteco di serie A2. Anche le altre due squadre giovanili gialloblù disputano i campionati Eccellenza: l'Under 17 ha ripreso ad allenarsi ieri, guidata da Giovanni Maria Spessotto (arrivato quest'estate da Treviso, è anche coach della C Silver Longobardi), Under 15 al lavoro da oggi con coach Luca Salvio. Un'intensa attività con l'obiettivo di far crescere in casa i giocatori per la prima squadra. Mentre Ohenhen è stato mandato in B a San Miniato per fare ulteriore esperienza, i giovani Barel (2003), Balladino (2003) e Micalich junior (2004) continuano ad allenarsi con il maestro Pillastrini con vista sulla A2. Infine uno sguardo al girone Interregionale delle aquile Under 19 Eccellenza, che l'anno scorso chiusero al quarto posto dopo un testa a testa con Bassano, Trento e Treviso. Quest'anno si parte il 3 ottobre, Cividale se la vedrà con Apu, Trieste, Villanova, Treviso, Vicenza, Trento, Padova, Verona, Bassano, Leoncino e Reyer, in pratica la crema del Triveneto. —

G.P.



CICLISMO

## Roglic, il signore della Vuelta Milan da oggi in Germania

Lo sloveno Primoz Roglic, uscito con le ossa rotte dal Tour de France domina sulla rampa di Laguardia nei Paesi Baschi, veste la maglia rossa di leader e si conferma candidato a ripetersi per la quarta volta alla Vuelta di Spagna, ora più che mai la sua corsa. Lo sloveno della Jumbo ha sfilato la maglia di leader al compagno di Squadra Edoardo Affini. Occhio, i rumors lo danno tra i partenti al Giro d'Italia 2023, con un occhio lungo alla crono del Lussari. E, sentita aria di Spagna, si è visto in fuga a lungo anche il friulano Alessandro De Marchi, che fa la gamba in cerca della fuga buona. In Spagna dal 2014 ha vinto già tre tappe. Da un buiese a un altro: da oggi a domenica sarà impegnato con la sua Bahrain Victorious nel Giro di Germania il 21enne Jonathan Milan. Per lui attenzione al prologo di oggi a Weimar: 2,7 km. Roba da inseguitore. Come il vicecampione del mondo Milan e il quattro volte iridato Filippo Ganna che nella sua Ineos avrà come compagno di squadra il colombiano Egan Bernal (Ineos) che cerca la forma buona dopo la paurosa caduta di gennaio. —

Roglic vince a Laguardia

A.S.



## IN BREVE

**Basket**

### Italia contro Ucraina: vincere per il Mondiale

**Due punti fondamentali nel cammino verso il Mondiale del 2023. La posta in palio a Riga è davvero molto alta per l'Italia, chiamata a vincere contro l'Ucraina (ore 17.30 italiane, diretta Eleven e Sky Sport) per iniziare al meglio la seconda fase di qualificazione alla Fiba World Cup 2023 Azzurri partono primi nel girone L dove accede con Finlandia e Olanda e trova Spagna, Georgia e Ucraina. Delle sei al via, solo tre staccheranno il pass mondiale.**

**Atletica**

### Jacobs, altro infortunio ma solo 7 giorni di stop

**Gli accertamenti diagnostici ai quali si è sottoposto a Roma all'Istituto di Medicina dello sport, il campione olimpico ed europeo dei 100 metri Marcell Jacobs, hanno evidenziato uno stato di sovraccarico strutturale, con ridotto edema, a carico del gastrocnemio sinistro. Il velocista delle Fiamme Oro, alla luce di quanto sopra, dovrà osservare sette giorni di riposo e terapia; al termine di detto periodo, si procederà a nuovi esami.**

**Formula 1**

### La Ferrari in Belgio e gli ordini di scuderia

**«Abbiamo due piloti molto bravi e lavoriamo per massimizzare il rendimento del team nel mondiale. L'obiettivo è ottenere sempre il miglior risultato per la squadra, perché la Ferrari viene prima di tutto». Queste le parole di Laurent Mekies, direttore sportivo della scuderia di Maranello. Il Mondiale riparte dal gp del Belgio e la Ferrari deve recuperare 97 punti in classifica costruttori rispetto alla Red Bull, mentre Charles Leclerc è a -80 punti da Max Verstappen.**

La mezzofondista friulana e l'avventura negli Stati Uniti

# Vissa una firma per la storia

Contratto da professionista negli Usa: è il primo caso nell'atletica italiana
La felicità di Sintayehu che ha tifato per l'amico Crippa: «È stato un grande»

IL RACCONTO

ALBERTO BERTOLOTTO

La prima atleta italiana professionista della storia dell'atletica arriva dal Friuli.

È Sintayehu Vissa, mezzofondista classe 1996, azzurra nei 1.500 ai campionati mondiali dello scorso luglio di Eugene. Etiope di nascita, cresciuta a Pozzecco di Bertiolo – dove è stata adottata da un famiglia locale –, la ragazza esplosa nell'Atletica 2000 di Codroipo ha firmato un contratto "pro" con la On Athletic Club, team Usa della città di Bolder. Approdata negli Stati Uniti nel 2019, dove tuttora vive e studia, campionessa in carica Ncaa dei 1500, Sinta si è legata alla società del Colorado sino a dicembre 2025.

Sintayehu Vissa, mezzofondista classe 1996, correrà nell'On Athletic Club, team Usa di Bolder

FELICITA'

La determinazione e la voglia di arrivare, caratteristiche principali del suo carattere di atleta, hanno permesso a Vissa di mettere un ulteriore tassello nella sua straordinaria crescita. Anche in Italia esistono i professionisti, ma non lo sono "de iure": chi appartiene a questa famiglia fa parte di un gruppo militare. La ragazza di Pozzecco è diventata "pro" sotto tutti i punti di vista.

«È un sogno che si avvera – ha detto l'azzurra da Sankt Moriz, in Svizzera, dove si sta allenando –. Aver vinto un titolo Ncaa è stato qualcosa di straordinario, adesso ho compiuto un ulteriore passo avanti. È un'emozione enorme. Mi dà forza e mi spinge a lavorare per migliorarmi ancora». Il team On ha fatto sul serio per averla tra le sue fila. Tra i vari accordi stipulati, il club permetterà alla ragazza friulana di completare il suo percorso universitario. Vissa è infatti una studentessa della University of Mississipi, ateneo in cui studia per diventare assistente personale di persone anziane e disabili. Nel contratto sono anche previsti dei voli aerei per tornare a casa. Per far capire la portata del "colpo" messo a segno dalla neo professionista friulana, bisogna sottolineare che poche atlete provenienti della sua università hanno avuto il privilegio di sottoscrivere un accordo simile. È capitato, tra le altre, a Brittney Reese, campionessa olimpica di salto in lungo a Londra 2012 (e quattro volte campionessa mondiale).

IMPEGNO

Vissa si allenerà a Bolder e sarà seguita da un nuovo allenatore, Dathan Ritzenhein, 39enne ex fondista Usa, sesto ai mondiali di Berlino 2009 nei 1000. Il coach sostituisce Ryan Vanhoy, il professionista che ha permesso all'azzurra di compiere il salto di qualità tra il 2021 e il 2022. Nel corso dell'anno infatti la friulana ha stracciato i suoi primati personali negli 800 e nei 1500, portandoli rispettivamente a 2'01"06 e a 4'04"64 (entrambi sono primati regionali). Nella distanza più lunga si è migliorata di quasi 12 secondi nel giro di pochi mesi, un'enormità. Grazie a questo progresso si è aggiudicata il titolo Ncaa e, successivamente, si è guadagnata la prima convocazione in nazionale della sua carriera, coincisa con i mondiali di Eugene (dove è uscita in batteria, nonostante il miglior tempo tra le italiane). Adesso gli ultimi spiccioli della stagione. Sarà impegnata il 30 agosto a Lucerna, allo Spitzen Leichtatletik Lucern, meeting in cui prenderà parte ai 1500. Dopodiché potrebbe essere al via il 4 settembre al meeting Città di Padova: la sua presenza è da ufficializzare. In tal caso gareggerà sugli 800. In alternativa potrebbe essere il 2 settembre all'Hungarian Gp Series di Budapest. Quindi il rientro in Friuli e il successivo volo verso gli Stati Uniti. Nel 2023 gareggerà tra Stati Uniti ed Europa.

AMICIZIA

La storia di Vissa è stata menzionata più volte come simbolo di integrazione. Lei stessa è eternamente grata alla famiglia di Pozzecco di Bertiolo, che l'ha portata in Italia da un orfanotrofio in Etiopia. Un percorso simile a quello di Yemaneberhan Crippa, suo coetaneo, anche lui di origini etiopi, neo-campione europeo sui 10 mila con la maglia azzurra. «Gli ho scritto dopo la vittoria per fargli i complimenti – ha detto Sinta –. Gli ho chiesto se sarebbe tornato in Svizzera ad allenarsi, ma mi ha risposto che ora pensa alle vacanze! So quanto ha lavorato per arrivare dove è arrivato. E conosco la sua famiglia, quanto ha creduto in lui. Sono contenta per il suo successo, se lo merita». Vissa ritornerà presto in azzurro con lui: è solo questione di tempo. —



Crippa fa festa dopo la vittoria

LA CURIOSITA'

## Maffo, Rovere e Omoregie: L'asse Usa-Friuli è consolidato

La martellista Nadia Maffo

UDINE

Sinta Vissa prima del suo trasferimento negli Stati Uniti, si era confrontata a lungo con alcune atlete friulane già presenti negli Usa. Una di queste è la sua coetanea **Nadia Maffo**, martellista, già azzurra ai Giochi del Mediterraneo dello scorso giugno a Orano. Tesserata per il Malignani, cresciuta nella Libertas Mereto di Tomba la lanciatrice si era trasferita negli States nel 2017: prima era all'università Southern Mississipi, quindi si era spostata a Florida State. Nel 2021 è approdata in California per un master in amministrazione pubblica, a Fresno, dove proprio lo scorso aprile ha firmato il suo personale di 66,56. Anche **Elisa Rovere**, classe 1996 anche lei, ex Friulintagli, nativa di Pozzuolo, che nel 2017 volò all'University Nevada Las Vegas. È ancora negli Stati Uniti e gareggia in particolare negli 800.

Da ricordare che anche **Eleonora Omoregie**, saltatrice in alto classe 1996, anche lei cresciuta a Mereto di Tomba e passata poi al Malignani, era passata in Ncaa nel 2017 al Florida State University di Tellahassee: in quella stagione salì sino a 1,88. Tra loro Vissa è stata l'unica sinora capace di firmare un contratto "pro", ma nulla toglie al fatto che anche le altre tre friulane abbiano avuto un percorso degno di nota al di là dell'Atlantico. —

A.B.

IL MEETING

## E con la "sua" Atletica 2000 sabato festa dell'asta a Villa Manin

CODROIPO

Il salto con l'asta è una delle discipline più seguite ultimamente. La presenza di un fenomeno come Mondo Duplantis, capace di riscrivere il nuovo record mondiale con 6,21, ha fatto catalizzare l'attenzione dei media mondiali in particolare su questa specialità. E proprio il salto con l'asta, grazie alla società in cui è cresciuta Sintayehu Vissa, l'Atletica 2000, sarà protagonista di una grande serata a Villa Manin. Sabato 27 agosto, dalle 15.30 in poi, a Passariano di Codroipo è infatti in programma il "Villa Manin Pole Vault", riunione dedicata esclusivamente alla disciplina del momento, giunta alla sua seconda edizione.

Il progetto della manifestazione, inserita nel circuito europeo dell'Eap (European Athletic Promotion), è stata portata avanti soprattutto da Matteo Tonutti, ds dell'Atletica 2000, che l'anno scorso assieme alla sua squadra ha imbastito l'evento. Due ali di pubblico, ai lati della pedana, seguiranno l'evolversi della gara: «Con questo progetto – spiega la società di Codroipo – abbiamo pensato di poter trasformare per un giorno Villa Manin in uno stadio per l'atletica».

Il via della giornata alle 15, quando avrà inizio gara-1, a cui accedono gli atleti con le misure più basse d'accredito. Alle 17 è in programma gara-2, con saltatori con personale tra i 3 e i 4 metri. Alle 17.30 scatta "Just Jump", il salto con l'asta per tutti, dedicato a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Alle 19.30 la prova riservata ai top-10 maschili: i migliori hanno un personale oltre i 5,70, vale a dire lo sloveno Robert Renner e gli statunitensi Tray Oates e Nate Richartz.

Un evento che ha tutto per essere ricordato come spettacolare: l'atletica per crescere ha bisogno di meeting e vetrine di questo tipo. —

A.B.



Sintayehu Vissa ha esordito nell'Atletica 2000

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

# Sorrisi, visite mediche e test: Itas al primo giorno di scuola

Martignacco inizia l'avventura, prima cena assieme per cementare il gruppo
Il programma prevede due allenamenti al giorno, la capitana sarà Modestino

Monica Tortul / MARTIGNACCO

Stagione ufficialmente iniziata per l'Itas Ceccarelli Group, che ieri, al gran completo, si è radunata in palestra a Martignacco per i primi test fisici, le visite mediche e le presentazioni di rito. Stamattina inizieranno gli allenamenti per le giovani atlete di coach Gazzotti, che puntano ad essere le ragazze terribili di questo campionato di A2 femminile. Alcune hanno già avuto modo di fare un giro in centro a Udine, altre, come l'americana Roxie Wiblin, devono ancora ambientarsi. Ieri sera, intanto, hanno condiviso la cena alla pizzeria Al Podere di Martignacco, dove hanno iniziato a conoscersi e a scambiarsi le prime impressioni.

Le ragazze dell'Itas Ceccarelli Martignacco sono pronte a una nuova stagione FOTO PETRUSSI

IL BENVENUTO E LE PAROLE DEL COACH

Dopo i test del mattino, l'incontro ufficiale tra società, staff tecnico e giocatrici si è svolto in palestra alle 18.30. Le ragazze sono state accolte da Mariarosa Zermano, vicepresidente di Ceccarelli Group, dalla team manager Emanuela Coccolo, dal coach Marco Gazzotti e dai dirigenti Daniela Puppo, Enrico Nobile, Loris Pittolo. Erano presenti anche Alberto Maria Nicoli (assistant coach), Giovanni Tarantini (preparatore atletico) e Roberta Peressin (scoutwoman). Ancora in vacanza il presidente della Libertas Martignacco Fulvio Bulfoni. Assente anche il fisioterapista Luca Tarantini. Marco Gazzotti ha dato il benvenuto a tutte le atlete e chiarito subito che l'obiettivo della squadra è la salvezza e che non ci sarà alcun tipo di pressione per i risultati.

IL PROGRAMMA

Stamattina si inizia alle 8.30 con seduta di pesi e altri test fino alle 12. Dal pomeriggio seduta dalle 17.30 alle 20.30. Gli allenamenti saranno sempre due al giorno e si svolgeranno in palestra con qualche seduta anche in piscina.

LA CAPITANA

È stata già scelta tra le reduci della passata stagione. Sarà la centrale Dalila Modestino, che, partita dalla panchina tre stagioni fa e passata poi a titolare nella scorsa annata, quest'anno erediterà la fascia da Giulia Pascucci.

L'ARRIVO A UDINE

Ottenuto il visto per tempo, Roxie è arrivata a Martignacco tre giorni fa. Deve ancora recuperare l'effetto del jet lag. In questi tre giorni si è prevalentemente riposata nel suo appartamento a Udine. Giorgia Sironi è arrivata lunedì in città e ha trovato subito il tempo di fare un giro in centro. L'opposta di Monza ha condiviso su instagram, con i suoi 12.000 follower, una foto scattata sulla salita che porta al castello. C'è attesa anche per i video di Linda Cabassa, che su tik tok spopola. —



BASKET FEMMINILE

Eva Lizzi in Azzurro

## Oggi primo allenamento per la Delser Lizzi azzurra

UDINE

Stagione '22/'23 al via per la Delser Women Apu, ripartita ieri con le visite mediche e il raduno al palasport Benedetti, preludio al primo allenamento di oggi. Quattordici le convocate, all'appello mancano solo le azzurrine Valentina Penna e Eva Lizzi. La prima è in Portogallo per gli Europei U16: ieri successo sulla Lituania per 51-44 e accesso al quarto di finale di oggi alle 16.15 contro la Francia. L'udinese Lizzi è impegnata da oggi nella Nations League Fiba 3x3 U21, alle 14.50 si gioca Italia-Grecia. —

G.P.

CALCIO FEMMINILE

## Il Tavagnacco rinnovato fa un figurone in Slovenia

Simone Narduzzi / TAVAGNACCO

Giovane, entusiasta, già vincente. È il nuovissimo Tavagnacco targato mister Alessandro Recenti, squadra reduce dal successo ottenuto nella prima amichevole della stagione giocata sabato contro lo ZNK Lubjiana, club militante nella massima divisione slovena. E, proprio in Slovenia, le gialloblu sono riuscite a imporsi per 3-2 in rimonta ribaltando il passivo imposto, fra primo e secondo tempo, dalle più quotate avversarie. Della friulana Francesca Moroso il colpo del parziale 2-1, preludio alla doppietta dell'attaccante spagnola Julia Diaz Ferrer, subentrata nella ripresa. «Per una punta è sempre bello segnare – ha detto –, io sono qui per migliorarmi. Non mi pongo obiettivi a lungo termine ma, da qui a Natale, mi piacerebbe aver fatto almeno cinque reti. Non sarà facile, però: il nostro è un torneo tosto». Il calendario di impegni, dunque, proseguirà sabato con la sfida esterna al Portogruaro. Martedì triangolare a Maerne con le padrone di casa venete e il Sassuolo Primavera; il 6 settembre test col Venezia. —



CALCIO DILETTANTI

Il Brian Lignano fa festa nel dicembre 2021 con la Coppa Italia: da oggi parte la caccia al trofeo 2021/2022 FOTO PETRUSSI

# Riparte la Coppa Italia In venti scendono in campo per succedere al Brian

Simone Fornasiere / UDINE

L'attesa è terminata, si alza il sipario sulla stagione sportiva 2022/2023 del calcio dilettantistico regionale. Ad aprire la scena, questa sera dalle 20, le squadre del campionato di Eccellenza, in campo per il primo turno dei gironi eliminatori della coppa Italia.

A DIFESA DEL TITOLO

Spetta al Brian Lignano difendere lo scettro conquistato lo scorso mese di dicembre nella finale vinta sulla Pro Gorizia, con la squadra di Alessandro Moras che riparte dalla trasferta in casa della Virtus Corno (arbitra Tomasetig di Udine).

In un raggruppamento, quello C, in cui proveranno a inserirsi nella lotta per il passaggio del turno anche il Tricesimo e la neo promossa Forum Julii che, a Colloredo di Monte Albano, si sfidano nella gara diretta da Zannier di Udine. Doppio confronto sull'asse Udine-Pordenone è quello nel girone B, con la Pro Fagagna che ospita la Sanvitese (arbitra Gaudino di Maniago) e la Spal Cordovado che riceve il Codroipo (Caputo di Pordenone). Curiosamente si tratta di due gare che si erano già disputate nella scorsa edizione nella manifestazione. Riparte dal suo terreno di gioco, nel girone D, la Pro Cervignano che, dopo la clamorosa salvezza ottenuta nell'ultimo campionato, attende la visita della neo promossa Juventina nell'incontro diretto da Gambin di Udine. Nell'altra gara del raggruppamento sarà il comunale di Villesse, data l'indisponibilità dell'Enzo Bearzot, a tenere a battesimo la stagione di Pro Gorizia e Sistiana Sesljan (Anaclerio di Trieste).

Girone tutto pordenonese è quello A, con l'ambizioso Chions che proverà a confermare quanto di buono fatto vedere nella pre-season sul campo di un Fiume Veneto Bannia (arbitra Garraoui di Pordenone) voglioso di salvarsi con qualche patema in meno rispetto alla scorsa stagione. Completa il girone l'inedita sfida, arbitra Biscontin di Pordenone, tra il Tamai e il neo promosso Maniago Vajont. Nel girone E, tutto giuliano, due i derby in programma: Kras-Chiarbola Ponziana (arbitra Visentini di Udine) e Zaule-San Luigi (Moschion di Gradisca d'Isonzo).

IL REGOLAMENTO

Accedono ai quarti di finale (21 settembre) le cinque squadre che vinceranno i rispettivi gironi e le tre migliori seconde. Saranno poi accoppiate secondo una speciale classifica con le prime cinque che saranno occupate dalle squadre prime classificate e le restanti dalle tre migliori seconde. Le vincenti accederanno alle semifinali, in programma con gare di andata e ritorno (5 ottobre e 30 novembre) che qualificheranno le due finaliste che si sfideranno il 7 gennaio a Tamai. La vincente accederà quindi alla fase nazionale che mette in palio un posto in serie D. —



L'ALBO D'ORO

### Trofeo dedicato a Meroi Il record della Manzanese

**Sarà ancora dedicata a Diego Meroi, compianto presidente del calcio regionale, la Coppa Italia di Eccellenza al via questa sera con la manifestazione. Sono otto, delle venti partecipanti, le squadre che possono vantare almeno un successo, con il record di vittorie che spetta alla Manzanese (oggi assente) forte di quattro titoli. Tra le attuali partecipanti il solo San Luigi ha potuto festeggiare due volte (2017/18 e 2018/19), mentre una volta a testa hanno brindato Tamai (1992/93), Sanvitese (1993/94), Pro Fagagna (1994/95), Pro Gorizia (1998/99), Chions (2013/14), Virtus Corno (2014/15) e Brian Lignano (2021/22).**

## Kriss Kross

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

**4 LETTERE**
SUGO

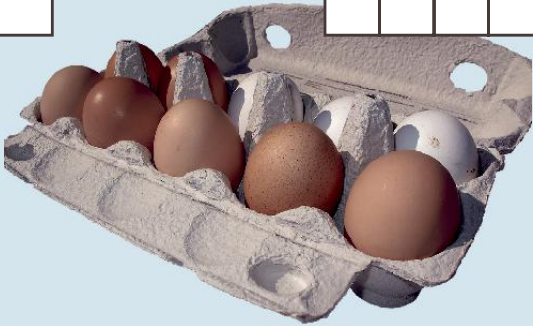
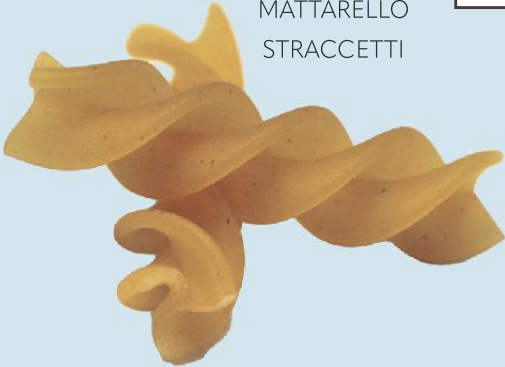
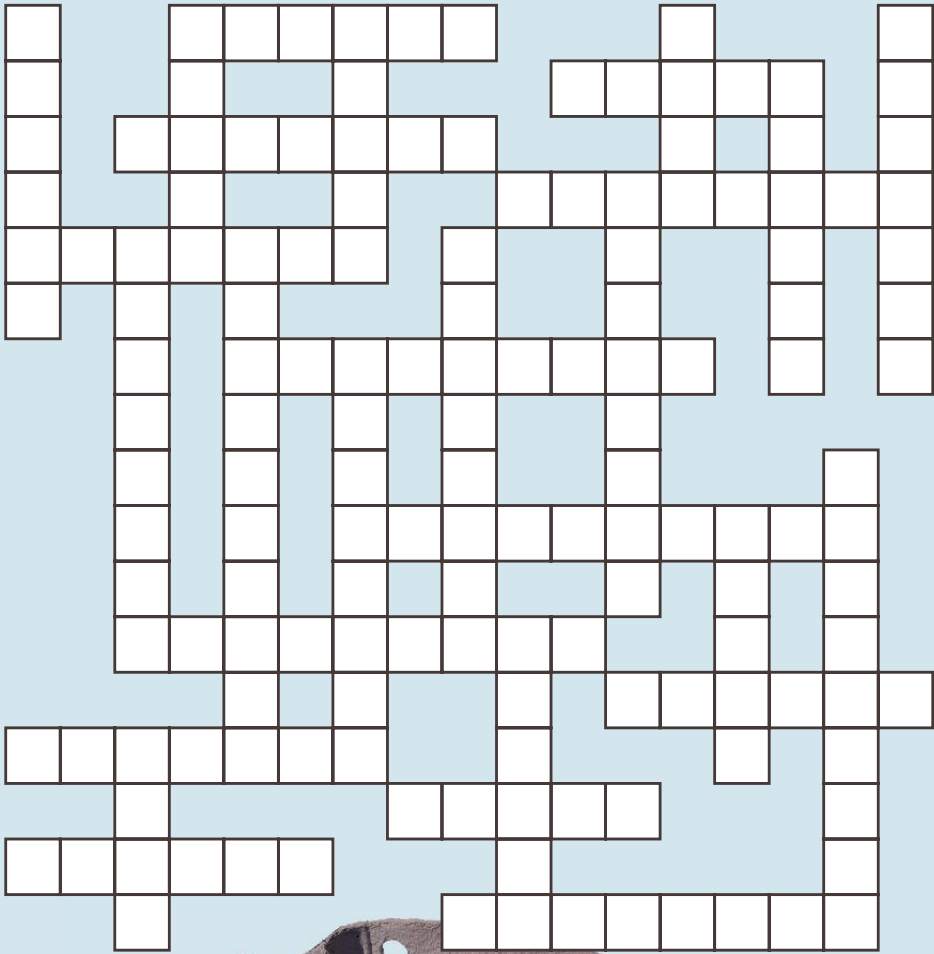
**5 LETTERE**
LUNGA
PACCO
RUOTE
SALSA
TONNO

**6 LETTERE**
BIGOLI
ELICHE
LISCIA
RIGATA
SCOTTA
TROFIE

**7 LETTERE**
AL DENTE
IMPASTO
PASTINA

**8 LETTERE**
DITALINI
GRAMIGNA
MALFATTI
MINESTRA
PACCHERI
TAGLIERE

**9 LETTERE**
CORALLINI
INTEGRALE
REGINELLE

**10 LETTERE**
MATTARELLO
STRACCETTI

## Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●●○

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 8 | | 6 | 5 | 7 | | 1 | |
| 9 | | | | | | | | 2 |
| | 4 | | | 2 | | | 3 | |
| 7 | | 2 | 8 | | 6 | 5 | | 1 |
| | | 8 | | 9 | | 7 | | |
| 1 | | 4 | 5 | | 2 | 9 | | 3 |
| | 3 | | | 1 | | | 6 | |
| 4 | | | | | | | | 7 |
| | 7 | | 2 | 6 | 4 | | 9 | |

### Soluzioni

## Cruciverba chiocciole - Vincitori di Sanremo

Scrivi orizzontalmente, senza tenere conto delle righe ingrossate, le parole rispondenti alle definizioni A. Nelle spirali dovranno risultare, iniziando dalle caselle con il numero 1, le parole rispondenti alle definizioni B.

**DEFINIZIONI A:**
**1.** Postino occasionale - Albero da frutto - I re del sei gennaio - **2.** Infiammazione della bocca - La faceva roteare Ercole - **3.** Incanutiti, stagionati - Matematica in breve - **4.** Mollicci, flaccidi - Si ricorda con Eurialo - **5.** Porto israeliano - Conquiste, occupazioni - **6.** La cantante della hit *Le mille bolle blu* - Pescatori guidati dal rais - **7.** Angela, fondatrice delle Orsoline - Incontaminato - Divinità cananea - **8.** Gli si dà del tu - Cadere di nuovo - **9. Vedi foto** - Traccia nell'acqua - **10.** Ricoveri notturni per mandrie al pascolo - Riunire - **11.** Relativo alla civiltà di Creta pre-ellenica - Berthe pittrice - **12.** Scorre in Valtellina - L'imbarcazione di Noè - Mansueti e remissivi.

**DEFINIZIONI B:** **(in alto a sinistra)**
Ha vinto il Festival di Sanremo - La capacità innata che non tutti gli artisti hanno - Hanno un tratto facilmente cancellabile - Giudiziosa, saggia - Il Parlamento per antonomasia - Il Gibson che ha diretto *La battaglia di Hacksaw Ridge*.

**(in alto a destra)**
Ha vinto il Festival di Sanremo - Vasche per risciacquare panni - Il soggetto che ci rappresenta - Una divertente serie di telefilm a episodi - Le comodità che rendono... dolce la vita.

**(in basso a sinistra)**
Ha vinto il Festival di Sanremo - Sporgono dai tetti - Arbusti delle zone costiere - Il nome di Chiambretti - Verso di corvi - La famiglia con Gomez - Giovane madre - Il "bon"... dell'educato.

**(in basso a destra)**
Ha vinto il Festival di Sanremo - Lo scrittore Wilde - Inclini alla collera - L'attore Steiger - Novella di Giovanni Verga - Chi la corre rischia - Un tipo di alcol - Decametro (simbolo) - Neanche una - Ridotti in cocci.

## Scelti per voi

**Superquark**
RAI 1, 21.25
Nell'ultima puntata di Superquark il documentario della Doc Lab, "Gli Ultimi Ghiacci", ci parlerà di Ghiacciai e delle recenti scoperte. Alberto Angela ci farà conoscere gli Inuit, popolazione in grado sopravvivere in condizioni estreme.

**Delitti in Paradiso**
RAI 2, 21.20
Il complicato caso che ha visto coinvolta la polizia jamaicana in cui Florence ha accettato di lavorare sotto copertura, viene brillantemente risolto. Ma un'altra ardua prova spetta a Neville che Florence.

**Ribelli**
RAI 3, 21.20
Riunite dall'omicidio del loro caposquadra, tre operaie scoprono una borsa piena di denaro vicino al corpo del morto. Bisognose di soldi, decidono di rubare la borsa ma il piano, presto di complica...

**Controcorrente Prima Serata**
RETE 4, 21.20
Appuntamento in prima serata, con il programma di informazione, targato Videonews, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili.**

**Fratelli Caputo**
CANALE 5, 21.20
L'esproprio del terreno di Agata, per Nino e suo fratello, perde di significato all'arrivo di Franca, la madre di Alberto. I toni con Agata si fanno subito incandescenti ma....



### RAI 1
6.30 Tgunomattina Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Att.
10.55 Amatrice: Santa Messa Attualità
12.10 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Don Matteo Fiction. I Carabinieri e Don Matteo cercano di capire la dinamica dell'aggressione capitata a una compagna di scuola di Sofia.
16.00 Sei Sorelle Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 TG1 Economia Attualità
17.20 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Techetechetè Spettacolo
21.25 Superquark Documentari
23.40 Tg 1 Sera Attualità

### RAI 2
7.45 Heartland Serie Tv
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family - The best Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
10.55 Tg2 - Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 Viaggio di nozze in Provenza Film Commedia ('13)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
15.45 Castle Serie Tv
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 Hawaii Five-O Serie Tv
19.40 Blue Bloods Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Delitti in Paradiso (1ª Tv) Serie Tv
22.30 Professor T. (1ª Tv) Serie Tv

### RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.05 Ossi di Seppia - Il rumore della memoria Serie Tv
15.55 Italia: viaggio nella bellezza Documentari
17.00 Overland 22 Doc.
17.45 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 La Gioia della Musica Spettacolo
20.50 Il Santone - #lepiubelle frasidiOscio Serie Tv
21.20 Ribelli Film Comm. ('19)
22.55 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità

### RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.35 Kojak Serie Tv
8.35 Agenzia Rockford Serie Tv
9.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
10.40 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 Hamburg distretto 21 Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.35 Caccia al ladro Film Giallo ('55)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.20 Controcorrente Prima Serata Attualità
0.35 Due destini Film Drammatico ('14)

### CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela
14.45 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
15.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap
16.45 Tata Giramondo: Missione Italia (1ª Tv) Film Commedia ('21)
18.45 Avanti un altro! Spett.
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Fratelli Caputo Serie Tv
23.30 Van Gogh - Tra Il Grano E Il Cielo Film Documentario ('18)

### ITALIA 1
8.10 Un oceano di avventure Cartoni Animati
8.35 È quasi magia Johnny Cartoni Animati
9.35 Dr. House... Serie Tv
11.25 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 I Simpson Cartoni Animati
15.20 I Griffin Cartoni Animati
15.45 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
17.25 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 N.C.I.S. Serie Tv
20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
21.20 Le Iene Presentano - Delitto Di Garlasco: La Verità Di Alberto Stasi Attualità
0.30 Zodiac: Il segno dell'apocalisse Film Azione ('14)

### LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira - Estate Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari.
17.15 I segreti della corona Documentari
18.15 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 La corsa al voto Attualità
23.30 Brutti, sporchi e cattivi Film Commedia ('76)
1.45 In Onda Attualità
2.30 L'aria che tira - Estate Attualità
4.30 Omnibus - Dibattito Attualità

### TV8
15.45 La combinazione perfetta Film Comm. ('22)
17.30 Il matrimonio del suo migliore amico Film Commedia ('22)
19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 X Factor - Il meglio delle audizioni Spett.
23.45 Quattro matrimoni Spettacolo

### NOVE
15.15 Delitto (im)perfetto Doc.
17.00 Sulle orme dell'assassino Serie Tv
19.30 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Deal With It Stai al gioco Spettacolo
21.25 Segnali dal futuro Film Fantasy ('09)
23.50 Ip Man Film Azione ('08)

### 20 — 20
14.05 The 100 Serie Tv
15.40 iZombie Serie Tv
17.30 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
19.20 Chicago Med Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 The Equalizer (1ª Tv) Serie Tv
23.45 The Sinner (1ª Tv) Serie Tv
1.15 The Divergent Series: Insurgent Film Fantascienza ('15)

### RAI 4 — 21
14.30 Iron Sky: La battaglia continua Film Fantascienza ('19)
16.00 Miti & Mostri Documentari
16.45 Revenge Serie Tv
18.10 Just for Laughs Spettacolo
18.25 Ransom Serie Tv
19.50 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hole - L'abisso Film Horror ('19)
22.50 Nightmare Film Horror ('10)

### IRIS — 22
14.35 City Hall Film Drammatico ('96)
16.50 Maria Stuarda, regina di Scozia Film Storico ('72)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Il postino suona sempre due volte Film Drammatico ('81)
23.30 Extreme Measures - Soluzioni estreme Film Thriller ('96)

### RAI 5 — 23
17.25 Uto Ughi - un violino per 8 autori Spettacolo
18.25 Collezionisti cinesi, il potere dell'arte Doc.
19.20 Rai News - Giorno Att.
19.25 L'Hokusai immaginato Documentari
20.15 Prossima fermata, America Documentari
21.15 Omaggio a Pavarotti - Requiem Verdi Spettacolo
22.45 I Beatles e l'India Documentari

### RAI MOVIE — 24
12.10 Gli eroi del Pacifico Film Guerra ('45)
14.00 Hours Film Drammatico ('13)
15.45 L'ombra di Zorro Film Azione ('62)
17.20 John il bastardo Film Western ('67)
19.10 Ferdinando I. re di Napoli Film Commedia ('59)
21.10 Si accettano miracoli Film Commedia ('15)
23.00 Stai lontana da me Film Commedia ('13)

### RAI PREMIUM — 25
14.00 Doc Martin Serie Tv
15.40 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
15.45 Butta la luna Serie Tv
17.40 Linda e il Brigadiere Serie Tv
19.25 Pezzi unici Fiction
21.20 La dottoressa dell'isola - Uno strano incidente Film Drammatico ('19)
23.00 Io ti cercherò Serie Tv
0.50 Sfida al cielo-La Narcotici Fiction
2.30 Doc Martin Serie Tv

### CIELO — 26
15.00 MasterChef Italia Spett.
16.15 Fratelli in affari Spettacolo
17.45 Tiny House Nation - Piccole case da sogno Lifestyle
18.30 Love it or List it - Prendere o lasciare Spett.
19.15 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 2-Headed Shark Attack Film Horror ('12)
23.15 Scandalo Film Drammatico ('76)

### TWENTYSEVEN — 27
14.40 Hazzard Serie Tv
16.50 La casa nella prateria Serie Tv
21.10 Prendimi! Film Commedia ('18)
23.10 Tammy Film Commedia ('14)
1.05 Shameless Serie Tv
2.45 A-Team Serie Tv
4.05 Tgcom24 Attualità
4.10 Hazzard Serie Tv
5.35 Camera Café Serie Tv

### TV2000 — 28
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.35 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Italia in preghiera - Rosario Attualità
21.40 Questa è vita! Spett.
23.45 Meeting di Rimini Attualità

### LA7 D — 29
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
15.35 The Good Wife Serie Tv
18.15 Tg La7 Attualità
18.20 Ghost Whisperer Serie Tv
20.10 La cucina di Sonia Lif.
21.20 In guerra tutto è concesso Film Azione ('14)
23.25 Target - Scuola omicidi Film Azione ('93)
1.35 La Mala Educaxxxion Attualità
2.55 I menù di Benedetta Lifestyle

### LA 5 — 30
14.45 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
15.45 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
16.45 Il bosco Serie Tv
18.55 L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10 Scusa ma ti chiamo amore Film Comm. ('07)
23.15 Scusa ma ti voglio sposare Film Commedia ('10)
1.20 Il bosco Serie Tv
2.50 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
3.35 Tempesta d'amore Soap

### REAL TIME — 31
10.50 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
12.50 Catfish: False Identità Serie Tv
13.50 Catfish: False Identità (1ª Tv) Serie Tv
14.50 Abito da sposa cercasi Documentari
18.40 Primo appuntamento Spettacolo
21.20 Catfish: False Identità Serie Tv
23.15 L'uomo con il pene sul braccio (1ª Tv) Attualità

### GIALLO — 38
10.40 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv
12.55 L'ispettore Barnaby Serie Tv
16.55 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
23.30 Balthazar Serie Tv
1.50 Profiling Serie Tv

### TOP CRIME — 39
14.00 Major Crimes Serie Tv
15.50 Detective Monk Serie Tv
17.35 Colombo Serie Tv
19.20 Major Crimes Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 Harrow Serie Tv
2.35 Training Day Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità
4.20 Gone Serie Tv

### DMAX — 52
14.05 A caccia di tesori Lif.
14.55 A caccia di tesori (1ª Tv) Lifestyle
15.50 River Monsters: World Tour Documentari
17.40 Ai confini della civiltà Documentari
19.30 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Una famiglia fuori dal mondo Documentari
22.20 Una famiglia fuori dal mondo (1ª Tv) Doc.
23.15 Questo strano mondo Attualità

### RAI SPORT HD — 57
17.00 Motocross. Mondiale MXGP di Charente Maritime. Motociclismo
19.00 Ciclismo. Valsugana Wild Ride
19.30 Semifinale Italia-Francia. Nations League Maschile Pallavolo
21.05 Semifinale USA-Polonia. Nations League Maschile Pallavolo
22.30 4a tappa Medellin. Hyundai Archery World Cup Tiro con l'arco

## RADIO 1

### RADIO 1
15.05 Radio1 box estate
17.05 La radio in comune
18.35 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 All Music

### DEEJAY
7.00 I Vitiello
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Il Best dell'Anno
14.00 Andrea e Michele
17.00 Gianluca Gazzoli
20.00 One Podcast

### RADIO 2
12.00 Radio2 Hits
13.45 Siesta
16.00 Numeri Due
18.00 Radio2 Hits
20.00 Sere d'estate
24.00 Radio2 Hits

### CAPITAL
14.00 Capital Hall of Fame con Beppe Denitto
17.00 Cose che Capital con Betty Senatore
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

### RADIO 3
20.30 Radio3 suite - Festival dei festival: Prom 49: Rattle conducts Mahler's 'Resurrection' Symphony
23.15 Radio3 suite - Festival dei festival

### M20
6.00 Davide Rizzi
9.00 Patrizia Prinzivalli
12.00 Claves
15.00 Marlen
17.00 Vittoria Hyde
20.00 M20 Hot Summer

## RADIO LOCALI

### RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)
21.20 La programmazione regionale propone "Magazzino 26", terza puntata: Big data; regia di P. Pieri e il documentario "Enrosadira", regia di G. Rolandi, scritto da M. Polla de Luca.

### RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Lis predicjis dal mûini: Replichis des miôr pontadis
11.20 Con le mani, con i piedi, con il cuore: Teatro e comunità. Il libro di ricette "Con le mani" Di D. D'Olivo
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: Replichis des miôr pontadis
15.30 Cemût si disia?, con Doro Gjat: Replichis des miôr pontadis
18.30 Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
**Radio Onde Furlane 9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
06.30 News, cappuccino e...
07.45 A voi la linea
08.15 Un pinsir par vue
08.30 News, cappuccino e...
09.45 A tutto campo estate
10.30 Rugby magazine
11.15 L'alpino
11.30 Il punto di Enzo Cattaruzzi
11.45 Family salute e benessere
12.00 Start // Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg – diretta
12.45 A voi la linea – diretta
13.00 Askanews
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea // Askanews
14.15 Telegiornale Fvg
14.30 Lo scrigno
16.00 Telefruts – cartoni animati
16.30 Tg flash – diretta
17.15 Rugby magazine
17.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
18.15 Sportello pensionati
19.00 Telegiornale Fvg – diretta
19.30 Sport Fvg – diretta
19.45 Screenshot
20.15 Telegiornale Fvg
20.40 Gnovis // Elettroshock
22.15 Noi Dolomiti Unesco
23.15 Beker on tour
23.45 Telegiornale Fvg

### IL 13TV
05.00 Ko Kart Tv
05.30 On RaceTv
06.00 Il13Telegiornale
07.00 Gea Informa
08.00 Io Yoko
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 Tv con voi
12.00 Forchette Stellari
12.40 Amore con il Mondo
13.00 Buon Agricoltura
13.30 Beker On Tour
14.00 Hard Trek
14.30 Missione Relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Forter Telefilm
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Momenti particolari
21.00 Film
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

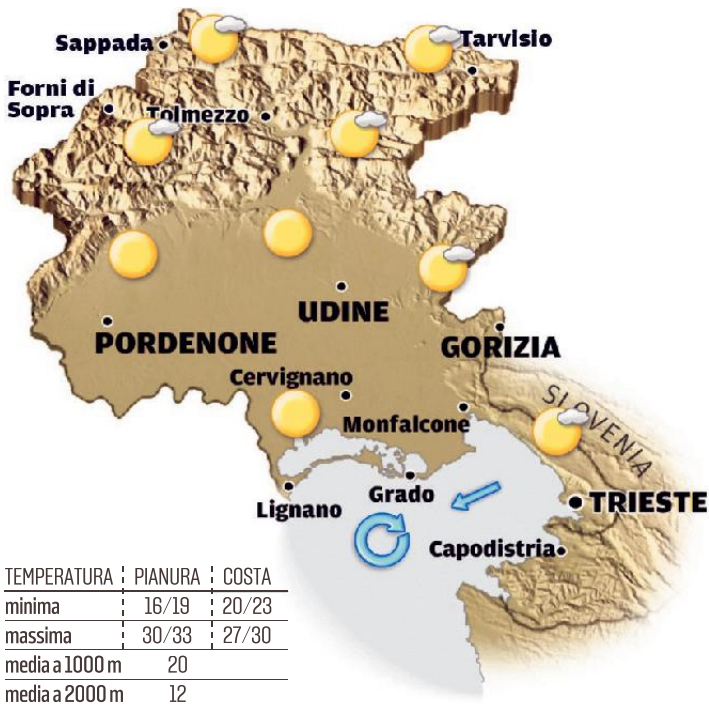
### UDINESE TV
07.35 24 News - Rassegna - D
08.45 Speciale Primavera
09.00 24 News - Rassegna
10.30 Musica è
11.00 Sua Eccellenza FVG
12.00 TG 24 News - D
12.30 Hard Trek
13.00 TG 24 News
13.30 Magazine Serie A
14.00 Speciale Calciomercato
16.00 TG 24 News - D
16.30 The Boat Show
17.00 TG 24 News
18.00 Pomeriggio calcio
19.15 TG 24 News
19.45 TG Pordenone
20.00 TG Sport
21.15 Case da Sogno
21.45 Speciale Robert Miles
22.30 TG 24 News – D
23.00 Pomeriggio calcio

## Il Meteo

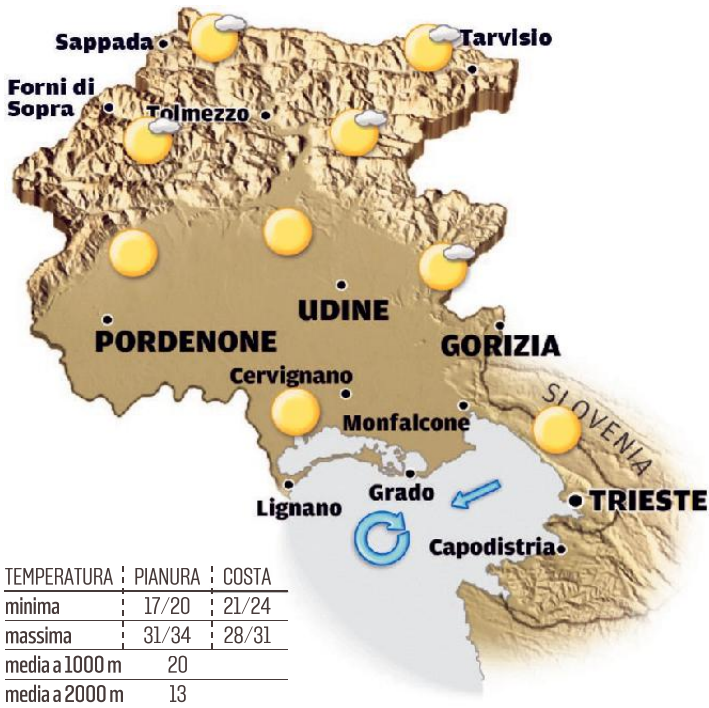
Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

### OGGI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Di notte e al mattino sulla costa soffierà Borino, specie a Trieste, mentre nel pomeriggio prevarrà vento di brezza o moderato da ovest.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 16/19 | 20/23 |
| massima | 30/33 | 27/30 |
| media a 1000 m | 20 | |
| media a 2000 m | 12 | |

### DOMANI IN FVG

Cielo in genere sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Di notte e al mattino sulla costa soffierà Borino, specie a Trieste, mentre al pomeriggio soffierà brezza o vento da ovest moderato. Caldo in pianura di pomeriggio.

Tendenza: venerdì cielo in prevalenza poco nuvoloso. Dal pomeriggio variabilità sui monti con possibili locali rovesci e qualche temporale, che verso sera potranno interessare anche qualche zona di pianura.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 17/20 | 21/24 |
| massima | 31/34 | 28/31 |
| media a 1000 m | 20 | |
| media a 2000 m | 13 | |

### TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 20,4 | 27,2 | 56 % | 44 km/h |
| Monfalcone | 17,0 | 29,0 | 46 % | 14 km/h |
| Gorizia | 19,1 | 28,9 | 44 % | 26 km/h |
| Udine | 19,7 | 28,9 | 49 % | 22 km/h |
| Grado | 22,6 | 26,5 | 54 % | 26 km/h |
| Cervignano | 16,0 | 29,0 | 43 % | 11 km/h |
| Pordenone | 18,0 | 29,2 | 43 % | 17 km/h |
| Tarvisio | 11,5 | 21,0 | 57 % | 23 km/h |
| Lignano | 23,9 | 26,3 | 58 % | 22 km/h |
| Gemona | 14,0 | 27,0 | 43 % | 10 km/h |
| Tolmezzo | 16,6 | 27,9 | 47 % | 25 km/h |
| Forni di Sopra | 13,3 | 24,3 | 42 % | 19 km/h |

### IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | calmo | 25,1 | 0,15 m |
| Monfalcone | calmo | 24,5 | 0,06 m |
| Grado | calmo | 25,5 | 0,09 m |
| Lignano | calmo | 25,9 | 0,10 m |

### EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 17 | 26 | Copenaghen | 17 | 24 | Mosca | 20 | 31 |
| Atene | 24 | 29 | Ginevra | 13 | 28 | Parigi | 22 | 29 |
| Belgrado | 15 | 23 | Lisbona | 17 | 30 | Praga | 14 | 17 |
| Berlino | 17 | 22 | Londra | 18 | 27 | Varsavia | 20 | 32 |
| Bruxelles | 18 | 29 | Lubiana | 13 | 21 | Vienna | 14 | 17 |
| Budapest | 19 | 25 | Madrid | 23 | 36 | Zagabria | 16 | 19 |

### ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | 14 | 32 |
| Bari | 20 | 27 |
| Bologna | 18 | 30 |
| Bolzano | 16 | 33 |
| Cagliari | 21 | 29 |
| Firenze | 17 | 33 |
| Genova | 22 | 29 |
| L'Aquila | 12 | 26 |
| Milano | 19 | 32 |
| Napoli | 20 | 29 |
| Palermo | 23 | 29 |
| R. Calabria | 21 | 31 |
| Roma | 19 | 34 |
| Torino | 17 | 33 |
| Venezia | 20 | 27 |

### OGGI IN ITALIA

**OGGI**

**Nord:** tempo stabile con cielo poco nuvoloso, salvo modesti addensamenti cumuliformi al pomeriggio sulle Alpi.
**Centro:** poco o parzialmente nuvoloso, maggiori addensamenti sulle aree appenniniche di Lazio e Abruzzo con isolati rovesci pomeridiani.
**Sud:** ancora instabile con acquazzoni e temporali sparsi, localmente intesi tra Lucania, Calabria e Sicilia ionica.

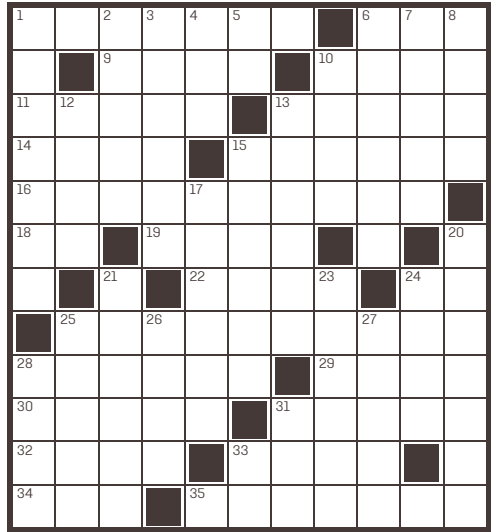
**DOMANI**

**Nord:** poco o a parzialmente nuvoloso.
**Centro:** cielo poco nuvoloso, salvo maggiori annuvolamenti.
**Sud:** variabile con qualche acquazzone o temporale sparso.

### DOMANI IN ITALIA

### IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

**ORIZZONTALI: 1** Un carburante - **6** Precede Paulo in Brasile - **9** Corre sui binari in città - **10** La "tribù" scozzese - **11** Scheletri d'imbarcazioni - **13** Una parente acquisita - **14** Può essere William o Kaiser - **15** Canta *Altrove* - **16** Come dire stile Liberty - **18** Dio egizio - **19** Grossi vasi - **22** Una vocale greca - **24** In piena lite - **25** L'addetto stampa - **28** Arretrata nei pagamenti - **29** Michael che scrisse *La storia infinita* - **30** Un occhiello per bottoni - **31** Lo è l'abbonamento che dura dodici mesi - **32** Oscuro nelle poesie - **33** Corporazioni professionali del Medioevo - **34** Lieti, allegri - **35** Passaggio di un corpo dallo stato solido a quello liquido per effetto di calore.

**VERTICALI: 1** Uno dei Magi - **2** La linea del via - **3** Privo di genitori - **4** Aulici lamenti - **5** Sigla d'Imperia - **6** Frase pubblicitaria - **7** La capitale di Argovia - **8** Biblico secondogenito di Giuda - **10** Terapie mediche - **12** Rende lucido il pavimento - **13** Le ultime notizie - **15** Tessuto epiteliale degli organi cavi - **17** Stato federato dell'India sul golfo del Bengala - **20** Fu trasformato in cervo da Artemide - **21** Possono costare cari... - **23** Quelli di cambio lavorano in Borsa - **24** Adorano la Trimurti - **25** Il servizio che recapita la corrispondenza - **26** Un amico di Biancaneve - **27** Lo scrittore Flaiano - **28** Peter, compianto direttore d'orchestra - **31** L'arte di Vitruvio - **33** L'oro del chimico.

## Oroscopo

**ARIETE 21/3 - 20/4** 
E' la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

**TORO 21/4 - 20/5** 
Datevi da fare perché potete risolvere parecchio e prendere dei buoni accordi. Certi progetti vanno mandati avanti tempestivamente. La situazione privata sta per migliorare.

**GEMELLI 21/5 - 21/6** 
Non preoccupatevi delle difficoltà di giornata. Sono le sole che incontrerete oggi. Ben presto le cose si metteranno al meglio e ne potrete approfittare. Relax e riposo.

**CANCRO 22/6 - 22/7** 
Data la posizione degli astri si prevede un'intensa attività professionale, ricca di nuove iniziative. Positiva la vita privata. Frequentate persone di ambienti diversi.

**LEONE 23/7 - 23/8** 
Per tutta la giornata vi accompagnerà un senso di benessere. Vi sentirete in armonia con voi stessi e con gli altri e nulla potrà offuscare questa vostra serenità.

**VERGINE 24/8 - 22/9** 
Nessun timore, datevi da fare con buon senso e volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Importante l'amore.

**BILANCIA 23/9 - 22/10** 
Decisioni da prendere in fretta nel settore finanziario: sarebbe il caso di consultare persone esperte. Nubi passeggere offuscheranno il vostro orizzonte amoroso.

**SCORPIONE 23/10 - 22/11** 
Un malinteso con chi amate sarà chiarito non appena ve ne renderete conto. Dominate l'irritazione e le parole fino a quando non riuscirà chiaro il motivo della tensione.

**SAGITTARIO 23/11 - 21/12** 
Finalmente sentirete di avere le idee chiare su ciò che desiderate dalla vita professionale e privata. Questo vi eviterà errori e ritardi nell'ottenere ciò che volete. Buon umore.

**CAPRICORNO 22/12 - 20/1** 
Possibilità di discussioni nell'ambito del lavoro non tanto per le avversità delle circostanze, quanto per la vostra tendenza alla pignoleria. Cercate di non esagerare.

**ACQUARIO 21/1 - 19/2** 
Anche oggi saprete organizzare con molto buon gusto e notevole spirito d'intraprendenza. Positivi i rapporti con persone straniere. Avete molti pensieri. Svago.

**PESCI 20/2 - 20/3** 
Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri. Non perdete tempo in questioni poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.



**Messaggero Veneto**
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**
Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
**Stampa**
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

**La tiratura del 23 agosto 2022** è stata di 32.488 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

FIEG

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

**Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.**
**Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.**
**Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.**
**E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.**
**Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
**Presidente**
Maurizio Scanavino
**Amministratore Delegato e Direttore Generale**
Fabiano Begal

**Consiglieri:**
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
**Presidente**
John Elkann
**Amministratore Delegato**
Maurizio Scanavino
**Direttore editoriale GEDI**
Maurizio Molinari
**Direttore editoriale Quotidiani Locali**
Massimo Giannini